



QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2018

€1,30

ANNO 73 - N° 227

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE
27/02/2004 N. 46 ART. 1.C. 1 DCB UDINE



GNN

PALAMOSTRE DA RISTRUTTURARE PER L'ARTE CONTEMPORANEA

RIGO / PAG. 18



UDINE

Eternit nei cassonetti Aperta un'inchiesta

ROSSO / PAG. 22

MONTAGNA

Critiche ai rifugi: i gestori non ci stanno

PATAT / PAG. 25

LA SFERZATA

Gli industriali alla Regione: «Servono fatti non solo annunci»

Mareschi Danieli, appello a Fedriga perché sostenga la ripresa
Il bilancio: ricavi e utili in crescita per il colosso siderurgico di Buttrio

DEL GIUDICE / PAGINE 2 E 3

GIALUZ NEL CONSIGLIO

Alla Fondazione CrTrieste è cominciato il dopo Paniccia

Alla guida della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste inizia l'era del dopo Paniccia.

ZAMARIAN / PAG. 15



Paniccia era presidente dal 2002

FOCUS

Energie fossili al tramonto, le rinnovabili convengono

La transizione energetica ha ritmi inarrestabili a scala globale, nonostante gli sforzi di Donald Trump.

DE GIROLAMO / PAG. 10

CASO TRANSGENDER

Cambio di sesso, scatta la controriforma a Udine

Durante il Censimento del 2011, un rilevatore assunto per l'occasione dal Comune di Udine chiese il permesso di vedere scritto sul proprio cartellino il nome del genere sessuale che stava assumendo at-

traverso un percorso che doveva ancora completarsi con l'autorizzazione del Tribunale al cambio di sesso. L'amministrazione Honsell prese spunto da quell'episodio.

TEMPO / PAG. 23

CANTIERE RIAPERTO

Il lungomare di Lignano sarà pronto nell'aprile 2019

Finisce la stagione balneare, ripartono i lavori di riqualificazione del lungomare di Lignano.

SIMONCELLO / PAG. 35



Il Fvg vota sì al ripristino della naja Il progetto: dal 2021 sei mesi di servizio civile o militare obbligatorio per tutti

Costerebbe 61,5 milioni la reintroduzione della leva obbligatoria di sei mesi per uomini e donne dai 18 ai 28 anni in Italia. È stato proprio il cofirmatario della proposta di legge nazionale Piero Camber (Fi), a presentare il conto ieri durante i lavori della I Commissione che ha approvato il testo con i soli voti della maggioranza di centrodestra. ZANUTTO / PAG. 14

SI GIOCA ALLE 19

Oggi arriva la Lazio e intanto l'Udinese “ricuce” il campo

Non ha un nome vero e proprio. Chiamiamola allora Penelope: da lunedì una macchina lunga circa otto metri per due è all'opera per “cucire” con delle matasse di filo sintetico il manto dello stadio Friuli.

OLEOTTO / PAG. 49



La macchina da ieri in azione al Friuli



ARREDI BAGNO
IDROMASSAGGI
BOX DOCCIA & SAUNE
CERAMICHE
PAVIMENTAZIONI
RIVESTIMENTI

VENDITA
PROMOZIONALE

80 GIORNI
DI OCCASIONI IRRIPIETIBILI
PER ARREDARE
IL TUO BAGNO,
UNA VITA INTERA
PER GODERSELO

SETTEMBRE
OTTOBRE
E NOVEMBRE

PARIED
LE CERAMICHE

BUTTRIO (UD) - WWW.PARIED.IT 0432 674292

Industria e politica

Gli imprenditori pungolano Fedriga: ora servono fatti, non solo annunci

Mareschi Danieli: le istituzioni nazionali e locali sono chiamate a sostenere chi può dare forza al Paese, cioè le aziende

Elena Del Giudice / UDINE

«La metalmeccanica non è più un'industria pesante, è un'industria pensante. Ma deve pesare, cioè contare, per quello che rappresenta: la spina dorsale della nostra economia». È la premessa dalla quale parte la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, per rimarcare alle istituzioni, dal Governo nazionale a quello regionale, quali siano le vere priorità per il Paese. A partire da «crescita, lavoro e occupazione» che, per Mareschi Danieli, devono stare «al centro degli obiettivi». Ribadendo la disponibilità al confronto, «perché è un valore per la democrazia», rispetto alla manovra «valuteremo i fatti non gli annunci. Le istituzioni nazionali e locali sono chiamate a sostenere chi può dare forza al Paese: le imprese».

E al governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, Confindustria Udine chiede «di avviare un ragionamento strategico, di legislatura, sulle politiche industriali. Le sfide sono globali, le strategie sono europee e gli interventi sui territori vanno resi coerenti - incalza Mareschi Danieli -. Perché la competizione si gioca anche sui singoli territori e noi dobbiamo coltivare l'ambizione di essere i primi della classe sul fronte dell'attrattiva. Costruire una regione friendly per chi fa impresa significa mantenere e importare in Friuli Venezia Giulia investimenti e talenti. È l'unico modo per crescere e generare le risorse economiche utili ad attuare politiche regionali di inclusione e coesione sociale». E dunque, che cosa dice al presidente Fedriga? «A Fedriga dico, mettiamoci attorno a un tavolo e facciamolo insieme, con uno sguardo di medio-lungo termine. Noi abbiamo molte idee e proposte concrete. Le of-

friamo alla Giunta regionale, insieme al nostro impegno al confronto, come strumento di lavoro».

I temi puntuali su cui avviare questo confronto sono chiari: gli investimenti privati in tecnologia e innovazioni, che vanno sostenuti, e avviati quelli pubblici in infrastrutture; creare sistemi educativi che consentano di rispondere ai fabbisogni delle imprese di oggi e di domani; abbattere la burocrazia, al primo posto tra i fattori problematici per fare impresa in Italia; avere un mercato del lavoro flessibile (in en-

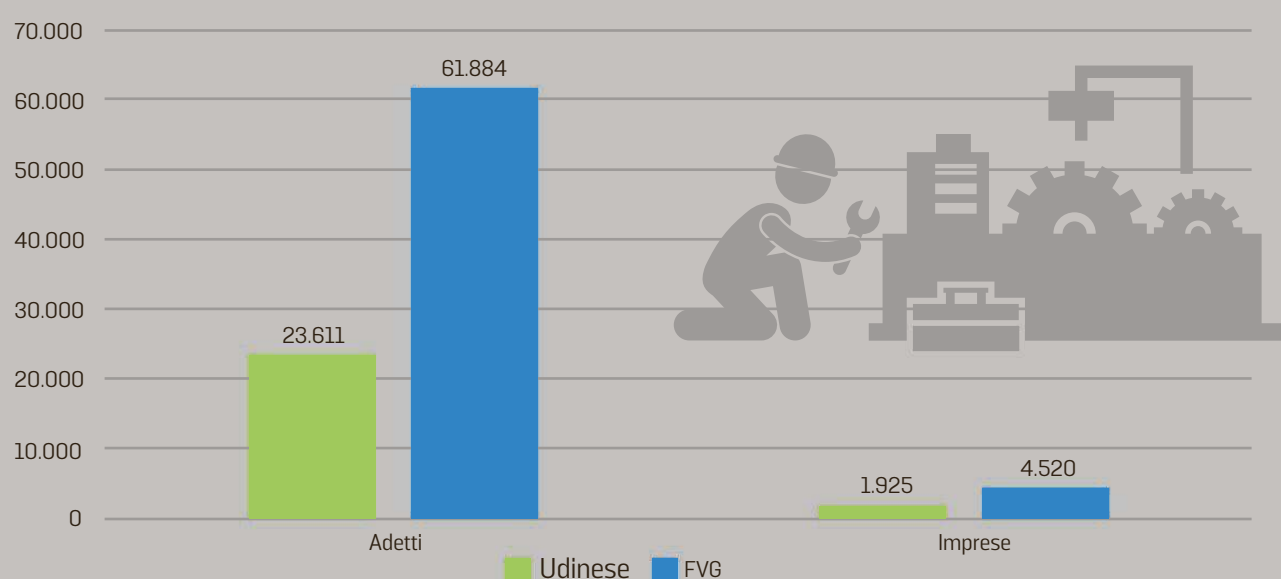
Sono necessari ragionamenti strategici, validi per la legislatura

trata e in uscita) per consentire alle aziende di adattarsi ai cambiamenti, e inclusivo (che rafforzi le tutele sociali con le politiche attive). La presidente Mareschi Danieli ricorda che il 96% dei lavoratori metalmeccanici Fvg «è a tempo indeterminato. Non siamo il regno della precarietà! Ma solo una crescita stabile può generale occupazione stabile». Va affrontato anche il nodo del costo del lavoro per unità di prodotto, cresciuto negli ultimi anni del +26%, e che invece va ridotto. Eva incentivata «con detassazione e decontribuzione, ogni forma di collegamento tra salari e produttività». Conclude Anna Mareschi Danieli elencando altri capitoli meritevoli di approfondimento, come istruzione e formazione («il 48% delle aziende metalmeccaniche non riesce a reperire persone con le conoscenze necessarie»), innovazione e internazionalizzazione. —

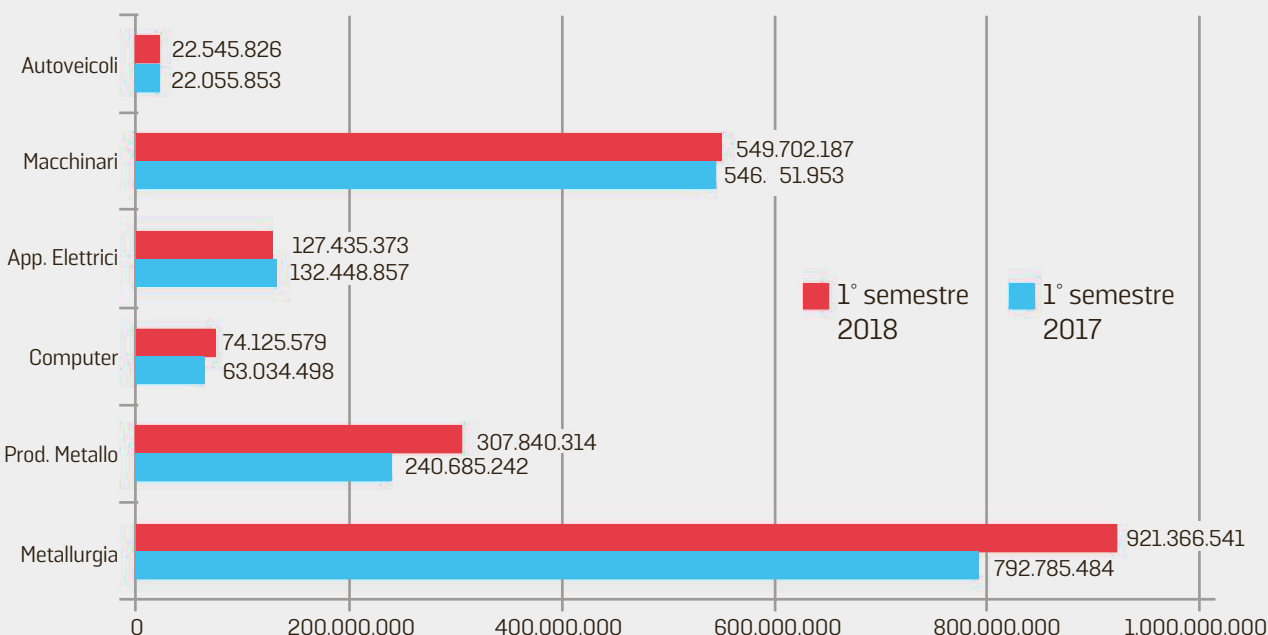
BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA METALMECCANICA NEI PRIMI SEI MESI DEL 2018 Dati strutturali e congiunturali

Addetti e imprese metalmeccaniche in provincia di Udine e in Friuli Venezia Giulia



Le esportazioni metalmeccaniche - Provincia di Udine (1° semestre; valori in euro)



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat, Indagine Congiunturale, Infocamere

Attualmente conta oltre 1.900 sedi e vale il 32,3% del manifatturiero. Sono 23 mila 600 gli addetti; il valore aggiunto supera il dato regionale

È la metalmeccanica il traino delle esportazioni friulane

L'ANALISI

Più impresa. Aumentare la forza delle imprese per dare forza al Paese, che significa dare anche «più lavoro»: è il messaggio-manifesto che Federmeccanica ha presentato ieri, a livello nazionale come a livello

territoriale, anche in vista della prossima manovra. Ma quanto vale la meccanica in Friuli Venezia Giulia e quanto pesa nel sistema produttivo regionale? «È il comparto produttivo maggiormente rilevante» sottolinea la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, non solo nell'udinese ma nel Fvg in ge-

nerale. In provincia di Udine conta 1.925 localizzazioni e rappresenta il 32,3% dell'intero manifatturiero provinciale che ha poco meno di 6 mila sedi. «Il 42,6% delle imprese metalmeccaniche Fvg sono localizzate in provincia di Udine, e in termini occupazionali - ancora Mareschi Danieli - gli oltre 23 mila 600 addetti rappre-

sentano il 50,5% degli addetti manifatturieri provinciali. Il valore aggiunto è superiore al dato regionale, e per quel che riguarda le esportazioni, vale il 67,3% dell'intero export provinciale». Ancora sotto l'aspetto qualitativo, la metalmeccanica udinese dopo aver chiuso un 2016 con un calo dei volumi produttivi nel comparto meccanico e segnato un andamento stazionario per quello siderurgico, ha registrato nel 2017 un incremento del +3,1% per la meccanica e del +2,3% per la siderurgia. Nel 2018, il primo trimestre ha visto il consolidamento della fase espansiva: l'indicatore della produzione è cresciuto del +2,8% per il comparto meccanico e del +3,6% quello siderurgico, nel raffronto con lo



ANNA MARESCHI DANIELI
SETTORE CHE È E RESTA CRUCIALE PER IL TERRITORIO PROVINCIALE

«Sviluppo e competitività dipendono dalla capacità del comparto di crescere e rinnovarsi ancora»

stesso periodo dell'anno precedente. Nel secondo trimestre gli indicatori si sono mantenuti positivi ma con una leggera decelerazione: +2,6% il comparto meccanico e +1,7% quello siderurgico. Lo sfruttamento degli impianti, nel secondo trimestre 2018, si è attestato in media all'89,5% e 88,7%. Le esportazioni da gennaio a giugno 2018 hanno raggiunto un incremento del +10,9% a 2 miliardi e 16 milioni di euro. L'export è aumentato verso la Germania e l'Austria, tra i Paesi Ue, e verso gli Usa. In forte crescita, e al terzo posto, +225,5%, le vendite verso la Cina. Moderatamente positive le aspettative per l'ultima parte dell'anno. —

E.D.G.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Industria e politica

Il Cda approva la proposta di bilancio. Il 26 ottobre convocata l'assemblea degli azionisti Bene la domanda di impianti innovativi green. In forte aumento la produzione di acciaio

Gruppo Danieli in piena salute Il portafoglio ordini segna +17%

Elena Del Giudice / UDINE

Fatturato, utile, occupazione e anche portafoglio ordini tutti in positivo per il Gruppo Danieli. Risultati non scontati «se si considera che gli anni 2016/17 sono stati i peggiori degli ultimi 10 in quanto, per via della crisi, gli investimenti sono stati pochi e la concorrenza, quindi, fortissima, e da qui l'impatto sui risultati. Bene che ne stiamo uscendo indenni e con prospettive di crescita. Con il 2018 e 2019 le cose miglioreranno grazie a un mercato dell'acciaio più effervescente e protetto», è la considerazione del presidente Gianpietro Benedetti.

La certificazione è arrivata dal consiglio di amministrazione riunitosi ieri per l'esame della proposta di bilancio da sottoporre agli azionisti nel corso dell'assemblea convocata per il 26 ottobre. Data in cui il Gruppo rinnoverà anche il board con molte conferme e un solo turnover. Ma il timone resterà saldamente nelle mani di Benedetti, affiancato dalle nuove generazioni.

I ricavi a fine giugno 2018 superano i 2,7 miliardi di euro, +9% rispetto ai 2,49 dell'anno precedente. Il margine operativo lordo normalizzato segna +7%, saldo a 239,9 milioni, mentre il margine operativo lordo è di 228,8 milioni, +13%. L'utile netto del periodo è di 58 milioni, +16%; il patrimonio netto consolidato supera il miliardo e 853 milioni, +2%. In termini di visibilità Danieli è una delle poche aziende che guarda oltre il breve periodo, con un portafoglio ordini di 2,95 miliardi, +17%, a cui la divisione acciai contribuisce con 393 milioni, +5%.

La divisione Plant Making (produzione di impianti) ha registrato un fatturato costante mentre la Steel Making (acciaio) segna un incremento con volumi di produzione superiori



La postazione di comando del laminatoio vergella fornito a Voestalpine Donawitz (Austria) da Danieli

ri rispetto all'esercizio precedente «grazie al riavvio di Abs Sisak, e nonostante la ristrutturazione, ora completata, del tubificio Esw» la cui migliorata efficienza e produttività si riverbereranno sul prossimo bilancio.

«È aumentata la domanda di nuovi impianti, a partire dalla primavera 2018», spiega il Gruppo, influenzata «dalle misure antidumping con dazi applicati prima negli Usa e poi in Europa, insieme ai limiti posti alle quantità di acciaio importate, per cui i produttori di acciaio, inizialmente quelli Usa e

via via anche quelli europei, hanno visto aumentare la domanda e i margini». Gli ordini incamerati in precedenza, risentono invece della forte concorrenza tedesca e giapponese che ha influenzato - al ribasso - i prezzi. I ricavi della divisione Plant Making chiudono in linea con le previsioni di inizio anno, «e derivano dallo sviluppo regolare dei programmi di costruzione concordati con i clienti». L'ebit a 107 milioni, da normalizzare a 113,3 «risente - si legge ancora nella nota - dell'aver scontato oneri non ricorrenti per circa 6,3 mi-

lioni legati a costi di ristrutturazione incorsi in Fata».

I ricavi per il settore Steel Making, gruppo Abs, sono invece superiori alle stime di inizio anno, e presentano una redditività operativa lorda di 121,8 milioni, 126,6 normalizzati al lordo di oneri non ricorrenti relativi alla ristrutturazione del tubificio acquisito in Germania. La produzione del settore ha raggiunto 1,28 milioni di tonnellate d'acciaio, +20%, volumi che si ritiene verranno confermati anche per l'anno in corso.

Sul fronte occupazione, la Danieli ha aumentato nel 2017 il numero di dipendenti da 8.959 a 9.358, con previsioni di crescita di altri 300 quest'anno. Per lo più ingegneri, tecnici Mits e periti.

Guardando al futuro, le previsioni si basano sul trend del mercato dell'acciaio, e degli impianti, che Danieli ritiene stabili nel 2018-2019, con buone prospettive per una doman-

Il fatturato supera i 2,7 miliardi di euro. Dipendenti cresciuti da 8.959 a 9.358

da di impianti più sostenibili, capaci di ridurre le emissioni di inquinanti, il consumo di energia e gli sprechi.

Gli investimenti del Gruppo restano sostenuti, anche e soprattutto in ricerca e sviluppo, con il progetto Digimet «che rende operativi i principi della rivoluzione 4.0 nell'industria siderurgica». Investimenti non solo in beni materiali ma anche in conoscenza e formazione: il Gruppo ha previsto infatti il potenziamento della Danieli Academy. Un'altra parte degli utili andrà a sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione. La proposta di destinazione dell'utile che il Cda rivolgerà all'assemblea, prevede infatti la distribuzione di un dividendo unitario di 0,10 euro per le azioni ordinarie e 0,1207 per le azioni di risparmio, per un totale di 8,19 milioni. «Negli ultimi 10 anni - si legge nella nota del Gruppo - ben l'87% degli utili è stato reinvestito in azienda non solo per mantenerla finanziariamente solida ma per investire in nuovi impianti e nell'innovazione».

E.D.G.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LA SOCIETÀ

Abs immette altra liquidità per ampliare la produzione

UDINE

In controtendenza rispetto alla prudenza che sta caratterizzando le imprese nell'affrontare investimenti significativi, Abs, società del Gruppo Danieli, investe una cifra oscillante tra i 160 e i 170 milioni di euro per implementare la propria capacità produttiva. L'investimento è su una nuova linea di produzione destinata agli acciai speciali e di elevata qualità.

Secondo quanto si è potuto apprendere, il progetto Quality wire rod 4.0 porterà alla produzione di 450 mila tonnellate l'anno di vergella da 5 a 25 millimetri. La nuova linea produttiva utilizzerà semilavorati prodotti in Croazia.

L'impatto dell'investimento pare sarà anche occupazionale, incrementando il numero dei dipendenti dell'acciaieria del Gruppo che ha chiuso il bilancio (vedasi articolo a lato) in decisa crescita. La divisione Steel Making, produzione di acciai speciali con le società Acciaierie Bertoli Safau (Abs) spa, Esw Röhrenwerke GmbH e Abs Sisak doo, destinata all'industria automobilistica, mezzi pesanti, industria meccanica, energetica e petrolifera, vede Abs al primo posto in Italia e tra i primi in Europa nel settore di pertinenza. I conti annuali - il Gruppo chiude il bilancio a giugno - registrano un fatturato di oltre 991 milioni di euro, +34% rispetto all'anno precedente. Il margine operativo lordo normalizzato si è attestato a 126,6 milioni, erano 71,1 a fine giugno 2017, con un incremento del +78%, mentre l'utile operativo - sempre della divisione - è di 62,2 milioni contro i 13,2 dell'anno precedente, +371%.

E.D.G.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

I CONTI

Autovie Venete ha dimezzato gli utili Tesoretto di 50 milioni per l'indennizzo

UDINE

Consiglio di Amministrazione dedicato al bilancio dell'esercizio luglio 2017-giugno 2018 quello che si è svolto ieri a Trieste nella sede di Autovie Venete illustrato ai consiglieri dal presidente Maurizio Castagna.

Un bilancio meno «brillante», ma pur sempre positivo, rispetto a quelli degli anni precedenti. L'utile netto è di 4 milio-

ni 730 mila 225 euro (a fronte degli 8 milioni 773 mila 688 euro dell'esercizio precedente) perché sono aumentati - e non di poco - gli accantonamenti «effettuati - ha precisato Castagna - nel rispetto delle regole di calcolo dell'indennizzo, in previsione del rinnovo della concessione. Accantonamenti che, a oggi, superano i 50 milioni». Una voce consistente, che nell'esercizio precedente era di 32 milioni euro.

Fatturato in crescita, invece, con un incremento di 3 milioni 311 mila 545 euro. Da 209 milioni 126 mila 129 euro, il valore del fatturato infatti, è passato a 212 milioni 437 mila 674 euro. Di notevole rilievo la posta relativa agli investimenti, che «pesa» per 136 milioni. «Nel corso dell'esercizio - ha sottolineato il presidente Castagna - sono partiti tutti i cantieri: il terzo lotto nel tratto Alvisopoli Gonars e il pri-

mo sub lotto (Gonars-Palmanova) del quarto lotto Gonars-Villesse».

Cantieri che stanno procedendo molto velocemente e che comprendono due opere significative: il ponte sul fiume Tagliamento e il restyling completo del nodo di interconnessione fra la A23 e la A4 a Palmanova. Non è tutto, perché a breve aprirà anche il cantiere del primo sub-lotto (Alvisopoli-Portogruaro) del secon-

do lotto e il secondo sub lotto (svincolo e casello di Palmanova) del quarto lotto. «Un obiettivo - ha ricordato Castagna - che ci eravamo posti fin dall'inizio del mandato e che con orgoglio possiamo affermare di aver raggiunto».

Un risultato, quello dell'avvio di tutti i lavori che ha visto la struttura di Autovie impegnata al massimo a supporto dell'azione del Commissario. «Concludere tutto il tratto Portogruaro-Palmanova ben prima della fine del 2020 - ha aggiunto - è il traguardo che ci siamo posti e realisticamente ora possiamo dire di esserci vicini». Il Consiglio ha anche convocato l'annuale assemblea di bilancio che è stata fissata per il 26 ottobre.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Maurizio Castagna

I nodi del governo

Stop al decreto sul ponte di Genova

Ira 5Stelle: «Colpa della Ragioneria»

Il provvedimento omnibus è privo di coperture economiche: a un mese e mezzo dal disastro il testo resta bloccato

Alessandro Barbera
Ilario Lombardo / ROMA

Li chiamavano «decreti vergogna», «la fine del Parlamento», il «segno della debolezza di un governo». Quando stavano all'opposizione presentavano mozioni e scrivevano lettere al Capo dello Stato. Ora che il governo sono loro, il vizio delle leggi omnibus ha contagiato il Movimento Cinque Stelle.

Roma, ieri. Sono passate da poco le 16. Nelle redazioni si sparge la voce che la Ragioneria dello Stato avrebbe bocciato l'ennesima versione del decreto su Genova. Non si tratta di un gesto arbitrario, ma della mancanza di coperture che per legge la struttura tecnica del Tesoro deve garantire prima di «bollinare» qualunque provvedimento. Doveva essere un testo dedicato alla ricostruzione di Ponte Morandi, si era trasformato nel solito vagone legislativo per ogni emergenza, dai problemi delle aree terremotate al rifinanziamento della Cassa integrazione straordinaria.

Non solo: il testo inviato dai ministeri a via XX Settembre era lacunoso, spesso accompagnato da puntini di sospensione. «Non sta a noi scrivere i testi, al massimo possiamo dare le opzioni di copertura sulla base dei fondi a disposizione», fa sapere una fonte interna. Ma ormai ogni scusa è buona per alimentare lo scontro coi cattivi burocrati, facili bersagli di ogni governo alla caccia di deficit facile.

QUEL TARLO CHE TORMENTA DI MAIO

Quando lo avvertono dei problemi, Luigi Di Maio è nel suo ufficio al Ministero

dello Sviluppo. Chiede spiegazioni a Palazzo Chigi. Giuseppe Conte è a New York, anche lui vuole sapere che cosa sta succedendo. Dallo staff della presidenza del Consiglio si informano con il Tesoro e il Quirinale. Sono ore concitate, tentativi di mettere in realtà una toppa a una gestione del provvedimento promesso da Luigi Di Maio e dal ministro dei Trasporti Danilo Toninelli, sbandierato da Conte, atteso dai genovesi.

Ma la domanda che Di Maio si farà per tutto il po-

Conte prova a mediare ma lo scontro con i tecnici ormai è aperto

L'esclusione di Autostrade dalla ricostruzione toglie altre risorse

meriggio è sempre la stessa: «Perché da via XX Settembre hanno fatto uscire quelle indiscrezioni?». Il vicepremier non si dà pace, considera il gesto un dispetto, l'epilogo di uno scontro con i dirigenti del Tesoro, a partire proprio dal ragioniere dello Stato, Daniele Franco, emerso dalle rivelazioni dell'audio del portavoce del premier Rocco Casolino. Dagli Stati Uniti Conte abbozza una giustificazione: «È ovvio che qualsiasi decreto necessiti di copertura». Di Maio invece non si dà pace: «È il Tesoro che deve aiutarci a trovare i soldi. Adesso non può essere un problema anche trovare dieci, venti, trenta, cinquanta milioni».

UNA SERIE DI QUESTIONI IN SOSPESO

In realtà il problema è più grosso di così: il solo rifinanziamento della Cassa ai trentamila metalmeccanici che stanno per perdere il sussidio costerebbe cifre rilevanti. E, in ogni caso, dare copertura alle leggi a settembre è proibitivo: ormai la gran parte dei capitoli di spesa è impegnato.

C'era e c'è poi il problema Autostrade: se il concessionario davvero restasse fuori dalla ricostruzione di ponte Morandi, è improbabile ci metta un euro, mentre è probabile che faccia ricorsi plurimi e – in assenza di condanne – chieda risarcimenti miliardari allo Stato. Ecco perché ormai nel mirino del vicepremier c'è anche l'amico Toninelli, reo di non aver gestito il problema e che, gaffe dopo gaffe, ha consumato la pazienza del leader. Dalle nomine della commissione su Genova ai consulenti chiacchierati, dagli scivoloni sociali ai dissi interni al ministero.

LA SOLUZIONE PARZIALE

Alla fine il compromesso si trova, i tecnici e i sottosegretari dei ministeri di Sviluppo e Trasporti si chiudono in una stanza, depurano il testo delle norme estranee a Genova e fanno l'accordo su un testo che risolve i problemi solo a metà: il comunicato con cui Palazzo Chigi annuncia l'invio del provvedimento al Quirinale per l'ultima firma dice che le coperture riguardano solo quest'anno.

Ma se non è Autostrade a ricostruire ponte Morandi chi lo finanzia? E con quali risorse? Si vedrà nella legge di bilancio, ormai un inzeppatissimo contenitore di sogni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il ministro dei Trasporti Danilo Toninelli e il vicepremier Luigi Di Maio a Palazzo Chigi

Il capo politico dei grillini deciso con i suoi: possiamo salire al 2,2%
E l'obiettivo è trovare oltre 1,5 miliardi per i truffati dalle banche

La sfida di Di Maio sulla manovra

M5s pronti a non votare il Def

LO SCONTRO

ROMA

E alta tensione sulla manovra. Il reddito di cittadinanza deve essere uno dei punti chiave della prossima legge di bilancio, insieme alle pensioni e al-

le misure per risarcire i risparmiatori truffati dalle banche, altrimenti il M5S non voterà il Def in Consiglio dei ministri e farà mancare i propri voti anche in Parlamento. La minaccia arriva direttamente dal vicepremier Luigi Di Maio, che in serata ha riunito i ministri pentastellati per fare il punto sull'agenda economica. A due

giorni dalla scadenza ufficiale per la presentazione della Nota di aggiornamento al Def, che delinea i confini contabili della manovra, si conferma l'intenzione di fissare l'asticella del deficit appena sotto la soglia psicologica del 2%, all'1,9%. E al contempo si ragiona della possibilità che nel corso dell'esame in Parlamen-

to il tetto venga rivisto ancora una volta al rialzo, salendo di qualche decimale fino a un massimo del 2,1-2,2%.

La caccia alle coperture si esercita comunque a ampio raggio e Lega e 5Stelle continuano a studiare il modo per poter mettere in campo le misure bandiera: pensioni, flat tax e reddito di cittadinanza. Ed è proprio quest'ultimo che sarà al centro di una riunione convocata dal vicepremier Luigi Di Maio con i ministri pentastellati, che all'unisono ribadiscono di essere pronti a mantenere le promesse fatte. Il che non vuol dire che non possano essere fissati alcuni paletti per delimitare la platea di chi potrà chiedere l'assegno, che sempre Di Maio ribadisce sarà operativo da marzo 2019, ridu-

cendo così gli oneri per le case dello Stato. È di oggi l'annuncio del sottosegretario alla presidenza del Consiglio ed esponente della Lega Guido Guidesi, dell'ipotesi di collegare l'erogazione dell'assegno alla condizione economica così come fotografata dall'Isee oppure di immaginarlo come «incentivo all'occupazione» e quindi magari a tempo.

Ciò che appare ormai scontato è che questa misura, come molte altre, sarà ospitata in un provvedimento ad hoc collegato alla manovra, che nelle intenzioni dell'Esecutivo sarà invece snella e viaggerà in tandem con un decreto fiscale. I gialloverdi, almeno a parole, continuano a restare inamovibili anche sulla necessità di riformare la legge Fornero che

allunga l'età pensionabile: al momento, riferiscono fonti vicine al dossier, sarebbe allo studio sempre e solo una combinazione fra età anagrafica e contributi maturati senza prevedere una decurtazione dell'assegno per chi sceglie di lasciare il lavoro. Ma non è escluso che di fronte alla stretta finale, valutate le spese necessarie, il governo scelga una strada diversa. Intanto, con l'ambizione di riuscire anche a raggranellare un «tesoretto» continua il lavoro sulla cosiddetta pace fiscale che potrebbe riguardare anche l'Iva, limitando la sanatoria a sanzioni e tributi. Sempre sul fronte fiscale, in campo poi un primo segnale sui prezzi dei carburanti, con un taglio delle accise da 250-300 milioni. —

I nodi del governo

Il pool nominato da Toninelli assolve il ministero e scarica tutte le responsabilità su Autostrade
«Con loro solo il 2% delle spese di manutenzione. Il crollo? Non hanno ceduto i tiranti»

Report al vetriolo dai commissari «Automobilisti usati come cavie»

IL DOSSIER

Tommaso Fregatti
Matteo Indice / GENOVA

Gli utenti usati come cavie e i gestori privati che sborsano «solo il 2%» di quant'è stato speso negli ultimi 40 anni per le manutenzioni di sostanza al Ponte Morandi. La commissione ministeriale nominata da Danilo Toninelli per far luce sulla strage del 14 agosto ha consegnato il suo report, siglato dal coordinatore Alfredo Principio Mortellaro (consigliere superiore dei lavori pubblici) e da altri quattro membri. Contiene durissimi addebiti ad Autostrade per l'Italia, mentre è prevedibilmente assolutorio sugli scarsi controlli del ministero stesso: «Aveva ricevuto sempre rassicurazioni sulla tenuta dell'opera».

"CAUSA ALTERNATIVA AI TIRANTI"

A proposito dei lavori di Aspi, il pool va giù duro: «Sorprende la scelta di eseguirli in costanza di traffico, insomma con l'utenza utilizzata, a sua insaputa, come strumento per il monitoraggio dell'opera». Quindi il dettaglio di chi ha speso quanto. «Sull'intero viadotto Polcevera, dal 1982 a oggi, sono stati compiuti lavori strutturali per totali 24.610.500 euro... Il 98% è stato speso prima del 1999, anno della privatizzazione, mentre dopo solo il 2%... L'investimento medio annuo è stato di 1,3 milioni tra 1982 e 1999. È stato invece pari a 23mila euro circa nel periodo 1999-agosto 2018, per un totale di 470 mila euro in 19 anni». Ci sono stati altri 423mila euro spesi in restyling ogni dodici mesi, ma erano «non strutturali».

"DOVEVANO CHIUDERLO"

Autostrade finisce nel mirino pure per non aver mai fornito



Un momento della commemorazione delle vittime a un mese dal disastro del ponte Morandi

«la valutazione di sicurezza» del ponte. «La commissione ispettiva ha ribadito la propria richiesta il 31 agosto e ha appreso che, contrariamente a quanto affermato in una comunicazione del 23 giugno 2017 della società, tale documento non esiste». Sul punto l'azienda replica sostenendo che non sia richiesta per le infrastrutture in zone a bassa sismicità come Genova. Sorprendente è l'individuazione della «probabile causa prima» del massacro agli occhi degli ispettori: «Si ritiene che non debba ricercarsi tanto nella rottura d'uno

o più stralli (i tiranti diagonali, anima in acciaio e guaina in calcestruzzo, ndr) quanto in quella d'uno dei restanti elementi (travi di bordo degli impalcati) la cui sopravvivenza era condizionata dall'avanzato stato di corrosione».

Questa versione, va precisato, agevolerebbe i ministeriali finiti sotto inchiesta poiché avevano ricevuto report allarmanti in primis sugli stralli e non sull'impalcato. «È grave - l'ulteriore stoccata - che la concessionaria non si sia avvalsa dei poteri limitativi e/o interdittivi regolatori del traffico

sul viadotto». Gli uomini di Mortellaro hanno provato a interrogare i dirigenti Aspi («sono comparsi il 13 settembre l'ad Giovanni Castellucci e il direttore generale Paolo Berti»), ma i risultati non sono stati confortanti.

"SILENZI E MINIMIZZAZIONI"

«Hanno continuamente e ripetutamente dichiarato che non erano al corrente dei contenuti degli elaborati tecnici sul progetto di retrofitting (ristrutturazione dei tiranti, ndr) e di non ricordare o di non aver mai avuto conoscenza delle problematiche documentate dalle strutture di livello inferiore». Gli ispettori evidenziano «un'irresponsabile minimizzazione dei necessari interventi da parte dei tecnici di Autostrade per l'Italia, perfino di manutenzione ordinaria». La conclusione è disarmante: «La procedura di controllo della sicurezza strutturale delle opere, ba-

Considerata inadeguata la prevenzione su tutti i viadotti L'azienda si difende

sata sulle ispezioni, è stata in passato ed è tuttora inadatta al fine di prevenire i crolli... tale procedura era applicata al viadotto Polcevera ed è tuttora applicata all'intera rete di opere» gestite da Aspi.

L'azienda precisa che la commissione avanza «mere ipotesi» e di aver svolto ricognizioni capillari, avvalendosi spesso «di consulenti», tra i quali è citato in primis il Politecnico di Milano: «Ma nessuno era mai stato allarmistico».

TEMPI DUBBI E DOPPIO RUOLO MIT

Ieri è iniziato l'incidente probatorio, super-perizia che avrà valore di prova al processo: durerà due mesi ed è probabile che la demolizione a questo punto parta a fine novembre-inizio dicembre, mentre andrà chiarito il doppio ruolo del Mir. Da una parte ha nove dipendenti indagati, uno dei quali è assistito dall'avvocatura dello Stato, dall'altra per bocca del ministro Danilo Toninelli assicura che più avanti si costituirà parte civile. I tempi per calibrare la decisione ci sono, ma prima o dopo una scelta andrà circoscritta. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

RICORSI

Fondi tagliati alle periferie 327 sindaci vanno al Tar

MILANO

«Contro il taglio ai fondi per le periferie deciso dal governo nel decreto Milleproroghe abbiamo deciso di fare ricorso al Tar e alla Corte Costituzionale». Lo ha annunciato il presidente dell'Anci e sindaco di Bari, Antonio Decaro, ieri al termine del coordinamento dei sindaci metropolitani dell'Anci a Milano. I ricorsi saranno presentati ai Tar da 327 Comuni e dalle Regioni alla Consulta, con la regia dell'Anci, che «non è un soggetto giuridico che può costituirsi» ha spiegato Decaro.

In alcune regioni come Lazio e Toscana sono già partiti gli iter, in altre i sindaci dovranno chiedere aiuto ai loro governatori. Il presidente dell'Anci ha spiegato che la decisione nasce dal fatto che il taglio del Milleproroghe deve essere sanato con il primo decreto utile, ovvero con il decreto Sicurezza ma la promessa, che era stata sottoscritta ad un tavolo con il governo, non è stata mantenuta.

«Ci aspettavano nel decreto di trovare soluzioni sul bando per le periferie, ma ciò non è avvenuto. Ci aspettavamo che in questo decreto si decidesse il ristoro dei fondi che sarebbe stato distribuito nei tre anni successivi» ha aggiunto Decaro.

Al venire meno di queste condizioni l'Anci ha deciso di interrompere i rapporti istituzionali con il governo: «Finché non avranno risolto almeno uno dei problemi continueremo l'interazione dei rapporti istituzionali. La responsabilità di fare ricorso pesa perché la nostra fascia rappresenta la tenuta del Paese attraverso gli 8mila sindaci e che un pezzo importante della Repubblica ci lasci soli è grave» ha concluso. —

L'OPINIONE

CLAUDIO GIUA

Non solo parole nella strategia politica del “me ne frego”

Caro agli arditi della prima guerra mondiale e reso popolare da Gabriele D'Annunzio con l'Impresa di Fiume, ai tempi delle prime scorribande antioperaie del 1919, il motto “me ne frego” comparve sulle bandiere insanguinate che gli squadristi esibivano a significare che l'ideale attenua persino il dolore fisico. Per estensione, “me ne frego” (MNF da qui in avanti) durante il Ventennio fu usato per tacitare qualsiasi obiezione alle scelte del regi-

me, per definizione indiscutibili dai podestà in su.

Si capisce perché, nel secondo dopoguerra, pronunciare e scrivere MNF a scuola, in politica, sui giornali sia stato considerato maleducato e offensivo. In famiglie come la mia, con trascorsi antifascisti e socialisti, era inconcepibile che uno di noi ragazzi s'azzardasse a rispondere “chisseneffrega!” a un rimprovero. Non è più così. MNF è tornato frequente intercalare del linguaggio privato e pubblico. Asdoga-

narlo sono stati uomini di cultura come Vittorio Sgarbi (domenica l'ha usato sei volte in venti minuti parlando ad Atreju, il raduno annuale di Fratelli d'Italia), del giornalismo come Vittorio Feltri («MNF di Rocco Casalino, un signorino che non conta un c... o», ha ripetuto sabato su Retequattro) e della politica, primo fra tutti Matteo Salvini. Che ha replicato con un MNF a chi gli faceva notare che il Decreto Sicurezza farà scattare centinaia di ricorsi. E che di recente ha avuto

modo di twittare e youtubbare tonanti MNF su qualsiasi argomento. Luigi Di Maio, per non essere da meno, ha sfoggiato un personale MNF giorni fa nei confronti delle agenzie di rating «che sostengono che il reddito di cittadinanza è inopportuno». Nel suo piccolo, prima del contratto di governo perfino Danilo Toninelli s'era esibito in un MNF finito nei titoli dei giornali: guarda caso, era riferito a Salvini.

Non è un buon segno. Se nel corso di una discussione qual-

cuno oppone un MNF, è evidente che vuole troncarla. Se poi l'oggetto del disprezzo è di per sé debole e in soggezione, la prevaricazione si trasforma in violenza. In un talk show ho sentito un sedicente sovrano apostrofare con un MNF un ragazzo originario del Burkina Faso che tentava di spiegare perché ritiene d'aver diritto di cercare un ruolo nella società italiana. È lì che mi sono ricordato che don Lorenzo Milani su una parete della sua scuola popolare di Barbiana

scrisse “I care”, mi sta a cuore, spiegando ai suoi ragazzi che era uno degli slogan più amati dai giovani americani degli anni Sessanta e il contrario del fascista MNF. “I care” era un'espressione dal significato inequivocabile già prima della Grande Guerra, fu usata dai primi sindacalisti di New York e Chicago, dalle femministe come Emma Goldman, dai cattolici come Dorothy Day, che creò una vasta rete solidale durante la Depressione. Radici antiche e nobili, dunque, che Barack Obama rivitalizzò con il suo “Yes, we care”. Ma oggi in Italia a spirare forte è il vento del MNF. Fino a quando?

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

La crisi europea

Accordo a quattro per l'Aquarius

Macron contro l'Italia. I migranti a Francia, Spagna, Portogallo e Germania. C'è il fronte antipopolista

Denis Artioli / ROMA

Prima il no della Francia, poi, nel pomeriggio, la mezza retro-marcia di Parigi diventata un sì in accordo con Portogallo e Spagna sulla ripartizione dei 58 migranti a bordo dell'Aquarius, cui si è aggiunta la Germania. Alla fine, la «soluzione europea» è arrivata. E dal presidente francese Emmanuel Macron è partito l'attacco frontale a Roma: «C'è una crisi politica tra l'Italia e il resto dell'Europa. L'Italia ha scelto di non seguire più le leggi internazionali e in particolare quelle umanitarie del mare, secondo cui

quando una nave è in una situazione umanitaria va nel porto più vicino».

Nell'ennesima giornata di polemiche, è maturata la decisione di Francia, Spagna, Portogallo e Germania di accogliere i migranti, in seguito al loro temporaneo arrivo a Malta. La ripartizione stabilita è questa: la Francia ne accoglierà 18, la Germania 15, altri 15 la Spagna mentre il Portogallo 10.

Il governo di Malta si era limitato a comunicare che «i 58 migranti dell'Aquarius saranno trasferiti su un mezzo maltese in acque internazionali e portati a Malta. Dopodiché tut-



La nave Aquarius

ti saranno immediatamente ridistribuiti in altri 4 Paesi Ue».

Una vera e propria odissea terminata ieri per i migranti a bordo della nave, minacciati anche da un serio allarme maltempo con la previsione di «onde fino a cinque metri». Evidente l'urgenza dello sbarco in tempi rapidi, con l'Italia a porti chiusi e le iniziali resistenze di qualche Paese europeo.

Tutto nel giorno in cui, secondo fonti Ue, a Bruxelles il decreto sicurezza «Salvini» veniva giudicato «non una cattiva mossa». I punti del decreto non invisibili in area Ue sarebbero l'estensione del periodo di

detenzione, l'accorciamento dei tempi procedurali e il fatto che il rifiuto della richiesta d'asilo sia contestuale all'ordine di espulsione. Le fonti, però, promettono che resta da vedere come sarà il provvedimento dopo il passaggio in Parlamento, con una sottolineatura: l'Ue non pone vincoli agli Stati membri sulla protezione umanitaria. Una posizione, per ora informale, che ha già gratificato, però, Matteo Salvini: «Una volta tanto a Bruxelles, invece di dire no con pregiudizio a qualcosa che arriva dall'Italia, dalla Polonia, dall'Austria o dall'Ungheria, evidentemente

hanno letto e hanno capito che si tratta di maggior sicurezza».

Ma l'avanzata del populismo, a otto mesi dalle europee del 2019, è vista con grande preoccupazione in Europa. In questo contesto, la riforma del regolamento di Dublino (che impone l'esame delle richieste d'asilo dei migranti al primo Paese di approdo) è fondamentale per la parte di Paesi Ue che sfiderà sovranismi e populismi alle elezioni. La soluzione del caso Aquarius è letta come il segnale che il fronte anti-populista si sta organizzando: la Francia, alla fine, ha raggiunto accordi bilaterali con Spagna, Germania e Portogallo per ripartire i migranti.

Inoltre, al vertice di Salisburgo, un gruppo di Paesi, tra cui Svezia, Germania e Francia, è parso deciso a muoversi insieme per varare nuove riforme per la gestione dei flussi migratori, inclusa la revisione del regolamento di Dublino. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Pranzo all'Onu per il premier Conte: il cerimoniale gli assegna il posto accanto a Trump
Ribadito al presidente americano l'invito alla conferenza di novembre sul Paese africano

Sintonia Italia-Usa sulla Libia «no» al voto in dicembre

IL VERTICE

Paolo Mastrolilli
INVIATO A NEW YORK

Convincere il presidente Trump a venire alla conferenza di novembre sulla Libia, o almeno mandare il segretario di Stato Pompeo, e Wall Street a non fuggire dall'Italia, dopo la presentazione della legge di bilancio in programma domani. Sono i due obiettivi centrali della visita che il presidente del Consiglio Conte ha cominciato ieri a New York.

Durante la colazione offerta dal segretario generale Guterres il premier si è seduto al tavolo di Trump. Non essendo previsto un bilaterale formale, questa è

stata l'occasione per discutere con il capo della Casa Bianca le questioni più importanti per l'Italia.

Il nodo centrale resta la Libia, e quindi Conte ha approfittato di questa occasione per ribadire a Trump l'invito alla conferenza di novembre. In quei giorni il presidente andrà a Parigi per le commemorazioni della Prima guerra mondiale, e la speranza è che decida di allungare il viaggio per venire in Italia. Il premier poi è intervenuto all'evento «Action for Peacekeeping», ribadendo l'impegno dell'Italia «per un'azione riformatrice che porti a istituzioni più trasparenti e vicine ai cittadini».

Mentre Conte era seduto con Trump, il suo consigliere diplomatico Benassi incontrava per un bilaterale il



Il premier Giuseppe Conte e il presidente Usa Donald Trump

consigliere per la sicurezza nazionale americano Bolton, entrando nel dettaglio dei dossier.

L'Italia vuole tenere le elezioni in Libia, ma non il 10 dicembre, come ha proposto la Francia, perché la situazione della sicurezza nel Paese non le consente, e finirebbero solo per servire al generale Haftar per dimostrare la propria forza.

Una fonte autorevole del dipartimento di Stato ha spiegato così la posizione di Washington: «Gli Usa continuano a sostenere l'inviato speciale dell'Onu Ghassan Salamé, mentre lavora con tutti i libici per adottare una costituzione e tenere elezioni credibili, sicure e ben preparate appena possibile».

In altre parole non a dicembre, perché le condizioni poste sono quasi impossibili da realizzare. Ancora in discussione è il piano alternativo da adottare per convincere i libici ad andare al voto, parlamentare o presidenziale che sia.

Temi che saranno sul tavolo del bilaterale di oggi fra il premier e il leader egiziano al Sisi. Con Bolton, Benassi ha discusso anche gli altri dossier aperti, come quello dell'Iran. Oggi Conte vedrà il presidente Rohani, proprio mentre Washing-

ton si prepara a imporre nuove sanzioni a Teheran. L'Italia per ora condivide la linea degli altri firmatari dell'accordo nucleare, che cercheranno di costruire un canale parallelo per continuare i rapporti commerciali con la Repubblica islamica.

Il secondo obiettivo di Conte è tranquillizzare i mercati, alla vigilia della presentazione della legge di bilancio. Stamattina infatti visiterà la società di investimenti BlackRock, dove incontrerà il suo presidente Larry Fink. Poi andrà alla borsa di Wall Street per vedere la presidentessa Stacey Cunningham e altri membri del board, con foto davanti alla campanella che avvia e chiude le contrattazioni.

Fonti del mondo finanziario rivelano che i grandi investitori americani hanno già liquidato molte posizioni in Italia, perdendo soldi. Ora che i prezzi sono scesi, stanno valutando la convenienza di tornare nel nostro Paese.

Tutto però dipende dalla legge di bilancio che verrà presentata domani, e da quanto responsabili e sostenibili saranno i suoi obiettivi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GRAN BRETAGNA

Referendum-bis sulla Brexit Così i Labour sdoganano l'idea

Resta lontano l'accordo tra Downing Street e Bruxelles. Ai britannici potrebbe essere chiesto di pronunciarsi di nuovo sull'addio all'Ue

LONDRA

Scongiorare «la disastrosa Brexit dei conservatori» e magari rimettere in gioco la scommessa di poter restare nell'Ue. Torna a risuonare la parola Re-

main al congresso del Labour a Liverpool, con l'approvazione plebiscitaria del documento che include l'opzione di un secondo referendum sul divorzio da Bruxelles – seppure in subordine rispetto alla stella polare della richiesta di nuove elezioni cara a un leader tutt'altro che euroentusiasta come Jeremy Corbyn – in caso di bocciatura finale dei risultati negoziali del governo May.

L'uomo del giorno è sir Keir

Starmer, che si conquista l'ovazione di buona parte della platea. La sua mozione è un compromesso, in effetti, ma non esclude l'alternativa di un voto popolare bis. Un voto che John McDonnell, cancelliere dello Scacchiere ombra ed esponente ortodosso corbyniato, aveva cercato di ridurre alla dimensione di verdetto sui «termini della Brexit», liquidando l'idea di ridiscutere il risultato del 2016. Ma Starmer,

fra gli applausi dei delegati, si spinge oltre.

L'emergente magistrato prestato alla politica forza la posizione di Corbyn. Ma il consenso dell'assemblea lo rafforza, tanto più che il compagno Jeremy ha assicurato di volersi rimettere alle decisioni dell'assemblea. Del resto, almeno su un punto del contrastato dossier Brexit il Partito Laburista sembra ritrovarsi unito: l'intenzione di dire no al presumibile accordo con Bruxelles che Theresa May – ammesso che riesca a chiudere uno – dovrà sottoporre a Westminster di qui a un paio di mesi. Un accordo che per Starmer potrebbe passare solo se rispondesse alle «sei condizioni» fissate a suo tempo per una Brexit «ragionevole», incluso il rispetto delle tutele dei

CADE IL GOVERNO

Sfiduciato il premier dopo la sconfitta alle urne
La Svezia va verso destra

Il centrodestra e l'estrema destra svedesi hanno unito le forze per sfiduciare il premier socialdemocratico Stefan Löfven, che dopo il voto del 9 settembre aveva perso la maggioranza: 204 su 349 i contrari alla fiducia a Löfven. «Alla Svezia serve un nuovo governo con ampio sostegno politico per le riforme», ha detto il leader conservatore Ulf Kristersson. Il presidente del parlamento, il conservatore Andreas Norlén, ora inviterà i rappresentanti delle forze politiche a consultarsi per formare il nuovo governo.

lavoratori britannici ai livelli attuali e un irrealistico mantenimento del pieno accesso ai mercati europei. Qualcosa di sempre più improbabile, nelle parole di Starmer, che martella sull'imperativo di «salvare il Paese dalla catastrofe».

«La nostra preferenza – concede Starmer a Corbyn – resta per le elezioni anticipate», precondizione per «liberarci del governo Tory». Ma la seconda scelta, insiste, non può che essere un referendum. Sbocco su cui peraltro dare le carte spetterà con ogni probabilità di nuovo alla zoppicante May. Ancora in grado, in fin dei conti, di sventare qualunque ricorso alle urne se la sua precaria maggioranza riuscirà in extremis a ricompattarsi sull'orlo del rischio implosione. —



snaidero

CUCINE PER LA VITA

BONUS 2.000 €*



PIANO IN QUARZO
al prezzo del laminato*



TASSO 0% TAN 0% TAEG 0%**

HERA
MICHELE MARCON DESIGN



SIAMO PRESENTI A CASAMODERNA - 29 Settembre / 7 Ottobre

MOBIL
SNAIDERO
Centro Arredamenti

Majano (Ud)
Viale Rino Snaidero, 1
Tel. 0432 959252
www.mobilsnaidero.it

OGNISTIL

Faedis (Ud)
Viale Cividale, 1/A
Tel. 0432 728026
www.ognistil.com



Deutsche Bank
Easy



**FINO A 24 MESI - PRIMA RATA A 30 GIORNI - IMPORTO FINANZIABILE DA € 1.000 A € 25.000. ESEMPIO: € 6.000 (IMPORTO TOTALE DEL CREDITO) IN 24 RATE DA € 250 - TAN FISSO 0% TAEG 0%. IL TAEG RAPPRESENTA IL COSTO TOTALE DEL CREDITO ESPRESSO IN PERCENTUALE ANNUA E NON INCLUDE ALCUN COSTO A CARICO DEL CLIENTE - IMPORTO TOTALE DOVUTO € 6.000. OFFERTA VALIDA FINO AL 16/12/2018. MESSAGGIO PUBBLICITARIO. SECCI E COPIA DEL TESTO CONTRATTUALE PRESSO IL PUNTO VENDITA. SALVO APPROVAZIONE DELLE FINANZIARIE. "MOBILSNAIDERO" E "OGNISTIL" OPERANO QUALI INTERMEDIARI DEL CREDITO NON IN ESCLUSIVA.

* REGOLAMENTO PRESSO I PUNTI VENDITA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. IL BONUS DI 2.000 € È OFFERTO DA SNAIDERO.



WWW.SNAIDERO.IT

Disastro in Toscana

Inferno di fuoco a Pisa, settecento sfollati

Le fiamme hanno distrutto 600 ettari di terreno sul Monte Serra. Famiglie accolte nelle palestre. La procura: c'è il dolo

Stefano Taglione / PISA

Le fiamme sono divampate in pochissimi minuti, devastando uno dei polmoni verdi della provincia di Pisa. Seicento ettari di vegetazione in fumo, 700 persone evacuate in due Comuni (Calci e Vicipisano) e almeno una casa che non c'è più. È questo il primo bilancio del terribile incendio doloso appiccato sul Monte Serra, purtroppo ben lontano dall'essere domato. Non ci sarebbe alcun dubbio sulla causa del rogo, che per fortuna non ha provocato feriti gravi, ma danni incalcolabili. A confermarlo il procuratore di Pisa, Alessandro Crini. «Abbiamo ritenuto di aprire un fascicolo che configuri l'ipotesi di reato di incendio doloso sulla base di alcuni indizi che ora dovranno essere confermati eventualmente dal lavoro investigativo – ha spiegato – primo fra tutti il fatto che le fiamme si siano sviluppate di notte e in una serata sostanzialmente molto fresca».

Cruciali le fortissime raffiche di vento. È per questo che vigili del fuoco e volontari stanno ancora combattendo contro le fiamme, riprese con vigore nel tardo pomeriggio di ieri. Il primo equipaggio dei pompieri, alle 22.30 di lunedì, ha rischiato di morire. «Siamo rimasti 40 minuti prigionieri delle fiamme – racconta il caposquadra, il pisano Alessandro Simoncini – quando a un certo punto, aprendoci un varco, siamo riusciti a salvarci». In volo anche cinque Canadair arrivati da Genova, Roma Ciampino e Olbia. Peccato che ben due (il velivolo sardo e uno di quelli laziali) si siano guastati nel bel mezzo delle operazioni di spegnimento. Per facilitarle, nel pomeriggio di ieri, è stato chiuso l'aeroporto di Pisa.

Nella notte, mentre alcuni sfollati sono stati ospitati in una palestra comunale, le fiamme hanno circondato perfino la Certosa monumentale, l'ex monastero che oggi ospita due musei. Volontari e vigi-

li del fuoco hanno lavorato senza sosta per salvarlo, con principi di incendio che sbrucavano dappertutto. Poi il fronte del fuoco, sempre più esteso, si è spostato su un altro crinale. A Calci, ieri mattina, è arrivato il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, accompagnato sui luoghi del disastro dal sindaco Massimiliano Ghimenti. Il governatore ha dichiarato lo stato di

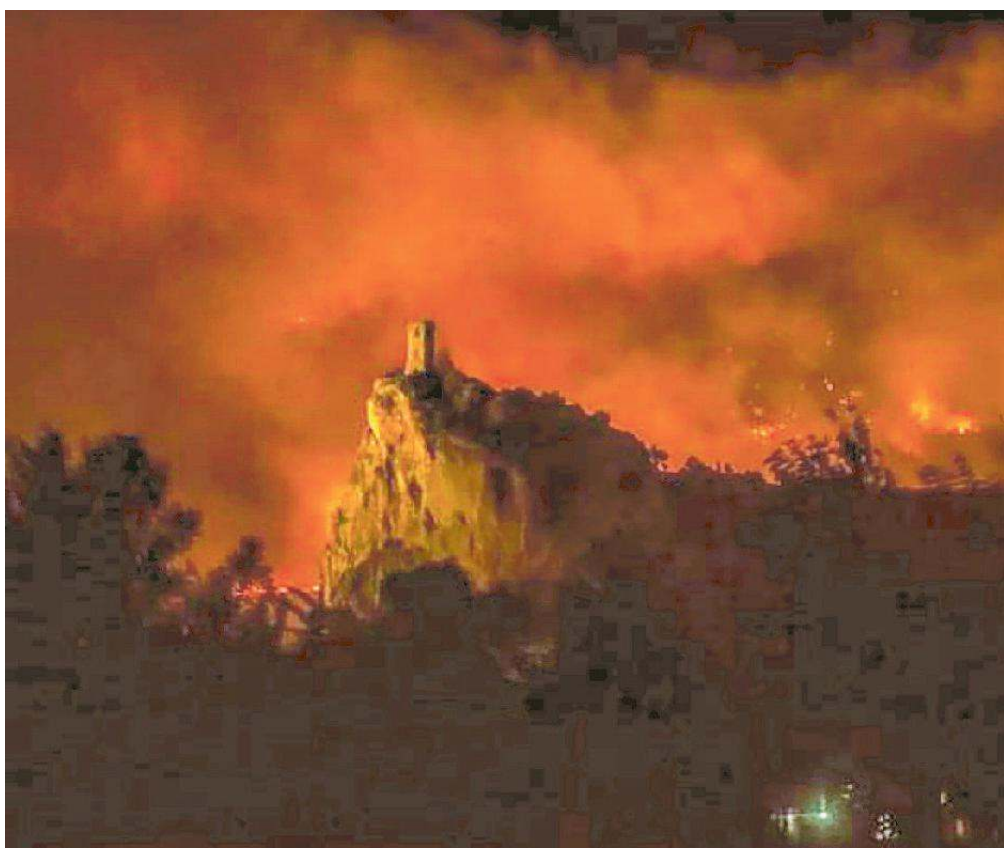
**L'incendio alimentato per ore dal vento
Quattro pompieri hanno rischiato la vita**

Il governatore toscano Rossi dichiara lo stato di emergenza. Già stanziati 200 mila euro

emergenza e oggi imporrà il divieto di caccia, mentre il Codac ha messo una taglia simbolica sul piromane: duemila euro. E con un successivo provvedimento saranno stanziati 200 mila euro per coprire le spese di soccorso e di assistenza. Insieme col Trentino, la Toscana è la regione più boscata d'Italia: «Un patrimonio verde – ha detto Rossi – che abbiamo voluto tutelare anche con la nostra legge sul paesaggio, unica a prevedere un divieto di edificabilità sulle aree boscate».

Nel pomeriggio hanno poi fatto visita alla popolazione il ministro delle Politiche agricole, Gian Marco Centinaio e il sottosegretario all'Interno, Stefano Candiani. Tragici i danni ambientali, col Monte Serra che non sarà mai più come prima. «Il danno materiale è altissimo, come pesante per i residenti è la ferita – dice Legambiente Toscana – Il patrimonio naturale, paesaggistico e sociale di questo territorio ha un valore eccezionale, non commensurabile in termini meramente economici». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Disperazione per i residenti della zona. Tanti i piccoli e gli anziani. Salva la Certosa di Calci, meta di turisti e appassionati di trekking

La torre di Dante avvolta dal rogo e quei bambini in fuga dal terrore

LA GIORNATA

Lara Loreti / PISA

La Torre Caprona, maestosa e solitaria, avvolta dalle fiamme. L'ottavo cerchio dantesco (XXI canto) in cui il monumento è citato rivive in una notte di terrore: è l'Inferno di Calci sui Monti Pisani. Oltre 700 sfollati, 600 ettari di terreno – l'equivalente di circa 850 campi da calcio – devastati, cinque frazioni evacuate, 80 vigili del fuoco impegnati, 180 squadre antincendio, 60 volontari. Una

decina gli intossicati lievi, visitati dai medici, in un incendio che gli investigatori definiscono doloso. Bambini e anziani in fuga in piena notte, sfuggiti per un soffio alla morte. In azione, nel tentativo disperato di sedare le fiamme, anche due Canadair, che si sono aggiunti alla macchina dei soccorsi regionali. Da Napoli invece è partito un elicottero S64 della Forestale, il mezzo aereo con la massima capienza d'acqua. Per sicurezza sono stati interrotti i voli da e per l'aeroporto pisano Galileo Galilei fino alle 19.40. E durante i soccorsi due squadre di vigili del

fuoco hanno rischiato di morire travolte dal fiume incandescente. Ieri, fino a tardi, il rogo non era ancora spento. Con la paura rimasta intatta.

«UN ROGO DOLOSO»

L'ombra dei piromani incombe sull'incendio che ha preso vita lunedì alle 22 sul Monte Serra e s'è protratto ieri per tutta la giornata alimentato dal vento. Secondo chi indaga, gli autori degli inneschi avrebbero studiato il colpo seguendo accuratamente il meteo e approfittando proprio del forte vento previsto. Su questi aspetti sta indagando la Procura di Pisa: gli in-

quirenti stanno analizzando il materiale raccolto nella speranza di dare un volto ai piromani. È l'auspicio di tutti, anche del regista Roan Johnson che vive nella zona e che su Facebook ha espresso solidarietà alle famiglie e indignazione per l'origine dolosa del rogo: «Spero che queste tragedie insegnino alle nuove generazioni quanto prezioso è quello che abbiamo, quanta cura e anni ci sono voluti per averlo e quanto poco ci voglia per distruggerlo». Il risultato è devastante: le famiglie dei 700 sfollati non hanno più un tetto, sono state accolte in strutture trovate nell'emergenza dalle istituzioni e dalle associazioni di volontariato come palestre e centri sportivi. Moltissime case sono danneggiate. È stata invece preservata la Certosa di Calci, monastero certosino che attira numerosi turisti per la bellezza, ma anche e soprattutto per la quiete verde in cui è immerso. Una delle frazioni più colpite è quella di Montemagno, dove alcune case immerse nel bosco hanno subito danni permanenti. E oggi a Calci e Vicipisano scuole chiuse.

UN TERRITORIO IN GINOCCHIO

L'incendio ha sorpreso gli abitanti della zona, 5 mila persone in tutto, e ha lasciato senza parole chi vive nelle zone limitrofe. Livorno e le campagne al confine con il Pisano si sono svegliate sotto un cielo infuocato. Il Monte Serra è una meta privilegiata degli appassionati di camminate: la strada corre tortuosa tra alberi secolari con una vista mozzafiato sulle colline e sulla piana pisana, fino a toccare il mare. Alle 7 di ieri le fiamme ancora ardevano con veemenza: tanta paura da parte di chi s'è trovato di fronte al disastro, e tanta solidarietà verso un territorio che sta soffrendo per un incendio senza precedenti per dimensioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OMAGGIO A
CLAUDIO SCIMONE
I SOLISTI VENETI

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL
FERDINAND BERTONI
WOLFGANG AMADEUS MOZART

OMAGGIO A UN GRANDE DELLA MUSICA

CLAUDIO SCIMONE

CD IN EDICOLA A €9,80* CON

Messaggero Veneto

www.azzurramusic.it

* Oltre il prezzo del quotidiano

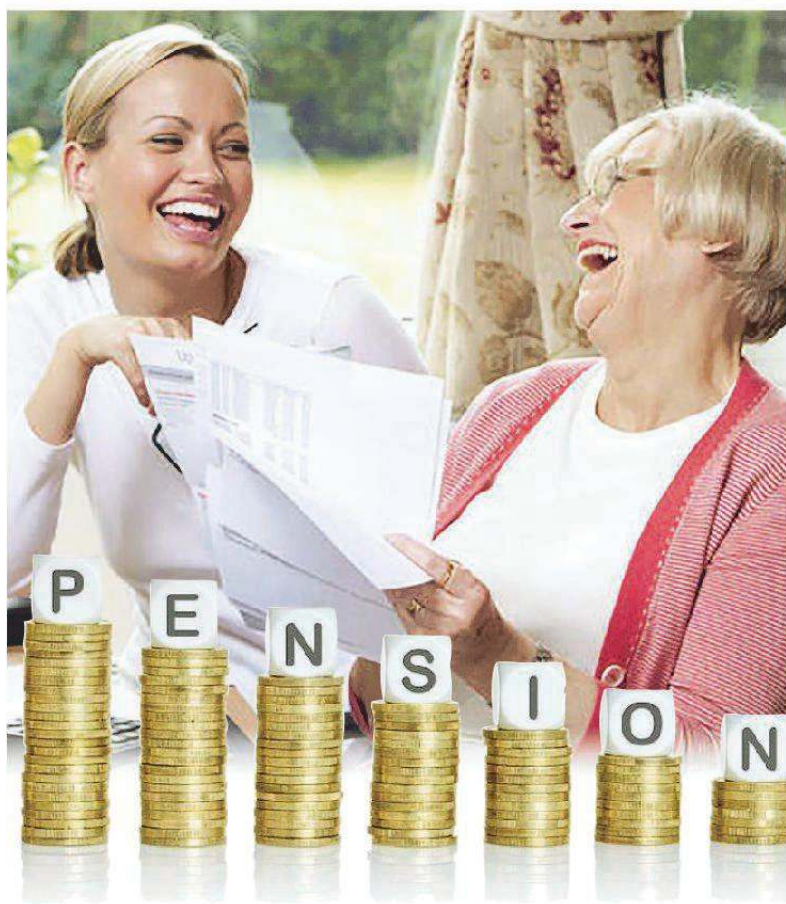
SONDAGGIO

Gli anziani italiani sono i più autonomi d'Europa E il 40% sostiene la famiglia

In Italia la stragrande maggioranza degli anziani vive bene la sua età e giudica la sua vita fonte di piacere (73%), anche se questo sentimento è più basso della media europea (74%).

Ben tre anziani su quattro si sentono ancora utili (77%) e pongono l'accento sulla loro autonomia (35%) e sulla genitorialità (29%) come chiavi della loro felicità. Sono solo alcuni dei dati emersi dall'edizione 2018 del sondaggio "I Senior di oggi in Europa. Sentirsi utili per invecchiare bene", condotto dalla società di ricerca Ipsos per la Fondazione Korian per l'invecchiamento di qualità (Institut du Bien Vieillir Korian).

L'indagine, che ha messo a confronto i dati raccolti in Francia, Italia, Germania e Belgio attraverso le risposte di più di 8mila intervistati, ha coinvolto un ampio campione di rispondenti di sesso maschile e femminile e di età compresa fra i 15 e i 64 anni e di età superiore ai 64 anni. Gli anziani italiani risultano più coinvolti dei coetanei europei. Dispensano consigli a figli e nipoti (44% contro la media europea del



27%), si tengono aggiornati sulle innovazioni (39% vs 42% europeo) e badano ai nipoti (35% vs 28%). E non finisce qui: aiutano nel disbrigo delle incombenze domestiche (25% vs 15%), ospitano i familiari durante le vacanze (19% vs 17%), propongono e organizzano le riunioni di famiglia (22% vs 19%). Sono solo alcune delle attività svolte dagli intervistati italiani a sostegno della famiglia: un contributo prezioso, che li porta a un livello di coinvolgimento nettamente più alto rispetto a quello degli altri Senior europei.

Gli anziani italiani sono gli europei che mettono da parte più soldi: il 54% riesce a risparmiare, seguito da tedeschi (47%), francesi (44%) e belgi (41%). Non a caso, il sondaggio rivela che gli over 65 del Belpaese sono molto più coinvolti nella vita della famiglia di appartenenza rispetto alla media europea: il 40%, infatti, aiuta economicamente i suoi figli o altri membri della famiglia, contro la media europea del 24%. Al centro della vita familiare, con un ruolo attivo e di sostegno finanziario per figli e nipoti, il 77% dei rispondenti italiani dichiara di sentirsi ancora utile. In particolare, per gli over 65 la percezione di utilità è favorita dalla gestione in autonomia della propria vita quotidiana (7,8%), dalla richiesta di consigli e pareri da parte della propria cerchia familiare o amicale (7,2%), dalla possibilità di chiamare amici e parenti per confortarli quando non stanno bene (6,9%). Infine, sentirsi utili è partecipare alle faccende domestiche (6,7%) e fare favori ad amici e parenti (6,7%) - dalla semplice spesa all'accudimento dei nipoti.

FORMAZIONE

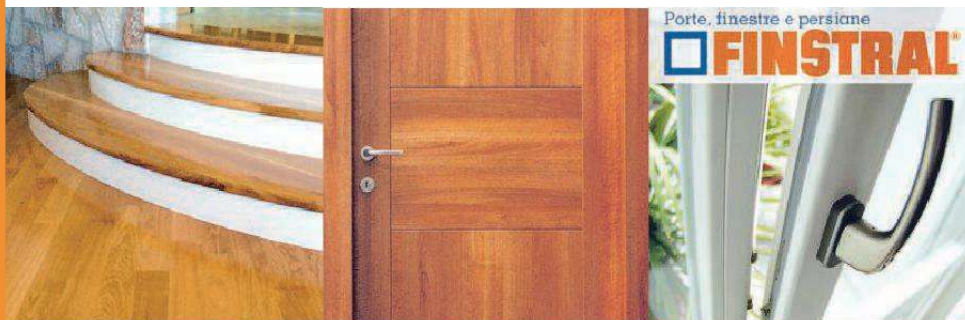
Educazione finanziaria, online percorso di Adiconsum

La propensione al risparmio delle famiglie italiane è nota, così come lo è lo scarso livello di alfabetizzazione finanziaria che le caratterizza. Un recente studio di Standard & Poor's evidenzia infatti come solo il 37% degli italiani possieda una conoscenza finanziaria di base e, secondo l'ultimo rapporto Consob sulle scelte di investimento delle famiglie italiane, ben il 41% degli intervistati non è consapevole dei pilastri del processo di investimento. Questa mancanza di conoscenze di base può causare scelte non consapevoli di allocazione del risparmio e investimenti non coerenti con le reali esigenze dei consumatori. Proprio dalla presa di coscienza di questo contesto nasce EducAzioni, avviato nel 2005 per accrescere la fiducia e la consapevolezza dei consumatori sui temi di banca e finanza e contribuire a rafforzare la tutela. EducAzioni offre a tutti i consumatori un percorso didattico articolato in moduli all'interno dei quali trovano spazio video educational, "appunti di viaggio" di celebri personalità del mondo economico-finanziario per sintetizzare e mettere a fuoco i concetti più importanti e test di fine modulo per verificare quanto si è appreso.

FORNITURA E POSA IN OPERA



GIOMA
Pavimenti in legno
Pavimenti in laminato
Portoncini blindati
Porte interne
Scale in legno
Serramenti pvc



pavimenti

porte

serramenti pvc

GIOMA S.r.l.

Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)

Tel./Fax +39 0432 997154 / 932836

info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

MODESTO
ASCENSORI

tant ben che mai!

Centro assistenza autorizzato
per il Friuli Venezia Giulia,
per fornitura e installazione di montascale
e ausili **Stannah**
Persone di cui fidarsi. Dal 1867

www.modestoascensori.it

FOCUS

Negli ultimi otto anni la potenza delle verdi è quasi raddoppiata: è una vera rivoluzione. Città e aziende diventano ecologiche. C'è ancora molto da fare ma il processo è innescato

Le rinnovabili oggi convengono Energie fossili vicine al tramonto

IN 5 PUNTI

Alfredo De Girolamo / ROMA

La transizione energetica ha ritmi inarrestabili a scala globale, nonostante gli sforzi di Donald Trump di tornare all'età del carbone. La produzione di energia da fotovoltaico vola, sostenuta dalla riduzione dei costi di produzione e dalla maggiore efficienza degli impianti. Quest'anno si installeranno 90 gigawatt (gw) nel mondo, forse 100, il doppio che nel 2015. La potenza solare che era complessivamente installata solo cinque anni fa. L'accelerazione è attribuibile alla Cina che, per il secondo anno consecutivo, ha connesso in rete metà della potenza fotovoltaica globale. E dietro l'angolo c'è l'India. Anche l'eolico continua ad espandersi. La po-

tenza complessiva ha raggiunto 489 gw e quest'anno potrebbe arrivare a 540 gw.

Gli investimenti

Una spinta sostenuta da investimenti ingenti. Dal 2010 gli investimenti mondiali annui nella generazione elettrica verde sono stati di 300 miliardi di dollari e la potenza installata in questo arco temporale è quasi raddoppiata. I progetti eolici e fotovoltaici sono in grado di fornire energia a basso costo. Una rivoluzione nel mondo dell'energia. Solo fino a cinque anni fa queste tecnologie erano caratterizzate da costi molto elevati. In molti Paesi del mondo sole e vento ormai battono i combustibili fossili per quantità di energia generata e per il prezzo, preferibile a quello della produzione fossile o nucleare anche senza incentivi e tasse sulle emis-



Un'installazione di pannelli a energia solare in Giappone. Tra i Paesi che stanno accelerando sulla conversione si sono Cina e India

sioni. Molto però resta ancora da fare. Irena, l'agenzia internazionale per le energie rinnovabili, stima in 120 trilioni di dollari gli investimenti necessari entro il 2050.

2 Il quadro americano

Anche negli Usa le cose non vanno male. La California che già si era impegnata a garantire il 50% della produzione elettrica da fonti rinnovabili entro il 2030, dopo il dietrofront di Trump sul clima, ha voluto alzare il tiro: obiettivo del nuovo piano generare con le rinnovabili il 100% dell'elettricità entro il 2045 e ridurre per la fine del prossimo decennio del 40% le emissioni climateranti rispetto ai livelli del 1990. La corsa alle rinnovabili sarà accelerata dalle innovazioni tecnologiche e dagli investimenti sui sistemi di accumuli.

3 Città 100% rinnovabili

Cresce il numero delle città che puntano ad essere 100% rinnovabili. Uno degli esempi più convincenti viene da Francoforte, da più di trent'anni impegnata in politiche climatiche e che ha ridotto le emissioni di CO2 del 15% e quelle degli edifici pubblici del 30%. Francoforte vuole dimezzare i consumi energetici al 2050 e fornire questo fabbisogno per la metà con energia rinnovabile prodotta nella città e per l'altra metà nel territo-

rio circostante. Malmö, terza città della Svezia, ha deciso di procedere lungo lo stesso percorso entro il 2030. Anche Barcellona vuole seguire una strategia che la porti al 2050 al target 100% rinnovabile.

4 Le aziende si convertono

Venendo alle aziende invece, molte utility elettriche hanno compiuto una rapida conversione in questi anni e adesso le rinnovabili rappresentano il cuore delle loro strategie. Con più lentezza questa trasformazione di business riguarda anche i grandi gruppi Oil and Gas. Un recente rapporto di Wood Mackenzie valuta che se le Major petrolifere vorranno mantenere una quota di mercato nelle rinnovabili analoga a quel 12% che ora hanno nei mercati dei fossili dovranno investire 350 miliardi di dollari entro il 2035.

5 Il processo è innescato

Siamo ancora lontani dagli obiettivi e la maggior parte dell'energia nel mondo è ancora prodotta da fonti non rinnovabili. Le emissioni di CO2 hanno ripreso a salire dopo la fine della crisi. Ma questi dati ci dicono che ormai il processo è innescato e partito e procede veloce nel senso della transizione energetica, grazie ad incentivi e politiche globali, ma presto capace di sostenersi con le sue gambe. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OPEL VEICOLI COMMERCIALI

SUPER ROTTAMAZIONE

FINO A
10.000 €

Vivaro Van da 13.500 €
completo di tutto.



**SUPER
AMMORTAMENTO
130%**



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GERONA DEL TRIULI
FOSCHIATTI srl Via Abega, 66 Tel. 0432/970972

CODRÒPO
MULTISERVICE srl Via Pordenone, 73 Tel. 0432/907770

TORVISCOSA
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

JESOLO
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Vivaro Van Edition L1H1 27 q.li 1.6 120 CV Euro 6 prezzo suggerito 13.500 €, IPT, IVA e messa su strada escluse, con rottamazione per qualsiasi veicolo posseduto da almeno 6 mesi, non cumulabile con altre iniziative in corso.
Offerta Super Rottamazione sui Veicoli Commerciali Opel valida fino al 30/9/18. Foto a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato Gamma Vivaro (l/100 km): da 6,0 a 6,9. Emissioni CO₂ (g/km): da 155 a 178.

ITALIA & MONDO

L'ARRESTO A MODENA

Uccide un coetaneo con la pistola del padre Confessa un sedicenne

Trovato in fondo a un pozzo il cadavere di Giuseppe Balboni
Al papà aveva detto: «Esco per colazione». Poi era sparito

MODENA

La giovane vita di Giuseppe Balboni è finita in fondo a un pozzo profondo tre metri, in una zona di calanchi, boschi e vigneti tra le province di Bologna e Modena. Ucciso da un coetaneo che ha sottratto la pistola a suo padre. Almeno secondo la confessione del minorenne.

Vicino a un casolare, si sono tragicamente interrotte le ricerche del ragazzo scomparso dalla mattina di lunedì 17 settembre, quando avrebbe dovuto iniziare la scuola in un istituto tecnico di Bologna e quando invece non è più tornato a casa a Zocca, nel Modenese. Del caso si occupano i carabi-

nieri coordinati dalla Procura per i minorenni.

Diversi ragazzi infatti, amici o conoscenti della vittima, sono stati sentiti dagli investigatori. Nel pomeriggio è stato interrogato a lungo soprattutto un conoscente del sedicenne, su cui si puntavano i maggiori sospetti. E il ragazzo ha ammesso i fatti: ha ucciso lui Giuseppe, anche se il movente non è ancora chiaro per gli inquirenti. Altri amici della vittima, che hanno lasciato un mazzo di fiori gialli per ricordarlo nei pressi del luogo dove è stato recuperato il corpo, avevano parlato delle sue cattive frequentazioni, del coinvolgimento in giri strani, forse anche con ragazzi più grandi.



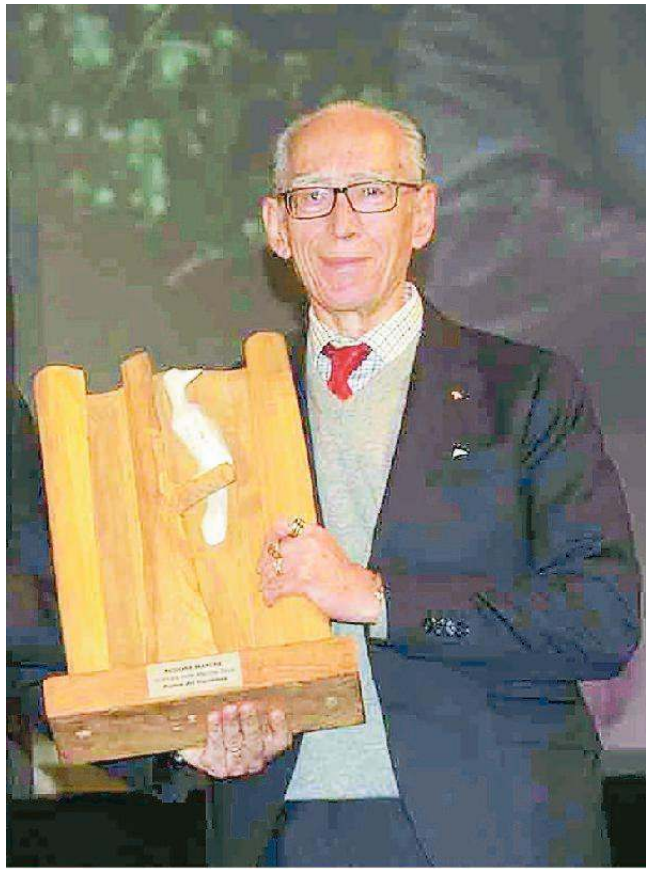
Giuseppe Balboni aveva 16 anni

Pare che lunedì 17 Giuseppe avesse un appuntamento per colazione, proprio nella zona di Tiola, o almeno così aveva detto ai genitori, prima di sparire.

«Purtroppo è finita in modo tragico», ha detto Daniele Ruscigno, sindaco dell'unione di Comuni che comprende Castello di Serravalle, di cui Tiolo è frazione e dove Giuseppe, pur residente a Zocca, aveva la compagnia di amici. Nei giorni scorsi proprio a Castello di Serravalle era stato ritrovato il suo scooter rosso, in sella al quale si era allontanato: il mezzo era nei pressi di una fontana, coperto da foglie.

Rinvenuti anche altri oggetti personali e indumenti, prima una giacca, poi il portafo- gli. I genitori avevano fornito informazioni e diffuso le foto col volto del figlio lanciando un appello, anche sui social, per ritrovarlo. Della scomparsa del 16enne si era occupata anche la trasmissione della Rai «Chi l'ha visto». Appelli prima preoccupati, poi disperati.

Il cadavere, portato via intorno alle 16.30, è stato trovato in mattinata e le sue condizioni hanno fatto pensare subito a un omicidio. L'ispezione del medico legale ha confermato la presenza di almeno una ferita compatibile con colpi d'arma da fuoco. Il recupero è stato complesso e prolungato, visto che il pozzo aveva un'apertura molto piccola.



LE ACCUSE AL GURU

«Pianesi uccise l'ex moglie»

È accusato anche di omicidio volontario aggravato dell'ex moglie Gabriella Monti, Mario Pianesi, fondatore di un impero nel campo della macrobiotica in Italia, sul quale gravava già l'addebito (in quel caso con altre tre persone) di aver creato una setta per ridurre in schiavitù persone costrette a pesanti diete. Il pm di Ancona ha chiesto l'incidente probatorio.

DUE ARRESTI

Corruzione per riavere lo yacht sequestrato Briatore sotto indagine

GENOVA

Grazie a Flavio Briatore il resort in Kenya dell'ex direttore dell'Agenzia delle entrate di Genova, Walter Pardini originario di San Giuliano Terme nel Pisano e residente a Lucca, sarebbe entrato nel circuito dei vip. In cambio, il manager avrebbe chiuso la sua «vertenza» col Fisco con una relazione in cui veniva messa in discussione la decisione del giudice di primo grado da fare valere in appello e ottenere una asso-



Flavio Briatore

luzione. Una corruzione oltre che un tentato depistaggio, secondo la procura e il gip, che ha disposto gli arresti domiciliari per Pardini e per il commercialista di Briatore, Andrea Parolini, dello studio Maisto di Milano. Due funzionarie del Fisco, Elena Costa e Claudia Sergi, sono state interdetto un mese dalle loro funzioni.

L'indagine del primo gruppo della guardia di finanza, agli ordini del colonnello Ivan Bixio, era partita due anni fa, subito dopo l'arresto in flagranza di Pardini mentre riceveva una mazzetta da 7.500 euro da una società di vigilanza campana, vicenda per cui è stato condannato con rito abbreviato a sei anni. Da lì si scopre che l'ex direttore delle Entrate aveva più volte ottenuto mazzette e favori in cambio di gestioni «agevolate» delle pratiche col Fisco. È tra queste pra-

tiche che spunta anche quella con Briatore. Il top manager, secondo il gip, è un personaggio «arcinoto alle cronache mondane, indubbiamente scaltro e spregiudicato». Secondo il giudice il noto impenditore avrebbe «accettato l'accordo correttivo su suggerimento dei suoi avvocati penalisti facendosi promotore in prima persona delle iniziative dell'indagine (Parolini)».

Lo stesso commercialista viene descritto, per sua stessa ammissione, come uno che agisce «con una certa «disinvoltura»». L'accordo riguarderebbe le modalità con cui Briatore chiude la pratica con il Fisco. «A fronte di una sottoscrizione di una conciliazione di circa 3 milioni – si legge nell'ordinanza – Briatore avrebbe riottenu- to, con una assoluzione in appello, il Force Blue che vale 20 milioni». —

GERMANIA

Abusi su 3.600 bambini Le scuse dei vescovi

BERLINO

La Chiesa cattolica tedesca si è ufficialmente scusata dopo la pubblicazione dello studio sugli abusi sessuali su minori commessi da religiosi in Germania tra il 1946 e il 2014. Il rapporto, commissionato dalla Conferenza episcopale, analizza 38 mila documenti delle 27 diocesi tedesche nei quali emergono 3.677 casi di abusi da parte di religiosi, tutti ai danni di minori di 13 anni, il 62,8% dei quali maschi. I religiosi accusati sono 1.670, il 4% di

quelli attivi nel periodo.

Per il ministro della Giustizia, Katarina Barley, è solo la punta dell'iceberg: molti documenti - confermano anche gli autori dello studio - sono stati distrutti o manipolati. La Barley ha chiesto alla Chiesa «di assumersi le proprie responsabilità dopo decenni di coperture e di collaborare per assicurare alla giustizia i responsabili». Ferma la condanna del presidente dei vescovi tedeschi Marx: «Chiediamo perdono per tutti i fallimenti e per tutto il dolore procurato». — J.P.

LANCIANO

Un italiano e tre stranieri nella banda di rapinatori

LANCIANO (CHIETI)

Una banda composta da un italiano e tre uomini dell'Est Europa, due dei quali sono stati ripresi da telecamere di videosorveglianza attive nella zona. Sono i nuovi elementi tra le mani degli investigatori che lavorano al caso della rapina in un'abitazione di Lanciano nel corso della quale due coniugi sono stati aggrediti e tenuti in ostaggio per due ore e alla donna è stato tagliato il

lobo di un orecchio (la signora sta meglio e potrebbe essere dimessa dall'ospedale nelle prossime ore).

Nelle immagini si vedono due dei quattro banditi incapucciati mentre utilizzano le carte di credito sottratte al medico per prelevare denaro. Resta in piedi l'ipotesi che la stessa banda sia stata protagonista di altre cinque rapine nell'ultimo anno, ma al momento i fascicoli d'inchiesta rimangono separati. —

TIFO E VIOLENZA

Confermata la condanna all'assassino dell'ultrà

È definitiva la sentenza che fissa a 16 anni di reclusione per Daniele De Santis, l'ex ultras giallorosso accusato dell'omicidio di **Ciro Esposito**, il tifoso del Napoli rimasto ferito il 3 maggio 2014 alla vigilia della finale di **Coppa Italia** nel corso di incidenti scoppiati a **Tor di Quinto** e morto all'ospedale **Gemelli** dopo 53 giorni di agonia. La **Cassazione** ha rigettato il ricorso presentato dall'imputato contro la sentenza emessa di appello, con la quale era stata ridotta la pena di 10 anni rispetto ai 26 della prima condanna.

SAN FRANCISCO

I fondatori di Instagram lasciano la società

Kevin Systrom e Mike Krieger, i co-fondatori di Instagram, lasciano la società, acquistata nel 2012 da Facebook per 1 miliardo di dollari. Systrom e Krieger si sono dimessi e prevedono di uscirne nelle prossime settimane. Lo riporta il **New York Times** citando alcune fonti, secondo cui le due uscite sollevano dubbi sul futuro di Instagram in un momento in cui Facebook si trova ad affrontare molte sfide. «Mike e io – spiega Systrom – stiamo pensando di tornare a esplorare la nostra curiosità e creatività».

MILANO

Violenta una 32enne fermato taxista in nero

MILANO

Ancora un tassista abusivo arrestato per violenza sessuale a Milano, il quarto in un anno. Stavolta è un marocchino di 30 anni, il clandestino Mohamed Aissaoui. Nel verbale di fermo si legge che ha precedenti e una «capacità delinquenziale elevata e continua, oltre a una capacità di reiterare in qualsiasi momento». La vittima è

una connazionale di 32 anni che nella notte tra mercoledì e giovedì lo ha conosciuto in un locale in zona Corvetto. I modi gentili e l'aspetto innocuo dell'uomo l'hanno convinta ad accettare il passaggio. Aissaoui, però, le ha puntato un coltello che nascondeva nel vano della portiera e l'ha costretta a seguirlo in un appartamento di Corsico (Milano) dove l'ha violentata. —

PRIMO INCONTRO



Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e il vicegovernatore, nonché assessore alla Salute, Riccardo Riccardi hanno avviato ieri all'ospedale di Udine gli "Stati generali" della sanità che, adesso, continueranno con quattro incontri nei capoluoghi di provincia. La giunta deve ancora scegliere quale modello di governance adottare tra le due ipotesi disegnate dal tavolo dei saggi che si è riunito in estate



La controriforma sanitaria adesso arriva nei territori

Avviati gli "stati generali" del comparto illustrando le ipotesi disegnate dai saggi. Da venerdì discussione nei capoluoghi. Poi la scelta sul modello di governance

Mattia Pertoldi / UDINE

Prima gli "stati generali" della sanità all'ospedale di Udine, quindi gli incontri territoriali – fortemente voluti da Massimiliano Fedriga – nei quattro capoluoghi che scatteranno nel weekend.

È questo l'iter per arrivare alla definizione della controriforma sanitaria – ma soprattutto del modello di governance del sistema – scelto dal centrodestra, e in particolare da governatore e numero due della giunta Riccardo Riccardi. La "palla", dunque, passa nelle mani dei territori che da venerdì, in una serie

di incontri organizzati dai sindaci delle città capoluogo, saranno chiamati a presentare le proprie indicazioni prima che la giunta definisca nel dettaglio il disegno di legge sulla sanità che dovrà essere approvato dall'Aula a inizio dicembre.

Così come ieri, in un affollatissimo incontro al Santa Maria della Misericordia di Udine, sono arrivati, a Fedriga e Riccardi, i primi ragionamenti da parte dei professionisti del settore e di diversi primi cittadini. «La salute pubblica non ha colore politico – ha detto il governatore –. Il nostro obiettivo non è po-

sizionare una bandierina sulla riforma, ma ottimizzare le risorse per riportare il sistema sanitario regionale ai vertici in Italia per qualità dei servizi erogati. Crediamo che qualsiasi scelta debba passare attraverso la collaborazione tra enti locali e operatori di settore, per migliorare i servizi ai nostri cittadini e risolvere una serie di criticità del sistema».

L'appuntamento friulano è servito, essenzialmente, a illustrare a una platea molto più ampia rispetto a quella del Consiglio regionale i risultati dei tavoli dei saggi. Compito, questo, che è toccato

all'ex direttore centrale di Salute e Protezione Sociale Giorgio Ros. Gli esperti, in estrema sintesi, hanno proposto quattro macro interventi per la correzione del sistema: la riorganizzazione della rete ospedaliera con una miglior definizione del rapporto tra nosocomi hub e spoke, la revisione del sistema di governo, la ridefinizione della relazione tra ospedale, territorio e soggetti esterni, il rafforzamento del Distretto come caposaldo della sanità non ospedaliera.

Quanto ai modelli di governance per il vicegovernatore Riccardo Riccardi «al mo-

mento non abbiamo preferenze per uno dei due modelli individuati», ma la scelta ricadrà su quello maggiormente condiviso e più efficace, emerso a seguito del confronto. Secondo Riccardi «per migliorare il servizio vanno affrontati in particolare due temi: diminuire la burocrazia e ridistribuire i flussi delle prestazioni minori, con un miglioramento del rapporto tra ospedale e territorio».

Il vicepresidente è poi tornato sul rapporto tra pubblico e privato confermando di mantenere un «atteggiamento laico, che tenga conto della necessità di garantire servizi migliori ai cittadini, fermo restando il diritto ad avere una sanità pubblica». Pronta la replica in casa Pd. «Siamo lieti di apprendere dalle parole di Riccardi – ha detto il segretario regionale Salvatore Spitaleri – che il centrosinistra non ha lasciato soltanto macerie sulla sanità regionale. Rispetto a quanto a lungo sostenuto dal centrodestra, è un cambio di rotta positivo che confidiamo potrà essere verificato nelle azioni concrete».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OPEN-SINISTRA FVG

Honsell all'attacco «Il progetto resta sempre fumoso»

«Alla seconda uscita della presentazione ufficiale del "Documento dei saggi" sulla controriforma della Sanità regionale di Riccardo Riccardi, il progetto invece di chiarirsi è risultato più fumoso». Così Furio Honsell, consigliere regionale di Open-Sinistra Fvg presente ieri all'ospedale di Udine, commenta l'incontro al nosocomio friulano. «Il rischio più grave che corre la regione – sostiene – è di vedere azzerato quell'aspetto della riforma Telesca che in tutta Europa viene visto come il futuro ovvero l'integrazione tra strutture ospedaliere per acuzie ed emergenze e il territorio. Quello che mi sembra mancare è quindi la direzione politica della controriforma, che non può ridursi a una mera cancellazione del vigente assetto e su questo tema noi, come sempre detto, siamo del tutto disponibili a collaborare».

PETRILLO UNICA IMPUTATA

False vaccinazioni: al processo l'ospedale di Udine parte civile

Michela Zanutto / UDINE

L'ospedale di Udine si costituirà parte civile nel processo contro Emanuela Petrillo, l'assistente sanitaria 32enne di Spresiano sospettata di aver finto le vaccinazioni dei bambini prima nel distretto sanitario di Codroipo e poi all'Usl 2 di Treviso che comparirà davanti ai giudici il prossimo venerdì 2 novembre. La decisione del diretto-

re generale dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine Mauro Delendi, è scritta nero su bianco nella delibera 830 dello scorso 19 settembre. L'ospedale (che sarà rappresentato dall'avvocato Laura Baggio) è stato chiamato in causa come parte offesa nella richiesta di rinvio a giudizio ai danno della Petrillo. E intende recuperare tutto il denaro speso per effettuare i richiami dei bambini

vacinati dalla donna. La Petrillo è stata accusata di peculato, omissione in atti d'ufficio e falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale. Ad ascoltarla (difesa dall'avvocato Paolo Salandini) sarà il giudice delle udienze preliminari Daniele Faleschini Barnaba, venerdì 2 novembre alle 11.30. L'accusa di peculato è legata al fatto che Petrillo avrebbe gettato nel contenitore dei rifiuti speciali le

siringhe contenenti i farmaci non iniettati, sprecando così denaro pubblico, dopo aver finto di vaccinare i bambini. L'omissione in atti d'ufficio è scattata invece per non aver, come incaricata di pubblico servizio, provveduto a somministrare i farmaci nei giorni in cui prestava servizio nell'ambulatorio vaccinazioni di appartenenza. E la falsità ideologica, infine, è strettamente connessa ai due reati più gravi per aver falsamente aggiornato il sistema informatico delle aziende sanitarie presso le quali operava e i libretti di vaccinazioni degli utenti asserendo che le vaccinazioni programmate erano state correttamente effettuate. L'udienza preliminare arriva dopo un incidente proba-

torio che aveva rilevato come «i campioni prelevati da soggetti sottoposti a trattamento dalla Petrillo mostravano percentuali di mancata sieroconversione nettamente superiori a quanto previsto in letteratura. Non essendoci fattori individuali che da soli possano giustificare

La prima udienza è stata fissata per il prossimo 2 novembre

tale discrepanza percentuale, tale dato è fortemente suggestivo di una mancata somministrazione del vaccino da parte della Petrillo». Con que-

ste parole i periti del tribunale di Udine (il medico legale Carlo Moreschi docente dell'università di Udine, e Giancarlo Icardi direttore dell'Unità di igiene dell'ospedale San Martino di Genova), alcuni mesi fa, avevano confermato le accuse nei confronti di Emanuela Petrillo. Gli esperti avevano analizzato un totale di 284 campioni, dei quali solo il 15, 5 per cento dei soggetti vaccinati dalla Petrillo a Codroipo è risultato essere positivo agli anticorpi per il morbillo (20 positivi su 129), mentre nei campioni di siero dei bambini che erano stati vaccinati a Treviso dall'indagata solo il 10 per cento è risultato essere positivo.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PD AL BIVIO

Russo e Shaurli in pressing per spostare il congresso dem

Possibili primarie in Fvg assieme a quelle nazionali, ma Coppola si oppone
L'ex senatore: «Serve forte discontinuità per recuperare la credibilità persa»

Mattia Pertoldi / UDINE

Secondo **Francesco Russo** è soltanto «una scelta di buon senso». **Cristiano Shaurli** la definisce una possibile mossa «per evitare di portare le persone a votare due volte in un mese». Di cosa si tratta? Semplice: il nocciolo della questione – emerso lunedì in direzione nazionale ma sul quale non pare esserci l'appoggio di **Paolo Coppola** che ha già avviato la raccolta delle firme per la sua candidatura – è legato alla possibilità di posticipare il congresso regionale del Pd, previsto a dicembre, allineandolo a quello nazionale che, a spanne, dovrebbe svolgersi all'inizio del prossimo anno.

«Male che vada parliamo di sei settimane di differenza – sostiene Russo – e mi parrebbe una soluzione molto più logica rispetto a due convocazioni una attaccata all'altra». Una teoria, quella dell'ex senatore, che trova l'appoggio di



I consiglieri del Pd Francesco Russo e Cristiano Shaurli durante la visita di Maurizio Martina a Trieste

Shaurli, pur con una variabile. «Teoricamente è sensato – spiega l'ex assessore –. A condizione, però, che arrivi l'annuncio del congresso nazionale a gennaio. In quel caso, infatti, chiamare ai gazebo, in caso di primarie, non soltanto gli iscritti, ma pure gli altri cittadini due volte in meno di un

mese suonerebbe ridicolo».

Sia come sia, in ogni caso, c'è da trovare un nome condiviso oppure un avversario a Coppola, già in campo. Shaurli non nega che «in tanti mi abbiano chiesto un impegno», ma sottolinea anche un concetto, per lui, chiave: «In un partito normale – dice –, la lo-

gica vorrebbe che si ripartisse dal segretario uscente (**Salvatore Spitaleri**) che in questi mesi, in una situazione quasi disperata, ha lavorato bene, è tornato sui territori e ha svolto una seria opposizione al centrodestra».

Molto più duro, invece, è Russo. «È arrivato il momento

di una forte discontinuità – sostiene – considerato come l'unico modo per recuperare la credibilità persa in Fvg sia quello di ritrovare l'umiltà che ci è mancata negli ultimi 5 anni. Il dato delle oltre 4 mila presenze alla manifestazione della Lega a Pradamano, confrontato con le poche decine di persone alle nostre feste dell'Unità, d'altronde, parla chiaro».

Perché per il senatore «non si può pensare di ripartire da chi ha governato fino a poco tempo fa senza occuparsi troppo, nonostante gli avvisi, delle opinioni delle persone». Serve, insomma «uno sguardo lungo, in grado di selezionare i migliori talenti sul territorio, giovani e meno giovani, nel segno della discontinuità rispetto al passato. «Io resto comunque ottimista – continua Russo –: se anche oggi, nonostante tutti i problemi, viaggiamo ancora attorno al 18% dei consensi, significa che possiamo, e dobbiamo, ripartire intercettando le esigenze di un mondo che chiede al Pd di essere presente e pretende uno scatto d'orgoglio». Cioè per Russo i dem non avrebbero «alcun problema a organizzare un centinaio di eventi sul territorio, con una quarantina di persone l'uno» in cui «ascoltare e confrontarci con un approccio diverso dal passato».

Certo, secondo l'attuale consigliere regionale «al di là di una classe dirigente che ormai, da **Matteo Renzi** in giù, è respingente» andrebbero evitati alcuni atteggiamenti

«come quelli di **Debora Seracchiani** che attacca **Luigi Di Maio** su Fincantieri. Azienda, al di là della singola circostanza e occasione, che resta uno dei fiori all'occhiello della regione e dell'Italia intera». Quanto ai nomi, poi, la chiosa è semplice: «Vediamo, le opzioni sono parecchie – spiega Russo – e hanno tutte la stessa caratteristica». Quale? «Incarnano la discontinuità, ça va sans dire. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IN REGIONE

«Basta difendere come un dogma enti locali e sanità»

Se non è un avviso ai naviganti, poco ci manca quello che **Francesco Russo** lancia ai suoi «colleghi» in Consiglio. «È arrivato il momento di smetterla di difendere senza se e senza ma – sostiene – le riforme della sanità e degli enti locali della passata legislatura. Sono stato al convegno di **Ferruccio Saro** e di **ProgettoFvg** a **Martignacco**, e la sua idea di ripartire, sui territori, dalle tre aree non è affatto campata in aria, ma ha una sua logica. Così come la tripartizione delle Aziende in sanità basandosi sulle aree di **Pordenone**, **Udine** e **Gorizia-Trieste** cui pensa il centrodestra l'avevamo già proposta noi del centrosinistra ai tempi di **Riccardo Illy**». —

M.P.

LE REAZIONI

Apertura di credito della Cri sul decreto sicurezza

Michela Zanutto / UDINE

«Potrebbe essere un deterrente, il problema non è se uno viene qui, ma sono i tempi con cui lo Stato italiano fornisce una risposta». Pare un'apertura di credito quella della Croce Rossa sul Decreto sicurezza firmato da **Matteo Salvini**. Ma il direttore della Cri friulana, **Fabio Di Lenardo**, prima di sbilanciarsi sul documento vuole leggerlo con calma. Nel 2017 sono stati 147 in Friuli Venezia Giulia i permessi di soggiorno rilasciati ai sensi della protezione umanitaria. Ed è proprio questa voce che il decreto sicurezza di **Matteo Salvini** farà sparire. Il provvedimento sta ricevendo pensati critiche dalle associazioni, anche se «potrebbe rappresentare un deterrente per i migranti». Ai migranti possono infatti essere concessi l'asilo politico, la protezione sussidiaria o la protezione umanitaria che ha una durata limitata (due anni, rinnovabili) e viene concessa dalle Questure nel caso i requisiti del richiedente non siano sufficienti a ottenere un permesso con le prime due opzioni. In regione nel 2017 sono stati accordati 147 permessi di protezione umanitaria a fronte di 2 mila 659 richieste. Appena 66 istanze di asilo politico accolte e 738 per la sussidiaria, con mille 513 dinieghi. La



Stranieri irregolari nelle strade delle città

provenienza dei migranti era, per mille 556 persone, il Pakistan, 505 arrivavano dall'Afghanistan e 105 dall'Iraq. Secondo **Di Lenardo** il decreto comunque «non risolverà i problemi dell'immigrazione. A Udine abbiamo persone che sono arrivate nel luglio dello scorso anno e che devono ancora avere accesso alla Commissione territoriale regionale che decide sui permessi. Il problema – ha aggiunto – è che i tempi sono lunghi al di là di quello che è nelle nostre possibilità». Nei giorni scorsi anche don **Luigi Gloazzo**, il direttore della Ca-

ritas diocesana, è intervenuto sulla questione migranti: «Non c'è nessuna emergenza profughi a Udine, ma ci sono tanti dubbi sulla gestione della situazione, sia dal punto di vista operativo, sia dal punto di vista della comunicazione. Perché si è scelto di riaprire la ex caserma Friuli, anziché usare i posti liberi previsti dal progetto Aura, Accoglienza Udine Richiedenti Asilo? Preoccupa anche la decisione del Comune di Udine di non anticipare più i soldi alle associazioni che si occupano di accoglienza». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

Experts in Language Assessment

Authorised Exam Centre

Il mondo a portata di mano...

La data di chiusura per l'iscrizione agli esami della sessione di **Novembre-Dicembre 2018** è entro le ore 12:00 di **sabato 13 Ottobre 2018**. Le iscrizioni pervenute dopo tale data saranno soggette ad una sovrattassa.

Per ulteriori informazioni consultare il sito **www.British-FVG.net**

La scadenza per iscriversi all'Admissions Test per Oxford, Cambridge, etc. nel Regno Unito (2019 entry), è **sabato 13 Ottobre 2018**.

La scadenza per iscriversi al BMAT è **lunedì 1 Ottobre**.

I test di ammissione si svolgeranno **mercoledì 31 Ottobre 2018** presso la British School di Udine.

Inoltre ci si può rivolgere a The Examinations Manager ai seguenti indirizzi:

- Udine** - IT 027 The British School, Vicolo Pulesi, 4 - Tel. 0432-50.71.71
- Gorizia** - IT 300 The British School, Corso Italia, 17 - Tel. 0481-33.300
- Monfalcone** - IT 666 The British School, Via Duca D'Aosta, 16 - Tel. 0481-411.868
- Trieste** - IT 015 The British School, Via Torrebianca, 18 - Tel. 040-369.369

LA PROPOSTA DI LEGGE

Naja obbligatoria di sei mesi: ok solo dalla maggioranza

In Commissione via libera al provvedimento firmato da Camber e Piccin (Fi)
Il relatore: reintrodurla a livello nazionale dal 2021 costerà 61,5 milioni di euro

COSA PREVEDE IL SERVIZIO CIVILE O MILITARE OBBLIGATORIO

È prestato su base regionale, in uno dei seguenti settori a scelta:

- ✓ protezione civile
- ✓ associazioni e organizzazioni del Terzo Settore
- ✓ difesa

La scelta tra servizio civile o militare, entrambi ben ancorati al nostro ordinamento costituzionale in quanto espressioni dell'inderogabile dovere di difesa della Patria, permetterà a uomini e donne, nel periodo che va dalla maggiore età al compimento dei 28 anni, di rendersi utili alla società nell'ambito in cui ognuno si sentirà più portato

I soggetti coinvolti sono i cittadini e le cittadine dai 18 ai 28 anni, senza comunque pregiudizio per l'acquisizione del titolo di studio superiore o universitario

- ✓ il periodo è di 6 mesi e sarà considerato ai fini pensionistici
- ✓ in fase di prima applicazione, il servizio sarà obbligatorio a partire dal 2021




Michela Zanutto / UDINE

Costerebbe 61,5 milioni la reintroduzione della leva obbligatoria di sei mesi per uomini e donne dai 18 ai 28 anni in Italia. È stato proprio il cofirmatario della proposta di legge nazionale Piero Camber (Fi), a presentare il conto ieri durante i lavori della I Commissione che ha approvato il testo con i soli voti della maggioranza di cenrodestra e il parere contrario di Centrosinistra e Cinque stelle. Camber e Mara Piccin, a 14 anni di distanza dall'abolizione della na-

ja, si propongono di «educare» i giovani: «Va sottolineata la valenza della proposta dal punto di vista educativo, interpellando il senso di responsabilità degli adulti nei confronti della giovane generazione», ha aggiunto il presidente della Commissione, Alessandro Basso (FdI/An). Indicazione aggiunta alla proposta di legge con un emendamento ad hoc. L'obbligatorietà scatterebbe dal 2021, vale a dire fra tre anni, per tutti i cittadini fra 18 e 28 anni. Solidarietà e collaborazione tra i cittadini sono i punti forti della proposta se-

A ROMA

Salvini è favorevole ma la Trenta è contraria

Anche a Roma si discute di naja. Al ministro dell'Interno, Matteo Salvini, l'idea piace e non lo nasconde, mentre il capo della Difesa, Elisabetta Trenta del M5S, l'ha già bocciata. Se il vicepremier è convinto che la naja sia un buon motivo per imparare «un po' di educazione», Trenta ritiene si tratti di «un'idea non più al passo con i tempi». —

M.Z.

condo Camber. «La leva obbligatoria è istituita quale modalità di difesa dello Stato – ha aggiunto il forzista –. Sarà svolta su base regionale nella protezione civile, nelle associazioni o nelle organizzazioni del Terzo settore. Durerà sei mesi e sarà considerata ai fini pensionistici».

Il provvedimento parte dunque dall'obiettivo di «realizzare i massimi valori di solidarietà e di collaborazione tra i cittadini – sono ancora le parole di Camber –. È per questo motivo che è vorremmo fossero istituiti il servizio civile o quello militare obbligatori. Puntiamo a coinvolgere i giovani in esperienze formative a livello sociale ed educativo. Ciò si può realizzare anche attraverso specifici percorsi normati da disciplina e impegno, che li vedano spendersi al servizio della società e che li preparino al confronto con il mondo adulto». La nota dolente sono gli oneri. Mai i 61,5 milioni da trovare andranno a incidere sul programma «Fondi di riserva e speciali» del ministero dell'Economia e Finanze nel bilancio triennale 2018-2020. La proposta sarà presentata in Consiglio martedì 2 ottobre, relatore di maggioranza sarà Camber, Roberto Cosolini (Pd) e Tiziano Centis (Citt) per la minoranza, che ha già annunciato battaglia. La proposta di Camber e Piccin trova il pieno appoggio di Forza Italia, come ha riferito il capogruppo Giuseppe Nicoli, e della Lega Nord. «L'istituzione del servizio civile o militare è uno dei cavalli di battaglia del ministro Matteo Salvini ormai da tempo – ha commentato il capogruppo del Carroccio Mauro Bordin –. Sull'iniziativa è noto l'impegno del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga. Si tratta di trovare per i nostri ragazzi uno strumento di educazione e di acquisizione di un metodo di comportamento che in alcuni casi si è perso». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE REAZIONI

Centrosinistra e M5S sulle barricate: ostacolo per i giovani

UDINE

La minoranza promette battaglia. Giudica un errore l'obbligatorietà, anzi, per usare le parole del consigliere del Pd Roberto Cosolini, si tratta di «un ostacolo per i giovani in cerca di lavoro». Per l'opposizione, conti a parte, la realizzazione pratica della leva obbligatoria sarebbe complicata alla luce delle condizioni spesso problematiche delle caserme. Tutti convergono sul servizio civile volontario. Tiziano Centis ha ribadito la netta contrarietà del gruppo dei Cittadini al fatto che un maggiorenne possa essere obbligato a svolgere un'esperienza per motivi prettamente educativi: «Se un'esperienza di servizio civile o militare volontaria va considerata positiva per chi sceglie di svolgerla – ha spiegato Centis –, obbligare i nostri ragazzi a impegnare diversi mesi di vita contro la propria volontà è profondamente sbagliato. Non è giusto introdurre un ulteriore onere nei confronti di una generazione, quella dei giovani, che oggi già porta sulle spalle gli errori fatti dai governanti del passato, errori che hanno portato ad un sempre più difficile accesso al mondo del lavoro e hanno reso un miraggio l'ottenimento di una pensione dignitosa in tempi ragionevoli. Siano almeno liberi di scegliere per il proprio futuro. L'idea che la macchina pubblica possa pretendere dai nostri ragazzi tempo, energie, risorse, è esattamente il contrario della logica liberale che dovremmo favorire». Così anche i Cinque stelle che, con il consigliere Andrea Ussai, hanno chiesto che «i nostri militari siano e debbano restare professionisti. Ripristinare la leva obbligatoria pone criticità anche in termini di costi – ha aggiunto Ussai –. Ferma restando la necessità di salvaguardare la difesa dello Stato, principio sancito dalla Costituzione, la sicurezza e il controllo delle frontiere sono compiti di responsabilità che devono essere assicurati da professionisti, cui dobbia-



Tiziano Centis

mo garantire le risorse necessarie affinché siano messi nella condizione di svolgere le proprie mansioni. E non derogati a giovani che per sei mesi della loro vita si improvvisano militari». L'alternativa proposta dai Cinque stelle guarda a un servizio civile volontario, magari incentivato: «Meglio valorizzare il servizio civile, promuovendo la partecipazione attiva dei nostri ragazzi alla gestione della cosa pubblica, favorendo in loro la crescita di un senso civico e formandoli alla salvaguardia dell'ambiente, del patrimonio storico, artistico e culturale», ha detto Ussai. Dal canto proprio, non usa mezzi termini Cosolini, che boccia il testo: «È una scelta sbagliata, insensata e debole se l'obiettivo vuole essere quello della crescita di una comunità. La proposta ha evidenti problematiche a partire dalla sua attuabilità, visto che l'esercito si è professionalizzato e richiederebbe grandi investimenti rispetto ai presunti benefici: basti pensare agli spazi fisici da ricreare come le caserme che sono sempre più in via di dismissione». Cosolini rilancia con un «servizio civile volontario, magari incentivato. Per un ragazzo laureato e magari con specializzazioni o master questa scelta rappresenta un ulteriore rischio e ostacolo in un mercato del lavoro dinamico e selettivo come quello odierno». —

M.Z.

IL COMMENTO

PAOLO ERMANO

I problemi educativi non si risolvono in caserma

Neanche il tempo di ragionare e discutere civilmente su un tema, che subito si rilancia con qualche cosa d'altro: ora si parla di servizio civile o militare obbligatorio, una proposta che vincola i ragazzi dai 18 ai 28 anni a dedicare 6 mesi a svolgere un servizio per la comunità. Si parla anche di servizio civile, ma l'attenzione è subito ricaduta sull'idea di riproporre la naja.

La finalità, secondo il pro-

motore dell'iniziativa in regione, il consigliere di Forza Italia Piero Camber, è «colmare un vuoto educativo mirante a reintrodurre un periodo formativo obbligatorio, indicativamente di 6 mesi, da svolgere fianco a fianco con chi effettua quotidianamente un servizio a favore della comunità: la Protezione civile, le associazioni e organizzazioni del Terzo settore, le Forze armate».

Se come dice il consigliere di maggioranza – un partito

la cui funzione pedagogica del leader è, per usare un eufemismo, discutibile – c'è un vuoto educativo, di che tipo è? Quali sono le cause? Quali soggetti o azioni potrebbero porvi rimedio? Domande, queste sì, che meriterebbero del tempo e una seria riflessione dell'intera comunità, non una *boutade* nostalgica.

Riporta il centro di ricerca Demos come nel Nordest vi è grande partecipazione alle attività della comunità:

sia nel mondo delle attività culturali sia nel volontariato partecipano di più gli under 35 (con punte maggiori negli under 25) che gli over 35. E qui parte la prima domanda: siamo sicuri che il vuoto educativo da affrontare riguardi i giovani e non gli adulti? Anche perché non sono proprio gli adulti quelli chiamati a dare l'esempio? Perché è un gioco molto sporco quello di tacitare i giovani di maleducazione, dimenticando che i lo-

ro comportamenti dipendono dagli esempi degli adulti che gli stanno intorno, una parte dei quali ha fatto la naja: sicuri che li abbia resi cittadini migliori?

Senza dimenticare che affermare che c'è un problema educativo e proporre una soluzione che si attiva al termine del ciclo scolastico suppone che la maleducazione a scuola o non sia un problema o sia un problema di cui la politica si interessi: è più importante educarli

dopo. E come la scuola, anche delle difficoltà educative delle famiglie interessa poco.

Con questo non voglio dire che invogliare la popolazione (giovani e non) a partecipare più attivamente alla vita sociale, culturale, civili e ambientale non sia un obiettivo da perseguire. Tutt'altro. Ma esistono altri strumenti, altre modalità, a partire da un maggior sostegno alle scuole e alle reti di servizi alle famiglie. Che quando in periodo di pace si invoca l'esercito come soluzione, abbiamo davvero un problema. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA

Conto corrente e finanziamento

UNIVERSITY
BANCATER

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali consulta il foglio informativo sul sito o presso le Filiali BancaTer

BancaTER

LA SVOLTA ALLA FONDAZIONE

CrTrieste, comincia il dopo Paniccia Nel nuovo consiglio entra anche Gialuz

L'imprenditore udinese sarà nominato presidente emerito, dopo aver concluso due mandati al vertice dell'istituzione

Viviana Zamarian / UDINE

Alla guida della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste inizia l'era del dopo Massimo Paniccia. Un'era cominciata nel 2002, e durata 16 anni da presidente, ora in scadenza di mandato.

Non un arrivederci per Paniccia, che nell'Ente ci entrò come consigliere nel 1994. Il Consiglio generale, rinnovato nella seduta di ieri, l'ha infatti nominato all'unanimità e per acclamazione presidente emerito della Fondazione.

Nel Consiglio generale, organo di indirizzo a cui spetta la determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi nonché la verifica dei risultati, è entrato anche Mitja Gialuz (su designazione del Comitato regionale del Coni del Fvg) presidente della società Velica Barcola Grignano, organizzatrice della Barcolana, compagno della deputata del Partito Democratico Debora Serracchiani.

Nella seduta di ieri sono stati nominati anche Lori Petronio, Marco Donda e Alessia Favretto (su designazione del Comune di Trieste), Marianina Accerboni (su designazione della Regione Fvg), Sabrina Strolegho, Rita Rapotez e Andrea Gelfi (su designazione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Venezia Giulia), Ettore Malnati (su designazione del Vescovo della Diocesi di Trieste). Ne faranno parte anche Tiziana Benussi, Massimo Campailla e Giuseppe Razza. E invece

componente di diritto il rettore dell'Università di Trieste, incarico attualmente ricoperto da Maurizio Fermaglia.

Il nuovo Consiglio generale, che resterà in carica per i prossimi quattro anni, durante la riunione di insediamento provvederà a nominare, tra i propri componenti, il presidente. Nome che per il momento resta ancora top secret.

La Fondazione Cassa di risparmio di Trieste nel 2017 ha registrato un avanzo di esercizio di 22,3 milioni, l'ultimo bilancio firmato dal presidente uscente Paniccia, a cui vanno sommati quattro ulteriori milioni derivanti dal disimpegno dal Parco del mare. In sostanza, dunque, si ha a disposizione un "tesoretto" di 26 milioni di euro che potrà così essere utilizzato per coprire numerosi e importanti impegni futuri.

Per Paniccia s'interrompe un periodo durato quasi 25 anni consecutivi all'interno dell'istituto di Trieste. Massima, da sempre, è stata l'attenzione da parte della Fondazione per promuovere progetti e iniziative per la formazione, la ricerca, il volontariato, gli anziani, la salute, l'ambiente e la cultura ma anche l'arte, l'assistenza e lo sport.

Puntando così a diventare, attraverso l'attuazione di iniziative anche di ampio respiro, un soggetto di riferimento nello sviluppo economico e sociale di Trieste e del suo territorio. Alla Fondazione, dunque, comincia una nuova era. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I PROTAGONISTI

L'industriale e l'uomo che organizza la Barcolana

In alto la sede della Fondazione CrTrieste, qui a fianco da sinistra Massimo Paniccia e Mitja Gialuz. Nel consiglio della Fondazione anche il rettore dell'università di Trieste Maurizio Fermaglia. —



Visionario, 71 anni, ha rilanciato la Solari Grande fiuto ed equilibrio tra relazioni, politica e affari

IL PERSONAGGIO

I tempi li ha saputi anticipare sempre. Cogliendo, prima di tutti, come le cose sarebbero andate. Muovendosi velocemente in un mondo imprenditoriale in divenire. Quasi anticipando lo scorrere dei minuti scandito dagli orologi che hanno reso la sua azienda leader nel mon-



Paniccia è leader di Solari

do. «La storia di Massimo Paniccia è la storia di Solari». Alberto Zuliani, che di quel gioiello industriale Made in Friuli è direttore commerciale, ricorda ancora quando negli anni Ottanta lui parlava già di Europa. «È sempre stato capace di leggere le situazioni più complesse con grande rapidità e intuito — spiega — mostrando di avere delle doti eccezionali dal punto di vista finanziario e industriale con una capacità imprenditoriale straordinaria». Fiuto, si diceva. Nel 1994 rileva la Solari - la storica azienda di Pesariis - e ne avvia il percorso di crescita, senza più battute d'arresto. Paniccia imprenditore romano (nasce nella capitale il 24 giugno 1947) - friulano (vive a Udine) con nel cuore Trieste. Cit-

tà al cui sviluppo sociale ed economico si dedica anima e corpo da presidente della Fondazione CrT. Paniccia amministratore di lungo corso. Da giugno 2008 a ottobre 2012 è presidente della Banca Mediocredito del Fvg, dal 1991 guida l'Associazione piccole e medie industrie, dal 1989 al 1994 è stato consigliere e componente del comitato esecutivo di Friulia spa. Due lauree ad honorem, in scienze politiche dall'Università di Trieste e in economia aziendale dall'ateneo friulano. Ma non si ferma. Lui, che il tempo lo fa scandire in tutto il mondo dai suoi orologi, continua ad anticiparlo. Facendo diventare il presente già futuro. —

V.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI. SEMPLICEMENTE EFFICACE.

Via di Campo Marzio, 10
TRIESTE

V.le Palmanova, 290
UDINE

legaletrieste@manzoni.it



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
DEI COMUNI DI REANA DEL ROJALE
E MAGNANO IN RIVIERA
ESITO DI GARA

Si rende noto che a seguito della procedura aperta espletata nei giorni 25 e 26 giugno 2018 la ditta promotrice CHIURLO TEC s.r.l. è aggiudicataria per l'affidamento in concessione dell'efficiamento della rete di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici del comune di Reana del Rojale, offrendo un ribasso pari a 0,71 per cento sull'importo a base d'asta di euro 140.000,00 al netto dell'I.v.a. e ha ottenuto 88 punti su 100 ammissibili. CIG 74608708B0 - CUP J88F18000050007 - CPV 34993000. Provvedimento di aggiudicazione: det. 332 del 21.08.2018. L'esito è stato pubblicato sulla GURI n. 99 del 27/08/2018, sulla GIUE n. S165 il 29/08/2018 e pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante: www.comune.reanadelroiale.ud.it. Il R.U.P. (Bruno Pugnale)

EGAS - ENTE PER LA GESTIONE
ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI
BANDO DI GARA ID18REA006.1

Egas ha indetto una procedura aperta, per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura in servizio di un sistema di prelievo e di trasporto di campioni cervico-vaginali idoneo per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema automatizzato per l'allestimento dei preparati citologici. Importo: € 735.000,00 (+ € 759.500,00 per opzioni contrattuali). Scadenza offerta: 04/10/2018 h 12:00. Apertura offerta: 04/10/2018 h 14:00. Procedura espletata in modalità telematica su <https://eappalti.regione.fvg.it>. Il Direttore Soc. Gestione e Sviluppo strategie centralizzate di gara dr.ssa Elena Pitton

LA SFIDA NELLE VALLI DEL NATISONE

Tutela del nome “gubana” a colpi di spot

La famiglia Dorbolò acquista una pagina del Messaggero Veneto contro la scelta della "Grappa Pie" di Carlo Dall'Ava

Maura Delle Case / UDINE

Quella che per Carlo Dall'Ava non è altro che una trovata di marketing, pensata per conquistare mercati esteri, meglio “aggredibili” se i prodotti destinati all'esportazione hanno un sound anglofono, come “Grappa Pie” al posto di “Gubana”, è rimbalzata nella valli del Natisone come un boomerang. Chiamare appunto “Grappa Pie” la Gubana, scherziamo? No, Dall'Ava – imprenditore sandanielese che dal prosciutto ha deciso di investire sul settore dolciario – non scherza e anzi, ha scelto il palcoscenico più importante, quello del salone del gusto di Torino, per presentare ai buyer la sua Gubana ribattezzata. Debutto a un passo dalla Mole, reazione ai piedi del Matajur. Detto il primo “no” da Lucio Vogrig, patron dell'omonima azienda di Cividale, il secondo non ha tardato ad arrivare. A pronunciare un altro produttore del dolce tipico delle Valli del Natisone, Dorbolò, che a Dall'Ava e al nuovo nome della Gubana ha fatto pollice verso chiamando in

causa i lettori del Messaggero Veneto. Precisamente acquistando un'intera pagina di pubblicità pubblicata sul nostro giornale nell'edizione di ieri, la famiglia di produttori ha anzitutto voluto fare chiarezza. «La gubana si chiama solo gubana. Tradizione, territorio, storia, generazioni, cultura e passione». «Alla gubana non puoi cambiare il nome» proseguiva lo spot, ora indirizzato

Lanciato un hashtag che spopola su Facebook: centinaia i commenti

idealmente al collega Dall'Ava, ora ai lettori: «Voi cosa ne pensate?». Firmato: “La famiglia Dorbolò”. Che per dare la possibilità a quanti si fossero appassionati alla querelle di dire la propria ha pure lanciato un hashtag: #iostoconlagubana.

Le reazioni sul profilo Facebook dell'azienda di San Pietro al Natisone sono presto arrivate. In piena sintonia con quella dei padroni di

casa, custodi di una tradizione che affonda le sue radici indietro nel tempo e passa dal nome non meno che dalla ricetta. «#Iostoconlagubana usate questo hashtag e diteci la vostra». La Gubana sbanca il tavolo. «Concordo – scrive Marino Visintini –. Un ringraziamento particolare alla famiglia Dorbolò per la costanza e la tenacia nel sostenere e promuovere un prodotto tipico delle valli del Natisone». Giorgio Pedron gli fa eco: «Concordo in pieno. Solo Gubana». Annamaria Vecellio boccia il nuovo nome giocando lei stessa con l'originale: «Cubana for ever». Insomma, “Grappa Pie” non spopola qui in Friuli, men che meno nella zona d'origine della Gubana. Con tutta probabilità poco interessa all'imprenditore sandanielese che si è spinto a ribattezzare il dolce non certo pensando al mercato locale (che ne assorbe da solo quasi l'intera produzione), bensì a quelli internazionali. Conquistati quelli, si spera in tempi brevi, il nome tornerà quello d'origine. Parola sua. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

E VOI COSA NE PENSATE?

#IOSTOCONLAGUBANA

La famiglia Dorbolò



DORBOLO
COME UNA VOLTA.

Dorbolò, uno degli storici produttori della gubana, ha acquistato una pagina del Messaggero Veneto

Sono i dettagli a fare la differenza.

NUOVA YPSILON TUA DA 8.950 € CON FINANZIAMENTO E PRIMA RATA A GENNAIO 2019.
OLTRE ONERI FINANZIARI. ANZICHÈ 10.450 €. **A SETTEMBRE SEMPRE APERTI.**

E SE APRI CONTO DEPOSITO ONLINE **FCA BANK**, PER TE I TASSI PIÙ VANTAGGIOSI. INFO SU: fcabank.it/conto-deposito

FINO AL 30 SETTEMBRE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA. TAN 6,45% - TAEG 9,79%.

Iniziativa valida con il contributo Lancia e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 30 Settembre. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV 32 - prezzo promo € 10.450 (I.P.T. e contributo P.P.U. esclusi) oppure prezzo promo € 8.950 (I.P.T. e contributo P.P.U. esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento MENN1500 di FCA Bank. Anticipo € 0,00 - 72 mesi, 1° rata a 120 gg - 69 rate mensili di € 172,00. Importo Totale del Credito € 9.515,71 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Pclirza Pneumatici € 49,71 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00, interessi € 2.110,79. Importo Totale Dovuto € 11.869,00, spesa incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconti cartaceo € 3,30/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,79%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione presentabile/assicurativa in Concessionarie e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva, per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 6,8 - 3,6; emissioni CO₂ (g/km): 120 - 95. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO₂ (g/km): 85, con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 7,2 - 5,2; emissioni CO₂ (g/km): 128 - 117. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5,4; emissioni CO₂ (g/km): 97, con valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 Agosto 2018, valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Lancia selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Ypsilon FOR VERY YPSILON PEOPLE

Ferri Auto
www.ferri-fcagroup.it

FELETTU UMBERTO - TAVAGNACCO (UD) - Via IV Novembre, 102
Tel. 0432577711

Il Mercato Azionario del 25-09-2018

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5320	-0,7600	0,4320	0,6207	-9,4500	335
A2A	1,5460	-1,6400	1,3920	1,6865	-0,2600	4843
Acea	13,2800	-0,3800	12,2300	16,4300	-13,7700	2828
Acsm-Agam	2,4600	-0,0000	2,2800	2,5100	-6,5900	485
Aedies	0,2890	-5,8600	0,2400	0,5280	-38,2500	92
Aegion	5,7680	-3,3000	5,1120	6,1180	-8,5200	-
Agatos	0,2200	-5,9800	0,1480	0,3577	-26,0700	14
Ageas	46,9100	-1,1400	40,5800	46,9100	-12,9500	0
Ahold Del	18,3580	-1,2300	17,2480	22,0000	-5,6700	-
Alerion	2,7500	-0,0000	2,6900	3,6000	-7,8400	141
Allianz SE	184,6600	-1,2300	171,5000	205,6000	-1,3900	88181
Ambienteis	0,3780	-0,8000	0,3510	0,4080	-5,7800	4
Ambromobiliare	3,9800	-2,0500	3,5500	4,3400	-4,7400	10
Anima Holding	4,5200	-0,0000	3,9980	6,5475	-19,9600	1718
Askoll EVA	3,4400	-3,5500	2,9490	4,5900	-	53
Assteca	2,6200	-2,3400	2,1000	2,9000	-4,3800	86
ASTI	18,2400	-0,2100	17,2800	25,0000	-20,5900	1905
Atlantia	18,5150	-0,0800	17,2050	28,4000	-29,6500	15289
Autogill Spa	8,8650	-0,0000	8,5400	11,5000	-22,9100	2255
Autostrade Meridionali	26,0000	-0,3900	23,1000	34,8000	-6,1400	114
Ava SA	23,4900	-1,1200	20,6350	27,4400	-5,1700	-
Avelloro	1,3300	-0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
Azimut Holding	13,8450	-0,4400	13,0100	18,9700	-13,3100	1983
Banca Carige	0,0071	-5,3300	0,0071	0,0095	-12,3500	392
Banca Carige ris	85,0000	-1,1900	75,0000	93,0000	-7,9400	0
Banca Farmafactoring	5,1700	-0,7700	4,8920	6,6100	-19,2200	879
Banca Generali	24,3400	-3,2200	20,0400	30,8400	-12,2600	2844
Banca Intermobiliare	0,4200	-1,9400	0,2840	0,6860	-10,9600	66
Banca Mediolanum	6,3750	-0,3100	5,6950	7,9500	-11,6400	4719
Banca Monte Paschi Siena	2,3870	-0,3800	2,0700	4,0180	-39,0100	2722
Banca Pop. Emilia Romagna	4,3530	-1,2300	3,7990	5,1480	-3,4000	2095
Banca Popolare di Sondrio	3,5690	-0,3400	3,0440	4,0120	-17,2100	1618
Banca Profilo	0,1854	-1,1100	0,1896	0,2685	-17,8300	132
Banco BPM	2,3480	-1,6900	1,9392	3,1455	-10,3800	3658
Banco di Desio e Brianza	2,1900	-3,7900	1,9900	2,3900	-4,7000	256
Banco di Desio e Brianza mc	2,1300	-0,9500	1,9850	2,3600	-1,3300	28
Banco di Sardegna risp	7,0000	-0,8500	5,9800	7,3200	-3,3200	46
Banco Santander	4,5895	-1,0900	4,1885	6,1200	-16,1000	74057
Basif	79,6200	-1,7200	76,3800	98,7000	-13,3600	-
Basinet	4,5050	-0,4400	3,4800	4,6300	-22,4200	275
Bastogi	0,9600	-0,0000	0,9000	1,1950	-19,4000	118
Bayer	75,6200	-0,6700	70,1200	107,3648	-26,8200	0
Beghelli	0,3100	-0,3200	0,3010	0,4480	-25,4800	62
Beiersdorf AG	100,7000	-0,0000	86,2000	100,7000	-3,8100	-
Bent Stabili	0,7540	-0,5900	0,6520	0,7900	-2,2000	1711
Bialetti Industrie	0,4485	-11,2900	0,2880	0,5980	-13,9200	48
Biancamano	0,2700	-1,5000	0,2550	0,3690	-18,0800	9
Blo On	58,2000	-4,3000	24,3000	100,6200	-20,0700	1096
Blodue	5,8200	-5,8200	4,8700	7,1000	-7,2800	65
Bloera	0,1495	-3,8200	0,1315	0,2300	-18,4400	7
Blue Financial Communication	1,3700	-0,0000	0,7750	1,6800	-16,1600	4
BMW	78,8800	-5,5300	77,5000	96,1500	-7,7400	-
BNP Paribas	54,7300	-0,5300	50,3400	68,5400	-11,9400	-
Bornì Italia	2,9400	-1,0100	2,7166	3,6505	-8,2200	45
Borghesio	0,5600	-0,0000	0,5150	0,8500	-6,0400	7
Borghesio r	1,7100	-0,0000	0,9200	1,7700	-434,3800	1
Brenbio	11,6500	-0,7700	11,0400	13,6000	-8,0500	3890
Brioschi	0,0694	-0,2900	0,0596	0,0840	-15,1600	55
Brunello Cucinelli	34,1500	-1,7300	25,1000	40,8000	-26,4300	2322
Buzzi Unicem	18,7650	-0,1100	17,3100	24,4400	-16,6000	3103
Buzzi Unicem mc	10,7400	-0,3700	9,8400	13,8800	-15,6300	437
CB&I	1,4250	-0,3500	1,3400	1,5050	-4,3600	22
Callagione	2,6900	-6,6000	2,5000	3,4000	-10,8700	323
Callagione Editore	1,2900	-2,3800	1,1900	1,4450	-0,7000	161
Campani	7,2900	-1,6700	5,7450	7,7650	-13,1100	8468
Canaro	2,6600	-1,3000	2,3100	3,1400	-31,4400	212
Carrefour	16,3850	-1,6200	13,1700	19,6900	-8,9700	-
Casta Oliva Group	1,4700	-1,3400	1,2650	1,8800	-2,2300	19
Cattolica Assicurazioni	7,8400	-0,8400	6,9900	10,7300	-13,3700	1366
CdR Advance Capital	1,0050	-1,4700	0,9700	1,0650	-2,4300	12
Cerved Group	9,3400	-0,4800	8,5900	11,7000	-11,8900	1824
CHL	0,0148	-6,9300	0,0106	0,0214	-27,4500	5
CIA	0,1610	-2,4200	0,1610	0,2054	-8,5200	15
Cir	1,0080	-1,7500	0,9490	1,2380	-13,4800	801
Class Editori	0,2610	-1,1400	0,2530	0,4110	-31,1200	26
CNI Industrial	10,6000	-0,2400	8,6720	12,4800	-5,1000	14463
Cofide	0,4785	-0,3100	0,4225	0,6050	-17,3600	344
Conafi	0,2770	-1,8400	0,1866	0,3802	-29,1800	12
Credem	6,0300	-0,1700	5,8200	7,8500	-14,7700	2004
Credito Agricole	12,8890	-0,7700	11,3150	15,4400	-6,9500	-
Credito Valtellinese	0,1097	-1,2000	0,0899	0,1783	-37,1200	770
CSP	0,8400	-1,1800	0,8400	1,1000	-18,7600	28
Dati Milano	3,8100	-0,0000	3,6400	4,9100	-19,2800	12
Daimler	54,4800	-3,4000	54,1400	75,8500	-22,9400	-
Damiani	0,8800	-0,9000	0,8740	1,0840	-18,8200	73
Danielli	22,7000	-0,4400	19,7900	23,8000	-14,5900	928
Danielli mc	15,2600	-0,3900	13,8600	16,9800	-10,1000	617
Danone	66,1400	-0,1500	62,9700	71,2000	-5,7800	-
De' Longhi	28,0400	-0,5700	22,4400	28,3400	-11,1400	4192
Deutsche Bank	10,3860	-0,9000	9,0410	16,3200	-34,4700	-
Deutsche Borse AG	117,4500	-1,6900	97,9000	118,4500	-19,9700	-
Deutsche Telekom	13,8200	-0,1400	12,7600	15,0600	-6,5000	-
Diasirin	93,1000	-1,7500	66,1000	98,2000	-25,8100	5209
Digital Magics	6,9200	-0,2900	6,0400	8,8200	-12,2900	51
DigiTouch	1,4250	-2,5200	1,2500	1,9400	-6,6200	20
duBank	9,6450	-0,5700	9,1150	13,7000	-28,8200	-
EE.ON	8,8600	-0,5600	7,9900	9,9100	-3,3800	0
Ecosuntek	5,9800	-1,3200	4,3300	8,3000	-25,3400	10
Edison mc	0,9500	-0,2100	0,9000	1,0150	-0,1100	105
EFMS	0,0714	-0,2800	0,0702	0,1020	-14,1800	3
Enav	4,2880	-0,1900	3,9900	4,6100	-4,9200	2323
Enel	4,5980	-0,6300	4,2430	5,3900	-10,3500	46757
Enertronica	2,1700	-5,2400	2,0367	2,9300	-23,3500	11
Enervit	3,1900	-0,3100	2,9500	3,6300	-6,7900	57
ENGIE	12,2300	-1,6900	12,1400	14,7050	-15,3000	-
ENI	16,5480	-2,4300	13,3300	16,7640	-19,9100	60138
ERG	17,6800	-0,1100	14,8567	20,1480	-17,2500	2855
Eukedoo	0,9500	-0,8400	0,9100	1,1000	-7,2300	22
EXOR	58,6600	-1,4900	51,1000	65,4200	-14,7900	14137
Expert System	1,2600	-0,0000	1,1450	1,4640	-11,9500	45
Ferrari	119,0000	-0,8900	87,3000	127,5500	-36,0800	23077
Fiat Chrysler Automobiles	15,4460	-0,2300	13,7100	19,8440	-3,5900	23936

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1,4570	+0,4800	1,0810	1,5240	+16,3700	2465
Fincobank	11,8900	+1,8000	7,9560	11,8900	+39,3100	7234
Fintef Energia Group	2,5000	+0,0000	2,4000	3,9000	-31,2400	64
First Capital	10,3000	+0,0000	9,7000	10,9000	+3,0000	26
FNM	0,5960	-2,0500	0,5590	0,8210	-11,5700	259
Fipe	7,0500	+1,4400	6,1500	7,2000	+12,4400	32
Frendy Energy	0,3830	-4,0100	0,3200	0,4800	-12,9500	23
Fulcris	1,0100	+0,0000	0,9760	1,2970	-22,1300	11
Gabetti Property Solutions	0,2770	-1,0700	0,2760	0,4350	-32,1700	16
Gas Plus	2,3500	-0,8400	2,1400	2,6600	-10,1700	106
Gedi Gruppo Editoriale	0,3770	+4,4300	0,3105	0,7100	-46,2600	192
Generali	15,5000	-1,2400	14,1350	17,0550	-1,9700	24260
Geox	2,2000	-1,0100	2,0960	3,0060	-23,9300	570
Geguly	0,0380	-2,3100	0,0346	0,0507	-23,6900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2130	-0,4700	0,2100	0,3060	-24,2000	17
Hera	2,7400	+0,0000	2,6060	3,1000	-5,8400	4061
I Grandi Viaggi	1,9000	-0,3100	1,6200	2,2900	-4,3800	91
Il Sole 24 Ore	0,5850	-1,7400	0,5510	0,8850	-36,1600	32
IMM.SI	0,5130	-0,9700	0,4215	0,8190	-27,4900	175
Imvest	2,5900	-3,0000	2,0200	3,3700	-23,9200	110
Ing Group NV	11,5000	-1,8900	10,8380	16,6900	-24,9300	4441
Iniziativa Bresciane	20,0000	+0,0000	18,4000	23,6000	+0,0000	75
Innovatec	0,0282	-2,0800	0,0280	0,0539	-44,2700	9
Intek Group	0,3635	-1,9600	0,2698	0,3975	-34,7300	141
Intek Group risp	0,4260	-0,7000	0,3850	0,4720	-6,7400	21
Intesa Sanpaolo	2,4700	+3,0500	2,1275	3,2100	-10,8300	43241
Intred	3,1000	-1,4600	2,7000	3,1000	-	44
Iren	2,0800	-0,6700	2,0200	2,7400	-16,8000	2706
It Way	0,7500	+0,5400	0,7200	1,3900	-38,8300	6
Italgas	4,8010	+0,5900	4,3060	5,3660	-5,6800	3885
Italia Independent	3,7800	+0,0000	3,5400	5,1976	-20,9500	25
Italcasline	2,2500	-0,2200	2,2300	3,2900	-27,5600	258
Italcasline R	364,0000	+0,0000	292,0000	364,0000	+21,3300	2
Italmobiliare	21,1000	-0,4800	19,5400	25,3000	-11,5300	1005
IVS Group	12,2000	-1,6700	10,8400	13,4400	-6,7300	475
Juventus FC	1,5250	-0,8500	0,5900	1,6720	-99,4800	1537
K&R Energy	2,8180	-1,7400	2,7100	4,6587	-38,3800	133
Kering	458,2000	+0,4400	340,0294	516,0000	-25,2700	0
Ki Group	1,5900	-3,6400	1,5900	2,7400	-34,3000	9
L'Oréal	203,6000	-1,0700	170,7500	214,0000	-9,7000	-
Leonardo	10,7150	-2,3900	8,3160	11,2900	-8,0100	6195
Leon Film Group	4,9000	-2,0000	4,4400	5,2000	-6,5200	69
LU-VE	10,5000	-5,0000	9,4000	11,5000	-2,0500	233
Luxisano Media Group	1,8000	-3,2300	1,7850	2,5800	-25,3700	27
Luxisano Media	57,0800	-1,3100	48,2200	58,2800	-11,5900	27983
L Venture Group	0,6300	-5,0000	0,5520	0,7100	-8,4600	19
Lvmh	305,4500	-0,3300	233,3000	311,5500	-23,6600	-
M&C	0,0898	-3,2200	0,0842	0,1815	-28,1000	43
Mailup	2,3800	-2,5900	2,0400	2,7500	-5,6900	34
Masi Tecnimont	4,0600	-1,0000	3,6680	4,6540	-5,9700	1334
Masi Agricola	4,3100	-0,7000	4,1300	4,5500	-2,7100	139
Mediacoretech	0,5660	-0,0000	0,5400	0,6720	-5,6700	1
Mediaset	2,7380	+4,3400	2,4620	3,3800	-15,2300	3234
Mediobanca	9,2760	-1,8700	7,6820	10,4500	-1,9500	8228
Merck KGaA	87,7000	-0,3700	76,0000	93,2500	-3,2500	-
Micron Technology	37,6000	-0,2700	32,3000	55,2000	-5,0900	-
Microsoft Corp	97,0000	-0,5200	70,5000	97,3000	-35,1900	-
Mittel	1,7700	-0,0000	1,6018	1,8293	-9,4900	156
Molmed	3,3000	-8,9700	3,3000	0,5880	-30,6000	153
Moncler	37,8300	-1,2300	25,1600	42,1800	+45,0500	9689
Mondo TV France	0,0540	-1,4600	0,0518	0,0948	-42,8700	6
Mondo TV Suisse	0,8380	-1,1800	0,8200	1,1850	-26,5600	8
Monrealis	13,5000	-0,0000	13,3300	14,1780	-	71
Monrif	0,1630	-3,2600	0,1620	0,2900	-14,9300	24
Munich Re Ag	189,2000	+0,1300	176,7000	199,7500	-4,6500	-
N Net Insurance	4,1900	-1,7000	3,9500	6,2000	-27,7000	29
Neteek	0,3075	+0,0000	0,2220	0,5480	+24,9500	34
Neurosoft	1,7500	-0,0000	1,7300	2,5000	-16,6700	45
Nokia Corporation	4,7500	-0,8500	3,8590	5,3480	-22,1700	-
Notorious Pictures	2,8000	-3,4500	1,1050	2,9000	+105,4300	63
Nova Re	4,8800	-1,2400	3,8100	6,5100	-25,0400	51
O Orange	13,7100	-0,3700	13,4050	15,1700	-5,2500	-
Orsero	7,6300	-3,1100	6,9000	9,3600	-17,5100	135
OVS	2,6180	-4,1000	2,3640	6,1900	-52,8700	594
P Parmalat	2,8600	+1,2400	2,7600	3,1600	-7,7400	5306
Philips NV	39,6000	+2,1100	29,5300	39,6000	+25,1200	-
Piaggio	2,0660	-0,2900	1,8400	2,6400	-9,3000	747
Pirelli	0,1540	-1,6500	0,1430	0,2170	-18,1500	25
Pininfarina	2,6600	-3,9100	1,9780	3,4450	-34,0100	144
Pirelli & C	1,8750	-0,5300	1,6750	2,0300	-3,8200	94
Pirelli & C	7,0880	-0,2500	6,6720	7,9450	-2,2300	7088
Plc	1,7160	-0,4100	1,7030	3,7000	-47,2000	41
PLI Energia	2,8000	-1,0500	2,4000	3,0000	-16,8400	7
Polygraf Editoriale	0,2120	-0,4700	0,1910	0,3450	-10,6500	28
Polygrafici Printing	0,5840	+0,0000	0,5240	0,7360	-16,2100	18
Poste Italiane	7,1860	-1,1800	6,2750	8,2180	-14,6800	9399
Prismi	2,5200	-1,1800	1,8000	2,9600	-83,3300	25
Physian	20,7200	-1,3800	19,7033	28,5398	-21,1800	5556
R Rai Way	4,5350	+0,0000	3,9950	5,4100	-10,6400	1234
Ratti	3,0400	-0,9800	2,3400	3,2000	-25,8300	83
RCS Mediagroup ord	1,0200	+0,0800	0,9050	1,2680	-16,5300	532
Recordati	29,3600	-0,8200	27,5200	38,7000	-20,7800	6140
Renault	74,1500	-2,1100	70,2000	99,0000	-11,3000	-
Ricamerinto	0,0247	-0,4000	0,0210	0,0354	-26,7100	44
Ross	0,8300	-0,9500	0,8280	1,2250	-27,7600	10
RWE	21,3000	-0,1400	15,1500	22,5000	-24,5100	-
S&S Lazio	1,6840	-0,7200	1,1440	1,9620	+42,3400	113
Safe Bag	4,7400	-2,6700	3,9850	5,6500	-10,5700	70
Saint Group	2,9050	-1,4000	2,8000	5,2800	-39,0500	182
Saint-Gobain	37,3850	-2,5000	34,4800	48,1400	-19,2400	-
Salpem	5,2280	+5,3400	3,0810	5,2280	-37,3600	5285
Salpem mc	40,0000	+0,0000	40,0000	41,0000	-0,0000	0
Salini Impregilo	2,1920	-0,3600	2,0980	3,4620	-31,8800	1079
Salini Impregilo mc	5,9500	+0,0000	5,7500	7,0500	-14,5100	10
Salvatore Ferragamo	21,1500	-0,8100	19,0150	25,2900	-4,5100	3574

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 6.58
e tramonta alle 19.01
La Luna Sorge alle 20.01
e tramonta alle 8.03
Il Santo Ss. Cosimo e Damiano
Il Proverbio
Alar tramontan, ogni pèl un pan.
Vento di tramontana, pelle accapponata.

Optex
L'OTTICA DEI GIOVANI
UDINE Via del Gelso, 7/A - Tel. 0432 504910

La Galleria dimenticata



All'interno del Palamostre, gli spazi dell'ex Galleria d'arte moderna, sono chiusi da sette anni



Nell'edificio si sono verificate diverse infiltrazioni e le opere sono state sistemate nei depositi



Complessivamente sono conservate quasi 4 mila opere d'arte che il Comune vuole valorizzare

Palamostre da rifare sarà il museo degli artisti friulani contemporanei

Palazzo D'Aronco ha chiesto alla Regione 200 mila euro per il progetto
Il sindaco: vogliamo recuperare quegli spazi e investire sul turismo culturale

Cristian Rigo

Il Comune vuole recuperare tutti gli spazi inutilizzati del Palamostre per ospitare il museo dell'arte friulana contemporanea. «Stiamo mettendo a punto un bando per la progettazione dell'intervento - annuncia il sindaco Pietro Fontanini - e poi chiederemo alla Regione di aiutarci per la ristrutturazione. Insieme al castello vogliamo recuperare anche il Palamostre perché riteniamo che il turismo cultu-

rale possa essere un'importante opportunità di rilancio per una città come Udine, ricca di storia e opere d'arte di grande interesse che fino a oggi sono state poco valorizzate. Oltre al Tiepolo c'è di più».

Ma Udine non è solo storia e l'amministrazione intende dare visibilità anche ai tanti artisti friulani contemporanei che non hanno un posto per organizzare mostre ed eventi. «È l'anello mancante per completare un'offerta am-

pia e variegata che comprende i civici musei del castello (di cui fanno parte il museo archeologico, del risorgimento, d'arte antica e della fotografia), casa Cavazzini, il museo friulano di storia naturale e il museo etnografico - illustra l'assessore alla Cultura Fabrizio Cigolot -. Ci manca uno spazio per l'arte contemporanea».

Da qui l'idea di trasformare il Palamostre, al cui interno, lo spazio, non manca. Dopo il trasferimento della Galleria

d'arte moderna a Casa Cavazzini che risale al 2011, i due piani dell'ex Gamud, che si sviluppano su una superficie di quasi 2 mila metri quadrati, sono rimasti inutilizzati. E il passare del tempo ha lasciato il segno tra infiltrazioni d'acqua e impianti da rivedere. L'unica eccezione è la palestra di judo ricavata all'interno e l'area destinata a deposito dove sono conservate quasi 4 mila opere d'arte di ogni genere. «Opere che vogliamo riportare alla luce organiz-

zando mostre a tema in modo tale da sfruttare tutto l'enorme patrimonio di cui disponiamo - sottolinea Cigolot -. L'idea è quella di rinnovare sempre gli allestimenti in modo da non tenere nemmeno un'opera ferma in deposito». E non è finita qui. «Stiamo pensando di allestire anche un'area per consentire agli artisti di lavorare insieme, una specie di laboratorio che possa favorire l'incontro e lo scambio», aggiunge Cigolot. Per questo motivo ieri il sindaco Fontanini insieme all'assessore Cigolot ha visitato il Palamostre e Casa Cavazzini, "guidato" dal dirigente del servizio integrato musei e biblioteche, Romano Vecchiet e dalla responsabile del coordinamento scientifico dei musei Vania Gransinigh. «Vedere tutto quello spazio inutilizzato e mal ridotto non è stato un bello spettacolo - dice Cigolot -. È necessario rifare tutta la coibentazione, gli isolamenti, i pavimenti, per questo stimiamo una spesa di poco inferiore ai due milioni di euro per ristrutturare e ammodernare la struttura».

A realizzare il progetto dell'allora "Palazzo delle manifestazioni", ora Palamostre, era stato (con Francesco

Tentori) l'architetto Gianni Avon e oggi il figlio Giulio ha gettato le basi per il recupero firmando la bozza di progetto che ha consentito al Ccs di ottenere un finanziamento di 200 mila euro dalla precedente amministrazione regionale. Oggi il Comune ha chiesto alla Regione di poter disporre di quella somma per mettere a gara la stesura del progetto preliminare e contemporaneamente ha avviato il dialogo per ottenere dei fondi finalizzati alla ristrutturazione vera e propria.

Ma il Comune non pensa solo ai "contenitori". «L'idea - dice Cigolot - è quella di organizzare almeno una grande mostra all'anno che possa fare da richiamo. Poi contiamo di sfruttare meglio i nostri musei che sono poco conosciuti ma che, tenendo conto anche delle Gallerie del Tiepolo, del museo diocesano e del Duomo, hanno le armi in regola per offrire un percorso culturale di grande interesse. Tra i progetti ai quali stiamo lavorando c'è per esempio una mostra sul pittore udinese Sebastiano Bombelli (1635-1719) che ha contribuito allo sviluppo della grande ritrattistica veneta».

© BY NC ND AL CU IN D I R I T T I R I S E R V A T I

VIA POSCOLLE

Transenna sul porfido per il Comune è tutto ok

«Voglio tranquillizzare i cittadini che hanno visto una transenna in via Poscolle che non si tratta di una buca ma del fisiologico assestamento di due cubetti di porfido in corrispondenza di un chiusino della Telecom. La ditta è stata avvertita e interverrà entro un paio di giorni». Così il vicesindaco Loris Micheli.




REP Ronutti
Finanziamenti Tasso Zero •
Incentivi Fiscali •
Sopralluoghi Tecnici •

**IL FUOCO
IN TUTTE LE
SUE FORME**

S.S. Napoleonica 3/A
Castions di Strada (UD)
Tel. 0432.768082 - Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it - www.ronutti.it

Rizzoli
Cucine a legna, dal 1912.

LA VISITA DI IERI

Pietro Fontanini

«Insieme al castello vogliamo recuperare anche il Palamostre perché riteniamo che il turismo culturale possa essere un'importante opportunità di rilancio»



Fabrizio Cigolot

«Stiamo pensando di allestire un'area per consentire agli artisti di lavorare insieme, una specie di laboratorio che possa favorire l'incontro e lo scambio»



Le opere nascoste

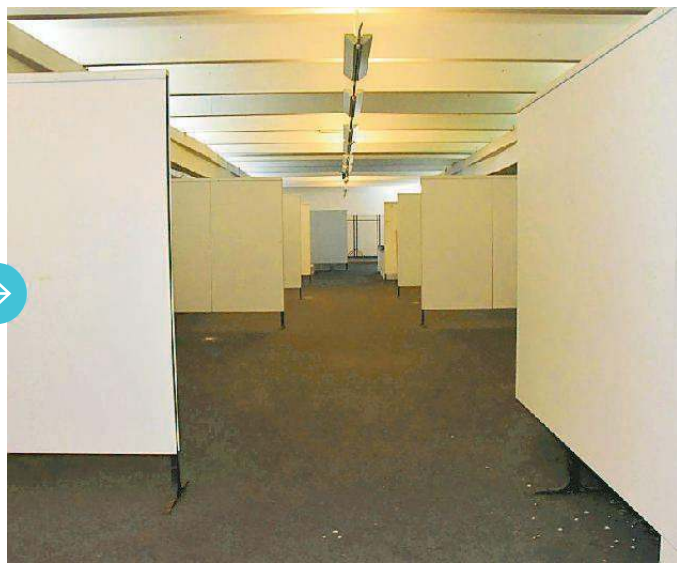
Nei depositi sono conservate quasi 4 mila opere d'arte di ogni genere che il Comune intende riportare alla luce e valorizzare



Al momento la Regione ha messo a disposizione 200 mila euro che serviranno per il preliminare



Per completare il recupero di tutto l'immobile serviranno poco meno di 2 milioni di euro



I due piani dell'Ex Gamud si sviluppano su una superficie complessiva di circa 2 mila metri quadrati



La visita del sindaco Pietro Fontanini (secondo da sinistra) e dell'assessore Fabrizio Cigolot (primo da sinistra) a Casa Cavazzini (FOTO PETRUSSI)

IL PIANO

A Casa Cavazzini saranno riviste le facciate esterne

Più museo e meno casa. Ecco il piano del Comune per rilanciare il gioiello di Casa Cavazzini. «In modo tale - spiega l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot - che chi passeggia in centro e non la conosce, non abbia dubbi sul fatto di trovarsi di fronte a un museo». Per questo motivo il Comune sta predisponendo un bando per mettere a gara «la valorizzazione delle superfici esterne di Casa Cavazzini in modo da dare evidenza alla presenza museale».

Ieri la visita del sindaco Fontanini e dell'assessore Cigolot è stata un'immersione nel mondo dell'arte contemporanea. Ad accoglierli è stata la mostra Paradoxa: le «opere da metà Corea» al piano terra li hanno messi a diretto contatto che le questioni storiche e artistiche di una nazione unita dalla cultura, ma divisa in due dall'ideologia e dalla politica. Ai piani superiori, di sala in sala, si snoda il percorso perma-

nente che comprende dipinti e sculture acquistati, almeno fino alla metà del Novecento, grazie al lascito di Antonio Marangoni. Di interesse anche le opere dei fratelli Basaldella Dino, Mirko e Afro. Di quest'ultimo il sindaco ha apprezzato le tempere murali nell'appartamento padronale dove vissero Dante Cavazzini e la moglie Aminta, prima che l'edificio fosse acquisito dal Comune e ristrutturato su progetto di Gae Aulenti.

La visita si è conclusa con la collezione Astaldi e quelle di arte americana degli anni Settanta riunite nella cosiddetta collezione Friam (Friuli Art and Monuments) che rende unica, in Italia, la raccolta museale di Casa Cavazzini grazie ai nomi internazionali di Roy Liechtenstein, Cristo, Willem de Kooning, Sol LeWitt, per citare solo gli artisti più noti. —

C.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL BAR GRECO ALLE 10

Le criticità di via Aquileia oggi al caffè del Messaggero

Giulia Zanello

La strada, in auto, in bicicletta o sui mezzi pubblici, è impercorribile e necessita al più presto della nuova pavimentazione. L'amministrazione ha già promesso che con inizio 2019 i lavori partiranno, ma prima di tutto il problema da risolvere in via Aquileia è un altro, e si tratta della presenza dei richiedenti asilo che stazionano

no tutto il giorno, soprattutto nel pomeriggio, in piazzetta del Pozzo. Presenze che, senza arrecare alcun danno ad attività commerciali e residenti, non vengono però interpretate come un bel biglietto da visita per chi passa da queste parti e che, pur con la nuova giunta che aveva giurato battaglia a bivacchi e capannelli, sono aumentate negli ultimi mesi. A confermarlo sono residenti

e titolari di negozi ed esercizi che oggi si ritroveranno alle 10 al caffè Greco degustazione, al civico 40, per il «Caffè con il Messaggero», in cui saranno portati alla luce i principali problemi e le criticità della via. Il tutto davanti a un caffè offerto ai lettori dal Messaggero Veneto.

La via, come sottolineato dal presidente di Confesercenti Marco Zoratti, forte del suc-

cesso di Friuli Doc, è pronta a organizzare altre iniziative per rivitalizzare la zona. «Per noi è una delle strade più belle e vivibili del centro, a livello di offerta di attività e per la presenza di auto e bus: penso di non essere l'unico a pensare di non volermi spostare assolutamente da qui - commenta Roberto Anselmi titolare de L'Occhiale -. Sul fronte criticità, sono sotto gli occhi di tutti le condizioni della strada, ma abbiamo già ricevuto rassicurazioni in merito e siamo speranzosi diventi bella e accogliente come via Poscole». Parcheggi, nonostante la sosta selvaggia, a detta di alcuni commercianti non mancano e nessuno pensa lontanamente alla chiusura al traffico della strada: «Se sono indecisi



Roberto Anselmi



Moreno Micoli

su via Mercatovecchio, qui non ci dovrebbero essere dubbi, stiamo bene così - aggiunge Anselmi -. Unico aspetto migliorabile, la presenza di decine e decine di richiedenti asilo che, anche se non fanno nulla, non sono il massimo per l'immagine della piazzetta». Anche per il collega Moreno Micoli, titolare dell'Angolo della Musica, le presenze straniere «tolgono decoro alla zo-

na: sento i commenti dei clienti e vivono con difficoltà questa situazione. Sono innocui questi ragazzi stranieri, ma non vengono visti bene, soprattutto dalle persone più anziane». Anche Renata Nicoletti della Latterie di Coderno si accoda: «Non fanno nulla, se ne stanno lì tutto il giorno, ma suscitano diffidenza e più di qualche cliente ha confessato di non sentirsi sicuro». —

IL LUTTO

Addio a Carla Sovrano la “signora” dei giocattoli

Esercente storica, aveva 76 anni. Ha fatto sognare tre generazioni di bambini
In via Mercatovecchio era arrivato anche il principe Carlo d'Inghilterra

Laura Pigani

Quella capacità di indovinare gli interessi dei bambini, quell'intuito proteso verso le novità facevano parte del suo dna. Sapeva sempre quale balocco scegliere e dove andarlo a cercare, come le prime bambole con fattezze umane che lei aveva portato in città direttamente da Normiberga e New York. Era fatta così, Carla Sovrano, il fiuto per gli affari si sposava al suo indiscutibile buon gusto. E il suo “Il giocattolo 2” aveva raccolto e realizzato i desideri di tre generazioni di bimbi. In via Mercatovecchio era arrivato pure il principe Carlo d'Inghilterra, ospite in Friuli della contessa Giuliana Canciani Florio, per acquistare un ninnolo da regalare al primogenito William.

La storica commerciante è morta nelle prime ore di ieri, al Santa Maria della Misericordia, in seguito a una lunga malattia. Le sue condizioni di salute si sono aggravate mentre si



Carla Sovrano aveva gestito per 25 anni "Il giocattolo 2"

trovava in vacanza a Grado. Prima il ricovero all'ospedale di Palmanova e, viste le complicazioni insorte, il trasferimento in quello di Udine. Il 28 ottobre avrebbe compiuto 77 anni. «Ha lottato con grande dignità e coraggio» riferisce la nipote Cristina Vicich che, interpretando il pensiero di chi l'ha conosciuta, descrive Carla co-

I funerali saranno celebrati domani, alle 15.30, nella chiesa del cimitero di San Vito

me una «persona cortese, educata e intelligente, amante delle cose belle».

Sotto i portici di via Mercatovecchio la commerciante, alla fine degli anni '60, aveva raccolto le redini del precedente proprietario de “Il giocattolo” iniziando così la sua avventura in quel piccolo paradiso per bambini (e non solo). Udine,

allora, era vivace e gli affari andavano bene, tanto che, soltanto pochi anni più tardi, Carla Sovrano aveva deciso di aprire un secondo negozio (nei locali del calzaturificio Varese) a pochi metri di distanza dal primo e lo aveva chiamato “Il giocattolo 2” (dove adesso c'è di nuovo un negozio di scarpe) gestendolo per 25 anni (è stato chiuso negli anni '90). Lì si trovavano le ultime novità del panorama ludico, l'attività era diventata era il punto di riferimento di molti genitori, soprattutto quelli della “Udine bene”, o calciatori dell'Udinese, che spesso organizzavano in negozio le “liste” in occasione del compleanno dei loro pargoli. Agli inizi degli anni '80 ci finì anche il principe del Galles, desideroso di comprare qualcosa per il piccolo William. Lo shopping del rampollo di casa Windsor quel giorno era iniziato alla boutique “Cristina da Udine”, dove aveva scelto qualche capo per la sua sposa Diana e, successivamente, «aveva chiesto dove poter comprare giocattoli» racconta Cristina – e lo avevano accompagnato nel negozio di Carla, chiuso al pubblico per tutto il tempo della visita reale, e lei gli aveva regalato l'ultimo peluche uscito della Trudy, un lupo d'Abruzzo».

Da circa quattro anni Carla e il marito Giancarlo De Lorenzi (cognato del calciatore Oscar Vicich) si erano trasferiti a Conegliano per stare più vicini al figlio Federico e al nipotino Liam. Ma tornavano sempre in Friuli, soprattutto d'estate per trascorrere qualche giorno al

mare. Quei giorni di vacanza erano l'occasione per incontrare la sorella Ivana, alla quale Carla era legatissima. «Era una bella persona – ricorda Ivana –, discreta e di una generosità unica. Mi mancherà molto. Era sempre entusiasta del suo lavoro, aveva la capacità di cogliere le novità sui giocattoli e già allora puntava su quelli educativi e all'avanguardia».

I funerali saranno celebrati domani, alle 15.30, nella chiesa del cimitero di San Vito. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PASSIONE PER LA MODA

**Aveva gestito
Cristina da Udine
e il Duca d'Aosta**

Aveva lavorato per 25 anni nel mondo dei giocattoli. Poi le cose erano cambiate, il settore era stato minacciato dall'apertura degli store e dei supermercati e Carla Sovrano aveva capito che doveva puntare su un'altra attività commerciale. «Si era rimboccata le maniche – racconta la sorella Ivana – e aveva ricominciato assecondando un'altra sua passione, quella per la moda». Il buon gusto innato è stata una risorsa indispensabile quando aveva lavorato al Duca D'Aosta, come responsabile del reparto femminile. E lo stesso quando, in seguito, era approdata alla boutique Cristina da Udine, dove è rimasta fino alla pensione.

LA SENTENZA

Bonnie & Clyde al capolinea 4 anni e 8 mesi a lui, 3 a lei

Quattro anni e otto mesi in abbreviato a lui e tre anni patteggiati a lei. Le scorribande di Riccardo Barbagallo, 25enne di origine siciliana, e di Elisa Gigante, 40enne di Palmanova – i “Bonnie e Clyde” in versione friulana che convivevano a Ialmicco –, sono arrivate al capolinea ieri, con la lettura delle sentenze emesse dal gup del tribunale di Udine, Andrea Comez.

Erano accusati di avere messo a segno tre rapine in altrettanti supermercati (all'Eurospar di via Cavour, a Palmanova, all'Eurospar di via del Bon, a Udine, e al Lidl di San Giovanni al Natisone) e di averne tentata una quarta (allo stesso Lidl di San Giovanni al Natisone, quando furono catturati), lo scorso mese di maggio, spaventando cassiere e personale con taglierino o pistola scacciandoli in pugno. Per loro, il pm Giorgio Milillo aveva chiesto pene per complessivi 7 anni e mezzo di reclusione: i 3 anni concordati per la Gigante con il difensore, avvocato Lara Comini, e i 4 anni e 6 mesi chiesti invece per Barbagallo e che il giudice ha incrementato, con un verdetto che l'avvocato Denaura Bordanadini è pronta a impugnare.

«In ragione delle dichiarazioni confessorie e di assunzione di responsabilità for-

mulate dall'imputato in sede di udienza preliminare e della sua incensuratezza – ha detto l'avvocato Bordanadini –, la pena pare eccessiva. Seppur ragionevole che il giudice addivenisse a una distinzione in sede sanzionatoria tra lui e la coimputata, quanto comminato in realtà appare irragionevolmente sperequato continua –, dato che i due sono stati pienamente concorrenti dell'ideazione degli episodi di rapina: se è vero che Barbagallo era colui che fisicamente entrava nei supermercati e minacciava le cassiere per farsi dare il contante, la Gigante era colei che aveva fornito appoggio logistico sul territorio (il giovane risiede in Sicilia, ndr), oltre che l'auto con cui si sono recati nei luoghi delle rapine (una Fiat Stilo con un gigantesco adesivo giallo e il numero 46 sul tettuccio, ndr). E fu sempre lei ad acquistare online la pistola giocattolo utilizzata per almeno due degli episodi».

Pur in attesa delle motivazioni, che il gup depositerà entro 90 giorni, il difensore ha annunciato fin d'ora appello. Un passaggio «inevitabile» ha chiosato – al fine di riportare la sentenza entro criteri di proporzionalità richiesti dalla legge».

L.D.F.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PATTEGGIAMENTI

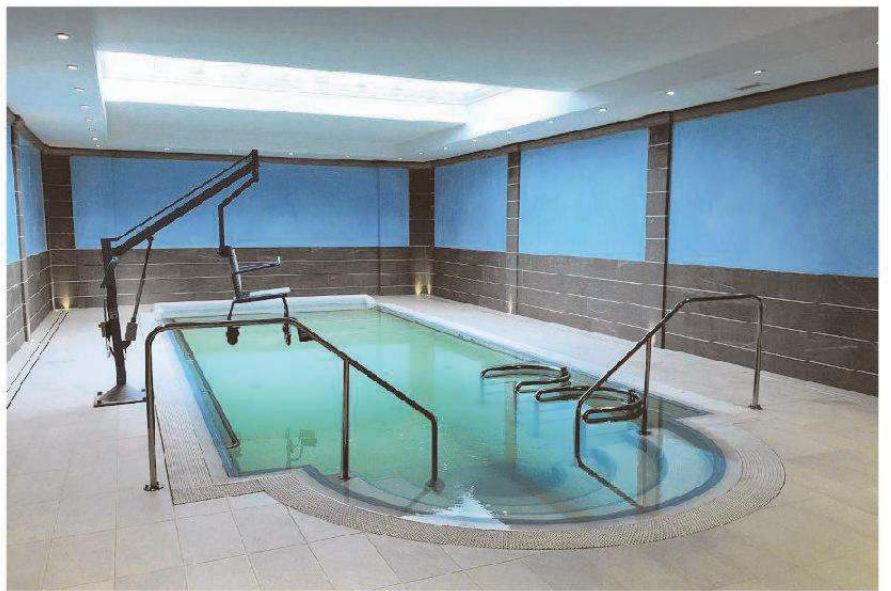
**La banda dei falsari:
ecco come sono stati scoperti e bloccati**

Erano state le intercettazioni telefoniche e ambientali a consentire agli inquirenti di monitorare a distanza gli indagati e le loro attività illecite e di acquisire il quadro chiaro di tutti i compartecipi e del modus operandi dei singoli episodi di spaccio sia delle banconote provenienti dalla Campania e reperite da Pasquale La Montagna, sia delle sostanze stupefacenti, entrambe piazzate sul mercato locale. E quanto scrive il gup di Udine, Mariarosa Persico, nella sentenza con cui lunedì ha disposto il rinvio a giudizio di cinque imputati, di cui 4 (come riferito ieri) accusati di associazione a delinquere – nell'ambito dell'operazione dei carabinieri denominata “La banda degli onesti” –, la condanna di un altro in abbreviato e l'applicazione di sette patteggiamenti. Compresi quelli di Elisa Cammarata, 28 anni, di Sacile, che ha patteggiato 6 mesi di reclusione (difesa dall'avvocato Massimo Cescutti), Federico Temporal, 25, di Venzone, con 1 anno (avvocati Maurizio Plazzotta e Stefano Doraconti) e Giovanni Fierro, 37, di Napoli, con 10 mesi e 20 giorni (avvocato Maria Cristina Pezzella).



AVVISO A PAGAMENTO

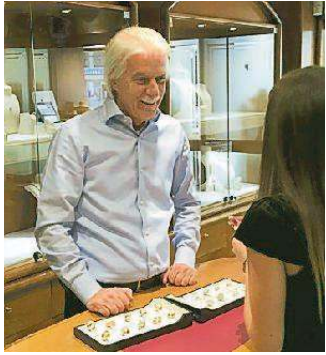
**SABATO 22 SETTEMBRE '18 SI E' SVOLTO ALLE TERME DI LIGNANO IL
CONGRESSO MEDICO SUI
BENEFICI ANTALGICI E RIABILITATIVI DELL'ACQUA DI MARE
ALLE TERME DI LIGNANO ANCHE DURANTE LA STAGIONE INVERNALE**



L'acqua di mare, grazie all'associazione di temperatura mite, leggero movimento ondoso e concentrazione ottimale di sali minerali, apporta indubbi benefici sul controllo del dolore, sulla rigidità muscolare e nella riabilitazione motoria in generale. La sensazione di leggerezza che si ha immergendosi in acqua permette di migliorare la mobilità e di compiere movimenti che, all'asciutto, potrebbero risultare dolorosi. Ciò favorisce un corretto lavoro di potenziamento muscolare senza il rischio di incorrere in traumi a carico delle articolazioni. La pressione esercitata dall'acqua produce poi un salutare effetto di massaggio che migliora la microcircolazione e la funzionalità del sistema linfatico e favorisce il drenaggio dei liquidi. Inoltre l'immersione consente di esercitare l'equilibrio, con conseguenti benefici anche fuori dall'acqua. L'imminente attivazione della piscina riabilitativa coperta con acqua di mare riscaldata nell'ambito del Centro Medico delle Terme di Lignano, gestita dall'équipe di fisiatristi e fisioterapisti con la consulenza degli altri medici specialisti operanti nel Centro, offrirà ai pazienti la possibilità di beneficiare del piacere e dei vantaggi di un trattamento sanitario eseguito in un prezioso elemento, qual'è l'acqua di mare, durante tutto l'arco dell'anno.

Per questa occasione è stato organizzato per la mattina di sabato 22 settembre un convegno medico dal titolo “Riabilitazione in piscina: indicazioni e vantaggi”, che ha avuto luogo nei locali del Kursaal prima e poi presso la piscina delle Terme di Lignano per una dimostrazione pratica. Relatori sono illustri fisiatristi, quali Marsilio Saccavini ed Emiliana Bizzarini, e fisioterapisti, come Massimo Colucci; è intervenuto anche il Direttore Sanitario del Centro Medico, Ugo Colonna, specialista in fisiopatologia e terapia del dolore.

Il futuro di via Mercatovecchio



Gianni Croatto



Giorgio Puppini



Matteo Della Rossa



Michele Pace



Alessandro Perisutti



Milan Rakovic



Da agosto via Mercatovecchio è stata riaperta al traffico: la sperimentazione durerà sei mesi

Il ritorno delle auto fa crescere gli affari ma esercenti divisi sull'idea di Fontanini

C'è chi registra un aumento del 15% di incassi da agosto. Su pedonalizzazione e bus tutti chiedono più condivisione

Marco Ceci

Pedonale (com'era prima), aperta al traffico (come è oggi) o "ibrida", come potrebbe essere nel 2019, con il passaggio consentito ai mezzi pubblici. Come ha ipotizzato il sindaco Fontanini.

Tre soluzioni. E tutte, puntualmente, capaci di far discutere. Il futuro di via Mercatovecchio è diventato un po' come il gioco delle tre carte, anche se quella appena estratta dal mazzo dal primo cittadino

ha spiazzato più di qualcuno tra gli esercenti del "salotto" di Udine. Già, perché se è noto che la maggior parte dei negozianti della via ha accolto con favore la riapertura (sperimentale) al traffico, ad alzare i consensi dietro ai banconi di bar, negozi e gioiellerie è stata la sensazione diffusa che i passanti siano aumentati. E con essi anche i clienti e gli incassi. «Con il ritorno delle auto i clienti sono aumentati e lo stesso vale per le vendite: da agosto parliamo di un più 15 per

cento - ammette il dottor Michele Pace, della farmacia Alla Salute -. Qualcosa è cambiato: la gente arriva qui dopo aver comprato il giornale e quando esce va a prendere il caffè, in tabacchino o nei negozi. I clienti sembrano più tranquilli, non c'è più l'ansia della multa, dicono. La proposta di Fontanini? Noi siamo assolutamente per l'apertura alle auto, ma l'importante è che si ragioni sull'incrementazione del commercio in questa via. Chiudendo si è danneggiato il comparto, è sta-

ta una scelta sbagliata».

Pochi passi più in là, all'ombra dei portici dice la sua anche Alessandro Perisutti, titolare della storica edicola di via Mercatovecchio. «Non mi sbilancio sugli incassi, ma altri numeri sono evidenti: solo di mattina un centinaio di auto parcheggia qui e scendono in media due persone per veicolo. Sono 200 persone in più che girano per il centro: 200 potenziali clienti per gli esercizi della via. C'è più gente in giro. La proposta di Fontanini? Guardi, io lavoro con l'autobus, basta che non mi tolgono quello - sorride, sommerso dalle riviste -. Scherzi a parte, il bus non serve solo a me: non possiamo mica pensare che tutti gli udinesi sono giovani che camminano spediti sotto i portici, almeno la metà della popolazione qui è anziana e necessita di servizi per spostarsi. Non scherziamo».

Dall'altra parte di via Mercatovecchio ci accoglie Gianni Croatto, dell'omonima gioielleria al civico 11 e presidente dell'associazione "Amici di Mercatovecchio", che raccoglie più della metà dei commercianti della via e di piazzetta Marconi. «C'è più gente in giro e gli affari sono cresciuti: direi tra il 10 e il 15 per cento. Significa che la riapertura alle auto, almeno per i negozi, in

IN VIA MANIN

Incertezza sulla viabilità quando partiranno gli interventi in centro

«Certo, bello discutere sul futuro del centro storico, ma a noi interessa anche sapere che ne sarà di via Manin, visto che qui ci lavoriamo - esordisce Matteo Della Rossa, titolare di Tesori Fondenti -. Cosa cambierà quando inizieranno i lavori in via Mercatovecchio? Questa diventerà una via di passaggio solo per i veicoli commerciali, per il carico e scarico? Qui ci sono marciapiedi stretti, niente portici, un cambio di viabilità andrebbe monitorato con attenzione, ma non si sa niente».

Allarga le braccia, invece, Milan Rakovic del ristorante Abbazia. «A me via Mercatovecchio piace come è adesso, perché anche qui si vede più gente in giro. E poi era ora di finirli con l'incubo delle multe in centro storico: io ne ho prese 22 e solo per venire a lavorare, si allontanava la gente invece di avvicinarla. I lavori in via Mercatovecchio? Nessuno ci ha detto cosa succederà in via Manin, se cambierà qualcosa nella viabilità. Spero solo che si trovi una soluzione che sia funzionale per tutti».

qualche modo ha funzionato. Ma questo non vuol dire che l'ultima proposta di Fontanini debba essere vista come un passo indietro, come un ripensamento: l'importante è che il Comune prenda una decisione che sia il più possibile condivisa con residenti e commercianti, perché un centro "vivo" è un vantaggio per tutti».

Prima di salutare, però, Croatto si toglie un sassolino dalla scarpa: «Martines dice che vado in giro a vantarmi che la proposta del sindaco è una mia idea, ma non è così. Io non mi vanto di cose che non mi appartengono e Martines dovrebbe imparare a parlare delle cose di cui sa, così eviterebbe brutte figure».

Il sorriso di Croatto ci saluta e poco più avanti ci accoglie quello di Giorgio Puppini, del negozio Zagolin. «Non si capisce più niente in via Mercatovecchio, sono 50 anni che se ne discute senza trovare una soluzione seria. E la gente ancora chiede se si può entrare in centro con l'auto. La riapertura ai veicoli? Una sciocchezza, sinceramente non ho visto aumenti di fatturato. Meglio pedonale, perché non si può pensare di rilanciare il centro e il commercio riportando il traffico: per quello la soluzione è semplice, bastano 40 bei negozi, negozi di alta qualità».

Parla Antonio Falcone, esercente e consigliere delegato al Commercio. Difende la nuova proposta del sindaco e attacca la giunta Honsell

«Idee chiare, nessuna retromarcia la farsa erano le multe nella Ztl»

L'INTERVISTA

GIULIA ZANELLO

Non boccia la chiusura, ma via Mercatovecchio deve tornare a essere la strada più attrattiva del centro. Anche senza auto. Con i lavori

annunciati, che richiederanno mesi di interventi, la strada sarà nuovamente chiusa alla circolazione e la possibilità della pedonalizzazione ritorna d'attualità. E mentre l'opposizione attacca, tacciando la nuova giunta di non avere le idee chiare, la maggioranza si difende e va avanti, spiegando di voler rivedere il pro-

getto della precedente amministrazione. Assicurando, come ha detto Fontanini, il passaggio dei mezzi pubblici.

Antonio Falcone, titolare di un esercizio e consigliere delegato al Commercio, come commenta questa decisione? È un passo indietro?

«No, nella maniera più assoluta: ci siamo trovati a gestire

una situazione ereditata da chi ci ha preceduto. Noi la nostra visione ce l'abbiamo e parte dal rendere più attrattivo il cuore di Udine, consentendo la convivenza di pedoni e, all'occorrenza, dei mezzi di soccorso, senza intaccare la delicata pavimentazione che si è deciso di utilizzare».

Avete fatto una campagna elettorale feroce sul tema, bocciando la pedonalizzazione, ora sembra si cerchi una mediazione: la riapertura sperimentale è stata solo una mossa per accontentare i commercianti?

«Non è stata avviata solo per accontentare i commercianti, ma anche per bloccare il pasticcio della giunta precedente, che aveva portato alle multe nella Ztl: quella è stata



Antonio Falcone

una farsa, ha creato problemi a residenti e commercianti. È indubbio che il passaggio di auto porti più gente ed era un nostro dovere portare avanti questo test, ma non si può ridurre tutto all'aprire o chiudere», bisogna considerare la nuova realtà del centro».

Pensa che siano le auto a determinare le sorti di via Mercatovecchio?

«Quello che serve al centro

è l'attrattività e occorre lavorare sulla viabilità per rendere più fluida la circolazione. Più che su via Mercatovecchio sono critico sulla chiusura di altre vie e piazze, come Vittorio Veneto, XX Settembre e Duomo, ormai deserte».

Quindi via Mercatovecchio senza auto potrebbe reggere?

«Potrebbe fare a meno delle auto, ma con un progetto sensato e una serie di punti di attrazione che facciano tornare la voglia, a residenti e turisti, di passeggiare in centro. Non si può solo chiudere, bisogna investire e valorizzare: la precedente giunta non ha fatto altro che far saltare gli equilibri chiudendo, a macchia di leopardo e senza una logica, strade e piazze».

AMBIENTE



Tra via Campoformido, via Zugliano e via Castions di Strada alcuni cassonetti sono stati sigillati dalla polizia locale perché qualcuno li ha riempiti di materiali che, a prima vista, sembrano pericolosi. Si notano, infatti, sacchi di lastre ondulate che sembrano eternit. Ma il cemento-amianto, le cui polveri possono provocare gravi forme tumorali, vanno smaltite secondo procedure stabilite dalla legge a tutela della salute **FOTO PETRUSSI**

Cassonetti pieni di eternit: indaga la polizia locale

Il cemento-amianto è un materiale pericoloso e va smaltito a norma di legge. Si cerca chi lo ha gettato nei contenitori (ora sigillati) di via Campoformido

Anna Rosso

Nella zona di via Campoformido, via Zugliano e via Castions di Strada alcuni cassonetti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati sono stati sigillati dalla polizia locale del Friuli centrale con nastro segnaletico bianco e rosso, cartelli e scotch. Come mai? Perché qualcuno, nella giornata di lunedì, li ha riempiti di materiali che, a prima vista, sembrano pericolosi.

Nei contenitori, infatti, si distinguono sacchi di lastre ondulate che – secondo i sospetti dei vigili urbani – potrebbero essere di eternit. Il condi-

zionale, comunque, è d'obbligo in questa fase, visto che i rifiuti in questione (ci sono anche vecchie tegole, valigie, cassette e altro) devono ancora essere recuperati ed esaminati.

In ogni caso, gli agenti del comando di via Girardini hanno scelto la strada della cautela e hanno chiuso i cassonetti. Le lastre di cemento-amianto, che un tempo venivano utilizzate per la copertura di edifici e capannoni, dovrebbero essere smaltite secondo particolari procedure stabilite per legge a tutela della salute. Da decenni, infatti, è noto che la polvere di amianto – genera-

ta per esempio dall'usura dei tetti o da altri tipi di utilizzo del medesimo materiale – provoca gravi forme tumorali. Ecco perché in Italia l'uso di questo materiale è stato vietato all'inizio degli anni Novanta. Ed ecco perché gettarlo nei cassonetti rappresenta una grave violazione al Testo unico ambientale.

Sempre nel quartiere di Sant'Osvando, vicino ad altri cassonetti, è stato depositato anche un vecchio divano. Ora su tutti questi "abbandoni" stanno indagando i vigili urbani che, solo qualche mese fa, si erano trovati alle prese con situazioni analoghe, alcu-

ne nella stessa via Campoformido. In quell'occasione gli "007" di via Girardini erano riusciti a individuare i presunti responsabili dello scarico abusivo di materiali pericolosi e li avevano segnalati alla Procura della Repubblica.

Fondamentali, nell'ambito di questa attività che mira a contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti, sono le segnalazioni dei cittadini, soprattutto laddove non ci sono telecamere. Lunedì sera, infatti, sono stati proprio alcuni residenti a informare la polizia locale della possibile presenza di eternit nei cassonetti di Sant'Osvando. E spesso è so-

lamente grazie alla collaborazione della gente che gli investigatori riescono a capire chi ha lasciato i materiali (anche pericolosi) laddove non avrebbero dovuto.

Solo qualche giorno fa, per far un altro esempio, erano stati alcuni automobilisti di passaggio a notare una discarica abusiva in un'area privata nella zona tra via Forgaria e la tangenziale Ovest. C'erano materassi, pneumatici, inerti, legnami, materiali di costruzione, scarti provenienti da demolizioni di tetti in eternit, bidoni contenenti pittura, elettrodomestici in disuso e altro materiale accumulato nel tempo.

La legge punisce l'abbandono di rifiuti con una sanzione amministrativa da 105 a 620 euro, ma nel caso in cui sia riscontrata la presenza di una discarica abusiva sono previsti l'arresto da 6 mesi a 2 anni e un'ammenda da 2.600 e a 26 mila euro. Pene che, laddove la discarica sia destinata, seppur in parte, ad accogliere rifiuti pericolosi, vengono aggravate: arresto da 1 a 3 anni e ammenda da 5.200 e a 52 mila euro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN VIA PRACCHIUSO

Diritto del lavoro: oggi un focus sul Decreto dignità

Si svolgerà oggi dalle 14.30 al centro culturale delle Grazie, in via Pracchiuso 21, l'incontro organizzato dall'Agenzia per il lavoro Maw Man at work e dedicato al Decreto Dignità e al contratto a tempo determinato e somministrazione lavoro a termine dopo il Decreto. L'evento è gratuito e ci si può iscrivere andando sul sito fil.udine@maw.it. Durante l'incontro Valentina Orizio di Nomos (l'ufficio di Maw specializzato in diritto del lavoro) presenterà un aggiornamento in tema di diritto del lavoro con focus sul nuovo Decreto dignità e sulle sue ripercussioni sul contratto a tempo determinato e somministrazione lavoro; si parlerà, inoltre, di contributo aggiuntivo e termini di decadenza e incentivi all'assunzione a tempo indeterminato e si illustreranno i cambiamenti relativi all'indennità di licenziamento.

CARABINIERI

Il tenente colonnello Cucchini da Kabul al Reparto operativo



L'assegnazione della medaglia

Dopo un anno di missione a Kabul, in Afghanistan, il tenente colonnello Massimo Cucchini è tornato al vertice del Reparto operativo dei carabinieri di Udine dove era approdato nel settembre di tre anni fa, nel 2015.

Al termine dei primi due anni di comando, nell'agosto del 2017, all'ufficiale era stato affidato un importante incarico all'estero nell'operazione internazionale deno-

minata "Resolute support". Nell'ambito di tale attività il tenente colonnello friulano – Cucchini è nato a Udine quarantasei anni fa – è stato insignito della "Meritorious service medal", un riconoscimento che gli Stati Uniti riservano a chi si distingue in servizio. A Kabul il tenente colonnello Cucchini ha rivestito l'incarico di consulente senior della polizia afghana dell'ufficio Anticrimine (Se-

nior advisor afghan crime police chief) e quello di Capo del gruppo anticorruzione (Team leader for crime and counter corruption).

In pratica l'ufficiale si è occupato di addestramento, supporto e assistenza al capo della polizia anticrimine afghana. Obiettivo: lo sviluppo di tale specifico settore della polizia al fine di renderla autonoma e sempre più incisiva nel contrasto al crimine comune e organizzato, al terrorismo e alla corruzione. Il tutto nel quadro della missione che, in generale, è finalizzata al sostegno delle forze armate e di polizia afghane sino al raggiungimento della completa autonomia delle stesse. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre

rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

LAVORO OFFERTA

4

AFFERMATA AZIENDA articoli largo consumo, non alimentare, per industrie, ristoranti, negozi, cerca 5 venditori/trici max 35 anni, per zone in provincia di Udine, Pordenone, Gorizia. Valutiamo anche prime esperienze, purché motivati. Offronsi: interessante concorso spese commisurate ai risultati, elevabile fino a 1.400€ mensili, più provvigioni, più premi di vendita, più zona in esclusiva. Inquadramento Enasarco. Telefono 049 5720025 Nuova Laig Massanzago Padova oppure invia curriculum selezione@nuovaliga.it

PALAZZO D'ARONCO

Cambio di sesso dei comunali: comincia la controriforma

Chi avvierà l'iter di transizione non potrà più indicare il nuovo nome sul badge
Ok della commissione: sarà cancellato il provvedimento della giunta Honsell

Marco Tempo

Durante il censimento generale del 2011, un rilevatore assunto per l'occasione dal Comune di Udine chiese il permesso di vedere scritto sul proprio cartellino il nome del genere sessuale che stava assumendo attraverso un percorso che doveva ancora completarsi con l'autorizzazione del Tribunale al cambio di sesso. L'amministrazione non dette una risposta in tempo all'addebito che aveva concluso il rapporto di lavoro con il Comune, ma dalla vicenda trasse spunto l'allora giunta Honsell per varare una delibera che consentiva l'utilizzo della così detta identità alias per i dipendenti e i collaboratori del Comune.

Dell'opportunità, varata nel novembre 2017, non ha ancora approfittato nessuno, ma ora la giunta Fontanini, seguendo quanto fatto di recente dall'esecutivo regionale, intende cancellare questa facoltà.



Un momento del Pride Fvg, organizzato per le vie del centro di Udine nel giugno dello scorso anno

Anche la neocostituita Commissione Pari opportunità del Comune, chiamata a esprimere un parere da consegnare alla giunta, ha avallato con 9 voti a favore, 6 contrari e 2 astensioni, tale orientamento. La presidente della Commissione Valentina Turcutto ha motivato l'inserimento nel dibattito

della questione con l'opportunità di uniformarsi all'indirizzo della Regione e con i problemi di carattere giuridico che potrebbe dare un funzionario comunale che firma documenti con il nome di Mario, ma si presenta come Maria, per fare un esempio. Il dibattito che ne è seguito è stato vivace ed ha

cercato di mantenersi su questioni pragmatiche, ma sul tema di quale diversità sia accettabile o da accompagnare oppure da non tutelare è difficile che la discussione sia ispirata solo dalla praticità.

«È un problema giuridico – ha sostenuto la commissaria Cristina Pozzo, tra le più attive

ad argomentare contro l'alias – non ci si può presentare con un nome e firmare con un altro, inoltre mi sembra che questo strumento non tuteli le persone che hanno intrapreso un cambio di sesso».

Tra le voci a favore dell'alias quella del consigliere comunale del Pd Sara Rosso che ha sostenuto come questa opportunità sia un modo con cui un'amministrazione si dimostra vicina a chi ha intrapreso un difficile e spesso doloroso cambiamento. «Anche per il cittadino è meglio non essere turbato da un nome che non corrisponde al sesso della persona che si ha di fronte, inoltre la questione della validità dei documenti non ha fondamento visto che la firma valida deve corrispondere al genere registrato dell'anagrafe.

Contrario alla cancellazione dell'alias anche José Nacho Quintana Vergara, presidente dell'Arcigay. Altre consigliere hanno osservato che ci debba essere una valutazione di quali siano le fattezze che possano far apparire maschile una donna e viceversa. Alcuni tentativi di mediazione ci sono stati: Daniela Rosa dell'associazione Le Donne Resistenti ha proposto che la commissione studi altri modi per accompagnare chi intende cambiare sesso, ma alla fine l'assessore alle Pari opportunità Asia Battaglia ha annunciato che la giunta, anche con il parere contrario della Commissione, voterà l'abolizione dell'identità alias anche per motivi di snellimento burocratico e ciò ha praticamente chiuso il dibattito. Tra le aste-

nute c'è stata Maura Pontoni, che spiegato la sua decisione con il fatto che l'identità alias non può essere validata da una semplice autocertificazione. L'alias sembrava uno dei più innocui provvedimenti a favore del mondo trans e per di più neppure molto utilizzato nelle amministrazioni che lo consentono: per esempio il sito Universitrans cita un solo caso di libretto alias richiesto da uno studente universitario.

ARCIGAY

Quintana Vergara confermato alla presidenza

Si è svolto nei giorni scorsi il congresso locale di Arcigay Friuli: i soci hanno rinnovato la propria fiducia al presidente, il 31enne Nacho Quintana Vergara, che ha guidato l'associazione negli ultimi tre anni. «Ringrazio i soci presenti ieri sera al Congresso per aver riposto nuovamente la loro fiducia in noi. Questa rielezione conferma il fatto che stiamo facendo bene il nostro lavoro e questa è una grande soddisfazione», ha detto Quintana Vergara, che sarà quindi di nuovo il presidente per il triennio 2018/2021. Al suo fianco sono stati eletti Alessandro Baldo, Giulia Sala, Paolo Gris, Federica Rizzi, Marco Scapin, Sara Verardo, Elena Buzzinelli e Luca Vida.

LA TRUFFA

L'avvocato di Gaiatto chiede il dissequestro di beni per 3,7 milioni

La difesa del trader portogruarese Fabio Gaiatto, 43 anni, in carcere, ritenuto dagli inquirenti la mente dell'associazione per delinquere finalizzata alla truffa dei risparmiatori, ha depositato istanza di riesame anche al tribunale di Pordenone contro il decreto di sequestro preventivo disposto dal gip Rodolfo Piccin.

Il primo difensore Luca Pontisi è riservato di comunicare successivamente i motivi dell'istanza. L'u-

dienza non è stata ancora fissata. All'ultimo la difesa potrebbe decidere di non procedere oltre.

Spetterà al tribunale collegiale di Pordenone, dunque, decidere se revocare o mantenere il sequestro sui beni ricondotti dagli inquirenti a Gaiatto e alla sua compagna Najima Romani, 31 anni, originaria di Lignano (difesa dall'avvocato Maurizio Miculan). L'ingente sequestro è stato disposto per l'ipotesi di reato

di autoriciclaggio, contestata dalla Procura soltanto nei confronti della coppia di Portogruaro.

I sigilli sono stati messi dalla Guardia di finanza lo scorso 11 settembre sul compendio immobiliare del valore complessivo di oltre 3,7 milioni di euro. Diciassette immobili, come appartamenti nelle località balneari di Lignano Sabbiadoro e Jesolo, palazzi storici di pregio, la villa con piscina a Portovecchio dove viveva Gaiatto con la compagna Romani, due alloggi a Cordovado, immobili a Piancavallo, Fossalta, portogruaro, San Michele al Tagliamento, Pramaggiore, Pieve di Soligo.

Il gip ha disposto inoltre il sequestro preventivo fino alla concorrenza di 43,6 milioni di euro nei

confronti delle due società Studio holding doo con sede in Croazia e Venice investment doo con sede in Slovenia alle quali sono contestati illeciti amministrativi in base al decreto legislativo 231 dell'8 giugno 2001.

La Guardia di finanza ritiene che le due società estere siano riconducibili a Fabio Gaiatto e che l'amministratore di entrambe sia Najima Romani, la compagna di Gaiatto.

Alla battaglia dunque sulle misure cautelari personali ora si affianca quella della difesa di Gaiatto per il dissequestro degli immobili. La prossima tappa della vicenda giudiziaria è fissata al 2 ottobre, al tribunale del riesame di Trieste.

I.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL RAID

Ladri ancora in azione: rubano anche un fucile

Topi d'appartamento in azione negli ultimi giorni in Friuli. Domenica sera, in particolare, i malviventi hanno colpito in un'abitazione di via del Forte a Tricesimo, riuscendo a impossessarsi di monili in oro e di un fucile calibro 12 regolarmente denunciato dal proprietario della villetta.

I ladri sono riusciti a penetrare all'interno dell'alloggio dopo aver forzato una portafinestra. Messe a soq-

quadro alcune stanze, i malintenzionati sono riusciti a trovare il punto in cui gli inquirenti custodivano i gioielli. E, nel loro raid, hanno prelevato anche l'arma. Ad accorgersi del blitz sono stati gli stessi proprietari che, rientrati a casa, hanno poi segnalato il furto ai carabinieri. Delle indagini si stanno occupando i militari dell'Arma del Nucleo operativo Radiomobile della Compagnia di Udine.

POLSTRADA

Incidenti e prevenzione c'è il progetto Edward

È partita a Udine la campagna congiunta di sicurezza stradale "Edward" (a European Day Without a Road Death) promossa dal network europeo delle Polizie stradali "Tispol". Tra gli obiettivi dell'iniziativa, quelli di aumentare la consapevolezza sociale del fenomeno della mortalità e incidentalità grave sulle strade europee, oggi più che mai in aumento; richiamare l'attenzione degli utenti della strada

sulla necessità di riallinearsi agli obiettivi europei relativi alla riduzione del 50 per cento del numero di vittime sulle strade entro il 2020; dimostrare che, con un ampio sostegno da parte della collettività, si può essere in grado di ridurre il numero di vittime e feriti gravi sulle strade europee. In occasione di tale operazione la Polstrada ha predisposto servizi mirati alla riduzione delle principali cause di incidentalità.

Tutto x la Scuola Per apparire su questa rubrica tel. 0432 24661

RECUPERO ANNI SCOLASTICI EXCOL®
PER TUTTI GLI INDIRIZZI DI STUDIO

RECUPERO MATERIE EXCOL®

EXCOL s.r.l. Palmanova Udine
Tel: 0432 923696 Tel: 0432 237462

www.excol.net **EXCOL** CENTRO STUDI 25° 1992 - 2017

FAI UN SALTO NEL TUO FUTURO

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
LICENZA MEDIA - INDIRIZZI TECNICI - LICEI

ISTITUTO VOLTA
Udine - Viale Ungheria 22 - tel. 0432 505268
www.centrostudiavolta.it - seguici su

L'AGENDA

COSA FARE

Remanzacco
La scuola ArteGioia
presenta Come Together

Questa sera, alle 20.15, l'auditorium comunale De Cesare di Remanzacco ospiterà lo spettacolo "Come Together!", concerto d'inizio dell'anno musicale della scuola di musica "ArteGioia".

Per sabato 29 settembre, invece, va segnalato il vernissage (alle 18) della mostra fotografica "Luci a Nordest", dell'associazione FvgClick. Allestita nella galleria comunale d'arte Galliussi, l'esposizione si potrà ammirare fino al 7 ottobre, il venerdì dalle 19 alle 21, sabato e domeni-

ca dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

L.A.

Festival Udine Castello
Concerti e musei
con lo stesso biglietto

Continuano le prevendite per il "Festival Udine Castello" presso il box office del teatro Palamostre di Udine dalle 17.30 alle 19.30, acquistabili anche direttamente all'ingresso dei concerti fino a esaurimento posti. Il costo (15 euro interi, 10 ridotti) include la visita ai Civici Musei del piano nobile. Bus navetta gratuito ai piedi del Castello.

Informazioni al sito web: www.amicimusica.ud.it.

San Daniele
Tomasucci e Nones
a BieleStele

Il prestigioso duo formato dal soprano Laura Tomasucci e dal pianista Alberto Nones proporrà un intenso programma dedicato all'amore di donna, all'interno del festival "BieleStele 2018". L'appuntamento è per sabato 29 settembre, presso il Museo del Territorio di San Daniele (via Udine, 4) alle 20.45. L'introduzione musicale sarà a cura del pianista Alessandro Del Gobbo, giovane promessa del Conservatorio di Udine, che eseguirà la Sonata op. 109 di Beethoven.



Trieste Flute sul palco di Tavagnacco

Nella sala del centro civico di Tavagnacco, in via della Madonnina, domani alle 20.45 (ingresso libero) è in programma uno speciale concerto del Trieste Flute Ensemble, concerto che

fa parte della tournée che culminerà a Trieste la prima domenica di ottobre con l'evento "2000 flauti 2000 vele", candidato al record del Guinness dei Primati.

GIOVANNI DA UDINE

Suona il jukebox
a tutto swing
della Glenn Miller
Orchestra

A Udine il gruppo jazz più famoso al mondo
In vendita i tagliandi per il live del 18 ottobre

UDINE

"Jukebox Saturday Night" è il titolo di un grande classico di Glenn Miller registrato nel 1942 ed è anche il titolo del nuovo album e del nuovo tour della strepitosa Glenn Miller Orchestra, l'ensemble jazz e swing più famoso al mondo, che in Italia debutterà al teatro Filarmonico di Verona il 15 ottobre, proseguirà al Politeama Genovese e arriverà anche a Udine il prossimo 18 ottobre per un entusiasmante concerto al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, organizzato dall'agenzia Vigna PR.

Da ieri i biglietti sono in ven-

dità alle biglietterie del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, nei punti vendita autorizzati e online su Ticketone.it. Dal 3 ottobre, ogni mercoledì dalle 10 alle 18, sarà possibile acquistare i biglietti anche al bar Contarena in centro a Udine, punto vendita temporaneo del Giovanni da Udine.

La Glenn Miller Orchestra fa rivivere in tour il mito di una delle figure più carismatiche della musica della prima metà del Novecento, tragicamente scomparso con il suo aereo nel 1944 sul Canale della Manica, mentre andava a portare la sua musica ai soldati dell'esercito alleato sul fronte francese.



La Glenn Miller Orchestra diretta da Wil Salden promette una serata all'insegna di musiche e canzoni senza tempo

Il sound dell'epoca
con una lunga serie
di omaggi a importanti
direttori e musicisti

Il nuovo spettacolo della Glenn Miller Orchestra nasce e si sviluppa come un vero e proprio tributo a un'epoca e ai protagonisti di quella musica che ha fatto innamorare il mondo e che tuttora entusias-

sma migliaia di appassionati.

L'ensemble, capeggiato al pianoforte dal musicista, compositore e direttore d'orchestra Wil Salden e composto da eccellenti interpreti, ripropone alla perfezione il sound dell'epoca, eseguendo anche una lunga serie di omaggi ad altri importanti direttori d'orchestra e musicisti, sia uomini che donne, come Count Basie, Harry James e Ray Anthony.

A fare il resto penseranno

le armonie proprie della "swing-era", che porteranno l'immaginario del pubblico a rivivere romantiche scene d'amore in perfetto stile anni '40.

Nella scaletta del nuovo show non mancheranno, infatti, i grandi classici del genere quali "Moonlight Serenade", "In The Mood", "Jukebox Saturday Night", "Blue moon", "Everybody Loves my baby", "What A Wonderful World" e tantissimi altri. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato
(8.30-19.30)

Favero via Tullio, 9 0432 502882

Turco viale Tricesimo, 103 0432 470218

Servizio notturno:

Beltrame piazza Libertà 9

0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00.

A chiamata e con obbligo di ricetta
medica urgente 23-8 (festivo
23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2

Bicinicco Qualizza

via Palmanova 5/A 0432 990558

Campolongo Tapogliano Rutter

corso Marconi, 10 0431 999347

Chiopris-Viscone Da Ros

via Roma, 50 0432 991202

Latisana Al Duomo

piazza Caduti della Julia, 27

0431 520933

San Giorgio di Nogaro De Fina

piazza XX Settembre, 6 0431 650992

Terzo d'Aquileia Menon Feresin

via 2 Giugno, 4 0431 32497

ZONA A.S.S. N. 3

Basiliano Santorini

via III novembre, 1 0432 84015

Buja Rizzi

fraz. SANTO STEFANO

via Santo Stefano 68 0432 960242

Cavazzo Carnico Cavazzo

via Pietro Zorutti, 2/1 0433 93218

Chiusaforte Chiusaforte

piazza Pieroni, 2 0433 52028

Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro

piazzale Gemona, 8 0432 908299

Coseano Di Fant

largo Municipio, 18 0432 861343

Enemonzo Marini

via Nazionale, 60 0433 74213

Gemona del Friuli De Clauser

via Tagliamento, 50 0432 981206

Tarvisio Spaliviero

via Roma, 22 0428 2046

Varmo Mummolo

via Rivignano, 9 0432 778163

Zuglio Geatti

via Giulio Cesare, 1 0433 890577

ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini

largo Boiani, 11 0432 731175

Corno di Rosazzo Alfarè

via Aquileia, 70 0432 759057

Pasian di Prato Termini

via Santa Caterina, 24 0432 699024

Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea

fraz. ZUGLIANO

via Lignano 41 0432 562575

Reana del Rojale De Leidi

fraz. REMUGNANO

via del Municipio 9/A 0432 857283

Remanzacco Roussel

piazza Missio, 5 0432 667273

CINEMA

UDINE

CENTRALE

via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Una storia senza nome 17.00, 19.10, 21.20

Gli incredibili 2 16.30, 19.00, 21.30

VISIONARIO

via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Evento speciale:

Salvador Dalì. La ricerca dell'immortalità 17.20, 19.30

Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro

Un figlio all'improvviso 17.40, 19.30, 21.20

Un affare di famiglia 16.40, 19.00

Un affare di famiglia con sottotitoli in italiano 21.20

Sulla mia pelle 21.30

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)

Info-line tel. 899030

La grande arte: Dalì (Biglietto unico 8 euro) 15.00, 21.00

Ken il guerriero (Biglietto unico 8 euro) 15.00, 17.00, 19.00, 21.00

Hotel Transylvania 3 15.00

The nun 15.00, 16.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30

Gli incredibili 2 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.00, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30

Slender man 20.00, 22.30

Mamma mia! Ci risiamo 15.00, 17.30, 20.00

Mission impossible: fallout 18.00, 22.30

Un amore così grande 15.00, 17.30, 20.00

Una storia senza nome 17.00, 17.30, 20.00, 22.30

The equalizer 2: senza perdono 17.30, 20.00, 22.30

Gotti - Il primo padrino 15.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano

Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it

The Space Extra: Salvador Dalì - La ricerca dell'immortalità 19.30

The Space Extra: Ken il guerriero - La leggenda di Hokuto 17.30, 21.45

Gli Incredibili 2 16.20, 17.20, 19.05, 19.35, 20.00, 21.50, 22.40

Gli incredibili 2 (3D) 17.05

Mamma mia! Ci risiamo 17.30, 20.05, 22.35

The Nun - La vocazione del male 17.25, 20.10, 22.30

The Equalizer 2 19.30, 22.05

Gotti 19.50, 22.20

Hotel Transylvania 3 16.45, 17.35, 19.45

Un amore così grande 18.00, 20.15, 22.25

Una storia senza nome 17.00, 19.40, 22.15

Un figlio all'improvviso 17.10, 19.25, 21.45

Mission: Impossible - Fallout 22.00

Lola + Jeremy 17.40, 22.10

DIANA

via Cividale 81, tel. 0432 282979

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

Oggi ingresso ridotto 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinematrosociale.it

Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Gli Incredibili 2 17.00

Il paese dell'uva: Casarsa 1950-1963 21.00

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263

Ingresso unico 5 euro

Dalì - La ricerca dell'immortalità 16.50, 18.40, 20.30

Interi 10 euro, ridotti 8 euro, studenti 6 euro

Gli Incredibili 2 16.15, 18.30, 20.45

Un affare di famiglia 18.10, 20.40

Estrazioni del LOTTO

25/09/2018

BARI 75 17 73 59 77

CAGLIARI 89 10 43 30 66

FIRENZE 1 56 51 55 84

GENOVA 72 33 70 58 79

MILANO 89 12 76 43 13

NAPOLI 27 88 85 52 68

PALERMO 80 5 17 81 90

ROMA 48 64 11 34 21

TORINO 67 42 46 52 20

VENEZIA 16 61 66 26 80

NAZIONALE 77 52 58 86 11

10 e LOTTO

Oro Doppio 1 16 42 64 75

75 5 17 48 67 80

10 10 27 56 72 88

75 12 33 61 73 89

SuperEnalotto

17 24 57 64 70 89 76 27

Jolly Super Star

ANSA centimetri

TOLMEZZO

I gestori dei rifugi di montagna: «Da noi genuinità e natura»

La reazione degli operatori messi sotto accusa per la qualità delle strutture
«Gli edifici sono proprietà del Cai o del Comune, noi facciamo del nostro meglio»

Luciano Patat / TOLMEZZO

I gestori dei rifugi di montagna non ci stanno. Dopo le critiche di un lettore del Messaggero Veneto sulla presunta “trascuratezza” di alcuni edifici e l'intervento del sindaco di Tolmezzo, Francesco Brolo, in difesa delle strutture, ora è chi conduce le attività in quota tra mille sacrifici a far sentire la propria voce. E a far capire come l'erba dei vicini – Austria, Trentino e Alto Adige, citati dal lettore – non sempre sia la più verde. Tra i rifugi “nel mirino” c'è il Lambertenghi Romanin di Forni Avoltri. Sulle eventuali carenze estetiche, la risposta è chiara: «Gli edifici – sottolinea il gestore Alex Graputti – non sono di proprietà di chi li porta avanti, ma del Cai o, nel nostro caso, del Comune. Chi li gestisce fa il possibile per renderli piacevoli a spese proprie». Graputti non accetta il quadro fatto sulla sua struttura: «Non si può piace-



Il rifugio Lambertenghi Romanin e, sotto, il Gilberti

re a tutti, ma di recensioni negative ne riceviamo poche – conclude –. Io in Friuli di rifugi “agghiaccianti” non ne vedo. L'estetica non è l'anima di un rifugio, ma sono accoglienza e qualità del cibo a fare la differenza». Un altro esempio citato dal lettore è il Celso Gilberti di Sella Nevea. «I paragoni fatti sono sbagliati – commenta Irene Pittino –

«Sono nati come luogo di ricovero e sopravvivenza, non come alberghi»

perché ogni posto ha una sua identità peculiare. È stata criticata la parte esterna, dove c'è un bel cordolo di fiori spontanei: non è natura di montagna, questa? Se il vostro lettore vuole comprarci le sdraio nuove, poi, ben venga...».

Un altro appunto riguarda

i dolci “preconfezionati”: «Li preparo personalmente ogni giorno e sono sempre freschi – aggiunge Irene –. Noi ci mettiamo tanto cuore e chi ci frequenta lo sa. È un peccato che questo signore veda tutto così “nero”: il rifugio di montagna è nato come luogo per ricovero e sopravvivenza, non come albergo».

Fra le strutture più moderne c'è il Rifugio F.lli Nordio e Riccardo Deffar, a Sella Lom nell'alta valle di Ugovizza, ricostruito dopo l'incendio di due anni fa e gestito da Liana Spitali e famiglia. Per lei, sono ancora i servizi a fare la differenza: «C'è poco da discutere: gli escursionisti frequentatori dei rifugi in Austria mi hanno raccontato che doccia e ricarica di energia per il telefonino si pagano come extra». Omar Gubeila dal 2017 gestisce con il socio Simone Gonano il “F.lli De Gasperi” a Prato Carnico. «La situazione raccontata non è quella reale – analizza – e tutte queste critiche danno fastidio. Di recente sono stato a dormire al Lambertenghi, ne ho apprezzato pulizia e qualità dei dolci». Sulle presunte lacune estetiche, Gubeila ribatte: «Noi gestori ce la mettiamo tutta per abbellire le strutture. Io stesso ho fatto dei lavori qui, ma le risorse economiche sono quelle che sono e dobbiamo arrangiarci».

Il Trentino è davvero così “avanti”? «In Carnia c'è ancora la tranquillità giusta, non si fanno le code sui sentieri e molti lo apprezzano».

BY NC ND AL CUN DI RITTI RISERVATI

MALBORGHETTO

Palazzo Veneziano ospita un recital di musica classica

Palazzo Veneziano di Malborghetto diventa sede di una serata all'insegna della musica classica. L'appuntamento è in calendario per venerdì 28, alle 20.30. Palazzo Veneziano ospiterà infatti il recital pianistico “Gaspard de la nuit”, di Alessandro del Gobbo. Il musicista friulano, per l'occasione, eseguirà brani tratti dalla produzione musicale di Ludwig van Beethoven, Frédéric François Chopin e Maurice Ravel.

TARVISIO

La polizia di Stato festeggia il patrono con una messa

Appuntamento a Tarvisio per sabato 29 settembre, alle 17, in occasione della giornata di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato. La ricorrenza sarà celebrata all'interno della chiesetta di Tarvisio Centrale, una struttura a lui dedicata all'interno della quale sarà celebrata la messa. Ad accompagnare il rito, per l'occasione, interverrà il Coro parrocchiale Tantum Ergo di Campo rosso.

PONTEBBA

Un ostello montano al posto dell'ex caserma di Passo Pramollo

PONTEBBA

Da presidio dismesso della Guardia di Finanza a rifugio escursionistico di montagna. È il destino della caserma “Marta e Laritti” di Passo Pramollo. Grazie al progetto elaborato dal Comune di Pontebba che prevede lavori per 1 milione di euro, l'ex edificio militare diventerà un riferimento per gli escursionisti, con la creazione di 25 posti letto abbinati a servizio di ristoro. Le opere saranno suddivise in tre

lotti e dovrebbero consentire l'apertura della struttura nel 2020. L'ex caserma si sviluppa per 420 metri quadri su tre piani. In programma ci sono l'ampliamento del lato posteriore, per ospitare i vani tecnici e gli spogliatoi e di quello laterale per realizzare una sala da pranzo più capiente e una terrazza all'aperto. «Per il Comune – sottolinea il sindaco di Pontebba, Ivan Buzzi – è un investimento strategico perché la struttura si trova a un passo dal vallone del Monte Cavallo

e grazie al sentiero Cai 433 ci sarà il collegamento con Baita Winkel, altro edificio di proprietà comunale che vorremmo sviluppare. Fondamentale anche la vicinanza con le piste da sci. Tutto ciò ci consentirà di mettere un primo tassello per lo sviluppo turistico dell'area». Il primo lotto, da 500.000 euro, sarà finanziato da fondi legati al Piano investimenti dell'Uti Canal del Ferro – Valcanale; per la seconda tranche, un investimento da 240.000 euro, l'amministrazione pontebbana ha già presentato domanda di contributo alla Regione in riferimento alle infrastrutture turistiche. Per entrambi i lotti, in capo a qualche settimana ci sarà la progettazione; in previsione poi una terza parte di opere, del valore stimato di 300.000 euro. —

L.P.

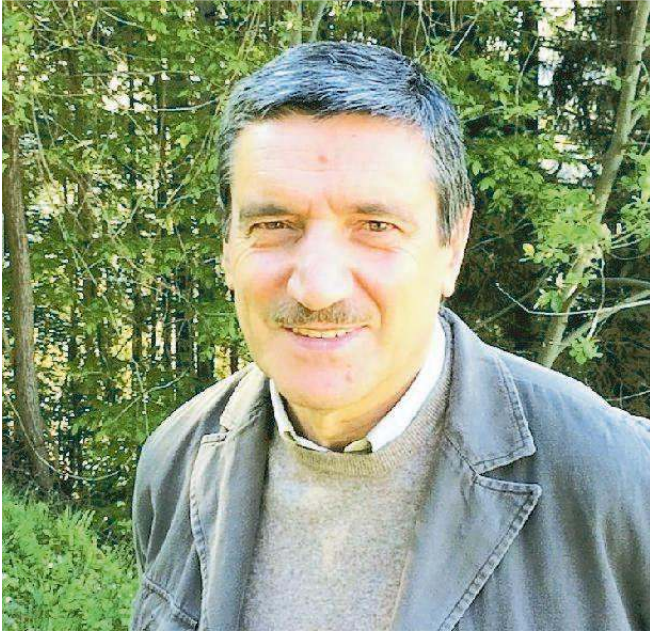
PRATO CARNICO

Terreni accorpati al demanio sindaco e giunta assolti

Luana de Francisco
PRATO CARNICO

Quando l'esposto sull'«accorpamento al demanio stradale di alcune porzioni di terreno a uso pubblico» era arrivato sui tavoli della Procura della Repubblica di Udine, il sospetto degli inquirenti era stato quello di trovarsi di fronte a un presunto caso di abuso d'ufficio. L'inchiesta che ne era scaturita aveva così visto finire sul registro degli indagati il nome del sindaco di Prato Carnico, Verio Solari, della sua vice Erica Gonano, dell'assessore Luigia Agostinis e del responsabile dell'ufficio tecnico Orlando Gonano. Tutte posizioni per le quali lo stesso pm Viviana Del Tedesco aveva in breve chiesto l'archiviazione. La sopraggiunta imputazione coatta del gip, tuttavia, aveva reso necessaria la celebrazione del processo. Che ieri si è chiuso davanti al tribunale collegiale di Udine con l'assoluzione di tutti gli imputati con la formula «perché il fatto non costituisce reato».

La sentenza è stata emessa dal presidente Angelica Di Silvestre (a latere, i colleghi Mauro Qualizza e Luca Carboni), a fronte di analoghe conclusioni da parte del pm d'udienza, Luca Olivotto, e dei difensori, gli avvocati Salvatore Spitaleri e Aldo Sam (per il solo responsabi-



Verio Solari, sindaco di Prato Carnico, era accusato di abuso d'ufficio

le tecnico). Nel procedimento, la querelante, che, in qualità di proprietaria di una porzione di terreno, aveva lamentato di non essere mai stata interpellata dall'amministrazione per prestare il proprio consenso all'accorpamento, si era costituita parte civile con l'avvocato Francesco Marcolini.

A monte della vicenda, a parere dell'avvocato Spitaleri, un equivoco sulla modalità delle procedure. «Una cosa è l'accorpamento di alcuni sedimi privati, che richiedeva l'assenso dei proprietari – ha spiegato –, un'altra la

rettifica delle vecchie mappe catastali in cui non era stata data evidenza dell'uso pubblico, che non prevede alcun contraddittorio. In tal senso, quindi, l'amministrazione ha operato correttamente, oltre che nell'interesse pubblico, avendo arricchito il patrimonio con l'aggiornamento delle mappe». Le ricerche d'archivio del consulente di parte, peraltro, avevano svelato come le aree in parola fossero pubbliche dai tempi dell'impero austro-ungarico ed escluso l'esistenza di atti comprovanti la proprietà dei privati. —

PONTEBBA

Il canto “Stelutis alpinis” ha un secolo di vita

PONTEBBA

La comunità si appresta a celebrare i 100 anni di Stelutis Alpinis, il noto canto friulano opera di Arturo Zardini. Su iniziativa dell'Amministrazione comunale e del Coro “Zardini” di Pontebba venerdì e sabato si celebreranno a Pontebba i cento anni di “Stelutis alpinis”. Composta dal pontebbano Arturo Zardini durante la profuganza a Firenze la struggente poesia fu cantata per la prima

volta nel gennaio del 1918 alla locanda “Al Porcellino” con alcuni profughi coristi accompagnati al pianoforte dalla signora Pia Borletti in Nassimbeni. L'evento sarà ricordato venerdì 28 alle 18, nella sala consiliare del Comune dove sarà presentato un libro contenente la parte poetica in friulano, delle composizioni originali di Zardini, comprese alcune inedite e altre dichiarate da tempo smarrite. Il loro recupero è frutto di una ricerca iniziata

dal nipote Giuliano Rui quasi trent'anni fa, ma chi le ha rese fruibili è stato il Coro Marmolada di Venezia, tramite il suo corista Sergio Piovesan che ha curato l'edizione dei testi. Parteciperà il coro Filarmonico Città di Udine diretto da Armando Azzola. Sabato 29, poi, nella sala del teatro Italia seguirà una rassegna corale in onore del Maestro Arturo Zardini e della sua composizione Stelutis alpinis. Gli onori di casa li farà il coro A. Zardini di Pontebba diretto da Patrizia Taddio, ospiti d'onore il coro Marmolada di Venezia diretto da Claudio Favret, cui va il merito del recupero storico/musicale delle opere in stesura originale di Zardini e le Corali Unite della Val Panaro di Guiglia. —

G.M.

TOLMEZZO

Ospedale più sicuro con i controlli notturni di vigilantes armati

Il direttore Trua: introdurremo il servizio in via sperimentale
Ad agosto i carabinieri erano intervenuti per una serie di furti

Alessandra Ceschia / TOLMEZZO

A partire dal mese di ottobre durante la notte l'ospedale di Tolmezzo sarà presidiato da vigilantes armati, chiamati a garantire la sicurezza dei pazienti e del personale. La direzione ospedaliera spera così di prevenire gli episodi di microcriminalità. Un provvedimento auspicato da tante persone dopo che, negli ultimi tempi, si sono verificati ripetuti furti che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

«L'introduzione dei controlli notturni – spiega il responsabile della direzione medico ospedaliera Nello Trua – è stata prevista in forma sperimentale per un mese, in base ai risultati del periodo di sperimentazione decideremo se proseguire con le stesse modalità. Abbiamo previsto un servizio di piantonamento armato iti-

nerante notturno quotidiano organizzato attraverso tre successivi controlli su percorsi concordati con la direzione medica destinati, fra l'altro, alla verifica della presenza all'interno del presidio stesso, di persone non autorizzate».

Fino ad ora, la vigilanza notturna da parte del personale di sicurezza si limitava al controllo degli accessi. Con il potenziato servizio di sorveglianza, il personale armato garantirà successivi passaggi all'interno della struttura ospedaliera attraverso ispezioni che saranno programmate in maniera randomizzata nella fascia oraria compresa fra le 22 e le 6.

«L'obiettivo – è la spiegazione del direttore Trua – è garantire massima sicurezza sia ai pazienti ricoverati sia al personale in servizio e prevenire fenomeni di microcriminalità». Per questo è stata prevista un'e-

stensione al contratto di servizio già stipulato con la società Italpol Group Spa, assegnataria del servizio di vigilanza all'interno del nosocomio di Tolmezzo e del Presidio ospedaliero per la salute di Gemona con procedure di gara centralizzata su base regionale espletata dal Dipartimento servizi condivisi dell'Azienda ospedaliera universitaria di Udine. A fermare una serie di furti di gioielli ai danni di alcune pazienti nei reparti, cui erano state sottratte anche le fedine nuziali, nel mese di agosto, sono stati i carabinieri che hanno individuato una 34enne di Villa Santina, denunciata per furto. E sempre nello stesso periodo i carabinieri hanno individuato la responsabile di una serie di furti tentati agli armadietti degli spogliatoi usati dal personale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'ospedale di Tolmezzo dove saranno introdotti i controlli dei vigilantes

RAVASCLETTO

Lavori in corso sulla frana di Salars l'assessore Scoccimarro in visita

L'assessore regionale all'Ambiente ed energia Fabio Scoccimarro in visita a Ravascletto. Il sindaco Ermes De Crignis ha illustrato all'assessore le opere di consolidamento della frana nella frazione di Salars. Un intervento finan-

ziato con fondi dalla Regione per un importo di 5,4 milioni di euro che vede impegnate le ditte I.CO.P. spa di Basiliano e Nagostinis srl di Villa Santina. Il sindaco ha ripercorso le fasi storiche di questo movimento franoso, con la demoli-

zione dei fabbricati gravemente lesionati che vi insistevano, ringraziando la Regione per il sostegno. «Ritengo ha detto il primo cittadino – che a Ravascletto si stia lavorando ancora in uno dei più importanti cantieri del Friuli Venezia Giulia visto l'impegno economico del contratto». Soddisfazione per questa operazione è stata espressa anche dallo stesso assessore, Scoccimarro che ha voluto visitare il cantiere. —

G.G.

VENZONE

Confronto all'interno della maggioranza per evitare la sfiducia

VENZONE

«Non rifiutiamo il confronto e siamo pronti a dare ancora una possibilità se c'è la volontà di fare alcuni passi indietro». Il gruppo di maggioranza «Insieme per Venzone», dopo l'annuncio del sindaco Fabio Di Bernardo che si è dichiarato pronto a un confronto, esprime la sua disponibilità e i suoi rappresentanti attendono di essere convocati.

«Siamo sempre stati disponibili a confrontarci, anche l'ulti-



Il sindaco Di Bernardo

ma volta quando il sindaco ha deciso di non venire alla fine», dicono i consiglieri di maggioranza. Chi lo sa, forse, se quei «passi indietro» richiesti ci saranno, «Insieme per Venzone» potrebbe anche ritirare quella mozione di sfiducia nei confronti del sindaco che ha depositato affinché sia discussa in consiglio comunale. Intanto, la nuova giunta procede con gli iter necessari a partire dall'organizzazione della Festa della zucca in programma a fine ottobre a Venzone: «È noto – dice il primo cittadino Fabio Di Bernardo – che la maggioranza ha indirizzato una mozione di sfiducia al sindaco per cui, dal 19 ottobre potrebbe decadere il governo comunale. Il commissariamento avrebbe potuto mettere in discussione la festa per cui ho velocizzato le pratiche che saranno portate in giunta domani

(oggi per chi legge, ndr) per scongiurare ritardi e anticipare tutto prima della votazione della sfiducia in consiglio comunale con l'intenzione di mettere al sicuro l'evento».

Stasera in giunta si approverà anche il progetto di ristrutturazione di via Venzonassa finalizzato a migliorare l'aspetto estetico delle mura. Da parte sua anche la neo vicesindaco Gabriella Martinuzzi comunica di essere già operativa in municipio a Venzone: «Ho incontrato i responsabili del settore finanziario che mi hanno illustrato i progetti in corso e le casistiche. Mercoledì sarò presente tutto il giorno in Comune per proseguire i colloqui con i funzionari, approfondire la conoscenza del territorio, incontrare i cittadini e associazioni locali insieme al sindaco e all'assessore Torrenti». —

P.C.

TOLMEZZO

Sull'elettrodotto i sindaci chiedono maggiori garanzie

Tanja Ariis / TOLMEZZO

I sindaci dei territori che saranno attraversati dall'elettrodotto Wurmlach-Somplago pretendono misure di sicurezza a tutela dei cittadini. Lo hanno ribadito lunedì nell'incontro con Regione, Alpe Adria energia e Arpa. Questo confronto è preliminare alla presentazione del progetto da parte di Alpe Adria Energia. Il sindaco di Tolmezzo, Francesco Brollo, commenta: «Sorvegliamo, prescriviamo, osserviamo, integriamo. In Regione con i colleghi sindaci di Cavazzo, Arta, Cercivento, Sutrio, Paluzza assieme all'assessore Scoccimarro, a Enel e Arpa per confrontarci sul progetto dell'elettrodotto Somplago-Wurmlach per il quale chiediamo che preveda misure per limitare l'impatto dei campi elettromagnetici, misure che vogliamo più restrittive di quelle previste dalla legge».

Il pressing dei cittadini sul tema è costante, specie dove l'elettrodotto interrato attraverserebbe alcuni abitati. Tolmezzini e carnici spronano gli amministratori a fare quadrato e a non cedere sulle istanze del territorio. Molti ricordano che l'infrastruttura è una merchant line.

«Il fatto che sia interrato – dice Brollo dell'elettrodotto – è un risultato ottenuto grazie a tutti coloro che si mossero per manifestare, ai comitati e poi a noi amministratori che abbiamo spinto perché la Regione lo inserisse nel piano energetico regionale come interrato. Il cavidotto – riassume, parlando delle richieste che come sindaci hanno portato all'incontro di lunedì – se vorranno farlo, dovrà dare a chi abita o lavora nelle vicinanze, onde elettromagnetiche così basse da essere minori di qualsiasi elettrodotto mai realizzato, meno di un phon o di un elettrodomestico. Deve essere, se lo fanno, il più sicuro e meno impattante elettrodotto d'Europa. Inoltre, abbiamo ribadito che non si parla di compensazioni fino a quando non avremo certezza sulla realizzazione di tutte le misure che di fatto ne riducano l'impatto. Verificata che la salute avrà zero rischi, solo allora, parleremo di compensazioni. Su questo e sul resto tutti i sindaci uniti». Non mancano preoccupazioni tra chi abita nella zona tolmezzina di Sfleus, dove, obietta un residente, non si può accettare un elettrodotto interrato che sarebbe aereo se passa sotto un viadotto. —

RAVASCLETTO

Chiude la farmacia Il servizio a Cercivento tre giorni la settimana

Gino Grillo / RAVASCLETTO

In montagna diminuiscono sempre di più i servizi ai cittadini. Questa volta è accaduto a Ravascletto con la chiusura della farmacia. Il farmacista locale Alberto Velardita ha abbandonato la località chiudendo di fatto la farmacia in quanto vincitore di un concorso che lo ha portato ad aprire il servizio in Sici-

lia. Il servizio attualmente viene coperto da un dispensario gestito dalla farmacia del vicino Comune di Cercivento, che però apre solo per poche ore per tre giorni alla settimana in concomitanza con l'orario di visite del medico di base locale. Il congedo del farmacista Velardita è stato comunicato dallo stesso titolare alla comunità con una lettera nella quale

spiega le ragioni di questa sua decisione. «Dopo tre anni e qualche mese, sono costretto a chiudere le saracinesche della mia farmacia – ha scritto –. Con le parole non si possono esprimere le emozioni provate durante gli anni trascorsi con voi. Sono stati anni di crescita umana e professionale, di emozioni bellissime vissute con tutti voi e tristezza per chi ci ha lasciato. Vi ringrazio per le vostre osservazioni, i consigli, le risate, l'affetto e la fiducia concessami. Mi sono sentito a casa e mi avete sempre messo a mio agio. Il mio non vuole essere un addio, bensì un arrivederci. A presto». Un «A presto» che si concreterebbe con l'idea di ritornare a Ravascletto, o alme-

no in un'altra farmacia del Friuli quanto prima. «La condotta della farmacia di Ravascletto – spiega Velardita – è in procinto di andare in concorso. La mia era una gestione provvisoria e la normativa non permette al gestore del momento di partecipare al concorso stesso». Una scelta obbligata quindi la sua, ma con l'intento di rientrare quanto prima. «La mia famiglia – chiude il farmacista – continua a risiedere in Carnia, a Paluzza e ben presto penso di rientrare anche io, sperando di vincere il concorso che si dovrebbe tenere in ottobre, per la condotta di Ravascletto o, in caso contrario, cercando occupazione in qualche farmacia del territorio». —

L'INCIDENTE A BELLUNO

Scoppio alla stazione: è ancora grave il tarvisiano ustionato

Valentino Martina, 53 anni, è ricoverato in ospedale a Verona
Feriti pure altri due colleghi: uno è originario di Latisana

Giancarlo Martina / TARVISIO

È grande l'apprensione nel Tarvisiano e nel Canal di Ferro per le condizioni di salute di Valentino Martina, il 53enne che s'è gravemente ferito assieme ad altri due lavoratori, Natalino Paschetto, 53 anni, di Sesto al Reghena, originario di Latisana (ricoverato a Padova nel reparto grandi ustionati) e Bruno Buono Da Silva, brasiliano 31enne che vive a Roma, nello scoppio avvenuto lunedì pomeriggio alla stazione ferroviaria di Belluno.

Il gravissimo incidente sul lavoro è accaduto alle 15.40. I tre operai addetti alle manutenzioni e dipendenti della ditta Segeco di Mestre erano intenti a riparare il motore di una macchina operatrice: nonostante avessero svuotato il serbatoio del mezzo, è saltato tutto non appena uno dei tre si



Il tarvisiano Valentino Martina e, a destra, una fase dei soccorsi subito dopo l'esplosione a Belluno



è avvicinato con la fiamma ossidrica. Nel potentissimo scoppio i tre operai hanno riportato ustioni diffuse e Valentino Martina è stato ricoverato al reparto grandi ustionati dell'ospedale di Verona, dove è seguito in terapia intensiva.

Come i sanitari hanno riferito ai famigliari, Valentino ha riportato ustioni in oltre il 50% del corpo, ma non sono stati interessati organi vitali.

L'infortunio ha suscitato grande impressione in Valcanale, dove Valentino Martina è conosciuto, dal momento che risiede ormai da un trentennio. È arrivato da Chiusaforte per essere assunto alle Acciaierie Weissenfels di Fusine. Ha poi lavorato con diverse cooperative, ha abitato a Camporosso e ultimamente a Cave del Predil con la moglie Marina Rabassi. «A lei e ai parenti desidero fare sentire la vicinanza della comunità in questi momenti di sofferenza. Ovviamente con l'augurio che la forte fibra aiuti il ferito a riprendersi»: è il pensiero rivolto dal sindaco Renzo Zanette, preoccupato per le condizioni del ferito. Apprensione anche in Canal del Ferro, soprattutto a Chiusaforte dove vivono i genitori. Valentino, infatti, è figlio di Federico Martina, proveniente dalla nota famiglia di albergatori e conosciuto personaggio del calcio dell'Alto Friuli, essendo stato portiere, dirigente del Chiusaforte e anche arbitro del mondo dilettantistico, oltre che presidente del coro Monte Canin di Resia (località di origine della madre del ferito). —

GEMONA

Mitteleuropa Orchestra e anche Lopez-Solenghi nella stagione dell'Ert

Piero Cargnelutti / GEMONA

Al via il 6 novembre la stagione teatrale organizzata al teatro Sociale di Gemona dall'Ert, in collaborazione con il Comune. Il programma è stato presentato ieri a palazzo Botton alla presenza dell'assessore alla cultura Flavia Virilli e del direttore dell'Ert Renato Manzoni: «Ringraziamo gli amministratori - ha detto quest'ultimo - per l'investimento che viene garantito ogni anno, il quale ci permette di mantenere i costi invariati e le riduzioni per i ragazzi. A Gemona abbiamo sempre un ottimo seguito, visto che contiamo 250 abbonati».

Anche quest'anno ci sarà un ricco programma in cui trova posto la commedia, come "Non toccatemi Rossini" di Massimo Bagliani in scena il 21 novembre, ma anche la musica con il concerto della Mitteleuropa Orchestra dedicato ai Beatles in programma il 6 dicembre, per arrivare allo show di Massimo Lopez e Tullio Solenghi tra sketch, brani di teatro, musiche, e gag che aprirà il nuovo anno l'8 gennaio. Le giornate dedicate ai nuovi abbonati sa-

ranno quelle comprese tra mercoledì 10 e venerdì 12 ottobre, dalle 16 alle 19, e dal lunedì 15 a venerdì 19 ottobre, dalle 17 alle 19. A partire dal 22 ottobre tutti i lunedì in teatro dalle 17 alle 19 sarà possibile prenotare nuovi abbonamenti fino al primo appuntamento in calendario e acquistare i biglietti delle singole serate. La prenotazione dei biglietti potrà avvenire anche presso l'Ufficio informazioni e accoglienza turistica (Iat) in via Bini, 9 telefono 0432/981441, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18. Due saranno le formule di abbonamento: quello all'intera rassegna (9 spettacoli: 7 di prosa, 1 di danza e il concerto dell'Orchestra) oppure a 8 spettacoli (prosa e danza). Il concerto della Mitteleuropa Orchestra, fuori abbonamento, potrà essere acquistato dagli abbonati al prezzo di 8 euro. Sono previste agevolazioni speciali per studenti, giovani e over 65 e prosegue GE/AR, la collaborazione con Artegna che da agli abbonati gemonesi la possibilità di acquistare un carnet di 3 biglietti a prezzo scontato. —

©BY NINO ALONZI DIRITTI RISERVATI

CASA, MORUZZO



Sul pendio della collina con vista verso Fagagna, abitazione tipica friulana ristrutturata a metà anni '90, disposta su 2 livelli con 3 camere al piano 1°. Dependance adatta a studio o 2a abitazione, lotto di circa mq. 1000. € 278.000!!

UDINE, PIAZZA SAN GIACOMO



Appartamento spettacolare di mq. 240 con posto auto, ristrutturato di recente, riscaldamento a pavimento, ingresso indipendente, sviluppo su piano unico, splendidi affacci. Info riservate.

ATTICO, UDINE - ZONA "VOLONTARI"



Elegante attico con sviluppo prevalente su piano unico, oltre mq. 250, ampi volumi con possibilità di acquistare anche il trilocale adiacente, garage doppio. Prezzo super!

ATTICO/MINI - UDINE SEMICENTRO



A due passi dal centro storico affascinante attichetto recentemente ristrutturato ... ampia terrazza abitabile, soggiorno con caminetto, cucina a vista, garage. Ottime rifiniture, splendida luce e condizioni perfette ... per gli amanti delle cose particolari!!

CASA, UDINE SEMICENTRO



Splendida casa indipendente ristrutturata nel 2013, ampie dimensioni, giardino curato, 4 camere + studio, ampia e luminosa zona giorno ... risc. a pavimento, clima, antifurto, solare!

IMPORTANTE CASA UDINE - PIAZZA DUOMO



A due passi dal Duomo, importante palazzo dalle ampie metrature, ideale per famiglia numerosa o con esigenze di più unità abitative e lavorative. Riscaldamento a pavimento, ampio terrazzo adiacente alla zona living, ulteriore miniappartamento indipendente per parenti o colf, garage triplo e ascensore privato. Prezzo impegnativo, trattativa riservata.

PALAZZETTO TERRA-CIELO UDINE - CENTRO STORICO



A 20 mt. da Piazza San Giacomo, palazzetto terra-cielo composto da 2 unità bilocali di mq. 55 ciascuno e 2 vani accessori al piano terra, utilizzabili come deposito / cantina. Bisognoso di una leggera rinfrescata ... € 300.000 tratt!!

VILLA BERTIOLO



Villa degli anni '80 con sviluppo su piano unico (rialzato) ... 3 camere, 3 bagni, ampio porticato. Abbondanti accessori esterni e al piano seminterrato, giardino curato, pannelli fotovoltaici, caminetto, antifurto ... € 265.000!!

TRICAMERE CON GIARDINO UDINE EST



In recente complesso residenziale splendido appartamento al piano terra con bel giardino privato su 3 lati, cucina separata, 2 bagni, cantina e garage doppio, doppio patio esterno. Condizioni perfette, possibilità acquisto arredo nuovo, € 219.000!

IMMOBILIARE

IN

UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

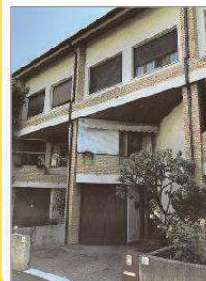
WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

BI/TRICAMERE, TARVISIO



A due passi dal centro e dalle piste da sci, comodo appartamento in residence anni '80 ... piano alto con ascensore, 2 matrimoniali+studio, biservizi finestrati, cucina separata e ampio soggiorno. 3 terrazze vista giardino e montagna, cantina e ampio garage! Impeccabile, € 215.000

VILLA A SCHIERA, UDINE BALDASSERIA BASSA



Fantastica soluzione in contesto molto silenzioso ... 2 piani più mansarda e taverna, 3 camere, 3 bagni, giardino e garage. Anni '80 ma in perfette condizioni! € 225.000 ... imperdibile!!

DIGNANO

Tredici rinvii a giudizio per il caporalato nei cantieri

DIGNANO

Tredici indagati a processo a dicembre, quattro dei quali per associazione per delinquere e quattro per riciclaggio, tre proscioglimenti e un patteggiamento, sette capi d'accusa per emissione di fatture fasulle prescritti. È l'esito dell'udienza preliminare dinanzi al gup Eugenio Pergola sulla maxi-inchiesta "Sardinia job". L'operazione della Guardia di finanza di Pordenone è salita alla ribalta delle cronache nazionali lo scorso gennaio per i numeri da record: più di mille lavoratori irregolari accertati dalle Fiamme gialle, fatture per operazioni inesistenti per 21 milioni di euro. Gli inquirenti ritengono di aver scoperto una attività di intermediazione abusiva di manodopera - il cosiddetto caporalato - che aveva il suo centro di direzione e controllo a Spilimbergo e gestiva un giro d'affari milionario, collegato al settore industriale manifatturiero.

Sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di associazione per delinquere Steno Venier, 50 anni, di Spilimbergo, Naidr Ius, 64 anni, di San Martino al Tagliamento, Giovanni Maria e Gabriele Inzaina, 64 e 34 anni, entrambi residenti in pro-



Carabinieri in un cantiere

vincia di Sassari. Per gli inquirenti i quattro sarebbero stati gli amministratori di fatto di società cartiere fornitrici di manodopera, alla cui guida erano stati messi dei prestanome. A processo per riciclaggio, invece, Pietro Contessi, 42 anni, di Dignano, Verginia Burlan, 37 anni di San Giorgio della Richinvelda, Tatian Costantin Lazar, 33 anni, di San Giorgio della Richinvelda e Stefan Trinca, 30 anni, di San Martino al Tagliamento: sono accusati di aver incassato e trasferito vaglia postali o di essere intestatari di conti o carte prepa-

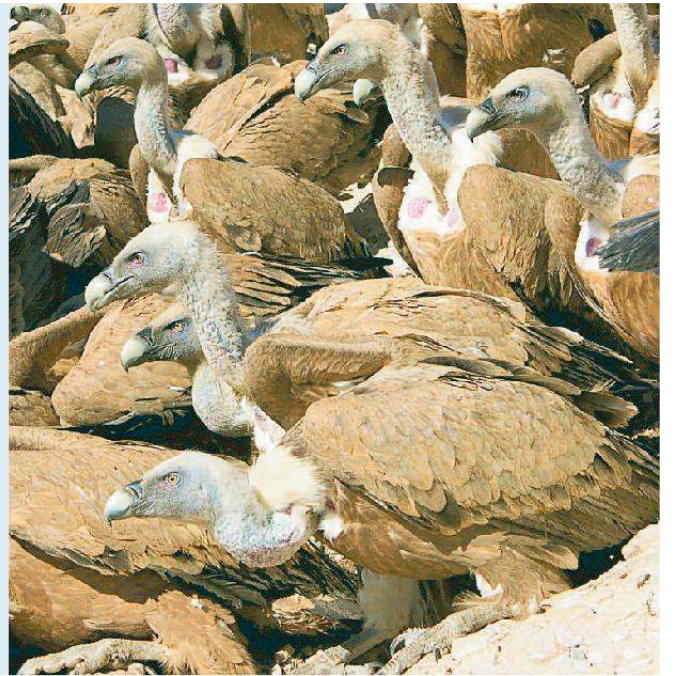
gate attraverso i quali il denaro confluiva dalle società cartiere al vertice dell'organizzazione.

Per riciclaggio ha patteggiato Marina Zambon, difesa di fiducia dall'avvocato Massimo Forni, con la sospensione della pena, in quanto mera intestataria di una carta prepagata. Prosciolta dall'accusa di riciclaggio perché il fatto non costituisce reato, invece, Ingrid Tramontin. È stato lo stesso pm Facchin a chiedere il non luogo a procedere nei suoi confronti. Il gup ha emesso sentenza di non luogo a procedere per tutti gli imputati accusati di emissione di fatture per operazioni inesistenti fino al 2010 (e dunque per Filippo Mezzapesa, 45 anni di Spilimbergo, Silvana Sgoifo, 56 anni, di Coeseano e i quattro principali indagati). A processo per l'emissione di fatture fasulle, in concorso con Venier, Ius e gli Inzaina, ritenuti gli amministratori di fatto delle società, sono finiti anche Massimo Cervini, 57 anni, sanvitese, Severina De Marco, 56 anni, e Thomas Pistidda, 42, di Fagnana, Christian Pistidda, 46 anni e Stefania Gomboso, 53 anni, di Reana del Rojale: la Procura li ipotizza che fossero semplici prestanome delle società. —

FORGARIA

Avvoltoi e un grifone sabato in libertà

"Vivi e liberi di volare" è titolo della giornata in programma sabato 29 alla Riserva Lago di Cornino per sensibilizzare al rispetto degli avvoltoi. Alle 15.30 ne saranno liberati alcuni provenienti dal Centro di recupero della fauna selvatica di Pordenone e un giovane grifone croato recuperato a Ferragosto.



MAJANO

Censimento, rilevazioni al via dal 1° ottobre

MAJANO

A partire dal 1° ottobre sarà effettuato il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. A renderlo noto l'amministrazione comunale che, in una nota, sottolinea come «il successo del censimento è strettamente connesso all'esito delle rilevazioni: per questo si richiede la massima disponibilità nei confronti dei rilevatori».

Per la prima volta l'Istat rileva con cadenza annuale e non più decennale, le principali caratteristiche della popolazione dimorante sul territorio e le sue condizioni sociali ed economiche a livello nazionale, regionale e locale. Il nuovo censimento non coinvolge tutte le famiglie che abitano abitualmente sul territorio nazionale, ma ogni anno un campione: circa un milione e 400 mila famiglie, resi-

denti in 2.800 comuni italiani. Solo una parte, circa 1.100, è interessata ogni anno dalle operazioni censuarie, mentre la restante è chiamata a partecipare una volta ogni 4 anni. In questo modo, entro il 2021, tutti i comuni parteciperanno almeno una volta alle rilevazioni. Le persone che effettueranno le rilevazioni saranno riconoscibili: l'Ufficio comunale di censimento è comunque a disposizione per eventuali verifiche o chiarimenti allo 0432 948455 (interno 6) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 13 e il martedì e giovedì dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 18. —

A.C.

AFFITTO



MANZANO - cuore

Nella piazza di Manzano, caratteristica casa in linea in sasso a vista, parzialmente arredata, con cortiletto privato, soggiorno, cucina separata, due camere, terrazza, bagno finestrato con vasca ed ampia soffitta.

G - 651,5 kWh/mq anno

SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 550



UDINE - Zona Piazza 1° maggio

Bicamere arredato al primo piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, terrazza, camera matrimoniale, camera singola/studio, bagno finestrato con vasca idromassaggio e bagno con doccia. Cantina.

A.P.E. in fase di redazione

€ 500 + 67



UDINE - Via A. L. Moro

In zona centrale, mini arredato, sito al secondo piano, composto da: ingresso nel soggiorno con angolo cottura, terrazza, disimpegno notte, camera matrimoniale e bagno. Posto auto scoperto. Attualmente affittato fino a dicembre 2018

D - 71,72 kWh/mq anno

€ 430 + 40



UDINE - Via Bariglaria

In zona molto servita, mini dalle ampie dimensioni, al terzo piano, così composto: soggiorno con angolo cottura, bagno finestrato con vasca, camera matrimoniale con terrazzo e cantina. Locato a reddito

F - 165,3 kWh/mq anno

€ 65.000

VENDITA



UDINE - Viale XXIII Marzo

Bicamere composto da soggiorno, cucina con veranda, entrambe le camere affacciate su terrazza con veranda, bagno finestrato con doccia, ulteriore ampia terrazza.

A.P.E. in fase di redazione

€ 135.000



CAMPOFORMIDO - Basaldella

In piccola palazzina, luminoso bicamere di 85 mq, travi a vista, composto da: ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, ripostiglio/lavanderia...

D - 78,82 kWh/mq anno

AFFARONE! € 119.000

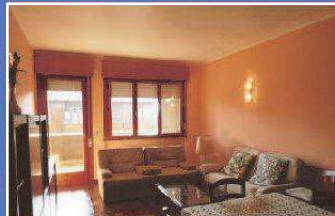


S. GIOVANNI AL NATISONE

In suggestivo e particolare contesto, splendida casa dal sapore antico, arredata con estremo buon gusto, composta da: ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni, giardino condominiale...

A.P.E. in fase di redazione

SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 1.200



UDINE - Via Tavagnacco

In zona molto servita, bicamere arredato sito al primo piano e composto da: ingresso nel soggiorno, ampia terrazza vivibile, cucina separata, ulteriore terrazza e bagno finestrato. Cantina e garage

A.P.E. in fase di redazione

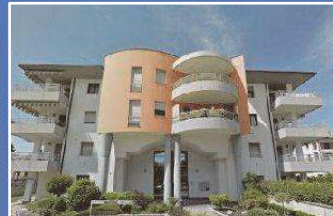
€ 520 + 70



AGENZIA IMMOBILIARE

SAVOIA®

... Since 1899



TAVAGNACCO - Colugna

Bicamere al terzo ed ultimo piano composto da: ingresso nel soggiorno con angolo cottura che si affaccia su ampia terrazza, disimpegno, bagno con doccia. Cantina e garage. Attualmente locato.

A.P.E. in fase di redazione

IDEALE INVESTIMENTO! € 120.000

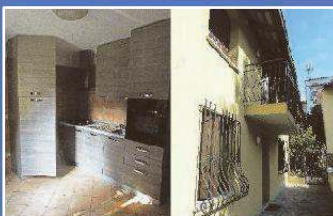


UDINE - Via Martignacco

Appartamento al secondo piano così composto: ingresso, cucina separata con veranda, salotto con accesso alla terrazza, due bagni, tre camere da letto. Doppio posto auto coperto. Cantina al piano interrato.

F - 126,33 kWh/mq anno

€ 105.000



UDINE - Via Ronchi

In corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno.

G - 286,68 kWh mq anno

SENZA SPESE CONDOMINIALI! € 600



UDINE - Via Nievo

In curato palazzo liberty, prestigioso tricamere al secondo piano con ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno di servizio, terrazza con veranda ed ulteriori due bagni. Ideale anche ad uso ufficio!

A.P.E. in fase di redazione

€ 700 + 180



UDINE - Via Buttrio

Ufficio di mq. 70 al primo piano composto da: quattro vani, due terrazze e bagno. Cantina e garage al piano interrato. Ad uso esclusivo medici di base!

F - 142,18 kWh mq anno

€ 350 + 209



UDINE - Via Maset

In tranquilla zona residenziale, villa a schiera composta da: cucina separata con terrazzo, grande soggiorno/sala da pranzo con accesso al giardino, tre camere da letto, due bagni, soffitta al grezzo...

A.P.E. in fase di redazione

€ 168.000



UDINE - Corte Savorgnan

Nel centro storico di Udine, in signorile contesto commerciale-direzionale, luminoso ufficio di mq. 30, al primo piano, con ascensore, composto da ingresso, due vani e bagno.

A.P.E. in fase di redazione

€ 60.000



UDINE - Via Baldasseria Bassa

Prima periferia a sud di Udine, terreno edificabile di mq. 550 con indice di edificabilità di 1mc/mq., ideale per la costruzione di una casa indipendente.

€ 100.000

PULFERO

Si allontana da casa Ritrovato dopo ore in stato confusionale

Il cinquantenne, disabile, aveva fatto perdere le sue tracce
È stato individuato in serata dai tecnici del Soccorso alpino

Lucia Aviani / PULFERO

Si è allontanato da casa nel pomeriggio e non ha più fatto ritorno: ha vissuto ore di forte apprensione la piccola comunità di Pulfero, dove lo scomparso, un cinquantenne, vive insieme alla madre. A tarda sera, dopo le 21, la svolta: l'uomo è stato ritrovato, in buone condizioni di salute ma in stato confusionale, dai tecnici del Soccorso alpino.

L'allarme era scattato all'incirca un'ora prima dell'imbrunire, verso le 17.45, e la macchina dei soccorsi si è immediatamente attivata. Sul posto sono arrivate, a distanza ravvicinata, le squadre della stazione udinese del soccorso alpino e speleologico, quelle della Guardia di finanza di Tolmezzo (complessivamente

con tre unità cinofile), personale dei vigili del fuoco del Comando provinciale di Udine e pattuglie dei carabinieri della Compagnia di Cividale, per un totale di 20 elementi; ha completato il quadro un elicottero, che ha operato fino a quando la luce è risultata sufficiente.

A tarda sera le ricognizioni hanno sortito l'atteso effetto: il cinquantenne è stato ritrovato in condizioni di salute che non destano preoccupazione, pur tenendo conto che l'uomo è colpito da disabilità. Nel corso dell'intensa attività di ricerca è stata perlustrata un'ampia fascia, sul versante dell'altura che accoglie il borgo di Antro, ma la conformazione del territorio, completamente boschivo, ha ovviamente reso complessa l'operazione. Poco

dopo l'inizio delle attività, inoltre, si è aggiunto il buio, che ha complicato ulteriormente la situazione. Il cinquantenne di cui si sono perse le tracce è figura familiare, sul territorio. In apprensione anche l'amministrazione comunale, venuta presto a conoscenza dell'accaduto: il sindaco Camillo Melissa si è mantenuto in stretto contatto con San Giovanni d'Antro, per essere informato tempestivamente degli sviluppi.

Le ricerche, come detto, sono proseguite con l'oscurità, fino alle 21.15. E l'impegno dei soccorritori, intervenuti in massa nella zona di Pulfero, ha così evitato all'uomo di trascorrere una notte all'addiaccio con temperature piuttosto rigide per il periodo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Soccorritori impegnati in un'attività di ricerca (FOTO D'ARCHIVIO)

BASILIANO

Due nuovi defibrillatori installati fuori dal municipio e a scuola

In questi giorni sono stati installati nel territorio comunale di Basiliano due defibrillatori che sono accessibili ventiquattro ore al giorno, sette giorni su sette. Uno è in piazza, all'esterno dell'entrata del pa-

lazzo municipale, mentre l'altro è alla scuola elementare. «Abbiamo aderito con entusiasmo – spiega il sindaco Marco Del Negro – all'iniziativa intitolata “Crisi nel cuore”, promossa dal Comitato di Udine della

Croce rossa italiana e supportata da Federsanità Anci Fvg e dalla stessa Regione Friuli Venezia Giulia. Si tratta di un progetto che ha l'obiettivo di sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica su quanto sia importante distribuire capillarmente sul territorio dispositivi salvavita come questi e, contestualmente, provvedere alla formazione di nuovi operatori che siano in grado di farli funzionare».

CIVIDALE

Piani ambientali nel Triveneto con il “Paolino d'Aquileia”

CIVIDALE

Coinvolge anche l'Istituto tecnico agrario “Paolino d'Aquileia” il protocollo d'intesa per la realizzazione di progetti di educazione ambientale e di promozione del territorio sottoscritto nei giorni scorsi, a Padova, dalle sezioni del Friuli Venezia Giulia e del Veneto dell'Associazione nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue.

Sviluppato in sinergia con la rete degli istituti agrari, appunto, e forestali del Triveneto, il piano modifica e integra quello siglato nel 2012, associando tre scuole a indirizzo agrario della nostra regione (Gradisca d'Isonzo e Spilimbergo, oltre alla citata realtà cividalese) e l'unica di settore operativa in Trentino: si svilupperà nell'arco del triennio 2019-2021 e impegnerà studenti e docenti, ponendosi l'obiettivo di «promuovere tra i futuri tecnici e imprenditori agricoli – spiega la presidente di Anbi Fvg, Rosanna Clocchiatti – la conoscenza dell'attività di bonifica, fortemente legata alla salvaguardia del territorio e alla tutela del paesaggio, della biodiversità, dell'uso corretto del suolo e delle risorse irrigue».

A breve l'Anbi Fvg incontrerà i presidi delle scuole entrate nella cordata, per predi-



Studenti friulani in visita a uno degli impianti gestiti dal Consorzio

sporre un programma operativo e strutturare pacchetti di interventi di sensibilizzazione degli allievi.

Il problema della salvaguardia ambientale è quanto mai urgente anche nel territorio veneto e friulano, caratterizzato da una forte antropizzazione e da un elevato consumo di suolo.

«Mediante metodologie di apprendimento attivo, con l'utilizzo di attività laboratoriali, dell'alternanza scuola-lavoro e di sperimentazioni dirette di processi ecologici – sottolinea sempre dall'Associazione dei Con-

sorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue –, nelle scuole del Triveneto aderenti al protocollo si promuoverà la conoscenza delle fragilità territoriali, del ruolo dell'agricoltura e dell'importanza di un'attenta cura dell'ambiente e del paesaggio».

«I progetti sperimentali – concludono – potranno essere usati come modello di educazione all'uso corretto del terreno da parte di altre strutture educative e formative, regionali e nazionali». —

L.A.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARENTO

Un progetto da 400 mila euro per la sistemazione del Torre

TARENTO

È pronto il progetto per la manutenzione straordinaria e il ripristino dell'efficienza idraulica del Torre. Nelle ultime settimane la giunta Steccati ha approvato la progettazione definitiva ed esecutiva per gli interventi di sghiaimento e sistemazione del torrente che attraversa la cittadina, il cui letto è oggi caratterizzato dalla presenza di numerosi accumuli di materiale che in futuro potrebbero causare gravi erosioni.

Uno dei punti che più preoccupa è in particolare il grosso isolotto di ghiaia che si trova di fronte al Mulin Vieri, proprio al centro della cittadina e in uno dei suoi luoghi più suggestivi: «Quell'isolotto – osserva l'assessore Giuseppe Fasone – dovrà essere portato via poiché causa rallentamenti nella corrente che potrebbero creare fenomeni di erosione agli argini del corso d'acqua. Allo stesso tempo, non dimentichiamo il vicino ponte nel centro di Tarcento: se le sue fondamenta restano per molto tempo oggetto di erosione, potrebbero originarsi grossi danni al manufatto».

Quello che è previsto nel progetto definitivo-esecutivo è un intervento che ammonta complessivamente a 400 mila euro, oneri burocrati-



Pronto il piano per sistemare il Torre

tici inclusi. Non sono spese esorbitanti, ma si tratta senza dubbio di un iter molto lungo visto che il primo contributo messo a disposizione dalla Regione risale ancora al 1998 quando furono assegnati al Comune 14 mila euro per una prima progettazione preliminare relativa agli interventi per la sistemazione dei corsi d'acqua minori.

Tale iter burocratico era stato in seguito ripreso in mano con una delibera di giunta nel 2008 e la progettazione assegnata nel 2010. Tale analisi ha permesso di indivi-

duare nel Torre una priorità, tanto è vero che nel 2016 la Regione ha messo a disposizione 25 mila euro per una progettazione finalizzata al ripristino dell'efficienza idraulica del Torre, che ora ha ricevuto tutti i via libera necessari e può essere appaltato.

«Ora – conclude l'assessore Fasone – abbiamo a disposizione una parte dei fondi. Se la Regione ci concederà quanto manca procederemo con l'affidamento dei lavori». —

P.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PASIAN DI PRATO

Investimenti comunali per 800 mila euro Riapre piazza Matteotti

Pronta la nuova pavimentazione, riutilizzabili i parcheggi
Una lunga serie di interventi nel capoluogo e nelle frazioni

Giulia Zanello
PASIAN DI PRATO

Manutenzioni stradali e lavori nel capoluogo e nelle frazioni: il Comune sborsa 800 mila euro e piazza Matteotti riapre regolarmente al traffico.

Gli interventi per la nuova pavimentazione, che ha visto l'applicazione di una nuova tecnica per ricreare sull'asfalto l'effetto del porfido preesistente, attraverso una pittura di colore marrone, hanno richiesto tempi più lunghi rispetto a una classica asfaltatura e la piazza, ultimata la segnaletica orizzontale, è stata riaperta e i parcheggi sono di nuovo utilizzabili.

Ma i cantieri in vista dell'autunno sono numerosi e riguardano tutte le località del comune, come sottolinea l'assessore Lucio Riva. «A Passons sistemeremo i marciapiedi di

via Circolo Ippico – annuncia – e sono in programma manutenzioni stradali in vicolo Chiuso, via Dante e via Nogarredo, la sistemazione del capolinea dell'autobus 5 e l'asfaltatura di via Adige».

Interventi anche a Colloredo di Prato, dove l'amministrazione Pozzo ha pensato alla sistemazione del parco Rodari, per il quale saranno spesi circa 90 mila euro e sarà acquistato un nuovo gioco per bambini.

A Pasian di Prato e a Santa Caterina si comincerà invece con il riassetto dei marciapiedi di via Roma, da piazza Matteotti sino al semaforo della statale 13, in tutti e due i sensi di marcia, e si proseguirà nelle vie Molino e Cipressi, in cui saranno realizzati nuovi marciapiedi. Inoltre, saranno riasfaltate via Novara e via Garibaldi.

Terminata la realizzazione del Centro di aggregazione giovanile, per il completamento della struttura mancava solo la sistemazione esterna e avendo trovato i fondi, 33 mila euro, anche quest'opera vedrà il termine del cantiere.

A fine anno saranno poi realizzati 98 nuovi loculi nei cimiteri comunali, per una spesa totale di 150 mila euro.

«Riassumendo, l'amministrazione per tutte queste manutenzioni e realizzazioni andrà incontro a una spesa di circa 685 mila euro – spiega Riva, precisando che non appena si saranno conclusi i lavori saranno programmati altri interventi –, ai quali vanno aggiunti i 115 mila euro dei lavori in piazza Matteotti e piazzale del Municipio, in cui stiamo riposando il porfido, per un totale di 800 mila euro». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Pavimentazione e segnaletica rinnovate in piazza (FOTO PETRUSSI)

LESTIZZA

Due spettacoli all'auditorium per aiutare Stefano Marangone

Le associazioni di Santa Maria di Sclaunicco si uniscono al gruppo "Amici di Stefano Marangone" per un evento di solidarietà. Domenica 14 ottobre all'auditorium di Lestizza I Papu offriranno l'occasione di divertirsi e contribuire alle alte spese che Stefano,

malato di Sla, sostiene quotidianamente per l'autonomia. Agli "Amis di Stefano", in continuo contatto con l'ex calciatore e la moglie Paola, si uniscono Pro loco e Afd. Spettacoli alle 17 e alle 21, biglietti all'edicola Giordana Moro, in piazza, 0432 761311.

FAEDIS

Il geometra De Luca si è spento a 55 anni

FAEDIS

Ha destato profondo cordoglio, nella comunità di Faedis, la notizia della prematura scomparsa del geometra Giuliano De Luca, stroncato da una malattia all'età di 55 anni.

Il professionista, che viveva a Udine con la famiglia, ma che lavorava appunto a Faedis, dove era nato, era figura conosciutissima sul territorio e particolarmente stimata.

Lo ricorda con commozione il sindaco Claudio Zani, che facendosi portavoce del sentimento collettivo esprime la



Giuliano De Luca

più sentita vicinanza alla moglie di De Luca, Rosanna, alle due figlie, alla sorella e a tutti gli altri congiunti.

«Perdiamo una persona splendida e preziosa – afferma il primo cittadino –, che era anche, fra l'altro, un fermo punto di riferimento per il Comune: il geometra De Luca, infatti, faceva parte da anni della commissione edilizia. Un professionista serio – aggiunge –, competente, appassionato del proprio lavoro; e un uomo di gran cuore, che aveva sempre una parola gentile per tutti e che per qualsiasi necessità si metteva a disposizione degli altri».

I funerali del geometra saranno celebrati questo pomeriggio, alle 16, nella chiesa di Santa Maria Assunta di Faedis, partendo dall'ospedale di Udine. —

L.A.

CAMPOFORMIDO

Un viaggio nelle fiabe grazie a Paolo Paron

CAMPOFORMIDO

Sabato al Mulino Del Torre di Basaldella, dalle 18.30 alle 20, l'incontro con l'immaginario della tradizione popolare, dedicato in particolare ai bambini. Paolo Paron, presidente onorario della Società Tolkieniana Italiana, è stato infatti invitato dalla sezione Afd di Basaldella a raccontare il frutto del suo lavoro di ricerca e raccolta delle tradizioni pubblicate dalla Morganti Editori nel libro "Le mele rubate".

Streghe, benandanti, fol-

letti, animali parlanti e altre antiche figure della tradizione regionale sono raccontati dall'abilissimo narratore, caratterizzato da grande passione per l'etnografia.

Lo studioso infatti, che ha in curriculum pubblicazioni e riconoscimenti, da 30 anni viaggia dal Friuli al Nord Europa per cercare coloro che custodiscono le memorie di fiabe, leggende, storie fantastiche tramandate nei secoli perlopiù attraverso i racconti orali. L'incontro si concluderà con un rinfresco. —

P.B.

POZZUOLO

Un piano per sistemare il centro di Zugliano

POZZUOLO

La giunta guidata dal sindaco Nicola Turello ha approvato l'intervento di sistemazione di piazza della Chiesa nella frazione di Zugliano.

«Si tratta di un intervento rispettoso dell'assetto tradizionale dello slargo – spiega lo stesso primo cittadino – che darà però al sito maggior ordine e decoro. Sarà eliminato il marciapiede ora in erba lungo il muro perimetrale di villa Job, per la creazione di una quindicina di posti auto, a spina di pesce».

«La viabilità della piazza – aggiunge – funzionerà a senso unico, situazione già in pratica esistente, considerato che sia a destra che a sinistra sono continuamente parcheggiate auto in sosta. Sarà poi rivista la segnaletica orizzontale e verticale, dando così maggiore sicurezza all'incrocio tra piazza della Chiesa e via Basaldella».

«L'importo dei lavori, vale a dire 40 mila euro, permetterà una realizzazione abbastanza veloce dell'intervento, previsto in parte capitale nel bilancio 2018 – elenca ancora il sindaco Turello – insieme ad asfaltature e a marciapiedi in diverse vie del Comune, rifacimento del pavimento del centro visite archeologico, sostituzione delle lampade a led nel polisportivo, giochi e arredi per i parchi, spese cui si aggiunge l'acquisto dell'automezzo comunale».

Buone notizie anche per il capoluogo, dove è stata avviata la gara per il progetto della ristrutturazione delle ex scuole elementari XXX Ottobre.

Sta anche per essere indetta da Cafc spa quella del primo lotto di fognature da 2,3 milioni di euro. —

P.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I mille sapori dell'Autunno

Dalla zucca alle castagne, dalle melagrane ai funghi, un libro per scoprire le **storie**, le **curiosità** e i **benefici** di tantissimi prodotti stagionali, con **rimedi**, **ricette** e **tante idee creative!**

€ 7,70
oltre al prezzo
del quotidiano



in edicola con **Messaggero Veneto**

CODROIPO

«Paga, abbiamo un ostaggio» Condannato per estorsione

Inflitti 4 anni e 6 mesi a un giostraio: riuscì a farsi consegnare 15 mila euro
La vittima, titolare di un bar, aveva ceduto alle richieste di prestito di un ragazzino

Luana de Francisco / CODROIPO

All'inizio erano poche decine di euro: a chiederglieli in prestito era un ragazzino che, a furia di frequentare il suo bar, aveva finito per diventargli amico. Poi, però, la situazione era improvvisamente mutata e quei favori erano diventati la premessa di un'estorsione per complessivi 15 mila euro, alimentata dalle minacce dello zio del minorenne, un giostraio del posto piombato sulla scena con le peggiori intenzioni, e dalla paura costante di ritorsioni nei confronti dell'esercente e della sua famiglia. Un incubo che solo una denuncia ai carabinieri era riuscita a interrompere e che ieri ha trovato un primo epilogo nella condanna a 4 anni e 6 mesi di reclusione di uno dei responsabili.

La pena è stata inflitta a Cley Argentini, 34 anni, nomade con residenza a Codroipo, per il quale il pm Claudia Dane- lon, titolare del fascicolo in cui gli si contestava anche la reci-



L'ala penale del tribunale di Udine dove ieri è stato celebrato il processo

diva reiterata infraquinquennale, aveva chiesto 4 anni e 8 mesi. La sentenza è stata emessa dal gup Andrea Comez, che lo ha condannato anche a risarcire la vittima, un 37enne costituitosi parte civile con l'avvocato Mara Del Bianco, rinviando ad altra sede la quantificazione del danno, ma stabilendo in 10 mila euro la provvisoria. L'imputato è stato processato

Il difensore ha definito l'esercente una persona a sua volta discutibile

con rito abbreviato su richiesta del difensore, avvocato Massimo Cescutti, che aveva concluso per il minimo della pena, con concessione delle generiche (attenuante che il giudice ha considerato in equivalenza con la recidiva).

Affronteranno invece il dibattimento il 65enne Gianfran-

co Cari, di Codroipo, e il 45enne Devis Mayer, di Talmassons, che l'attività investigativa, condotta con l'ausilio di telecamere e intercettazioni, aveva dimostrato avere partecipato al piano finalizzato a convincere l'esercente a consegnare il denaro chiesto per ottenere la liberazione di Argentini da una presunta banda di albanesi. Era stata proprio questa una delle storie raccontate all'uomo, dopo che aveva cominciato a pretendere dal ragazzino la restituzione dei soldi prestati. Lo zio si era presentato nel locale, accusandolo di avere con le sue pretese spinto il nipote a rivolgersi a «persone pericolose» per il recupero delle somme dovute. Gente che poi non avrebbe esitato a «massacrare il ragazzino di botte» e a prendere lo stesso zio «in ostaggio».

«Con il lavoro che faceva, sapevano sempre dove trovarlo - ha osservato l'avvocato Del Bianco -. È un uomo dalla personalità fragile e questa situazione gli aveva provocato un profondo turbamento». Era stata la madre, al suo fianco nel locale, ad accorgersi delle difficoltà e incoraggiarlo a sporgere denuncia. Tutt'altro l'affresco proposto dall'avvocato Cescutti, che, lungi dal descrivere l'esercente come un «moderno San Francesco», ha parlato piuttosto di «una persona discutibile, non foss'altro per il fatto di avere avuto rapporti con certi personaggi», e che «se ha finito per cedere l'attività del locale, non è soltanto per queste vicende, ma anche per le perdite al gioco». —

CODROIPO

Via alle iscrizioni per il corso di autodifesa

I Comuni di Bertiole, Camino, Castions di Strada e Codroipo, nell'ambito delle attività del Corpo associato di polizia locale del Medio Friuli, al fine di dare continuità alle iniziative già intraprese gli scorsi anni, hanno organizzato un corso gratuito di autodifesa femminile e di sicurezza rivolto alle donne che hanno frequentato almeno una delle lezioni precedenti. Le lezioni si svolgeranno nella palestra delle ex scuole elementari della frazione di Biauzzo e prenderanno il via martedì, 9 ottobre alle 20. Ci si potrà iscrivere fino al 4 ottobre compilando la scheda di iscrizione on-line sul sito internet del Comune, inviando la scheda di iscrizione all'indirizzo mail irss@irss.it, oppure al fax 0432 1841050 o consegnando direttamente all'ufficio di polizia locale dei Comuni. Avranno priorità nelle iscrizioni al corso le donne residenti nei Comuni di Bertiole, Camino, Castions di Strada e Codroipo. Si tratta di un sia mentale che fisico, attraverso cui gradualmente si arriva a simulare situazioni di difesa molto vicine a quelle reali.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

**FELETTU UMBERTO
OCCASIONE!**



AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (110 MQ) posto al piano terra composto da ingresso, cucina separata, soggiorno, due terrazze, cantina e doppio posto auto coperto. Termoautonomo, climatizzato, impianto d'allarme. € 148.000 - Cl. Energ. "E"

**UDINE OVEST
PARI AL NUOVO**



A pochi passi dal Città Fiera, **INTROVABILE E RECENTE TRICAMERE BISERVIZI (2010) AL PIANO TERRA CON AMPIO GIARDINO PRIVATO** e ingresso indipendente, portico, cantina, garage doppio, due posti auto. Termoautonomo. € 228.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

**UDINE, VIC. PIAZZALE OSOPPO
OTTIMO INVESTIMENTO**



PANORAMICO E LUMINOSO MINI APPARTAMENTO DA 70 MQ, soggiorno, cucina separata abitabile con veranda/lavanderia, camera matrimoniale, bagno finestrato. Cantina. Completamente arredato. € 76.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

**UDINE, LAT. VIA CIVIDALE
AMPIO MINI € 69.000**



LUMINOSO E AMPIO MINI APPARTAMENTO POSTO ALL'ULTIMO PIANO, soggiorno, cucina separata, camera matrimoniale, bagno finestrato con vasca, terrazza. Cantina e garage. Termoautonomo. Cl. Energ. in fase di definizione

**UDINE, VIA MOROSINA
DA VEDERE**



In piccolo e recente complesso di sole 4 unità, **GRAZIOSO MINI AL PIANO TERRA CON GIARDINETTO DI PROPRIETÀ** e annessa ampia stanza uso lavanderia/deposito, garage. Termoautonomo. € 96.000 comprensivo di parziale arredo - Cl. Energ. in fase di definizione

**LOC. PASSONS
ULTIMI DUE APPARTAMENTI BICAMERE**



In trifamiliare circondata da curato giardino, **DISPONIBILI DI AMPIO BICAMERE (110 MQ)** al piano primo € 75.000 e bicamere all'ultimo piano € 70.000 - Cl. Energ. "G"

**PAVIA DI UDINE
VILLA INDIPENDENTE**



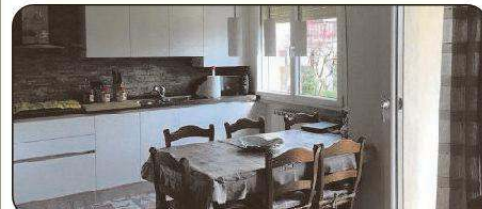
AMPIA E CURATA VILLA INDIPENDENTE TRICAMERE CON ANNESSO MINI APPARTAMENTO, giardino piantumato, garage, doppio posto auto coperto. Ottime condizioni. Termoautonomo. € 268.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

**GORIZIA, CENTRO STORICO
OCCASIONE!**



In prestigiosa ristrutturazione nel cuore della città, fronte Castello, disponiamo di **4 MINI APPARTAMENTI DA 70 MQ** con cantina. **PRIMO INGRESSO!** Termoautonomi. **PREZZI PER REALIZZO IMMEDIATO! € 75.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

**REMANZACCO
PREZZO RIBASSATO**



In piccolo contesto di sole 4 unità, **AMPIO RISTRUTTURATO TRICAMERE BISERVIZI** al piano terra con giardinetto di proprietà, due terrazze, taverna, ampia cantina e garage. Termoautonomo, basse spese condominiali. € 150.000 comprensivo dell'arredo cucina - Cl. Energ. in fase di definizione

**FAGAGNA VIC.
MEZZA BIFAMILIARE**



GRANDE E SOLEGGIATA MEZZA BIFAMILIARE anni '70 posta al piano terra, ampio salone con caminetto, cucina, tre camere, bagno, giardino, garage. € 120.000 trattabili - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

PREMARIACCO



Alcune fasi dei lavori per riportare nuovamente l'angelo in cima al campanile della chiesa parrocchiale di Premariacco

L'angelo torna sul campanile a protezione della comunità

Le condizioni del tempo hanno consentito il riposizionamento della statua. Completata un'opera di recupero durata oltre un anno. Cerimonia il 7 ottobre

Lucia Aviani / PREMARIACCO

Tutto liscio, ieri, dopo gli imprevisti di lunedì: le condizioni meteo ottimali – sole e assenza di vento – hanno finalmente consentito alle maestranze di procedere alla complessa operazione di riposizionamento dell'angelo del campanile sulla sommità della torre della chiesa parrocchiale. L'intervento è stato eseguito di buon mattino, dopo che per ampia parte della giornata precedente, appunto, si era temporeggiato nell'attesa e nella speranza che le raffiche si affievolissero: non era andata così e il rin-

vio era risultato inevitabile.

Erano circa le 9 quando l'amatissimo simbolo del paese, statua in rame di due metri e mezzo d'altezza, è stato issato dalla gru e fissato al perno di ancoraggio, dal quale era stato rimosso per ragioni di sicurezza oltre un anno fa. E come già avvenuto nel giorno inizialmente prescelto per il lavoro, anche ieri tante persone si sono raccolte sul sagrato della chiesa per assistere all'evento, perché tale è stato, per la gente della zona, il ritorno dell'angelo, definito dal sindaco Roberto Trentin un «elemento fortemente identitario».

Perfino le scolaresche hanno seguito le attività, seppur a distanza, dal plesso: allievi in giardino con gli occhi all'insù, seguendo il «volo» della statua fino all'originaria collocazione. E ora, dunque, Premariacco è di nuovo «vegliata» dal suo protettore, accuratamente restaurato: la necessità di un'azione di recupero, resa possibile grazie a un sostanzioso contributo del Comune, si era manifestata subito dopo la rimozione. La lunga e non semplice opera, eseguita sotto la supervisione della Soprintendenza, ha fra l'altro permesso di appurare la straordinaria

qualità del manufatto, che per quanto sia imbullonato a una struttura interna in ferro non presenta alcun segno del fissionismo al telaio.

E ora, dopo la festosa accoglienza tributata ieri alla statua, si annuncia un ufficiale «bentornato» per la prima domenica di ottobre: il parroco, don Pietro Moratto, impartirà la benedizione all'angelo alla presenza dei bambini, in occasione dell'inizio dell'anno catechistico. Prima della messa delle 10.30 si svolgerà una breve processione; al termine del rito, poi, brindisi sul sagrato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANZANO

Nuovi cartelli in arrivo per il sentiero della Sdricca

Davide Vicedomini / MANZANO

Un tesoretto di quasi 300 mila euro per soddisfare le richieste pervenute da cittadini o associazioni. Il consiglio comunale si appresta a votare venerdì in aula, con inizio alle 19, la variazione di bilancio che darà nuova linfa a opere pubbliche.

In particolare si procederà a sistemare la rotatoria sulla strada regionale di ingresso al paese e la pavimentazione della pista di pattinaggio, ad acquistare impianti di segnalazione di allagamento per sottopassi, oltre a opere di manutenzioni varie tra cui l'acquisizione della cartellonistica nuova per il sentiero della Sdricca, molto frequentato da manzanesi e turisti. Particolare impatto avranno anche le asfaltature, con la sistemazione delle vie Drusin, Tiepolo, San Lorenzo, Cadorna e un tratto di via Libertà, dove si sono di recente verificati episodi di rischio per l'incolumità pubblica.

Spazio quindi a interpellanze e interrogazioni della minoranza. Il gruppo «Ricostruiamo Manzano» torna alla carica sulla vicenda del cantante Povia, la cui esibizione prevista per la Festa della sedia è stata cancellata per volere della giunta. Nonostante l'intervento del comitato di San Nicolò, che è riuscito a portare il cantante, vincitore di un festival di Sanremo, sul palco della festa della birra in programma il 5 ottobre nella piccola frazione di Manzano, le polemiche sembrano non essersi ancora placate. In un'interrogazione la minoranza chiede se «constatato che la Pro Loco



Il sindaco Mauro Iacumin

Venerdì in consiglio variazione di bilancio per un tesoretto di quasi 300 mila euro

aveva già commissionato alla tipografia il materiale promozionale spendendo qualche migliaia di euro per pubblicizzare l'evento, il sindaco Iacumin non ritiene dannoso essersi inserito nel programma culturale della Festa della sedia annullando lo spettacolo, ledendo così l'autonomia della stessa associazione e causando costi inutili». Inoltre interroga sempre il primo cittadino «se non ritiene offensivo per la comunità di Manzano giudicare ciò che è idoneo o meno dal punto di vista culturale e se la cancellazione dello spettacolo e la modifica del palinsesto della festa hanno avuto riflessi negativi sulla kermesse». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORTEGLIANO

L'opposizione: Comand ha la memoria corta, anche lui lasciava l'aula

MORTEGLIANO

Il sindaco Comand ha definito «scellerate» le opposizioni in quanto assenti in consiglio.

«Visti i termini ingiuriosi, che confermano come il primo cittadino abbia fatto dei modi arroganti il suo stile, dobbiamo per onestà verso i concittadini rispondere sul punto»: così una nota di Lcd-Cv (Luca Tirelli, Chiara Bulfon, Marco Signor, Paolo Fabris, Rosa Savani e la capogruppo Marialetizia Tirelli): «Premesso che i termini di minoranza e maggioranza forse non sono appropriati, dato che ora i consiglieri sono 8 a 8, evidentemente Comand ha memoria corta — dicono —: anche lui in passato ha usato il diritto di non pre-



Marialetizia Tirelli

sentarsi in aula o abbandonarla con motivi non diversi dai nostri. Anche lo fossero, non giustificano il linguaggio usato da chi riveste incarichi istituzionali. Ma per Comand valgono due pesi e due misure. Qualche esempio: nel febbraio '98 le minoranze, di cui faceva par-

te, hanno abbandonato l'aula contro modifiche al regolamento del consiglio che a loro dire avrebbero limitato il potere di espressione dei consiglieri e contro la mancata convocazione delle commissioni, accusando la maggioranza di autoritarismo e scarsa trasparenza. Noi ora che chiediamo più trasparenza e dialogo non veniamo ascoltati se non derisi».

«Nel 2005 è stato fatto mancare il numero legale come «segnale di serietà» per «documentazione consegnata all'ultimo momento». Ora da sindaco Comand fa fatica a convocare le commissioni e se chiediamo di anticipare la documentazione risponde picche». Lcd e Cv ricordano ancora che nel 2008 Comand da capogruppo di minoranza disertava la seduta sul bilancio, affermando che l'assenza «rimarcava lo spirito propositivo del gruppo. Lasciamo le offese alla modalità espressiva del sindaco, ma chiediamo ai cittadini come si possa approvare un ordine del giorno definito «importante» in 14 minuti». —

P.B.

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Ennesimo incidente all'incrocio, il problema venerdì in consiglio



L'incidente di ieri all'incrocio tra le vie dell'Asilo e del Collio

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Va considerato ad alto rischio l'incrocio tra via dell'Asilo e provinciale-via del Collio poco prima dell'abitato di Case di Manzano. Ne sono la prova i numerosi incidenti negli anni e due addirittura in 48 ore,

l'ultimo ieri alle 12 che ha visto coinvolte una Fiat Panda e una Opel i cui occupanti se la sono cavata per fortuna con lievi ferite. L'ennesimo incidente segue, come detto, di poche ore quello accaduto domenica più o meno alla stessa ora: a essere coinvolti furono

un furgoncino e una vettura condotti rispettivamente da una ragazza e da un anziano. Anche in questo caso le lesioni subite dai due automobilisti non sono state gravi anche se l'intervento dell'elisoccorso faceva presagire al peggio.

La via provinciale del Collio, dall'abitato di Case a Dolegnano purtroppo ha tristi primati perché teatro nel tempo di incidenti anche mortali, dovuti spesso alla velocità o all'imprudenza. Molti di questi incidenti sono avvenuti proprio nell'abitato di Dolegnano. Un passo importante per la sicurezza è stato fatto in questi giorni con il rifacimento del manto stradale proprio nella famigerata curva di Dolegnano, dove ormai non si contano più gli incidenti e i conseguenti abbattimenti dei recinti. Di questo si parlerà certamente venerdì nel corso della seduta consiliare affrontando una interrogazione del consigliere di minoranza Ercole Ponton, che aveva posto ufficialmente il problema. —

G.M.

CERVIGNANO

Area abbandonata da sei anni Il Comune: ora va smantellata

Ordinanza del sindaco per il cantiere di via Carnia. Doveva ospitare un distributore
I lavori erano stati bloccati dopo il ritrovamento di reperti d'epoca rinascimentale

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Sono trascorsi sei anni e ora il Comune di Cervignano ha deciso di risolvere definitivamente il problema. L'area lungo la regionale 352, in via Carnia, visibilmente degradata e inserita nel piano regolatore come zona a rischio archeologico, sarà finalmente sistemata. Oggi, il primo cittadino, Gianluigi Savino, firmerà l'ordinanza.

Nel 2012, all'interno dell'area, dove la ditta proprietaria, che ha sede fuori regione, avrebbe dovuto realizzare un distributore di benzina, erano stati trovati alcuni resti di una fornace rinascimentale, secondo gli esperti una delle poche strutture di questo tipo in regione.

Il ritrovamento era avvenuto prima del cimitero di Muscoli, proprio nel cantiere allestito per la realizzazione di un distributore di car-



L'area recintata lungo la Statale 352 a Cervignano: dopo 6 anni il Comune interviene con un'ordinanza

buranti, lo stesso all'interno del quale, poco tempo prima, erano state rinvenute, grazie alla segnalazione dell'associazione Cervignano Nostra, alcune testimonianze archeologiche di epoca romana.

L'intervento degli archeologi aveva permesso di recuperare i reperti e, vista la mancanza di resti strutturali di grande consistenza, la Soprintendenza aveva concesso l'autorizzazione a procedere con i lavori. Era il lon-

tano 2012.

Da quel momento tutto è rimasto bloccato. Oggi l'area, come detto, è visibilmente degradata e anche potenzialmente pericolosa. Erba alta, rifiuti e sporcizia la fanno ormai da padrone.

Il sindaco di Cervignano ha deciso che, dopo tanti anni, è arrivato il momento di dare una svolta. I residenti ma anche alcuni turisti, che percorrono la ciclabile, soprattutto durante il periodo estivo, hanno segnalato più volte il problema all'amministrazione comunale.

«A distanza di tanti anni – conferma il primo cittadino cervignanese – la ditta che aveva una concessione per realizzare il distributore di carburante non ha portato avanti il progetto. Quello che è davvero inaccettabile è che il cantiere è rimasto in un evidente stato di abbandono. Così non possiamo più andare avanti. Di fronte a un'ulteriore richiesta di proroga presentata dall'azienda abbiamo dovuto rispondere con un sonoro no. Domani firmerò l'ordinanza. L'amministrazione cervignanese imporrà all'azienda il ripristino immediato dello stato primitivo del luogo e anche della pista ciclabile, che, a suo tempo, era stata danneggiata».

Il sindaco chiederà anche la sistemazione della rete di recinzione della ciclabile. «Oggi – evidenzia Savino – questa rete è rovinata e ormai non può più essere utilizzata. Tramite questo atto poniamo fine a questa lunghissima e sgradevole vicenda, aggravata dal fatto che questo luogo si trova proprio alle porte dell'accesso principale di Cervignano».

—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CERVIGNANO

Scossa elettrica mentre lavora: un operaio cade dalla scala

CERVIGNANO

Infortunio, ieri mattina, alla Friulair di via Cisis, nella frazione di Strassoldo.

Un operaio, che stava lavorando all'interno dell'azienda, specializzata nella produzione di essiccatori per il trattamento dell'aria compressa, è improvvisamente caduto da una scala a causa di una folgorazione.

Immediata la chiamata ai soccorsi da parte dei colleghi. Sul posto è stata inviata l'ambulanza del 118.

Gli operatori sanitari hanno soccorso e quindi trasportato l'operaio al vicino ospedale di Palmanova.

Fortunatamente la scarica elettrica non ha causato lesioni gravi.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della Compagnia di Palmanova, per ricostruire l'accaduto, e gli ispettori dell'azienda sanitaria, per far luce sulle cause dell'incidente.

Come detto, le condizioni dell'operaio caduto dalla scala dopo la scossa non sono gravi. —

E.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Lignano
A lezione nelle scuole con la Protezione civile

La Protezione civile di Lignano Sabbiadoro ha ripreso la programmazione dell'attività nelle scuole. I dirigenti della sezione di via Mezzasacca la prossima settimana sono stati convocati per un vertice con la direttrice dell'Istituto comprensivo per mettere a punto le strategie comuni durante l'anno scolastico appena cominciato. Sul tavolo ci sono proposte per lezioni di carattere teorico o pratico sia con i ragazzini che frequentano le elementari, sia con i ragazzi più grandicelli che studiano alle scuole medie.

San Giorgio di Nogaro
Servizio civile, bando per la casa di riposo

Scade il 28 il termine ultimo del bando emesso dalla Casa di riposo Asp Chiabà per il progetto "Passo dopo passo" per i giovani dai 18 ai 28 anni che vogliono aderire al servizio civile. La durata del servizio sarà di 12 mesi per 30 ore settimanali, 6 giorni su 7, per un compenso di 433,80 euro mensili. Come spiega la presidente Gianna De Toni, il progetto si propone l'obiettivo di implementare gli interventi di animazione, di utilizzo del tempo libero degli ospiti, attraverso le relazioni interpersonali con i volontari.

Aiello
In mostra i quadri di Alida Virgolini

Venerdì, alle 18, nella biblioteca di Aiello, sarà inaugurata la mostra personale di quadri di Alida Virgolini. La nota artista aiellese presenterà alcune delle sue composizioni, rappresentative del suo straordinario e originale talento. Il sapiente uso del colore, unito a una profonda spiritualità, fa della sua pittura un'esperienza di autentica e ricca umanità. Il sindaco, Andrea Bellavite, sottolinea che con tramite rassegna la biblioteca di Aiello si propone come un vero e proprio nuovo spazio espositivo.

GONARS

Quattro uscite di strada Viabilità di rivedere

GONARS

Ben quattro fuoriuscite di strada in pochi mesi si sono verificate all'altezza del raccordo tra l'ex Provinciale 80 e la rotonda di Ontagnano. Chi proviene da Fauglis e viaggia in direzione della rotatoria invece di affrontare la curva prosegue in modo lineare la sua corsa, seguendo il precedente tracciato della strada. Anche nei giorni scorsi è acca-

duto: un automobilista ha invaso il marciapiede nella sede in cui fino a qualche mese fa era posizionata la pensilina per la fermata degli autobus, ha rotto tutti gli pneumatici e ha fermato la sua corsa sulla strada residenziale retrostante. A inizio luglio un altro automobilista aveva investito in pieno la pensilina.

Spiega il sindaco di Gonars, Marino Del Frate: «I cittadini residenti nella zona so-

no molto preoccupati per la loro incolumità e mi hanno nuovamente contattato sollecitando interventi per migliorare la sicurezza della strada». Il Comune ha avviato il procedimento con l'assicurazione per il ripristino della pensilina che sarà posizionata in una sede diversa dalla precedente.

«Abbiamo inoltre interessato Fvg Strade in merito alla pericolosità di quel tratto di strada nel quale noi riteniamo insufficiente la segnaletica evidenziante la svolta a sinistra. In attesa di interventi precoci e incisivi, abbiamo posizionato dei new jersey a marcare la svolta in modo più evidente». —

M.D.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

Sottopasso per San Marco: a breve l'appalto per i lavori

Monica Del Mondo / PALMANOVA

La zona industriale di Palmanova è ancora priva dell'allacciamento alla rete del gas metano. Il Comune ha sentito, nei mesi scorsi, le aziende e i privati dell'area con una sorta di sondaggio sul gradimento di un collegamento alla rete. Delle 28 aziende insediate, 24 hanno risposto sottolineando l'utilità dell'arrivo del gas metano. Il comune riferisce che di queste, una gran parte ha fatto sapere che attualmente utilizza gpl e gasolio e che potenzialmente potrebbe usare un quantitativo complessivo di 5 milioni di metri cubi di gas metano. Relativamente al complesso residenziale di viale San Marco, negli anni tante sono state le richieste giunte in tal senso da parte dei privati.

«Abbiamo inviato una richiesta ufficiale ad Italgas Retispa – informa il sindaco della città Francesco Martines – chiedendo che, assieme agli imminenti lavori di realizzazione del sottopasso ferroviario di San Marco, venga anche estesa la rete di distribuzione del gas metano anche alla vicina zona industriale e alle abitazioni limitrofe. Nella lettera abbiamo indicato i motivi che ci stanno più a cuore come amministrazione comunale ma abbiamo anche evidenziato che ci sono per



Il passaggio a livello in località San Marco a Palmanova

Italgas tutti gli estremi, sotto l'aspetto della convenienza economica, per estendere la loro rete distributiva».

La costruzione del sottopasso può rappresentare un'occasione per fornire a cittadini e imprese questo ulteriore servizio. L'opera è stata trasferita in delegazione amministrativa al Comune di Palmanova.

«Finalmente – prosegue il sindaco – dopo oltre 15 anni, si ha il progetto esecutivo approvato e finanziato. In questo momento stiamo avviando le procedure per appaltare l'intervento la cui esecuzione

ne verosimilmente dovrebbe avvenire tra il 2019 e il 2020».

Il sottopasso ferroviario è posizionato tra la zona industriale, che ha una superficie di circa 400.000 mq, una quindicina di lotti ancora da edificare e il complesso residenziale di viale San Marco. «Crediamo – conclude Martines – che la metanizzazione possa far diventare ulteriormente appetibile l'insediamento di nuove fabbriche nella zona industriale e di nuove abitazioni nell'adiacente area residenziale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SAN GIORGIO DI NOGARO

Scuole da sistemare e risparmi energetici grazie al “tesoretto”

Via libera in consiglio a interventi per quasi un milione
Sarà anche realizzata la ciclabile tra Sr 14 e "Carlinese"

Francesca Artico
SAN GIORGIO DI NOGARO

Un tesoretto da quasi un milione di euro permette all'amministrazione comunale di avviare interventi di efficientamento energetico e manutenzioni per le scuole per 464.725 euro. Ma consente anche, grazie ai trasferimenti dell'Uti per 330 mila euro, di realizzare la pista ciclabile tra la Sr 14 e la Provinciale carlinese (costo complessivo 660 mila euro), di investire 270 mila per la realizzazione del campo di calcio sintetico.

Soddisfazione da parte anche della minoranza che, come ha sottolineato il consigliere Davide Bonetto, «per aver ascoltato e reagito» alle loro richieste di investimenti sul settore del risparmio energetico, e dell'ex sindaco



L'ultima seduta del consiglio comunale a San Giorgio di Nogaro

e consigliere di opposizione Pietro Del Frate, che ha commentato con una battuta «non si potrà dire che vi abbiamo lasciato debiti, anzi un tesoretto».

I maggiori investimenti riguardano: 94.325 euro per l'efficientamento energetico di edifici comunali e impianti sportivi e 100 mila euro per l'efficientamento delle illuminazione stradale; 100 mila euro per manutenzione straordinaria della scuola media e 10 mila per la scuola materna; 30 mila per il rinnovo dell'emeroteca; 42 mila euro per attrezzature e arredi per scuole e uffici; 40 mila euro per acquisto squadra esterna. Sono stati anche inseriti 4 mila euro per le pari opportunità.

Soddisfazione da parte del Comune anche per l'arrivo dei 330 mila euro per la realizzazione del primo lotto della pista ciclabile che collega la Strada regionale 14 a località Galli, prossimo passo la richiesta del contributo di 300 mila euro per il secondo lotto che la collegherà attraverso via Toppo Wasserman alla provinciale carlinese ai quali l'amministrazione aggiungerà 30 mila euro a completamento delle spesa complessiva. Si tratta di un'opera da tempo attesa della quale la precedente amministrazione aveva progettato un lotto e che questa vuole completare progettando il secondo lotto a fronte della pericolosità della trafficatissima via Toppo. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUZZANA

La bandiera del paese sul Monte Bianco grazie al runner Marco

MUZZANA

Dallo scorso agosto la bandiera del Friuli e di Muzzana del Turgnano sventola sulle vette più alte d'Europa. Marco Del Ponte, trail runner 36enne di Muzzana, da anni emigrato in Spagna dove gestisce come personal trainer una “escuela de movimiento”, che da anni si dedica alla corsa di montagna andando a scalare le vette europee: l'ultima performance ad agosto con la Utm ultra trail sul Monte Bianco percorrendo 171 chilometri.

Si definisce «un semplice ricercatore di nuove esperienze, non certo professionista del settore del trail running, curioso e affascinato di vedere come certe persone riescono a portare a termine imprese così folli che sembrano impossibili e per di più nei migliori parchi naturali al mondo».

Marco Del Ponte ha iniziato nel 2016; quest'anno è stato estratto per l'Utm tra la moltitudine di trail runner di tutto il mondo (sono 2.561). La prova prevede un tempo massimo di 46 ore e 30 minuti. «Sono arrivato in 45 pre. Basta metterci testa e cuore,



Marco Del Ponte

poi le gambe van da sole. Per me l'importante era arrivare. Arrivare per scoprire ogni singolo metro di quel magnifico percorso disegnato in tre stati: Francia, Italia e Svizzera. Chi lo ha fatto ha preso l'essenza di tutto quel che circonda il Monte Bianco e ce lo ha fatto scoprire in un tracciato di 171 km».

Marco dice che la mente è un fattore importantissimo. Ed evidenzia la ricerca di un binomio perfetto tra un corpo portato quasi ai limiti e una mente ansiosa di accompagnarlo. Nelle sue corse è sempre sostenuto dalla compagna Ilde e dai genitori Emilio e Marzia e dai tantissimi followers. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

A. R. GIULIA 2.2 t. diesel at8 e man., anche benzina q4 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

A.R. GIULIETTA 1.4 t. gpl, 1.6 e 2.0 mjt, 2014/2017, anche c. aut. tctt da € 11.400. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ABARTH 595 C 1.4 turbo t-jet 140 cv anno 2016 km 26900 colore bianco euro 14.750,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

ALFA ROMEO mito 1.4 78cv benzina s&s super (3 porte) - colore: bianco - anno: 2018 - km zero - prezzo: 11.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

AUDI A3 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 17.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q3 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic business 2016 83.000km € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

AUDI Q5 2.0 tdi 190 cv quattro s tr. advanced, 12/2014, full opt., € 27.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 118 d 2.0 143CV cat 5 porte DPF € 10.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

BMW 320D s.w., 2013/2016, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 520 d xdrive touring business aut., 11/2013, km 79.856 certit., € 23.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 535 i luxury full optional grigio scuro met. 2015 82.000km € 29.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CAMPER SAFARIWAYS, 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C1, versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C3 1.4 Perfect € 5.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

CITROEN C3 blue hdi cv 75 exclusive anno 2017 km 25000 bianco euro 10.450,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

CITROEN C3 Picasso 1.6 diesel, cruic control, limitatore di velocità, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's, tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso 1.6 e-hdi 115 eg6 business colore argento anno 10/2014 km 109000 euro 11.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

DACIA DUSTER 1.5 dci 110cv start&stop 4x4 prestige 2016 46.000km € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 69cv benzina lounge (3 porte) - colore: bianco - anno: 2011 - prezzo: 7.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500 1.2 Lounge € 12.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 Lounge € 8.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500 1.2 neopatentati e 1.3 mjet, anche cabrio, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 95cv m-jet popstar (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2017 - km 40.000 - prezzo: 14.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500L 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.3 multijet 95 cv trekking km 0 anno 2017 colore verde met. euro 16.750,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT 500X 1.6 120cv m-jet popstar (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - km 38.000 - prezzo: 16.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT 500X 1.6/2.0 mjet, anche 4x4 e cambio aut, aziendali 2015/2017, da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.4 Dynamic € 5.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.6 mjet 120cv, 2012, bianco, cerchi lega, col. bianco, da € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT BRAVO 1.9 diesel 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT FREEMONT 2.0 mjt 140/170 cv, anche 4x4 e cambio aut., da € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT GRANDE PUNTO 1.3 m/jet, 5 porte, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, sedile regolabile in altezza guidabile dai neopatentati, finanziamenti in sede ritiro usato € 3950, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT MULTIPLA 6 posti, 1.9 diesel jtd, gancio traino, abs, clima, servo, airbag, collaudata, tagliandata, ritiro usato, finanziamenti in sede, garanzia legale di conformità € 2650, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT NUOVA panda 1.2 69cv benzina/gpl easypower (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FIAT PANDA 1.2 benzina abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.3 multijet 95cv colore avorio anno 01/2016 km 33000 euro 9.200,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT PUNTO EVO 1.2 DYNAMIC GPL anno 2010, km 169.000, buone condizioni, vettura per neopatentati, € 4.300. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

FIAT TIPO 1.4 4 porte opening edition anno 2016, km 42.000, colore bronzo metallizzato euro 9.650,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.3 mjt s&s 5 porte easy anno 2017 km 33000 colore beige euro 12.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FIAT TIPO 1.4 5 porte Easy € 13.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 5 porte, 1.3 e 1.6 mjet, lounge e business, aziendali 2016, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD ECOSPORT 1.5 tdc 95 cv plus anno 2017 colore nero km 30400 euro 13.950,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

FORD FIESTA + 1.2 82CV 5 porte € 5.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

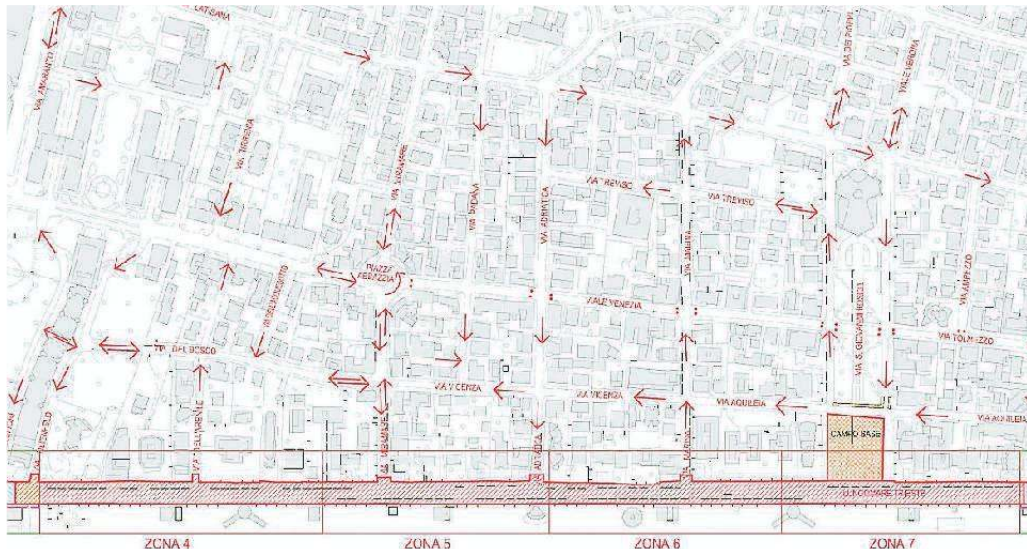
FORD FIESTA 1.2 16V 5p. Zetec € 1.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

LIGNANO

Lungomare, riparte il cantiere Stop entro il 20 aprile 2019

Il sindaco ha presentato il programma dei lavori: il via il primo ottobre
«A febbraio faremo una verifica, casomai completeremo da ottobre»



Il sindaco Fanotto con il direttore dei lavori Gialuz (a destra) sul lungomare, in alto la pianta del cantiere

Nicoletta Simoncello / LIGNANO

Finisce la stagione balneare, ripartono i lavori di riqualificazione di Lungomare Trieste. Lunedì 1 ottobre è previsto infatti l'allestimento del cantiere e in seguito – dopo circa una settimana – avverrà la riapertura dei lavori che andranno avanti fino a sabato 20 aprile 2019, termine massimo di interruzione in vista della nuova stagione turistica.

Ieri nella Sala Consiliare del Municipio di Sabbiadoro, a rendere pubblico il cronoprogramma ufficiale degli inter-

venti sono stati l'avvocato Luca Fanotto, sindaco del litorale, e gli ingegneri Barbara Donada, responsabile unico del procedimento e Samuele Gialuz, direttore dei lavori.

Con i sei mesi di esperienza acquisita, l'azione di manutenzione, avviata lo scorso ottobre e sospesa a ridosso della stagione turistica ormai agli sgoccioli, riprenderà con una pianificazione diversa. La chiusura generale al traffico veicolare, ciclabile e pedonale dell'asse interesserà esclusivamente il tratto ricompreso tra via Carnia (Hotel Bellavista) e

L'INTERVENTO

La spiaggia sarà chiusa: si posizionano le paratie

Altri piccoli cambiamenti in vista dei lavori. I cassonetti per i rifiuti collocati sul tratto di Lungomare chiuso al traffico, informa l'amministrazione comunale, saranno riposizionati in via Aquileia, Vicenza e Del Bosco. Inoltre, ai concessionari demaniali è richiesto il posizionamento sulla spiaggia delle paratie di contenimento all'altezza di 4-5 metri.

via Lilienfeld. Lo spazio racchiuso tra via Gorizia (Piazza della Terrazza a Mare) e via Carnia sarà percorribile con doppio senso di marcia, il quale sarà invece invertito in via Millefiori, dal passaggio sottostante al condominio Luna con direzione Lungomare. Tra via Millefiori e via Sabbiadoro la strada rimarrà aperta al traffico veicolare, pedonale e ciclabile: sul lato nord verranno allestiti alcuni cantieri mobili - a completamento delle lavorazioni già abbozzate - e sul lato sud sarà garantito il transito pedonale.

Le strade trasversali di via Dell'Arenile, via Miramare, via Adriatica e via Marina, rientranti nel tratto chiuso, saranno interessate a doppio senso di marcia con una temporanea eliminazione dei parcheggi.

«Con l'auspicio di arrecare il minor disagio possibile e ottimizzare i tempi di lavoro, è necessario progettare gli interventi con una maggiore collaborazione tra amministrazione e frontisti» afferma Fanotto.

«Albergatori, amministratori condominiali, privati e concessionari spiaggia, che dovessero programmare azioni di manutenzione ordinaria o straordinaria e in particolare nuovi allacciamenti degli immobili insistenti sul Lungomare, sono chiamati a contattare entro novembre la Direzione dei lavori» aggiunge Gialuz. Inoltre, per ragioni di sicurezza, il transito all'interno dell'area interdotta al passaggio deve essere prima autorizzato dall'impresa esecutrice Rti Polese Spa - Adriacos Srl.

«A febbraio o marzo in base allo stato dell'arte del cronoprogramma, decideremo come procedere» conclude il Sindaco. In ogni caso con le giornate di Pasqua il cantiere sarà smantellato e, nel caso, riaperto a ottobre del prossimo anno».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LIGNANO

L'ultimo castello di sabbia

È una vera e propria opera d'arte quella comparsa alcuni giorni fa sulla spiaggia di Lignano. Un castello ricco di guglie e capace di suscitare la curiosità di tutti i passanti. Un invito a organizzare eventi di richiamo internazionale sulla stregua di quanto accade a Bibione e Jesolo.

LATISANA

Vasche anti-alluvioni al Centro intermodale

Paola Mauro / LATISANA

Dopo le intense piogge di sabato si torna a parlare della vasca di laminazione che Caffe dovrebbe realizzare sotto al centro intermodale di Latisana, per trattenere l'acqua dando tempo alle idrovore di smaltire anche importanti quantità di pioggia, proprio come i 60 millimetri caduti sabato in poco più di un'ora.

«L'opera può contare su un finanziamento di 3 milioni di euro già nel bilancio del consorzio i cui tecnici hanno da tempo redatto uno studio di fattibilità che prevede un investimento, per le sole opere idrauliche, di almeno 4, 5 milioni di euro» spiega in una nota l'assessore comunale ai lavori pubblici, Ferruccio Casasola - per la definizione del-

la progettazione sarà quindi indispensabile trovare le risorse finanziarie mancanti», anticipa Casasola auspicando la collaborazione della Regione.

Anche l'amministrazione comunale si è già dotata di uno studio di fattibilità per la riorganizzazione urbanistica di tutto il comparto fra il centro intermodale e l'area del cimitero, da realizzare per stralci funzionali in base alle disponibilità di finanziamento, dando priorità alla sistemazione dell'area sovrastante le future vasche di laminazione: l'intenzione, anticipa Casasola, è quella di dare dignità alla porta sud di accesso al centro cittadino e di realizzare parcheggi d'interscambio.

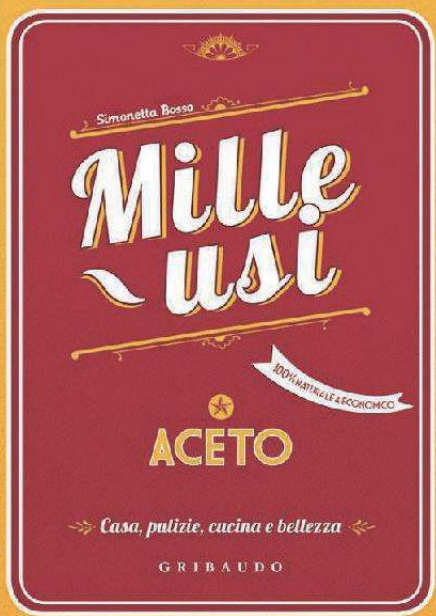
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COLLANA MILLE USI ACETO

Rimedio, elisir, dono di natura, quintessenza di benessere: i modi per definire l'aceto sono molti. Ma quali e quante sono le proprietà di questo semplice e antichissimo prodotto? Quasi infinite, potremmo dire: rende brillanti i vetri, smacchia gli abiti, cura piccole scottature, deodora gli ambienti ed è un anticalcare.

A SOLI € 3,50 + il prezzo del quotidiano

in edicola con **Messaggero** Veneto



È mancata ai suoi cari



MANILLA TESTA ved. COLUSSI

Lo annunciano il fratello Giancarlo, i nipoti, la cognata e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 27 settembre alle ore 15.30 nella chiesa di San Giorgio in via Grazzano, partendo dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano tutte le persone che sono state vicine.

Udine, 26 settembre 2018

O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campoformido - Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Famiglie Vogrig Giorgio e
Paolini Alfredo

- Adriana, Elena, Emma, Igea,
Silvia, Silvana, Vanna

Se n'è andata la nostra coraggiosa



CARLA SOVRANO DE LORENZI

Ne danno l'annuncio Liam, Federico, Gianni, Ivana, nipoti e parenti.
La saluteremo giovedì 27 settembre alle ore 15.30 nella chiesa di S. Vito nel ci-
mitero di Udine.
Eventuali donazioni all'AIL.

Udine, 26 settembre 2018

O.F. Comune di Udine tel. 0432-127277/8

Partecipano al lutto:
- I cugini Paolo, Marco, Renzo e famiglie

- Anna Maria e Francesca



Ci ha lasciati il Professor

EUGENIO SAVONA
(docente universitario)

Lo ricordano Mariangela, Maria Cristina, Mirco e Mady, lo salutano con affetto
Piero, Lella, Elisa e Silvia.
I funerali avranno luogo domani giovedì 27 settembre alle ore 16 nella chiesa di
Vendoglio.
Un ringraziamento al dottor Calò, alle dottoresse Fusco e Branca, all'infermiera
Elina e a tutto il distretto sanitario di San Daniele.

Carvacco di Treppo Grande, 26 settembre 2018

Of Sordo Gianni Buja tel. 0432/960189
www.onoranzefunehrisordo.com

Partecipano al lutto:
- Eugenio e Sandra Dal Bon

Cristianamente e serenamente, come è sempre vissuto, con sulle labbra il dolce
conforto della preghiera, ci ha lasciati il

Conte
TRENTINO D'ARCANO GRATTONI
Colonnello dell'Arma del Genio

Lo annunciano il figlio Maurizio con la moglie Cristina, i nipoti Leonardo Antonio
e Ludovico Rizzardo, la cara Lucia, che l'ha seguito per molti anni.
I funerali avranno luogo giovedì 27 settembre, alle ore 14.00, nella Chiesa di
Santa Maria Assunta (viale Cadore).
Dopo la cremazione, con una successiva preghiera, le ceneri saranno tumulate
nella Cappella di San Nicolò alla Brunelde.

Udine, 26 settembre 2018

È mancata

FRIDA ZANELLI
di 81 anni

Lo annunciano il fratello, i parenti e amici tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 27 settembre alle ore 10.30 nella chiesa del ci-
mitero di San Vito a Udine, partendo dall'obitorio del cimitero stesso.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 26 settembre 2018

O.F. MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312
www.marchettigino.it

SARA FELICE

I titolari ed i dipendenti della CMB Solutions sono vicini a Michele e alla famiglia
nel dolore per la perdita di Sara

Buja, 26 settembre 2018

Ci ha lasciati



GUIDO TALOTTI
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Da-
niele e Francesco, le nuore, la nipote
Teresa, i fratelli, le cognate, i nipoti, gli
amici e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 27 set-
tembre alle ore 10.30 nella chiesa di
San Pietro di Ragogna giungendo
dall'ospedale di San Daniele.
Si ringraziano anticipatamente quan-
ti vorranno partecipare.
Un grazie particolare alla dottoressa
Samantha Marcuzzi e al reparto di chi-
rurgia dell'ospedale di San Daniele.

San Pietro di Ragogna,
26 settembre 2018
Rugo tel. 0432/957029

Partecipano al lutto:
- Amici della Caritas

Dino e Bruno con le loro famiglie ri-
cordano con affetto il caro fratello

GUIDO

Uomo buono, onesto e generoso.
Un abbraccio ai suoi cari.

Passon Pasian di Prato,
26 settembre 2018



RINGRAZIAMENTO

Colpiti e commossi per la numero-
sissima partecipazione, i familiari e pa-
renti sentitamente ringraziano tutti colo-
ro che sono stati vicini in questo triste
momento ed hanno onorato la memo-
ria del caro

LUIGI ZORZINI

Pradamano, 26 settembre 2018
O.F. Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432/759050

14° ANNIVERSARIO



SANDRO NATOLINI

Ovunque tu sia, noi siamo sempre
con te.
I tuoi cari.

San Tomaso di Majano,
26 settembre 2018

È mancata



VITINA GIACALONE
ved. MARTINIS
di 68 anni

Lo annunciano i figli Antonio e Fran-
cesca, le nuore, nipoti e pronipotina,
Enzo, sorelle e fratelli, i cognati, nipoti e
parenti tutti.

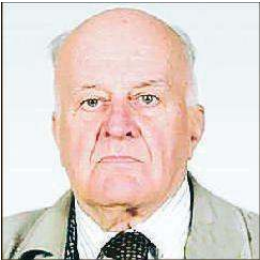
I funerali avranno luogo domani gio-
vedì alle ore 15.00 ad Ampezzo parten-
do dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricor-
darla.

Ampezzo, 26 settembre 2018

of piazza

È mancato ai suoi cari



geometra
GIOVANNI DE FACCIO
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio la mo-
glie, i figli, la nuora, i nipoti e i parenti
tutti.

I funerali avranno luogo sabato 29
settembre alle ore 10.30 nella chiesa
del cimitero di Udine.

Si ringraziano sin d'ora quanti vor-
ranno onorarne la memoria.

Udine, 26 settembre 2018

O.F. Comune di Udine
0432-127277/8

Numero verde
800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)

NECROLOGIE
e PARTECIPAZIONI
AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 22.00

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. Manzoni & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

IDEE

DA FASCISTA A SPOSA
DEMOCRISTIANA:
PANSA NARRATORE
“CONTROCORRENTE”

MATTEO LO PRESTI

Nel nuovo volume “La repubblicchina” (Rizzoli, 20 euro) Giampaolo Pansa naviga, ancora, molto lontano dalle scelte politiche giovanili che lo portarono a compilare una tesi di laurea intitolata “Guerra partigiana tra Genova e il Po” relatore il professor Guido Quazza, che gli conquistò il premio Einaudi e l’assunzione al quotidiano la Stampa con profonde connotazioni antifasciste e la pubblicazione presso l’editore Laterza del documento. Nell’affrontare la biografia (immaginaria) della giovane maestra Teresa Bianchi detta Tere, fede fascista, nata nel 1924, Pansa esprime una vaga tensione valoriale alle esperienze umane di una ragazza che poco sembra capire delle sue scelte politiche e che poco offre di sfumature interiori al suo cammino psicologico.

Se è lecito paragonare cose piccole alle grandi la “repubblichina” è chiaramente Pansa, nel senso letterario con cui il romanziere francese Gustave Flaubert diceva che Madame Bovary (suo capolavoro) “sono io” (c’est moi). Il tutto ambientato a Casale Monferrato città natale dell’autore che parte

dalla piazza Mazzini, meglio nota come piazza Cavallo, per un retorico monumento a Carlo Alberto e dove la protagonista viene sottoposta, come “troia fascista” al taglio dei capelli da parte dei partigiani colpevole di essere stata iscritta alla Repubblica di Salò.

L’itinerario che Pansa disegna appare zeppo di divagazioni sessuali, fredde e stucchevoli che coprono l’arco della complessità psicanalitica dell’inconscio umano: omosessuali, lesbiche, vecchi sporaccioni, uomini pronti alla violenza sul corpo femminile. Il sesso come potere.

La giovane Tere ha come Pigmalione delle sue incertezze erotiche un’orrenda (dal punto di vista educativo) zia Edvige. L’educazione sentimentale che la zia impartisce ha come scopo primario l’equazione sesso uguale denaro per conquistare nel mercimonio la cattedra di maestra. La giovane sopporta cimenti in alcove, non sempre accoglienti, fino ad attraversare il Rubicone della sua castità con un anziano medico. Cicero ne campione di saggezza avrebbe scandito “Amor se-

nilis, turpis”.

Sesso a tutto tondo nel quale compaiono tradimenti coniugali, fascisti in disgrazia perché colti a fornicare con uomini, preti inclusi, amori saffici.

Casale una specie di biblica città della perdizione con Tere che rifiuta di aderire al Msi di Almirante per sposare un garbato democristiano segretario del più noto onorevole Giuseppe Brusasca, garante dell’impiego fisso.

Poi qualche divagazione che non rende onore allo storico che Pansa fu: «I partiti antifascisti nei comportamenti, dimostravano che il regime del Duce era quasi un mondo perfetto rispetto al caos trionfante del 1945». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



ISCRIVITI
GRATIS

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

La legittima difesa non trasformerà l'Italia in un Far West

NOTERELLE
DEL NOSTRO
TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

L'argomento riguarda il nesso tra la depenalizzazione del reato di omicidio per legittima difesa - attualmente in discussione in Parlamento - e un conseguente aumento delle armi in circolazione, che tanto spaventa l'opposizione. Premetto che

non sono favorevole a una liberalizzazione estrema del possesso di armi, ma ritengo che chi oggi non possiede un'arma, non la comprerà per il solo fatto che laddove e qualora dovesse usarla non sarà punito dalla legge.

Sparare a una persona, e "magari" ucciderla, non credo lasci indifferente nessuno, a patto che non sia un killer di professione.

La paura che l'Italia diventi un Far West conseguentemente a ciò, a mio avviso è infondata purché non ci si lasci travolgere da messaggi promozionali giustizionalisti e mantenendo una certa rigidità nel concedere il porto d'armi.

È un argomento controverso la cui definizione ovviamente non la si può risolvere con un sì/no. Certo è che oramai, diversi stati europei tra cui Germania, Francia, Spagna, considerano un'attenuante del reato il fatto che agire sparando è una conseguenza d'istinto per la paura di cosa potrebbe accadere in determinate situazioni e non certo intenzioni premeditate o vendicative che "giustamente" rimangono sanzionate.

Si tratta a mio avviso di rendere chiaro e immediato ciò che oggi in ambito penale accade dopo un po' di tempo quando "in sordina" la magistratura chiude

i procedimenti penali con il non luogo a procedere.

Questo purtroppo viene trascurato dall'opinione pubblica che si fa catturare dalle informazioni del momento in cui è accaduto il fatto, che ovviamente riscalda gli animi di chi considera giusto e doveroso difendersi "a prescindere" della legittima difesa, anche quando tanto legittima non è.

Rodolfo Flebus. Pavia di Udine

Parto da una considerazione: chi acquista un'arma lo fa perché mette in conto la possibilità di usarla. Ma tra la possibilità di usarla e il saperla usare ce ne corre. Per-

tanto, sono d'accordo con lei che l'eventuale modifica della legge in materia di legittima difesa non porterà a una corsa all'acquisto di armi né trasformerà l'Italia in un far west.

Come giustamente osserva, già oggi al termine delle istruttorie nel 99% dei casi chi è stato costretto a sparare per difendersi viene proscioltto. Ma è ciò che accade durante l'istruttoria della magistratura che stride con il senso di giustizia comune: il fatto che una persona aggredita, che si è vista invasa la propria abitazione o proprietà, che ha già dovuto subire lo choc di uno scontro a fuoco, finisca per essere indagato, proces-

sato con conseguenti ansia e spese giudiziarie, è giustamente vista come una forma di ingiustizia. Credo che ci dovrà sempre essere una valutazione tra difesa legittima e reazione spropositata. Se uno spara a un ragazzino perché coglie una mela da un albero, deve essere perseguito: ma che uno come il benzinaio Stacchio, quello accorso con il fucile in difesa di una commessa durante un assalto in una gioielleria, non dovrebbe nemmeno ricevere un avviso di garanzia. Che come è scritto nel Codice e come dicono sempre i legulei è "a tutela dell'indagato": ma ci credono solo loro. —

LE LETTERE

Il cavalier Bistacco
Contributo in silenzio
alla comunità

Egregio direttore, diverse sono le persone che silenziosamente danno il loro contributo a una comunità, senza farsi notare dalla gente, ma che si prestano volontariamente a collaborare per il bene comune. Una fra queste è Tullio Bistacco, classe 1927 residente a Felettis, frazione di Bicinicco, che 30 anni fa per le sue gratuite e importanti funzioni locali, ha ricevuto l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, conferita dall'allora Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, in data 17 dicembre 1989. Altro riconoscimento assegnatogli più tardi è quello di Ufficiale della Repubblica Italiana che gli fu conferito il 2 giugno 1995, a firma del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Due onorificenze che non hanno fatto alcun clamore nella comunità, proprio per la riservatezza e la semplicità di Tullio, tant'è che

non tutti sanno ancora di quei riconoscimenti che si è meritato. Cittadino esemplare che ha rivestito ruoli gratuiti ma significativi nella comunità, come quello di giudice conciliatore (ora sostituito dal giudice di pace), ovvero il primo gradino del sistema giudiziario, quello che in pratica mediava tra le persone in lite tra di loro, affinché trovasse un minimo di accordo per superare i motivi del dissidio. Altro incarico gratuito rivestito da Tullio, è stato quello di presidente dell'Ente comunale di assistenza (Eca) che svolse negli anni '70/'80, fino alla costituzione del Consorzio socio-assistenziale del Palmarino, del quale fece parte anche il comune di Bicinicco. Oltre a tali ruoli, Tullio fin da giovanissimo, grazie alla sua voce, ha sempre partecipato come cantore nella parrocchiale di Felettis, attività che svolge tuttora volentieri, nonostante la sua bella età di 91 anni. A lui dobbiamo un sentito ringraziamento per quanto si è prestato per la comuni-

tà e le congratulazioni per i meriti riconosciuti che le autorità di Stato gli hanno, al tempo, conferito.

Elio Di Giusto. Bicinicco

Diploma o no
Che esempio si dà
agli studenti?

Buon giorno direttore, volevo tornare sul caso che riguarda il senatore Mario Pittoni e i suoi carenti o meglio nulli titoli di studio. Della sua persona e dei suoi difensori d'ufficio non mi importa. Mi importa invece il messaggio che passa ai giovani (e sono la gran parte) che si impegnano, studiano per arrivare a un titolo di studio che possa aprire le porte ad un lavoro. L'insegnamento è che basta trovare uno sponsor, che questo abbia la fortuna di essere a capo di un partito per il momento vincente e soprattutto a cui affidarsi anima e corpo per emergere alla faccia dei polverosi libri.

Bruno Nadalig. Udine

LA FOTO DEI LETTORI

ANNO SCOLASTICO 1951/'52

La 5ª B dello Zanon ai tempi di piazza Garibaldi

La foto in bianco e nero inviata dalla lettrice Edda Lavaroni permette di aprire una finestra sulla scuola del passato. Per la precisione ci riporta indietro nel tempo di ben 66 anni.

L'immagine infatti si riferisce all'anno scolastico 1951/'52 e ritrae gli studenti della classe 5ª B dell'istituto commerciale Antonio Zanon di Udine quando aveva ancora sede in piazza Garibaldi



GREEN LIFE

VERONICA BALUTTO

Mindful eating, mangiare con i cinque sensi

Ormai una delle tendenze più diffuse è la "mindfulness": in poche parole, ottenere una consapevolezza di ciò che si prova nel corpo, nel cuore e nella mente. Applicata al cibo diventa "mindful eating", ossia mangiare in coscienza dei propri stati d'animo.

In poche parole? Non modificare le nostre azioni, come ad esempio mangiare troppo e male, ma renderci consapevoli degli automatismi emotivi che le determinano. Con pochi

gesti si possono individuare gli stati d'animo che condizionano negativamente il rapporto con il cibo. Così si smette di criminalizzare il sovrappeso.

L'effetto? Tutto sembra pesare di meno, l'alleggerimento è progressivo.

Nel libro "Mangiare Zen" la nutrizionista americana Lillian Cheung che dirige i programmi di promozione di salute del Dipartimento di Nutrizione della Harvard School of Public Health descrive i principi del "mindful eating".

Mindful Eating



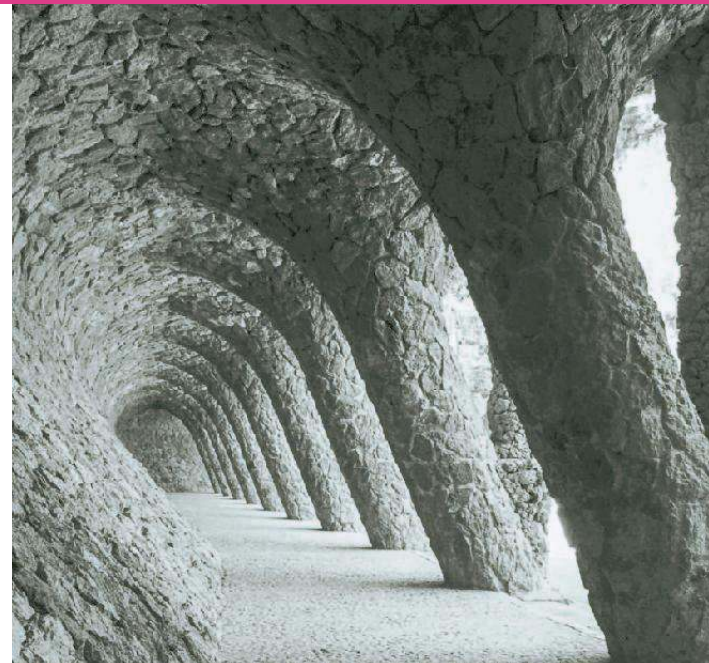
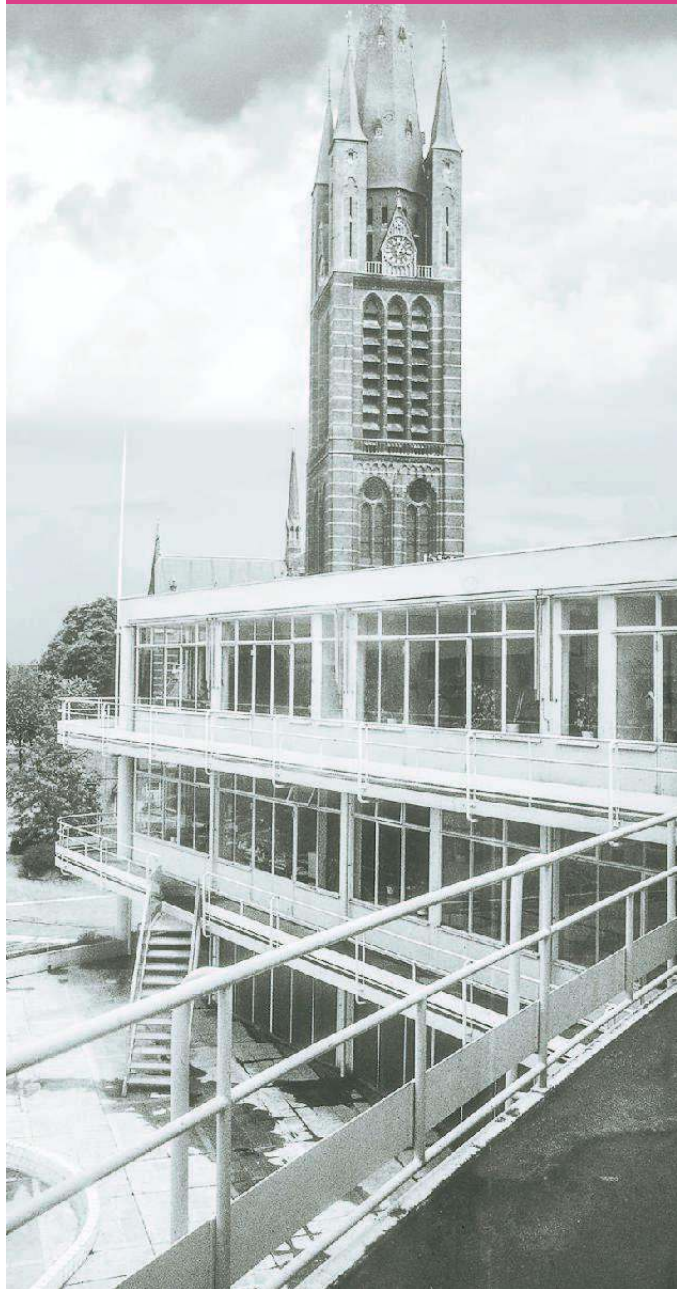
Da dove si parte? Dal soddisfare tutti i tipi di fame, ma anche di sensazioni piacevoli ed emozioni nutrienti. Se solo uno di questi appetiti rimane insoddisfatto, avremo sempre un vuoto da riempire e mai nessuna dieta sarà risolutiva! Scopriamo che l'origine del sovrappeso non è all'esterno, ma all'interno, l'attenzione viene spostata dal contenuto del piatto a quello della mente. Un vero e proprio cambiamento di focus ed una visione innovativa di fronte a tutti i regimi di dietetici che quotidianamente ci inondano.

Il "mindful eating" in 4 mesi: si parte dal riconoscere il problema con un diario ali-

mentare dove si racconta come stiamo quando mangiamo. Da qui si passa a riconoscere perché ingrassiamo: non è colpa del cibo o dei geni, ma della nostra modalità di pensiero. Lo step successivo è liberarsi dai propri automatismi a favore di abitudini più appaganti con il cibo. L'ultimo obiettivo è raggiungere con gioia un peso ragionevole e giusto. E poi forse, anziché sentirsi svuotati come spesso accade durante le diete, il nostro nuovo modo di pensare colmerà lo spazio vuoto e affamato con sensazioni piacevoli. Chilo più, chilo meno, ognuno di noi può provare a ricercare un nuovo stile di vita più green. —

CULTURA & SPETTACOLI

"Moderno Costruito, Esistente Visitato"



Grand Hotel Gooiland, Hilversum, da sinistra, l'Hotel Suburbani alla Garbatella; Parc Guell di Gaudí e l'Unité d'habitation di Le Corbusier

L'architettura che non deve cadere Valle e i 54 grandi progetti del '900

Nei giorni del ponte Morandi questo libro invita a riflettere su ciò che resta e su ciò che va rivisto

Domani, alle 18, alla libreria Einaudi di via Vittorio Veneto a Udine, l'architetto Pietro Valle presenterà il suo libro "Moderno Costruito, Esistente Visitato" edito da Libria (353 pagine, 20 euro). Con l'autore dialogheranno Stefano Pujatti e Giovanni Corbellini. Modererà la storica dell'architettura Diana Barillari, autrice di questa recensione.

DIANA BARILLARI

A Pietro Valle piace raccontare l'architettura e lo dimostra anche nel suo ultimo libro che nel titolo "Moderno Costruito Esistente Visitato" condensa l'esplorazione di cinquantaquattro architetture del Novecento, rispondenti alle quattro programmatiche parole scelte.

Gli edifici appartengono al Novecento quando si manifesta in maniera vibrante e appassionata l'anelito alla mo-

dermità. Ma la cronologia non basta, infatti le categorie di "Costruito e Esistente" impongono anche che gli edifici oltre alla loro concreta esistenza materiale siano tutt'ora esistenti, tanto da consentire all'autore di poterli visitare.

Il libro si apre con il parco Guell di Gaudí a Barcellona e si chiude con i Robin Hood Gardens a Londra (1969-72)

L'autore coglie tutto: smottamenti e fessure oltre a positive e armoniose conferme

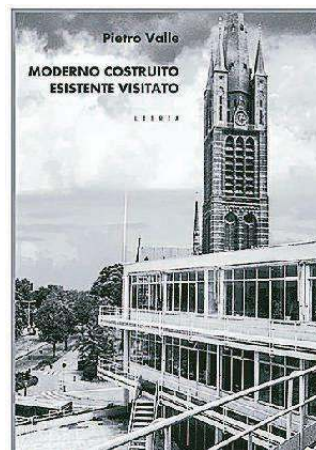
di Alison e Peter Smithson icona dell'architettura brutalista demoliti nel 2017 per fare posto a un nuovo quartiere, tra le proteste di coloro che ne invocavano la conservazione.

Le immagini con le ruspe

all'opera sulle macerie di questo edificio diffuse in maniera virale dai social sono la viva metafora della domanda aperta con la quale l'autore chiude il libro, ovvero di quante vite possibili possa avere l'architettura moderna e se sia possibile una revisione: ci sono infatti più interrogativi che risposte in questo diario di viaggio che fin dalla copertina dove coesistono due edifici agli antipodi una chiesa neogotica e il Grand Hotel Gooiland a Hilversum, funzionalmente moderno. Pietro Valle da architetto cresciuto in famiglia di architetti e costruttori ha un occhio allenato, vede gli edifici dall'interno, soprattutto ne coglie gli elementi fondamentali, l'interazione tra spazio e funzione, l'inferenza dei materiali, il fattore strutturale e tettonico, cosicché la sua scrittura restituisce smottamenti, fessure, contraddizioni oltre a positive confer-

me e armoniose correlazioni. Non esiste un Moderno, ma ce ne sono tanti anche perché gli edifici e i quartieri visitati sono icone architettoniche come il parco Guell, l'Unité d'Habitation di Marsiglia di Le Corbusier la Biblioteca di Viipuri di Alvar Aalto o la Cassa di Risparmio postale di Otto Wagner a Vienna, ma anche opere meno conosciute di architetti famosi, il Lafayette Park di Mies van der Rohe, la palazzina in rue Raynouard di Auguste Perret, la Merchant National Bank di Louis Sullivan a Grinnel.

Ogni edificio racconta la propria storia prendendo le distanze da una visione storiografica ancorata a parole d'ordine quali standardizzazione, funzionalismo, razionalismo, terminologia che manifesta un rigorismo ideologico contraddetto dall'architettura costruita. Sono proprio le architetture meno



compulsivamente puriste e a maggior tasso di ibridazione a contrastare in maniera efficace l'insidia del tempo, il fattore di rischio più elevato per il Moderno. La mescolanza dei linguaggi diventa un valore come dimostrano Villa Beer (J.Frank e O.Wlach dove la soluzione per la pianta è un intreccio tra Loos Le Corbusier e "free style Arts and Crafts") o casa Ferrari di Max

Fabiani, ma anche casa La Roche Jeanneret di Le Corbusier.

La cartina al tornasole del Moderno è il tema della residenza sociale, croce e delizia di architetti e urbanisti, sfida che viene raccontata da complessi e quartieri in Europa e oltreoceano. Se si confrontano le pagine dedicate al piano urbanistico per Amsterdam Zuid (Berlage) e alla Cité des États-Unis a Lione (Garnier) con gli Hotel suburbani del quartiere Garbatella a Roma si comprende tutta l'anomalia della situazione italiana, dove la contraddizione elevata a sistema costituisce il valore di un intervento che rifugge da ogni classificazione, ma che se fosse stato valutato secondo i parametri del Moderno, avrebbe ricevuto una solenne bocciatura. Come progettista Pietro Valle può affrontare senza affanni disciplinari i temi storiografici, riuscendo a offrire allo storico una lettura da insider, che ricalca il canonico viaggio di istruzione architettonico. Gli edifici visti e selezionati sono frutto di scelte personali dell'autore, ma il mosaico che compongono delinea uno scenario ampio che offre molte sollecitazioni, incuriosisce e stimola a visitare gli edifici descritti, ma soprattutto a guardare in modo diverso la città e le architetture che la compongono.

A CERVIGNANO DAL 12 AL 14 OTTOBRE



Paola Deffendi e Claudio Regeni incontreranno alle 10 di venerdì 12 al Teatro Pasolini i ragazzi dell'Iss Bassa friulana, per raccontare la loro battaglia per la verità. A destra Colombo e Angeli ospiti del festival



I Regeni, Angeli e Colombo al festival del coraggio

L'assessore Zambon: «Vogliamo essere temerari in un tempo che è così fosco»
Tre giorni di incontri e riflessioni, e il concerto al teatro Pasolini di The Leading Guy

ANNA DAZZAN

Siete mai stati capaci di atti – piccoli o grandi – di coraggio? A questo è dedicata la prima edizione di un festival inedito, ideato dal Comune di Cervignano per la direzione artistica e l'organizzazione di Bottega Errante. E il nome non poteva che essere, appunto, "Festival del Coraggio". Si svolgerà a Cervignano dal 12 al 14 ottobre e ospiterà diversi personaggi all'insegna di un filone interdisciplinare e intergenerazionale. «Questo festival – ha commentato l'assessore alla cultura del Comune di Cervignano Alessia Zambon – nasce da

due convinzioni: la prima è che non volevamo replicare qualcosa di già esistente; la seconda è che pur in un comune piccolo come il nostro volevamo essere temerari e battere strade impervie in un tempo fosco quale quello che stiamo attraversando».

E così facendo, la premessa di metodo è diventata il tema della rassegna. Il direttore artistico di Bottega Errante, Mauro Daltin: «Quello che volevamo era dare un taglio di politica culturale a questo festival, e proprio per questo apriremo venerdì 13 ottobre con i genitori di Giulio Regeni». Paola Deffendi e Claudio Regeni incon-

treranno alle 10 al teatro Pasolini i ragazzi dell'Iss Bassa friulana, per raccontare la loro battaglia per la verità. Ma questo sarà solo uno dei numerosi appuntamenti che porteranno nella cittadina friulana, tra gli altri, la giornalista Federica Angeli, l'ex magistrato Gherardo Colombo, il cantautore The Leading Guy, la fotografa e scrittrice Monika Bulaj, lo scrittore "per bambini e per i loro grandi" Bruno Tognolini, il filosofo Paolo Flores D'Arcais.

Dopo un'intensa giornata di laboratori e incontri, tra la biblioteca, il centro civico e la Casa della musica, venerdì sera alle 18.30, al teatro Pasolini,

verrà inaugurato il festival e la presentazione del libro "A mano disarmata. Cronaca di milleseicento giorni sotto scorta" di Federica Angeli, moderata da Luana De Francesco, in cui l'autrice racconterà l'esperienza di vivere sotto scorta. Alle 21.30 andrà poi in scena lo spettacolo "Perlasca. Il coraggio di dire no" di e con Alessandro Albertini.

Le storie di piccolo o grande coraggio riprenderanno poi sabato, in varie forme e in vari luoghi della città. Alle 9 al teatro Pasolini sarà proiettato il film "Into the wild", commentato poi da Alessandro Venier e Luca Visentin. Alle 16, al tea-

tro Pasolini, Addy Abdul Wahab e Mattia Bidoli racconteranno il coraggio di chi affronta i pericoli di un viaggio clandestino. Alle 17.30, Casa della musica, incontro con la fotografa Monika Bulaj e alle 18.30, al centro civico, Pierluigi Di Piazza e Paolo Felice racconteranno l'esperienza del centro Balducci di Zugliano e alle 19.30 Dj set e letture a cura di Kekko Rodaro, Carlotta Del Bianco e Pierluigi Pintar.

Grande serata poi alle 21, al teatro Pasolini, con l'ex magistrato Gherardo Colombo condotto dal direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier. L'ultima giornata del festival si aprirà, alle 10.30, con l'incontro "Fra Lucignolo e Grillo parlante. Narrazioni di coraggio nei libri e nei media" con Bruno Tognolini.

Dopo una mattinata e un pomeriggio in casa della musica e in biblioteca, alle 17, al Pasolini, Paolo Flores D'Arcais dialogherà con la giornalista Cristina Battocletti su che cosa significhi essere coraggiosi ai nostri tempi.

Finale alle 19.30 nella Casa della musica con Doro Gjat e Dj Tubet, e alle 21 al teatro Pasolini con The Leading Guy. —

LA GIORNATA DELLE LINGUE

Uniti nella diversità Con l'Arlef a Udine voce alle minoranze

Promuovere la diversità culturale e linguistica; incoraggiare le persone di tutte le età a imparare le lingue, perché parlarne più di una facilita le relazioni e aiuta a trovare lavoro e a far crescere le imprese; sensibilizzare all'ampia varietà di lingue in Europa. Sono questi alcuni degli obiettivi della Giornata europea delle lingue: "Uniti nella diversità".

Una ricorrenza istituita dal Consiglio d'Europa, si tiene il 26 settembre, per celebrare la diversità linguistica del Vecchio Continente dove oltre 50 milioni di persone parlano circa 60 lingue minoritarie (le tre della nostra regione – friulano, sloveno e tedesco – rientrano in questo gruppo). Un'iniziativa alla quale non poteva non aderire l'Arlef che oggi dalle 10 alle 18 organizzerà un momento di divulgazione davanti al palazzo comunale, in via Lionello.

Presentato il cartellone de "Il volo del jazz" che partirà il 19 ottobre
Ci sarà anche Antonio Sanchez, 4 Oscar con le musiche di "Birdman"

Rava, Joe Lovano e Bill Frisell: jazz sempre d'alta quota a Sacile

CONTROTEMPO

LAURA VENERUS

Il meglio del jazz italiano e internazionale è di casa a Sacile grazie a "Il volo del jazz", la rassegna organizzata da Controtempo, presentata ieri a palazzo Ragazzoni dal direttore arti-

stico Loris Nadal, dalla presidente del circolo Paola Martini e dal sindaco di Sacile Loris Spagnol (con lui l'assessore alla cultura Roberta Lot).

Un'anteprima è prevista per venerdì 28 alle 21 a Cinemazero di Pordenone, con il quale è nata una nuova collaborazione, con un omaggio a Hugo Pratt, una performance multi-

mediale con il fotografo Pino Ninfa e la musica di Giovanni Falzone e Alessandro Rossi.

Il festival debutterà venerdì 19 ottobre alle 20.45 alla Fazioli concert hall con un'esclusiva italiana, Chano Dominguez, massimo esponente del flamenco jazz. Il giorno successivo, 20 ottobre, a palazzo Ragazzoni di Sacile ci sarà un'al-

tra esibizione per piano solo con Alessandro Lanzoni, Top Jazz 2013.

Si passa al 3 novembre al teatro Zancanaro alle 21 con Enrico Rava e Joe Lovano quintet. Sabato 10 novembre Bill Frisell, al teatro Zancanaro (inizio alle 21).

Per l'appuntamento del 13 novembre la sede è Cinemazero: "Il volo del jazz" e il festival "Gli occhi dell'Africa" si incontrano per la performance degli Bcuc, acronimo di Bantu Continua Uhuru Consciousness, per la prima volta in Italia. Si prosegue domenica 18 novembre con il bassista Stanley Clarke e la sua band a Sacile, teatro Zancanaro, alle 21.

Ancora lo Zancanaro sarà la cornice, il 24 novembre alle 21, del concerto di Antonio



Fatoumata Diawara

Sanchez (sua la colonna sonora del film Birdman, vincitore di quattro Oscar) con la Migration band; il 28 novembre, alla Fazioli concert hall (inizio alle 20.45) si esibirà il pianista armeno Tigran Hamasyan.

Il "Volo del jazz" incontra ancora "Gli occhi dell'Africa" con il concerto di Fatoumata Dia-

wara sabato 1 dicembre, alle 21, allo Zancanaro. La serata di chiusura è affidata a Fabrizio Bozzo e Julian Oliver Mazziello, che suoneranno assieme alla Sacile swing orchestra (costola dell'istituto filarmonico Città di Sacile) sabato 8 dicembre alle 21 al teatro Zancanaro (ingresso gratuito).

Da non dimenticare l'appuntamento dell'8 novembre alle 21 a palazzo Ragazzoni: "Immaginare il jazz" con il fotografo Luca d'Agostino (in collaborazione con Ute Sacile) e la solidarietà attraverso il calendario a sostegno della Biblioteca di Sara con fotografie di Dominique Pozzo.

Il programma completo de "Il volo del jazz" si trova su controtempo.org —

Mercato Usato

NOVITÀ - MERCATO - NUOVO/USATO

NOVITÀ » LA CASA TEDESCA DEDICA ALLA SUA AMMIRAGLIA DOTAZIONI DAVVERO ALL'AVANGUARDIA

Opel rivoluziona l'infotainment nella nuova tecnologia di Insignia

Il sistema

Multimedia Navi

Pro è dotato

di visualizzazione

3D e del servizio

Live Traffic

Opel si conferma una delle case più all'avanguardia, quando si parla di connettività e infotainment. Negli ultimi anni, infatti, sta curando sempre di più questi aspetti, ricevendo non a caso numerosi riconoscimenti, tra cui spicca il prestigioso "Connected Car Award".

SISTEMI AVANZATI

Sempre più gli automobilisti sono alla ricerca di soluzioni innovative, che semplifichino la vita quando si è al volante. Opel, sotto questo profilo, risulta sempre in prima fila nello sviluppo della tecnologia di bordo. Negli ultimi mesi la casa tedesca ha sviluppato un'inedita gamma di dotazioni specifiche per l'infotainment, progettate appositamente per fornire strumenti d'eccezione a Insignia, l'ammiraglia della casa. I sistemi di infotainment Multimedia e Multimedia Navi Pro rafforzano ulteriormente



INSIGNIA OFFRE STRUMENTI DI CONNETTIVITÀ ALL'AVANGUARDIA



LA NAVIGAZIONE AVVIENE TRAMITE UNO SCHERMO 3D

la leadership del marchio sotto il profilo della connettività. Il risultato sono dotazioni all'avanguardia sia dal punto di vista della funzionalità che in fatto di eleganza e semplicità di utilizzo.

All'interno dell'abitacolo, gli automobilisti dispongono di un grande schermo touch a colori, fino a un massimo di otto pollici, fornito di un Driver Information Cluster ad alta risoluzione ordinato e chiaro che, in abbinamento al sistema Multimedia Navi Pro,

può essere potenziato con l'head-up display a richiesta.

SEMPLICE E PRATICO

Quando si parla di Opel Insignia, quindi, si fa riferimento a un mezzo davvero innovativo. Il sistema top di gamma Multimedia Navi Pro rappresenta il primo prototipo della nuova generazione di navigatori Opel. Questo strumento consente di effettuare la navigazione con visualizzazione 3D, mentre la fluidità di scorrimento dello schermo garanti-

nell'ambito della sostenibilità automobilistica svolto dalla stessa Volvo. Il vertice di Halifax, in Canada, comprendeva rappresentanti di governo, aziende e Ong. In questa sede, Volvo Cars ha dato il suo sostegno alla Ocean Plastic Charter e illustrato in dettaglio il proprio programma di sostenibilità, compresa la strategia Plastics Vision, basata sull'utilizzo di materiali riciclabili.



» LA PRESENZA AL VERTICE CANADESE TRA VOLVO E LA SOSTENIBILITÀ C'È UN LEGAME INDISSOLUBILE

» NUOVA GAMMA IN ARRIVO UN 2019 ECO-FRIENDLY PER LE IBRIDE PEUGEOT

È entrata nel vivo la campagna ideata da Peugeot finalizzata alla diffusione di motorizzazioni più eco-compatibili. Dopo i piani del gruppo per la produzione di una gamma di modelli disponibili anche in versione ibrida, la casa francese presenta i risultati di questa operazione, rivelando novità di notevole rilievo. Ci sono, innanzitutto, il nuovo sistema di propulsione ibrido plug-in e la nuova trasmissione automatica e-EAT8 a 8 marce, realizzata appositamente per i propulsori ibridi. I primi modelli su cui verranno installate queste tecnologie saranno le Peugeot 3008 e 508, pronte a partire dall'autunno del 2019. Il nuovo sistema ibrido, basato su un sistema di

batterie ricaricabili, utilizza un motore termico perfezionato in due versioni, rispettivamente con 180 e 200 cavalli. Ciò si rivela funzionale rispetto al campo di utilizzo previsto: l'unità con 180 cavalli, infatti, sarà impiegata sui modelli ibridi a due ruote motrici, mentre quella con 200 cavalli muoverà i modelli ibridi 4x4. Nel primo caso i modelli sul mercato che li utilizzeranno saranno le Peugeot 508 Hybrid e 508 Hybrid SW, mentre la prima Peugeot con il motore 1.6 PureTech da 200 cavalli sarà il Suv 3008 Hybrid4, che potrà contare su quattro ruote motrici. Il sistema ibrido delle Peugeot 508 Hybrid e 508 Hybrid SW avrà a disposizione, in questo modo, una potenza complessiva di 225 cavalli, frutto dell'abbinamento del propulsore 1.6 PureTech a benzina - in grado di erogare 180 cavalli - con un motore elettrico da 110 cavalli. L'autonomia prevista, per quanto riguarda le Peugeot



508 ibride ricaricabili, sarà pari a 40 chilometri in modalità 100% elettrica. Il dato si deve ad una serie di nuove modalità di test, denominate WLTP. I due modelli saranno caratterizzati da tre diversi livelli di allestimento: Allure, GT Line e GT. Imperdibili anche le Peugeot 508 Hybrid Allure nella loro variante Allure Business, ideali per le flotte aziendali. Per quanto riguarda la grande Peugeot 3008 Hybrid4, questa sotto il cofano presenterà la versione più potente del nuovo sistema ibrido plug-in. L'accoppiata tra il suo propulsore a benzina 1.6 PureTech da 200 cavalli e i due motori elettrici produrrà una potenza complessiva di 300 cavalli. Utilizzando soltanto la modalità elettrica l'autonomia prevista è di ben 50 chilometri, distinguendosi anche per un'impressionante progressione, da 0-100 chilometri all'ora, in un intervallo di soli 6,5 secondi.

ZERO SPESE ZERO PENSIERI

A SETTEMBRE ASTRA E MOKKA X AZIENDALE O USATA

**1 ANNO DI GARANZIA
UFFICIALE OPEL CAR GARANTIE**

TAGLIANDO COMPLETO CON 32 CONTROLLI

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ COMPRESO NEL PREZZO



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROJALE
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGGIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

**AUTOCCASIONI**
GABRY CAR'S**VASTO ASSORTIMENTO**
NEO PATENTATI
FINANZIAMENTI IN SEDE
RITIRO AUTO USATEwww.gabrycars.com - info@gabrycars.com**ORARIO: PER INFO**
CHIAMARE IL
393/9382435

CAMPER SAFARI WAYS MANSARDATO, 6 POSTI, 2.5 TD	€ 7500
CHEVROLET MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA	€ 2950
CHEVROLET MATIZ KM 63000, 1.0 BZ/GPL ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAGS	€ 3950
CITROEN C1 CITY, 1.0 BENZINA, 5 PORTE, ABS	€ 3850
CITROEN C2 KM 112.000 1.1 BENZINA	€ 3450
CITROEN C3 1.1 GPL	€ 4650
CITROEN C3 PICASSO 1.6 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 6950
DAEWOO MATIZ 800 BENZINA, ABS, CLIMA, SERVO, AIRBAG	€ 1950
FIAT BRAVO 1.9 DIESEL, 5 PORTE, ABS	€ 3650
FIAT CROMA 1.9 DIESEL, M-JET	€ 2950
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BZ 5 PORTE, ABS	€ 4350
FIAT GRANDE PUNTO 1.2 BENZINA 3 PORTE	€ 3650
FIAT GRANDE PUNTO KM 125.000 1.3 DIESEL M-JET 5 PORTE	€ 3950
FIAT IDEA 1.3 DIESEL, M-JET, 5 PORTE, NERA, UNIPROPRIETARIO	€ 3450
FIAT MULTIPLA B.POWER 1.6 BZ/METANO	€ 4350
FIAT MULTIPLA 1.9 DIESEL, JTD, ABS, GANCIO TRAINO	€ 2650
FIAT PANDA 1.2 BENZINA	€ 5250
FIAT PUNTO CLIMA, SERVO, 1.0 BENZINA	€ 1850
FIAT 600 BENZINA ROSSO FERRARI KM 76.000	€ 1950
FIAT STILO SW 1.9 DIESEL, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3250
FORD FOCUS 1.8 TDCI 5 PORTE, ABS	€ 2850
HYUNDAI I20 KM 56000 1.2 BENZINA 5 PORTE	€ 5450
KIA CARENS 1.6 BZ/GPL NUOVO, ABS, CLIMA, SERVO	€ 3450
LANCIA DELTA 1.6 DIESEL M-JET	€ 6450
LANCIA YPSILON BICOLOR, 1.2 BENZINA ABS	€ 4350
LANCIA YPSILON KM 133.000 1.3 DIESEL M-JET BICOLOR	€ 3450

LANCIA MUSA AUTOMATICA 1.3 DIESEL M.JET, ABS	€ 4950
MERCEDES CLASSE A 140 BENZINA NEOPATENTATI	€ 3950
MERCEDES CLASSE A 160 BENZINA ABS, CLIMA, BENZINA	€ 2650
MERCEDES CLASSE A 180 DIESEL	€ 7950
MERCEDES CLASSE A 170 DIESEL	€ 2150
OPEL AGILA KM 50.000 1.0 BENZINA	€ 4350
OPEL CORSA 5 PORTE KM 106.000 1.2 BZ/GPL	€ 4950
OPEL MERIVA KM 91.000 1.7 DIESEL	€ 4550
OPEL ZAFIRA 1.7 DIESEL 7 POSTI	€ 4350
OPEL ZAFIRA 2.0 TD 7 POSTI	€ 3850
PEUGEOT 206 CC CABRIO 1.6 BENZINA AUTOMATICA	€ 2350
RENAULT MEGANE SPORTOUR SW 1.5 DCI DIESEL	€ 8950
RENAULT MEGANE 1.9 TD SW, ABS	€ 2950
RENAULT SCENIC 1.9 DCI, ABS, CLIMA	€ 3250
RENAULT TWINGO KM 61.000 1.1 BENZINA 3 PORTE	€ 2450
RENAULT TWINGO KM. 74000 1.2 BENZINA, BIANCA	€ 4650
SEAT ALTEA 1.9 TDI, ABS, CLIMA, SERVO	€ 5650
SEAT IBIZA 1.2 BENZINA, 3 PORTE	€ 1850
SUZUKI SWIFT KM 106.000 1.3 BZ 5 PORTE	€ 3950
SUZUKI WAGON R 4 X 4 1.3 BENZINA CLIMA	€ 2650
TOYOTA YARIS 3 PORTE 1.0 BENZINA	€ 3950
TOYOTA YARIS 5 PORTE 1.3 BENZINA NERA	€ 4950
TOYOTA YARIS 1.0 BENZINA 5 PORTE, CATENA NUOVA	€ 2450
VW POLO 5 PORTE 1.2 BENZINA	€ 4350
VW POLO 3 PORTE, 1.4 BENZINA	€ 3950
VW POLO 1.4 NERO, BIFUEL, BZ-GPL, TAGLIANDI UFF.	€ 4350

ACQUISTO AUTO DA PRIVATI IN CONTANTI**AUTOVETTURE**

CHEVROLET KALOS 1.2 3p SE NEOPATENTATI	€ 1.800,00
FIAT CROMA 1.9 MJT 16V 150CV Emotion autom.	€ 3.500,00
FIAT GRANDE PUNTO 1.4 GPL 3p Active NEOPATENTATI	€ 3.500,00
FIAT MULTIPLA 1.9 MJT Active	€ 4.850,00
FIAT PANDA 1.2 City Cross km 0	€ 12.400,00
FIAT PANDA 1.2 Easy km 0 NEOPATENTATI	€ 9.900,00
FIAT PUNTO 1.3 MJT 5p Active NEOPATENTATI	€ 2.600,00
FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion	€ 4.200,00
FORD FIESTA 1.2 16V 5p Ghia	€ 1.900,00
FORD FIESTA 1.4 TDCI 5p Ghia NEOPATENTATI	€ 2.500,00
FORD FOCUS 1.6 TDCI 90CV 5p Titanium	€ 3.900,00
FORD FOCUS SW 1.6 16V GPL Zetec	€ 2.500,00
FORD KA 1.3 Collection km 64.000 NEOPATENTATI	€ 1.900,00
HYUNDAI COUPE 1.6 16V 115HP	€ 1.300,00
HYUNDAI TUCSON 2.0 CRDi TD Active	€ 3.500,00
KIA RIO 1.1 CRDi 5p Cool NEOPATENTATI	€ 6.900,00
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 75CV Oro NEOPATENTATI	€ 3.900,00
MAZDA 2 1.4 TD 5p Cub NEOPATENTATI	€ 2.900,00
MAZDA 6 SW 2.0 CD 16V 136CV Touring	€ 3.300,00
MERCEDES A180 CDI Avantgarde	€ 5.900,00
NISSAN QASHQAI 2.0 dCi 4X4 N-TEC	€ 9.500,00
OPEL AGILA 1.2 16V Club km 47.000 NEOPATENTATI	€ 2.600,00
OPEL ASTRA 1.7 CDTi 5p Cosmo	€ 3.500,00
PEUGEOT 206 1.1 bz 5p XT	€ 1.700,00
PEUGEOT 207 1.4 HDI 70CV 5p X Line NEOPATENTATI	€ 3.450,00
TOYOTA AYGO 1.0 12V VVT-i SOL 5p NEOPATENTATI	€ 2.950,00

**LANCIA YPSILON**
1.3 MJT 75CV ORO
NEOPATENTATI
EURO 3.900,00**KIA RIO 1.1 CRDI**
5P COOL
NEOPATENTATI
EURO 6.900,00**MERCEDES A180**
CDI
AVANTGARDE
EURO 5.900,00**NISSAN QASHQAI**
2.0 DCI 4X4 N-TEC
EURO 9.500,00**SUPERECONOMICHE**

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD 5p Distintive	€ 2.300,00
ALFA ROMEO 147 1.6 16V 5p	€ 1.800,00
CITROEN XSARA SW 1.4	€ 1.650,00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	€ 1.400,00
FIAT PANDA 1.1 i.e. Young	€ 1.600,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX impianto GPL	€ 2.300,00
FIAT PUNTO 1.9 JTD	€ 1.700,00
FIAT STILO 1.6 16V 3p Active	€ 1.800,00
LANCIA Y 1.2 LS NEOPATENTATI	€ 1.400,00
RENAULT SCENIC Evol. 1.6 16v Air	€ 1.600,00

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

HYUNDAI H1 2.5 TDI furgone 3 posti	€ 1.500,00
------------------------------------	------------

**PEUGEOT 207 1.4 HDI**
70CV 5P X LINE
NEOPATENTATI
EURO 3.450,00**TOYOTA AYGO 1.0 12V**
VVT-i SOL 5P
NEOPATENTATI
EURO 2.950,00**F.LLI SCARPOLINI****TALMASSONS FRAZ. FLUMIGNANO**
(ZONA ARTIGIANALE) - VIA 8 MARZO, 2
Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316**CARROZZERIA - OFFICINA****DIAGNOSI COMPUTERIZZATE****RIPARAZIONE**
DANNI GRANDINE**LAVAGGIO**
E SANIFICAZIONE INTERNI**ORZAN AUTO**
via Trento Trieste, 115
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto

LE NOSTRE
OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Volkswagen



SEAT



ŠKODA



Veicoli Commerciali

tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it**SEAT LEON 1.6 TDI STYLE**
anno 2016, km 46.500,
vettura aziendale**€ 15.900,00****€ 4.300,00****FIAT PUNTO EVO 1.2**
DYNAMIC GPL
Anno 2010, km 169.000,
buone condizioni, vettura
per neopatentati**€ 7.500,00****SKODA FABIA WAGON**
1.6 TDI AMBITION 90CV
anno 2012, km 65.000,
ottime condizioni,
unico proprietario**VOLKSWAGEN GOLF 1.6**
TDI HIGHLINE 110CV
anno 2014, km 103.000,
sensori parcheggio**€ 13.500,00****VOLKSWAGEN POLO 1.0**
TRENDLINE
anno 2017, km 29.900,
vettura aziendale**€ 10.200,00****VOLKSWAGEN**
CADDY VAN 1.6 TDI
anno 2013, km 108.000,
porta laterale scorrevole,
climatizzatore, iva inclusa**€ 8.900,00****€ 9.200,00****VOLKSWAGEN MOVE UP!**
1.0 75CV
anno 2017, km 12.000
vettura aziendale**VOLKSWAGEN GOLF 2.0**
TDI DSG HIGHLINE
3 PORTE
anno 2014, km 130.000
unico proprietario, ottime
condizioni**€ 14.500,00**



HTC

HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

DA OLTRE 25 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

**installatore
specializzato
EN ISO 9001**

TEMPO LIBERO



Mi piace correre e viaggiare. Voglio tenere traccia di tutti i miei spostamenti e condividerli con i miei amici.

IL SISTEMA DI PROTEZIONE SATELLITARE TASCABILE



SENZA CANONE

Tutti i servizi e le funzionalità sono senza canone



ASCOLTO AMBIENTALE

Chiamalo e ascolta tutto quello che succede intorno a lui



STORICO PERCORSI E REPORTS

Consulta online le statistiche e tutte le posizioni degli ultimi 60 giorni

PERSONE



Vivo tranquillo sapendo che veglia sui miei cari. Posso sapere dove si trovano e loro possono avvertirmi per qualsiasi problema.

OGGETTI



Non perdo mai di vista i bagagli o gli oggetti a me più cari: niente più smarrimenti.



APP PER SMARTPHONE

Scarica l'app gratuita e goditi i servizi del localizzatore direttamente sul tuo smartphone



USATI GARANTITI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI



ALFA ROMEO MITO 1.4 78CV BENZINA S&S SUPER (3 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2018 - KM ZERO - **PREZZO: 11.500€**



FIAT 500 1.2 69CV BENZINA LOUNGE (3 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2011 - **PREZZO: 7.200€**



FIAT 500L 1.3 95CV M-JET POPSTAR (5 PORTE) - COLORE: ARGENTO MET. - ANNO: 2017 - KM 40.000 - **PREZZO: 14.400€**



FIAT NUOVA PANDA 1.2 69CV BENZINA/CPL EASYPOWER (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2013 - **PREZZO: 6.500€**



FORD FOCUS 1.5 105CV TDCI BUSINESS (NAVI) S.W. (5 PORTE) - COLORE: GRIGIO MET. - ANNO: 2016 - **PREZZO: 11.900€**



LANCIA NUOVA YPSILON 1.2 69CV BENZINA SILVER (5 PORTE) - COLORE: BLU MET. - ANNO: 2017 - KM 15.000 - **PREZZO: 8.600€**



VOLKSWAGEN POLO 1.4 75CV TDI TRENDLINE (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2015 - **PREZZO: 9.900€**



VOLVO V40 1.6 115CV DIESEL BUSINESS D2 (5 PORTE) - COLORE: BIANCO - ANNO: 2013 - **PREZZO: 8.900€**

**AL VOSTRO
SERVIZIO
DA 40 ANNI**

**MANNI
AUTOMOBILI**

**DA OLTRE 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOVETTURE NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI
ACQUISTIAMO AUTOVETTURE DA PRIVATI
AUTOFFICINA MULTIMARCHE
SABATO APERTO LA MATTINA**

WWW.MANNIAUTOMOBILI.IT

CI TROVATE ANCHE SU

ELLE & ESSE SRL
FELETTO UMBERTO (UD) - Via Udine, 52
Tel. 0432 570712 - Fax 0432 573219
letizia.manni@gmail.com

FORD FIESTA 1.4 70CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	BLU MET.	2012	7.500€
FORD FIESTA 1.4 68CV TDCI TITANIUM (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2008	4.900€
LANCIA NUOVA YPSILON 1.3 95CV M-JET GOLD (5 PORTE)	ROSSO MET.	2012	8.200€
NISSAN MICRA 1.2 80CV BENZINA COMFORT (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2012	6.500€
OPEL MERIVA 1.7 101CV CDTI COSMO (5 PORTE)	ARGENTO MET.	2006	4.500€
PEUGEOT 208 1.2 82CV VTI BENZINA ACCESS (5 PORTE)	BIANCO	2012	7.300€
RENAULT MEGANE 1.5 110CV DCI ENERY GT LINE (LUXE)	NERO MET.	2013	7.300€
SUZUKI GRAN VITARA 1.9 129CV DDIS OFFROAD 4x4 (5 PORTE) GRIGIO MET.		2007	8.500€

** Le nostre OCCASIONI **

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4 TB 120 CV	09/2017	bianco	1	€ 16.400
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD 120 CV SUPER	05/2016	grigio	23.200	€ 15.800
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTD CAMBIO AUTOMATICO	04/2016	rosso	18.000	€ 17.200
ALFA ROMEO GIULIA 2.2 TD 180 CV FULL OPT/PELLE	06/2016	grigio	25.000	€ 24.900
ALFA ROMEO MITO 0.9 TWIN AIR 105 CV	10/2017	rosso	1	€ 12.500
AUDI Q3 2.0 BUSINESS	12/2016	grigio	32.700	€ 26.900
FIAT 500 1.2 LOUNGE	03/2017	rosso	8.800	€ 10.300
FIAT ABARTH 595 TURISMO 1.4 165 CV	03/2016	grigio	16.500	€ 15.500
FIAT 500 L 1.3 MJT POP STAR	10/2016	nero	19.000	€ 13.500
FIAT 500 L 1.4 CROSS 95 CV BENZINA	01/2018	bianco	1	€ 17.200
FIAT 500 L 1.6 MJT TREKKING	12/2016	grigio	17.300	€ 15.900
FIAT 500 L 1.6 LIVING 105 CV	04/2015	grigio	33.000	€ 12.900
FIAT 500 X 1.3 MJT LOUNGE	06/2018	grigio	1	€ 18.200
FIAT 500 X 1.6 E-TORQ 110 CV	06/2017	bianco	1	€ 16.900
FIAT 500 X 1.6 MJT 120 CV URBAN LOOK	04/2018	bianco	1	€ 18.200
FIAT PANDA 0.9 TWIN AIR 85 CV CAMBIO AUTOMATICO	05/2017	blu	14.800	€ 10.300
FIAT PANDA 1.2 BUSINESS	02/2017	grigio	14.800	€ 8.990
FIAT PANDA 1.2 CITY CROSS	07/2018	bianco	1	€ 12.100
FIAT QUBO 1.3 MJT DYNAMIC 80 CV	04/2016	grigio	13.300	€ 10.700
FIAT QUBO 1.4 EASY	06/2018	rosso	1	€ 10.700
FIAT TIPO 1.4 LOUNGE 5 porte	04/2018	nero	1	€ 13.000
FIAT TIPO 1.6 MJT SW BUSINESS	03/2017	grigio	7.100	€ 16.600
LANCIA YPSILON 1.2 GOLD 69 CV	03/2018	blu	1	€ 10.900
JEEP RENEGADE 2.0 MJT 140 CV LONGITUDE 4x4	02/2018	bianco	1	€ 21.500



aguzzoni
"La passione ci guida"

Dealer **Mirafiori**

da **80 anni**

GORIZIA: Via III Armata, 119 - Tel. 339 5641845
Cell. 349 8048018 - 328 8216384

Sabato aperto



**FIAT 500L 1.4 benzina
POP STAR 95 CV KM 1
04-2018**

€ 15.000,00

**JEEP RENEGADE 1.6 MJT
105 CV BUSINESS
KM 1 05-2018**

€ 20.500,00



**FIAT TIPO 1.6 MJT
4 PORTE OPEN EDITION
KM 21.700 - 05-2016**

€ 11.900,00



FIAT PANDA KM 0 1.2 EASY

TUA a partire da € 175,50

per 48 rate mensili

Messaggio pubblicitario a scopo promozionale vincolato a finanziamento con FCA Bank. L'esempio di rateizzazione sul veicolo promozionato è riferito a Fiat Panda 1.2 benz. 69cv: valore della fornitura (esclusa del pass. di proprietà) di €8500,00 con rate comprensive di polizza F/I special TOP, collisione, marchiatura e ass. sul credito CPI: TAN 3,55% L'immagine inserita è a puro scopo illustrativo, i colori e le caratteristiche possono differire da quanto rappresentato. Dati relativi ai consumi di Fiat Panda 1.2 EASY: ciclo urbano 6,6(l/100km), ciclo extra urbano 4,3(l/100km), ciclo combinato 5,1(l/100km); emissioni CO2 ciclo combinato 119(g/km).

FIAT del frate

PERCOTO DI PAVIA DI UDINE (UD)
Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335
info@autodelfrate.com - www.autodelfrate.com

**VENDITA NUOVO & USATO - FINANZIAMENTI - OFFICINA MECCANICA - ELETTRAUTO - CLIMATIZZATORI - GOMMISTA
CARROZZERIA - REVISIONI - ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24**

USATO D'OCCASIONE

CITROEN C3 1.4 Perfect	€ 5.200
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 12.200
FIAT 500 1.2 Lounge	€ 8.300
FIAT Tipo 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy	€ 16.200
FORD Fiesta + 1.2 82CV 5 porte	€ 5.000
FORD Focus + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF	€ 6.500
HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort	€ 9.800
IVECO Daily 35.12 2.8 TDI LAIKA ECOVIP 2i	€ 16.000
JEEP Renegade 1.6 Mjt 120 CV Limited	€ 18.800
LANCIA Ypsilon 1.2 69 CV Unyca	€ 5.800
NISSAN Qashqai 1.5 dCi DPF Acenta	€ 9.900
VW Golf 1.2 TSI 105 CV 5p. Trendl. BlueMotion Technology	€ 12.200



**GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO**

SKODA
RAPID 1.6 TDI 105 cv -
AMBIITION ANNO 2014



**GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO**

SKODA
SUPERB SW 2.0 TDI
170 cv - DSG ANNO 2010



**GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO**

FIAT PANDA
1.2 Bz 4 X 4
ANNO 2005



**GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO**

AUDI A4 AVANT
2.0 TDI 143 cv F.AP -
MULT. BUSINESS ANNO 2013



**GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO**

VOLKSWAGEN TIGUAN
2.0 TDI 140 cv
SPORT & STYLE - ANNO 2013



**GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO**

AUDI Q5
2.0 TDI 170 cv QUATTRO
S-TRONIC ANNO 2012

AUTOSTILE S.r.l.
vi aiuta a far strada!

**OFFICINA-CARROZZERIA-RICAMBI-PNEUMATICI
REVISIONI PERIODICHE SOCCORSO STRADALE
24 SU 24 - FINANZIAMENTI GARANZIA CERTA**

CASTIONS DI STRADA (UD)

Via Napoleonica, 12 - Tel. 0432 769183
Cell. 348 8085998
www.autostile.eu



**GARANZIA
EVENTI
IN
OMAGGIO**

**VOLKSWAGEN
TOURAN 2.0 TDI**
140 cv - HIGHLINE
7 posti ANNO 2014

zorgniotti
automobili



f seguici anche su
facebook

VENDITA • OFFICINA • CARROZZERIA

CORMONS: Via Vino della pace, 18 - Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com **NUOVO e USATO MULTIMARCA**

VENDITA: info@zorgniotti.191.it **ASSISTENZA:** officina@zorgniotti.191.it **RICAMBI:** magazzino@zorgniotti.191.it



**TOYOTA COROLLA 1.4 DIESEL CAMBIO
AUTOMATICO ANNO 2006 KM 45.000 € 3.900**



**LANCIA DELTA 1.6 M-JET ANNO 2012
KM 95.000 € 8.900**



**FORD FIESTA 1.2 ANNO 2010
KM 119.000 € 5.500**



**FORD FOCUS 1.6 TDI ANNO 2012
KM 128.000 € 8.900**



**HYUNDAI i20 DIESEL ANNO 2015
KM 50.000 € 9.500**



**FIAT PANDA 1.2
ANNO 2008 € 3.500**



**LANCIA MUSA 1.3 M-JET ANNO 2008
KM 127.000 € 6.900**



**KIA RIO DIESEL ANNO 2015
KM 78.000 € 10.500**



**FIAT SEDICI DIESEL 4X4 ANNO 2009
€ 5.900**



**TOYOTA YARIS 1.3 SOL CAMBIO
AUTOMATICO ANNO 2006 € 3.900**

RENAULT ■ TANTISSIME POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONE PER IL CROSSOVER

Seducente e rinnovato: le 30 sfumature Captur

Presentato ufficialmente all'ultimo Salone di Ginevra, il nuovo Renault Captur sbarcherà a breve nelle concessionarie italiane con il suo design ancor più seducente e gli equipaggiamenti del tutto rinnovati. L'ultima versione del crossover compatto della casa francese, adattissimo per le famiglie di piccole dimensioni, si caratterizza per la CShape delle luci diurne a LED integrata nella parte inferiore del paraurti e da quella inserita nei gruppi ottici posteriori, entrambe visibili di giorno e di notte. Rafforzato anche il feeling con il fratello maggiore Kadjar, grazie alla griglia della calandra che si avvicina ancor di più a quella degli altri crossover della marca Renault, adottando inoltre il profilo cromato, a seconda delle versioni scelte.

GRANDE ORIGINALITÀ

Sconfinare le possibilità di personalizzare il nuovo Captur: più di 30 le combinazioni possibili a livello di tinte, grazie all'aggiunta per l'esterno di Arancione Atacama e Blu Petrolio, più una nuova tinta per il tetto, il Grigio Platino. Anche lo stile dell'abitacolo è pronto ad andare incontro ai gusti più disparati grazie a 5 diverse tinte: Ivory, Blue, Orange, Red e Chro-



DESIGN RIDEFINITO PER IL CROSSOVER COMPATTO DELLA CASA FRANCESE

me Satin. L'ultimo tocco di originalità è la possibilità di optare per il tetto in vetro fisso (esclusivamente in abbinamento ad una tinta BeStyle): una novità che strizza l'occhio all'estetica, migliorando la luminosità. Disponibile esclusivamente in abbinamento ad una tinta BeStyle, questa novità dà un'ulteriore tocco di unicità alla linea del Captur.

FACILITÀ DI GUIDA

Il nuovo Renault Captur non ha nulla da invidiare alla concorrenza anche per quanto riguarda i dispositivi di aiuto alla guida. Nella dotazione di serie sono inclusi il sensore angolo morto, i sensori di

parcheggio a 360 gradi e l'Easy Park Assist: quando il veicolo viaggia sotto i 30 km/h, il sistema individua i posti disponibili e il conducente non dovrà fare altro che controllare acceleratore e freno durante la manovra.

Captur inoltre è sempre connesso grazie alla nuova versione di R&Go, mentre sui livelli di allestimento intermedi è implementato lo Smart Nav Evolution, sistema multimediale composto da display touchscreen da 7 pollici, navigatore con info traffico, Bluetooth, audio streaming tramite lo smartphone. Disponibile anche la funzione Driving Eco2, per ottimizzare la guida e il consumo.

■ PIÙ SPAZIO E DOTAZIONI TECNOLOGICHE INEDITE PER IL SEGMENTO
MEGANE SI VESTE IN VERSIONE GRAND COUPÉ
TUTTO IL COMFORT E IL PIACERE DI UNA BERLINA



SILHOUETTE DA COUPÉ PER LA NUOVA VERSIONE DI RENAULT MEGANE

La berlina che mancava adesso c'è. È sbarcata in Italia la nuova Megane versione Grand Coupé, la vera alternativa intermedia tra le berline due volumi di segmento C e le grandi berline di segmento D. Un'auto che promette di trasmettere il piacere di viaggiare su una coupé senza dover rinunciare alla comodità di una grande berlina. Massimo il comfort assicurato all'interno dell'ultimo modello di casa Renault, garantito dai sedili scolpiti ed avvolgenti e dall'ampio spazio per il conducente e i passeggeri. Il tutto senza rinunciare a una linea compatta, che ne mette però in risalto il design sta-

tuario (4,63 m di lunghezza, 1,81 m di larghezza e un passo record nella categoria di 2,71 m). La Grand Coupé eredita dalla famiglia Megane anche la firma luminosa anteriore e posteriore, visibile giorno e notte, che la distingue nettamente dal resto della concorrenza. All'esterno, la quattro porte della Casa transalpina si presenta con una silhouette da coupé, con le sue forme fluide e sinuose, esaltate dal grande tetto panoramico in vetro che crea continuità tra il parabrezza e il lunotto. Del tutto inedita per la categoria è la strumentazione tecnologica a bordo, sia sul versante dell'infotainment che su quello della guida

assistita con, tra gli altri dispositivi, il cruise control adattivo, la frenata di emergenza attiva, la parking camera e il rilevatore di stanchezza del guidatore. La dotazione si rivela ricca e curata nei minimi dettagli già nell'allestimento d'ingresso Zen: quello superiore, Intens, completa il look con i cerchi in lega diamantati da 18" e implementa tecnologie aggiuntive tra cui il Multi-Sense con Ambient Lighting e il tablet multimediale R-LINK 2 con touchscreen da 8,7". Inoltre è disponibile in esclusiva su Megane Grand Coupé la funzione di apertura bagagliaio "mani libere", il sistema di apertura automatica con rilevazione di un movimento sotto il paraurti posteriore.

Tre le motorizzazioni disponibili per coniugare piacere di guida ed efficienza: 1.2 turbo benzina, capace di offrire le prestazioni di un propulsore aspirato 2 litri, e i diesel Energy dCi 110 (disponibile con trasmissione manuale 6 rapporti o trasmissione automatica a doppia frizione EDC 6 rapporti) e Energy dCi 130, propulsore quest'ultimo basato su un'architettura derivata dalla competenza di Renault in F1. Questo motore diesel è caratterizzato da consumi di appena 4 l/100 km e da emissioni di CO2 di 103 g/km. La coppia elevata, inoltre, consente sempre riprese sincere ed efficaci, a vantaggio di un reale piacere di guida.

Renault CAPTUR


RENAULT
Passion for life

**PRONTA
CONSEGNA**

RENAULT

Solo sulle vetture
in pronta consegnada **12.950€***Con finanziamento **RENAULT READY TO GO**

TAN 5,49% - TAEG 7,7%

anziché da **14.350€******ANCHE DOMENICA**Emissioni di CO₂: da 98 a 127 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,7 a 5,6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto.

*Esempio di finanziamento riferito a Captur LIFE TCe 90 a € 12.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 4.250, importo totale del credito € 11.213,36 (include finanziamento veicolo € 8.700 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 464,36 e Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km: spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 28,03 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.585,10, Valore Futuro Garantito € 7.447,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore: € 12.798,45 in 36 rate da € 148,64 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,7%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale e assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 02/10/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

**Prezzo riferito a Renault CAPTUR LIFE TCe 90, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green), presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa. È una nostra offerta valida fino al 02/10/2018 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

f t w renault.it

AUTONORDFIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - **PORDENONE** Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - **MUGGIA (TS)** Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212



SEAT **Ateca.** **Tua a 190€ al mese,** TAN 3,99% - TAEG 5,24%.

**Ogni giorno
è un grande
giorno.**

Diesel o benzina con:

- **Fari Full LED**
- **Navigatore da 8"**
- **Lane Assist**
- **Front Assist**



Esempio di Finanziamento: SEAT Ateca Business 1.6 TDI 115 CV, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 24.950 per tutti (listino + garanzia estesa = € 28.920 meno € 3.970 di vantaggi). Anticipo € 7.874,50. Finanziamento di € 17.624,50 (capitale finanziato comprensivo di Spese d'istruttoria pratica € 300 e assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 del valore di € 249 - in caso di adesione) in 35 rate da € 190 (rata comprensiva di assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 di cui sopra - in caso di adesione) comprensive di interessi € 1.823,78. TAN 3,99% fisso, TAEG 5,17%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 12.798,28 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito 17.624,50. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3. Imposta di bollo/sostitutiva € 44,06 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.603,34. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 4,2/5,2/4,6; emissione di CO₂ in ciclo combinato g/Km: 120. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.6 TDI 115 CV Business.

Esempio di Finanziamento: SEAT Ateca 1.0 TSI Ecomotive 115 CV Business, prezzo promozionato chiavi in mano (IPT esclusa) € 23.200 per tutti (listino + garanzia estesa = € 26.270 meno € 3.070 di vantaggi). Anticipo € 7.174,10. Finanziamento di € 16.574,90 (capitale finanziato comprensivo di Spese d'istruttoria pratica € 300 e assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 del valore di € 249 - in caso di adesione) in 35 rate da € 190 (rata comprensiva di assicurazione incendio e furto per 2 anni - pacchetto First Trip Flat24 di cui sopra - in caso di adesione) comprensive di interessi € 1.690,42. TAN 3,99% fisso, TAEG 5,24%. Valore Futuro Garantito pari alla MaxiRata Finale di € 11.615,32 (da pagare solo se intendi tenere la vettura). Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito). Importo totale del credito € 16.574,90. Spese di incasso rata € 3/mese. Costo comunicazioni periodiche € 3. Imposta di bollo/sostitutiva € 41,43 - Importo totale dovuto dal richiedente € 18.417,75. Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie SEAT. Salvo approvazione SEAT Financial Services. Consumo urbano/extraurbano/combinato l/100Km: 6,2/5/5,4; emissione di CO₂ in ciclo combinato g/Km: 122. Dati riferiti a SEAT Ateca 1.0 TSI Ecomotive 115 CV Business. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base alla normativa vigente. Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti dati, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie SEAT presso le quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i dati inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. I dati sui valori sono periodicamente aggiornati in conformità all'Allegato 3 del DPR 84/2003. L'immagine è puramente indicativa, in quanto contiene dotazioni a pagamento. Offerta valida fino al 30/09/2018 solo per vetture in stock, grazie al contributo delle Concessionarie SEAT aderenti all'iniziativa.

SEAT raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

OSSO *Auto*

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432-526090 - www.ossoauto.com

SEAT POINT

DUE G - TOLMEZZO Tel. 0433-40666

DAMIANO MARIUSSI - PRECENICCO Tel. 0431-58049

AREA NORD - ARTEGNA Tel. 0432-987248

MOTORCOD - CODROIPO Tel. 0432-905045

AUTOSTILE - CASTIONS DI STRADA Tel. 0432-769183

MOIMAS CAR SERVICE - STARANZANO Tel. 0481-711070

AUTOBAGNOLI - BAGNARIA ARSA Tel. 0432-996363

ORZAN AUTO - SAN DANIELE Tel. 0432-957115

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

BLUENERGY
GAME of GOALSPer te 2 biglietti
in tribuna centrale per
le partite in casa dell'Udinese.

Gioca e scopri subito se hai vinto.

gameofgoals.blueenergygroup.it

Turno infrasettimanale di campionato

La nuova Udinese ora chiede strada alla famiglia Inzaghi per lanciarsi

Stasera al Friuli la Lazio di Simone, una delle italiane di coppa, domenica in trasferta il Bologna del fratello Pippo

Pietro Oleotto / UDINE

Settimo posto, 8 punti frutto di un attacco che gira alimentato dall'estro di De Paul e dei soli 4 gol subiti nelle prime 5 giornate. Sono queste le nude cifre della "nuova" Udinese, di una squadra che sta cercando di riguadagnare terreno nella considerazione dell'opinione pubblica palonara e dei propri tifosi dopo anni di magre. Sono i numeri di una squadra che stasera affronta il turno infrasettimanale di campionato con l'obiettivo di lanciarsi in modo definitivo sul palcoscenico di una serie A che finora ha già dato spazio alle outsider: dal Sassuolo alla Spal. La squadra di Velazquez è in scia e chiede strada alla Lazio. Anzi, alla famiglia Inzaghi, considerando che dopo Simone, domenica sarà a Bologna per sfidare Pippo.

LO SCENARIO

Un passo alla volta. Anche perché l'Aquila di quello che per tutti era "Inzaghi" è una realtà da rispettare, non solo perché è una delle rappresentanti del nostro calcio nelle coppe europee. La Lazio è un complesso rodato, tatticamente equilibrato con quel 3-5-1-1 che da queste parti riporta alla mente i fasti dell'Udinese di Guidolin. Là davanti dove c'era Totò, i biancocelesti propongono Immobile, con Luis Alberto alle spalle. Il folto centrocampio è la vera arma di Inzaghi: stavolta potrebbe far riposare Milinkovic-Savic per dare spazio a Correa. Ma le alter-



Lasagna, De Paul, Behrami e Mandragora (da sinistra a destra): quattro pedine sulle quali Velazquez ha costruito la "nuova" Udinese che stasera sfiderà la Lazio FOTOPETRUSI

native alla stellina serba non gli mancano. Neppure in difesa, dove Radu è in recupero per il derby di sabato, dove Acerbi potrebbe fare gli straordinari. Ipotesi. Le sicurezze riguardano la cornice di stasera: si gioca alle 19 e sugli spalti del Friuli, oltre ai 13 mila abbonati, ci saranno più di tremila tesserati in rappresentanza di oltre cento società di calcio dilettantistiche affiliate alla Figc regionale. Un'altra iniziativa che contribuirà a far pulsare il cuore

L'undici può essere quello anti-Chievo col ritorno di Lasagna. Il dubbio è Barak

del Friuli, così come è stato contro il Torino, quando sugli spalti sono stati contati quasi 19 mila spettatori.

LE SCELTE

Merito anche dell'atteggiamento, dei risultati che gior-

nata dopo giornata l'Udinese sta inanellando. Dopo aver espugnato Verona (sponda Chievo) sarebbe un delitto fermarsi. D'accordo, non sarà semplice, ma è il momento di restare in trincea, come si è intuito dalle dichiarazioni preparatite dello stesso Velazquez e dalle sue intenzioni: rotazioni minime, probabilmente il solo Lasagna al posto di Teodorczyk nell'undici di partenza rispetto all'impegno della scorsa domenica. Resta un dubbio, ol-

tre alla probabilissima staffetta Pussetto-Machis già vista al Bentegodi (con il venezuelano che dovrebbe entrare con un piglio leggermente diverso: la convocazione in nazionale l'ha imborghesito). Il dubbio si chiama Barak. Potrebbe anche lui entrare nella ripresa per far tirare il fiato a uno tra Behrami, Mandragora o Fofana, in un reparto orfano di Balic, bloccato da un risentimento muscolare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI AVVERSARI

«Milinkovic stavolta potrebbe riposare»

«Testa all'Udinese, non pensiamo al derby». È questo l'ordine che Simone Inzaghi impartisce alla Lazio di scena stasera al Friuli. Per quanto riguarda la formazione il tecnico spiega: «Milinkovic con il Genoa ha fatto una grande gara, ma con Acerbi è l'unico che non ha mai rifiutato». Radu e Lukaku sono gli unici indisponibili.

LA NOVITÀ

Inaugurato il Macron Store primo passo di uno stadio aperto sette giorni su sette

UDINE

Il primo passo verso uno stadio vissuto sette giorni su sette e ogni giorno dell'anno. Così è stata definita l'apertura del Macron Store all'interno dello stadio Friuli, che è stata ufficializzata ieri con il taglio del nastro davanti alla dirigenza bianconera, alla squadra al completo, al Ceo di Macron, Gianluca Pavanella, e ai tifosi.



Magda Pozzo tra il presidente Soldati e Pavanella, Ceo Macron

Da domani il nuovo store sarà accessibile tutti i giorni, dal lunedì al sabato e nei match day, con ingresso dal piazzale tra il Carnera e la Nord. Al suo interno sarà possibile trovare tutto il materiale ufficiale targato Macron. Dal mese di ottobre, inoltre, nel nuovo e luminoso punto vendita gestito da Maurizio Manente, si potranno acquistare anche gli oggetti del merchandising Udinese.

Al taglio del nastro era presente anche Magda Pozzo, figlia del paron Gianpaolo, che, riferendosi alla partnership con Macron, ha spiegato: «Dobbiamo essere alla ricerca di partner ambiziosi per esserlo anche noi a nostra volta, che siano costruttivi per andare sempre più avanti».

Un primo step, questo, ver-

so la mission futura dell'impianto voluto dai Pozzo, come ha sottolineato pure il presidente Franco Soldati: «Sono già pronti i progetti per sviluppare l'area wellness, anche con piscine, e ci sono investimenti per aree ristorazione. Insomma, il nostro stadio sarà un gioiello sempre più luminoso, iniziando da questo store».

«Siamo orgogliosi di aver inaugurato questo negozio — ha dichiarato il Ceo Pavanella —, si tratta di uno spazio molto bello in un impianto all'avanguardia. Speriamo ora che dia forti emozioni anche ai tifosi che verranno a visitarlo. Uno store anche in centro città? Perché no, magari ne parleremo più avanti».

Simonetta D'Este

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LO SPONSOR

Rinnovo con la Bluenergy

Udinese e Bluenergy hanno rinnovato la collaborazione per un altro anno. Il logo dell'azienda che fornisce luce, gas e servizi sarà presente come nella passata stagione sul retro delle maglie da gioco. La partnership fornisce anche agevolazioni per gli abbonati dell'Udinese con concorsi immediati, sconti e dilazioni.

PALLONE IN PILLOLE

Primavera in Coppa

C'è la coppa Italia per l'Udinese primavera, oggi a Brescia alle 14.30, con diretta Tv su Udi-news. La vincente affronterà una tra Verona e Padova.



Pepito Rossi positivo

Giuseppe Rossi è risultato positivo al controllo antidoping in occasione della gara Benevento-Genoa del 12 maggio. La Procura ha chiesto un anno di stop.



Abramovich nei guai

Dalla Svizzera rimbalzano accuse di riciclaggio nei confronti del proprietario del Chelsea: la stampa rilancia l'ipotesi di una cessione del club allenato da Sarri.



UDINESE
4-1-4-1
allenatore **Julio Velázquez**

LAZIO
3-5-1-1
allenatore **Simone Inzaghi**

STADIO FRIULI, ORE 19
diretta: Sky202 e Sky251
Arbitro: **Maresca di Napoli** VAR: **Chiffi di Padova**

A disposizione

- 1 Musso
- 88 Nicolas
- 4 Opoku
- 2 Wague
- 7 Pezzella
- 18 Ter Avest
- 21 Pontisso
- 72 Barak
- 77 D'Alessandro
- 16 Machis
- 9 Vizeu
- 91 Teodorczyk

A disposizione

- Guerrieri 23
- Proto 24
- Bastos 15
- Durmisi 14
- Patric 4
- Basta 8
- Leiva 6
- Milinkovic 21
- Jordao 66
- Murgia 96
- Cataldi 32
- Caicedo 20

I PRECEDENTI

Con Zico, Signori e Totò è sempre stato spettacolo



Il gol con cui Di Natale firmò l'ultima vittoria nel 2013 FOTO PETRUSSI

UDINE

Da Zico a Di Natale, passando per Crespo e Signori, tra gol spettacolari e partite cruciali anche per la corsa all'Europa. Bastano i nomi e i ricordi legate alle prodezze dei campioni del passato per avere un feedback positivo su Udinese-La-

zio, sfida che ha riservato solo quattro 0-0 sulle 39 disputate in Friuli, là dove l'Aquila biancoceleste è volata alta 15 volte, portandosi a casa altrettante vittorie, due in più di quelle conquistate dalla Zebretta. In terra friulana ci sono stai poi 11 pareggi.

La tradizione dunque è ca-

pitolina, e non solo perché l'Udinese ci mise ben sei tentativi prima di ottenere il primo successo casalingo, un 2-0 griffato Lindskog e Secchi nel 1957. La Lazio, infatti, ha imperversato mietendo 10 successi tra il 1990 e il 2007, firmandone poi altri quattro dal 2014 a oggi, facendo razzia con i suoi attaccanti, da Crespo a Salas a Signori. Perfino l'attuale bianconero Behrami segnò in un 2-4 del 2007. La replica dei virtuosi in casa bianconera chiama in causa Zico, in gol dopo triangolazione al volo nel 5-0 del 23 settembre 1984, ma soprattutto Antonio Di Natale, capocannoniere della sfida con 12 gol. Nel 2011 Totò realizzò la doppietta (2-1) che valse lo scatto decisivo sulla Lazio per il preliminare Champions, e l'anno dopo fu ancora Totò ad aprire le marcature prima del 2-0 di Pereyra, con la Lazio fermatasi per un triplice fischio arrivato dalla tribuna. Di Natale ha griffato anche l'ultima vittoria bianconera del 2013; finì 1-0, un successo decisivo per arrivare ai preliminari di Europa League. —

Stefano Martorano

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Velazquez ha rispetto della Lazio, ma crede nelle qualità dei suoi
E sulla formazione dice: «Non so se giocheranno gli undici di Verona»

«Partita difficile per noi ma anche per loro: dobbiamo avere fame»

L'INTERVISTA

Massimo Meroi / UDINE

«L'avversario è molto forte», dice Julio Velazquez parlando della Lazio. Sono le stesse parole usate per descrivere il Chievo, stavolta però l'allenatore dell'Udinese aggiunge un concetto importante che certifica la fiducia nella sua squadra. «Ci aspetta una partita molto difficile, ma credo che lo sarà anche per i nostri avversari». Ecco, sarà perché i risultati portano autostima, sarà perché Velazquez vuole caricare un po' l'ambiente, sta di fatto che il tecnico spagnolo non si limita alle solite frasi fatte della vigilia. E quando gli fanno notare che otto punti sono un bel bottino replica: «Siamo partiti bene, ma non basta, ne servono ancora molti altri di punti, dobbiamo avere fame, tanta fame».

Non è dato sapere se questo sia un messaggio ai giocatori che magari ha visto un po' scarichi dopo il successo di Verona. Non parrebbe visto che quando gli viene chiesto se dopo la vittoria di domenica ha dovuto fare il pompiere replica: «Ho visto entusiasmo nel gruppo, personalità e fiducia. Una situazione normale dopo una vittoria».

Di formazione mai come stavolta è impossibile parlare: «Valuteremo le condizioni dei giocatori al termine della rifinitura, e anche domani



Julio Velazquez deciderà solo oggi la formazione anti-Lazio

mattina (oggi ndr) faremo un leggero allenamento. Di sicuro mi sembra difficile che possano scendere in campo gli undici che hanno cominciato la partita di Verona».

Tra i giocatori in rampa di lancio c'è Barak: «Oggi è nelle condizioni di partire dall'inizio, ma non ho certezze. L'importante è che anche se gioca quattro minuti come domenica e li fa nel modo giu-

sto per un allenatore è il massimo».

Definisce la Lazio «una squadra che porta sempre molti giocatori in area avversaria» e quando gli fanno notare la solidità difensiva dell'Udinese, evita gesti scaramantici e replica: «Se non prendi gol, male che vada pareggi. L'importante è che la squadra abbia equilibrio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AREA DIRIGORE

Ecco i 90' che ci diranno il reale valore dei bianconeri



BRUNO PIZZUL

Non c'è tempo per cullarsi sugli allori, l'Udinese è chiamata stasera a un nuovo impegno, e che impegno! Si tratta di vedersela con la Lazio squadra ormai da tempo sistemata nei quartieri nobili

del campionato e reduce da tre vittorie consecutive che hanno cancellato prontamente il disappunto per le due sconfitte iniziali, patite però da Juventus e Napoli. La Lazio, ben guidata da Simone Inzaghi, gode del pieno appoggio dei tifosi che certo non riservano altrettanto affetto per Lotito il quale comunque va avanti per la sua strada e riesce sempre, con l'aiuto di Tare prezioso talent scout, ad allestire una buona squadra rimpiazzan-

do i giocatori che cede con nuovi arrivi adeguati.

Inove punti in classifica costituiscono buon bottino e alle viste c'è il derby con la Roma, partita che da sola vale una stagione. I giallorossi sembrano in difficoltà, per cui i tifosi della Lazio si attendono grosse soddisfazioni e vivono nella fremente attesa della sfida. Percepisce naturalmente questo clima particolare il bravo Inzaghi ma in ogni modo si prova a far intendere che prima, in ordine

di tempo, arriva la gara con l'Udinese, che per lui e per i suoi giocatori, è di primaria importanza. Non è escluso che magari provveda a qualche avvicendamento, a mezza voce ha lasciato intendere che potrebbe far tirare il fiato a chi finora ha giocato di più, come Milinkovic Savic tanto per fare un nome. Giocherà comunque con tre difensori, cinque centrocampisti, il trequartista e Immobile unica punta soluzione che finora gli ha dato buone garanzie.

E l'Udinese? Velazquez al solito è stato avaro di indicazioni sulla formazione che manderà in campo e prodigo, giustamente, di elogi per i giocatori che hanno battuto il Chievo. Il folto centrocampo della Lazio potrebbe suggerirgli qualche ritocco, avendo a disposizione Barak e D'Alessandro in buone condizioni. Probabile Lasagna subito in campo, possibili ritocchi importanti anche a gara in corso. Velazquez sta rapidamente guadagnando la

stima e la fiducia dei tifosi che stanno apprezzando il modo attento ed efficace con cui guida la squadra e sa tenere compatto il gruppo. Singolare che i due tecnici nelle rispettive canoniche conferenze stampa della vigilia abbiano fatto riferimento alla necessità che i loro giocatori siano animati e stimolati dalla dovuta "fame". Modo ormai consueto per dire che in campo ci vuole grinta, determinazione e tanta ma tanta voglia di far bene. Partita che dirà se l'Udinese davvero sta trovando la strada per tornare ai livelli di qualche anno fa o almeno lì intorno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Comune di Pordenone
ASSESSORATO ALLA CULTURA



UN TOUR
GUIDATO E GRATUITO
RISERVATO AI LETTORI
DELLA COMMUNITY
DEL MESSAGGERO VENETO

GLI AFFRESCHI
DELLA **VILLA ROMANA**
DI TORRE E IL MESSAGGIO
DELLE IMMAGINI
NEL MONDO ANTICO

29 SETTEMBRE 2018

PRIMO TURNO **ORE 16.00**

SECONDO TURNO **ORE 17.00**

MUSEO ARCHEOLOGICO
CASTELLO DI TORRE
VIA VITTORIO VENETO, 19
PORDENONE



ISCRIZIONE GRATUITA E OBBLIGATORIA SU

www.noimessaggeroveneto.it/eventi

IL CAMPO DIVENTA IBRIDO

È cominciata la cucitura del Friuli oggi solo una pausa per la Lazio

L'intervento "guarirà" l'erba grazie al un filo di sintetico inserito nel terreno
La macchina, lunga circa otto metri, terminerà l'opera martedì: obiettivo CR7

Pietro Oleotto / UDINE

Non ha un nome vero e proprio. Chiamiamola allora Penelope: da lunedì una macchina lunga circa otto metri per due è all'opera per "cucire" con delle matasse di filo sintetico il manto dello stadio Friuli. Ma l'opera di salvataggio dell'erba (malata) del Friuli non sarà un'odissea: come avevamo anticipato la scorsa settimana, annunciando che il terreno di gioco dell'impianto dei Rizzi non sarà più naturale al 100 per cento – una svolta epocale da queste parti –, la "tessitura" terminerà in tempo utile per la sfida alla Juventus di Cristiano Ronaldo, fissata per sabato 6 ottobre (alle 18), e il successivo programma di partite, giovedì 11 Italia-Belgio a livello di under 21, sabato 20 di nuovo una gara di campionato, contro il Napoli.

Supervisor dell'intervento il piemontese Alessio Giovanni Roso, uomo di punta della Engie, l'azienda del colosso francese che accorpa Cofely, Gdf e



La macchina per cucire l'erba del Friuli sfruttando il brevetto SisGrass

Suez (70 miliardi di euro di fatturato) alla quale dall'inizio del mese l'Udinese si è affidata per risolvere definitivamente un problema che si trascinava da almeno un paio di stagioni agonistiche, da quando in pratica l'impianto era stato completato e le nuove strutture soffocavano – un po' come succede in tutti gli stadi di nuova generazione – l'erba che patisce la mancanza di ricircolo dell'a-

I "punti" piazzati a due centimetri di distanza e a una profondità di 20

ria e l'assenza di luce solare diretta in determinate zone del campo, tanto che l'Udinese dallo scorso anno aveva messo in azione un impianto di lampade fotosintetizzanti che però non aveva risolto il problema. Tanto che all'inizio di questo campionato la situazione è precipitata, fino alla famosa di-

chiarazione di mister Mazzarri, l'allenatore del Torino: «Questo è campo di patate».

Una mazzata per il Friuli, stadio modello scelto per giocare, il prossimo giugno, la finale degli Europei U21. A quel punto l'Udinese ha fatto partire l'operazione di salvataggio su consiglio della Engie, scegliendo il brevetto SisGrass, lo stesso che ha trasformato in "ibridi" 6 campi su 12 degli ultimi Mondiali in Russia. Lo stesso che cura la salute di molti rettangoli di gioco in Inghilterra e Germania. In soldoni la nostra Penelope deve inserire nel terreno due centimetri di distanza e a una profondità di 20 un filo sintetico che "spingerà" di due centimetri e mezzo.

«In questo modo verrà creato un manto uniforme e molto più robusto rispetto alla semplice erba naturale», ha spiegato ieri sul sito ufficiale Udinese.it il responsabile di Engie, tutta una serie di esperienze a livello nazionale e internazionale per salvare il campo di molti stadi, da quello di San Siro a quello di Jeddah, la *King Abdullah Sports City*, arena polifunzionale da 560 milioni di dollari realizzata in Arabia Saudita. «La macchina è in azione 24 ore su 24, si interromperà mercoledì a mezzogiorno per lasciare spazio alla partita contro la Lazio e riprenderà immediatamente dopo la fine dell'incontro. La fine dei lavori è prevista per il 2 ottobre – ha promesso Roso –, in modo da permettere alla squadra di testarlo prima del big match contro la Juventus». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ANTICIPO

Rigore di Icardi e D'Ambrosio così l'Inter riesce a superare anche la Fiorentina di Chiesa

MILANO

L'nter ha vinto per la prima volta a San Siro, Icardi si è sbloccato anche in campionato. Potevano vincere i viola, ha vinto invece la squadra di Spalletti che è stata più concreta.

L'Inter che aveva fatto di più della Fiorentina, sul fronte offensivo, nel primo tempo, ma nelle due volte in cui i viola si erano presentati davanti a Handanovic, avevano fatto tremare i nerazzurri: palo di Mirallas e salvataggio del portie-

re interista sull'affondo di Simeone. Il travagliato rigore in finale di primo tempo (Mazzoleni era andato a vedere allo schermo il mani – impercettibile e difficile da individuare – di Victor Hugo su cross di Candreva) aveva dato il vantaggio agli uomini di Spalletti. È stato il primo gol stagionale di Icardi, dal dischetto, e l'undicesimo dell'interista ai viola, vittime predilette del capitano nerazzurro. Ma all'inizio della ripresa ha colpito Chiesa (scatenato), grazie a una deviazione

di Skrinjar. E l'attacco viola ha messo paura all'inter che dopo aver rischiato, è passata con D'Ambrosio, terzino con aspirazioni da attaccante, ispirato da Icardi. Sull'onda dei due successi in extremis su Tottenham e Samp, l'Inter è riuscita a vincere la prima partita interna e i suoi tifosi ora sognano adocchi aperti.

La Fiorentina era venuta a San Siro dopo una serie di gare pregevoli, ma fuori casa non aveva ottenuto grandi risultati: Pioli, un ex, era riuscito a ottenere il massimo in casa e a stimolare i suoi attaccanti che contro l'Inter non hanno colpito come nell'ultima partita con la Spal. Così l'Inter, che pure aspettava il ritorno in gol di Icardi, ha superato il grosso ostacolo costituito dai viola e ha preso lo slancio verso posizioni di classifica più adeguate alle sue ambizioni. —

VERSO NEXT GEN FINALS

In campo in Cina i tre big del supertorneo di Milano

Claudio Giua / MILANO

Il ranking Race to Milan, che considera i risultati ottenuti nel 2018 dai giocatori nati dal 1987 in poi, lascia pochi dubbi: a giocare il titolo nell'enorme arena della Fiera di Rho – dove si arriva in treno o metropolitana in poche decine di minuti – saranno Stefanos Tsitsipas (1.872 punti), Denis Shapovalov (1.270), Alex de Minaur

(1.121) e Frances Tiafoe (1.028).

I primi tre sono impegnati questa settimana nel ricco Open di Shenzen in Cina. Gli altri in corsa per uno dei restanti posti hanno finora racimolato dai poco più di 400 punti del norvegese Casper Ruud ai 758 dell'americano Taylor Fritz: chi di loro si qualificherà tenderà comunque il colpaccio d'aggiudicarsi il ricchissimo montepremi. I

tempi per vederli in campo a Milano sono strettissimi: i primi match sono in programma il 6 novembre.

Il greco Tsitsipas la scorsa settimana non ha fatto strada nell'Atp 250 di Metz, in Francia, dov'è stato eliminato al secondo turno dal lituano Ricardas Berankis. Il canadese Shapovalov ha dovuto impegnarsi a fondo per battere al secondo turno Matteo Berrettini agli Open di San Pietroburgo (7-6, 4-6, 6-0), e ha pagato la fatica il giorno successivo, cedendo in tre set allo slovacco Martin Klizan. Berrettini si è consolato vincendo il torneo di doppio in coppia con Fabio Fognini. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Così in A

6ª GIORNATA

Ieri	
Inter-Fiorentina	2-1
Oggi	
Udinese-Lazio	(19)
Atalanta-Torino	(21)
Cagliari-Sampdoria	
Genoa-Chievo	
Juventus-Bologna	
Napoli-Parma	
Roma-Frosinone	
Domani	
Spal-Sassuolo	(19)
Empoli-Milan	(21)

La classifica
Juventus 15; Napoli 12; Inter, Fiorentina e Sassuolo 10; Lazio e Spal 9; Udinese 8; Sampdoria e Parma 7; Genoa* 6; Milan*, Atalanta, Roma, Torino, Cagliari 5; Empoli, Bologna 4; Frosinone 1; Chievo** -1.
* Una partita in meno
** 3 punti di penalizzazione

Così in B

5ª GIORNATA

Ieri	
Brescia-Palermo	2-1
Cittadella-Benevento	0-1
Livorno-Lecce	0-3
Perugia-Carpi	0-1
Pescara-Crotone	2-1
Salernitana-Ascoli	1-1
Verona-Spezia	2-1
Oggi	
Cremonese-Cosenza	(19)
Foggia-Padova	(21)
Riposa	
Venezia	

La classifica
Verona 13, Pescara 11, Benevento 10, Cittadella 9, Lecce e Palermo 8, Cremonese, Brescia, Crotone, Salernitana e Spezia 6, Ascoli e Padova 5, Perugia e Carpi 4, Venezia 3, Cosenza 2, Livorno 1, Foggia* -5.
* 8 punti di penalizzazione

IN BREVE

Volley
Mondiale: Final Six, stasera Italia-Serbia

Prendono il via oggi le Final Six del Mondiale di pallavolo che si disputano a Torino. L'Italia, che è inserita nel girone con Serbia e Polonia, se la vedrà stasera alle 21.15, contro i serbi. Alle 17 si affronteranno Brasile e Russia che sono nel girone degli Stati Uniti. L'Italia giocherà poi contro la Polonia venerdì sempre alle 21. Le semifinali sono in programma sabato, domenica sarà il giorno della finalissima e della finale per il terzo e quarto posto.

Basket
A Los Angeles è partita l'era di LeBron James

«Per arrivare allo stesso livello di Golden State c'è una lunga strada da percorrere». LeBron James mette subito le cose in chiaro nel giorno in cui ai Los Angeles Laker si apre la sua era. Magic Johnson ha puntato su di lui per riportare i gialloviola agli antichi splendori ma per interrompere il dominio degli Warriors, tre titoli e una finale persa (proprio contro i Cavs di LeBron) negli ultimi quattro anni, ci vorrà tempo. «Noi partiamo da zero, loro no», ha chiuso LeBron.

Formula 1
Giovinazzi alla Sauber in coppia con Raikkonen

Antonio Giovinazzi correrà per il team Alfa Romeo Sauber F1 insieme al campione del mondo 2007 Kimi Raikkonen per la prossima stagione di F1. Giovinazzi prenderà il posto del monegasco Charles Leclerc che è stato appena ingaggiato dalla Ferrari dove farà coppia con Sebastian Vettel. Era dal 2011 con Trulli e Liuzzi che il tricolore non vantava un suo pilota impegnato in modo permanente nel mondiale di Formula 1.

LA STAR IN VISITA AL MESSAGGERO VENETO



Ana Maria Alexandra Agiurgiuculese, 17 anni è tesserata per l'Asu e da pochi giorni è entrata nel gruppo sportivo dell'Aeronautica Militare: ai Mondiali di ginnastica ritmica di Sofia ha vinto la medaglia di bronzo della prova a squadre e in quella alla palla. Ha fatto benissimo anche negli altri esercizi. A destra con l'allenatrice, la slovena Spela Dragas e, sotto, in redazione al Messaggero Veneto con alcuni giornalisti. FOTO PETRUSSI



Talento, forza, cuore, bellezza: vola Ale, regina della ritmica

La Agiurgiuculese, 17 anni, due bronzi ai Mondiali, ora sogna le Olimpiadi di Tokyo
«All'Asu mi sento in famiglia. L'inno di Mameli? Mi emozionano quelle note»

Antonio Simeoli / UDINE

Un milione e mezzo di visualizzazioni sul suo profilo Facebook. A livelli delle star dello sport mondiale. Spela Dragas, l'allenatrice-martello slovena che la segue mostra con orgoglio sullo smartphone l'esercizio di Ale con la palla ai Mondiali di ginnastica ritmica di Sofia. Andate a vederlo (ma molti l'hanno già fatto). Concentratevi e avrete in un minuto una spremuta di grazia, coordinazione, concentrazione, volontà, abnegazione e soprattutto talento che sembrano uno di quei mix di frutti tropicali che ti servono nei villag-

giesotici.

Alexandra Agiurgiuculese, o meglio all'anagrafe Ana Maria Alexandra Agiurgiuculese, in arte "Ale" o "Agiurgiu", scegliete voi ma così chiamano la 17enne star dell'atletica mondiale nell'olimpo della ginnastica ritmica, è timida.

Ai Mondiali di Sofia, dopo un infortunio al ginocchio a inizio anno, ha vinto due medaglie di bronzo, con la palla e di squadra, strabiliando. È uno scricciolo che sogna a occhi aperti. Arriva dalla Romania, una delle culle della specialità, è piombata a Udine per caso, grazie a due genitori in cerca di fortuna qui. Ora, a suon

di sacrifici, quella fortuna gliela restituirà. «Sì, gli sponsor fanno a gara per accaparrarsela», spiega Spela, che oltre che coach di Ale è amica e scudo impenetrabile. Lei, in divisa dell'Aeronautica, arma in cui è entrata da pochi giorni, ringrazia per i fiori donatigli in redazione al Messaggero Veneto. Posa per le foto come, partecipa alla diretta Facebook (potete vederla sul sito o sul profilo Fb del giornale, è stata seguitissima) con entusiasmo.

«Sono fortunata, arrivata in un paese nuovo che subito ho sentito mio - dice - faccio uno sport che mi appassiona, sogno a occhi aperti», dice.

E lavora in palestra. «Anche nove ore al giorno di allenamenti all'Asu di Udine, per me come una famiglia e con una palestra di allenamenti senza eguali». Sacrifici. Solo un giorno di riposo alla settimana. C'è anche lo studio. «Al liceo scientifico con indirizzo sportivo Volta di Udine. Ho poco tempo per studiare, raggiungerò la sufficienza, non è facile».

Di tempo per far altro ce n'è poco. Fidanzati? Ale glissa, Spela "morde". «Non c'è tempo, bisogna allenarsi, e poi l'ambiente della ginnastica è tutto al femminile, i pochi uomini che circolano sono brutti...», dice la coach.

Ale se la ride. Spela per lei è amica, confidente, allenatrice. «Seconda mamma», aggiunge la ragazza. Spela la pungola: «Se solo fosse più determinata...». È fiera dell'ingresso in Aeronautica.

Pensateci: Friuli, alpini e Frecce Tricolori. Ed eccola l'Aeronautica. Ne siamo certi, la Pan inviterà presto "Ale" a Rivolto. Prove per il suo esercizio da urlo? «Migliaia», dice "Ale" che poi ci spiazza: «Sì, durante l'esercizio penso. Parlo tra me. Mi dico: non sbagliare, fai così, resisti. Se faccio bene lo capisco subito». L'incubo per un ginnasta è l'errore. «Se lo faccio di solito reagisco e vado ancora meglio», spiega. Hobby della ragazza prodigio? Sguazza sui social, gioca a calcio. «Tifo Udinese e un po' Barcellona». Il sogno è Tokyo 2020, le Olimpiadi. «Ma prima, ai Mondiali 2019, dovrò qualificarmi», dice. Lei arriva dalla Romania. «Ma ormai sono italiana, l'Inno di Mameli mi emoziona».

E allora speriamo di sentirlo presto suonare quell'inno dopo un esercizio di questa splendida rappresentante dell'Italia 2.0 e dello sport friulano. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

CHI È

L'esordio in Italia nel 2012 a 11 anni: fu subito tricolore

Ha iniziato a vincere presto Alexandra, nata a Iasi, in Romania, il 15 gennaio del 2001, arrivata a Udine nel 2010 e italiana a tutti gli effetti dal 2015. Al suo esordio in Italia, nel 2012, conquista il primo dei suoi diversi tricolori. Costellata di successi la carriera tra le Junior con numerose medaglie in Coppa del Mondo e uno storico bronzo europeo nel concorso per nazioni. La stella Ale inizia a brillare davvero nel 2017 quando, da outsider, al primo anno come Senior, centra diversi argenti e bronzi in World Cup. Il 2018 inizia male con l'infortunio al ginocchio, poi il crescendo: vittoria dei Giochi del Mediterraneo a giugno e qualificazione a diverse finali di Coppa del Mondo. Fino al coronamento di un sogno: il bronzo individuale alla palla e quello a squadre ai Mondiali di Sofia. —

A.P.

La gioia di campionessa e allenatrice dopo il bronzo impazza sul web
E tutto iniziò per caso otto anni fa durante un'esibizione in Romania

Dall'infortunio all'apoteosi di Sofia una rinascita costruita in palestra

LA STORIA

Alessia Pittoni / UDINE

In gergo si chiama kiss&cry ed è il divanetto sul quale atleta e allenatrice attendono il verdetto della giuria. Quello che è successo sul kiss&cry di Sofia quando sul di-

splay è apparso quel 19.900 che ha regalato ad Alexandra Agiurgiuculese il bronzo mondiale alla palla appartiene già alla storia della ritmica italiana, con Alex in lacrime e coach Spela Dragas letteralmente impazzita di gioia. Un'esultanza spontanea e molto mediterranea che ha avvicinato ancora di più al grande pubblico la

stella dell'Asu e la sua vulcanica allenatrice slovena e ha fatto innamorare di loro l'Italia intera.

Due vite intrecciate quelle di Alex e Spela, che negli ultimi sette anni hanno vissuto fianco a fianco, nella buona come nella cattiva sorte, perché il 2018 non è stato per Agiurgiuculese un anno facile. Che

atleta e allenatrice dovessero incontrarsi era scritto nel destino. «Otto anni fa - racconta Spela - partecipai a un torneo all'estero: la vidi e restai folgorata dal suo talento pur non conoscendone il nome. L'estate successiva chiamò all'Asu una donna dall'accento romeno, che mi chiese se la figlia poteva partecipare a un collegiale. Quando la vidi la riconobbi subito, ma era destinata a rientrare in Romania. Invece, dopo qualche mese, la madre mi richiamò dicendomi che era pronta per venire da noi».

Da quel momento Spela è diventata allenatrice e punto di riferimento nella vita di Alex, piombata ad appena dieci anni in una realtà del tutto nuova. «Ha vissuto quattro anni a casa mia - prosegue l'allenatrice - prima di entrare in convit-

to, condividendo ogni attimo». Sorridente ma estremamente determinata, Dragas ha avuto un ruolo importante nella rinascita di Alex dopo il brutto infortunio d'inizio stagione. «Dopo i fasti dell'anno precedente - incalza - abbiamo vissuto un periodo nero. In molti davano Ale per finita dopo il misero il 34° posto in coppa del mondo a Pesaro con solo 10.550 punti alla palla. Era costretta a riscaldarsi a bordo pedana e senza musica e nessuno sembrava più avere fiducia in lei. Poi la rinascita che l'ha portata all'incredibile 19.900 di Sofia».

Ai Mondiali è stato chiaro a tutti che le regine dell'Est non sono più così imbattibili e il fatto che due italiane (ottimo an-

che il mondiale di Milena Baldassarri) abbiano rotto questa supremazia ha un valore ancora più grande se si considera che, dopo la caduta del muro, si sono moltiplicate le nazioni con atlete fortissime. La strada, per Dragas, è però ancora tutta da percorrere: «Le altre ginnaste del circuito sono quasi tutte arrivate all'apice della carriera mentre lei ha grandi margini di miglioramento. È appena al 70% e non ha nulla da invidiare a colleghe quali Ashram o Soldatova. Come lei ne nascono una su un milione, ma deve migliorare dal punto di vista mentale, deve avere più "fame". Per arrivare alle Olimpiadi serviranno gambe, braccia, tanto cervello e anche un po' di fortuna». —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

I Mondiali di Innsbruck

Nove anni fa il "rosso di Buja" era fuori dal giro che conta, oggi è una star. E l'amico allenatore lo lancia: «Andrà forte»

L'uomo delle fughe corre la crono iridata
De Marchi scrive la storia della bici friulana

IL RITRATTO

Antonio Simeoli / UDINE

«Voglio andare forte, ho creduto molto in questo progetto, essere qui a correre la cronometro in maglia azzurra al Campionato mondiale è un traguardo importante per la mia carriera».

Accendete la tv (Rai o Eurosport vedete via dopo le 14): a Innsbruck per la prima volta nella storia un friulano corre il mondiale a cronometro. Per Alessandro De Marchi, 32 anni, il rosso di Buja, non sarà solo un antipasto al Mondiale dei pro di domenica dove è uno degli azzurri più attesi. Sarà molto di più. Perché la rincorsa alla maglia azzurra per “Ale” è partita da lontano e la sua storia s’intreccia con altri due friulani: Andrea Fusaz, il suo amico e preparatore, e Roberto Bressan l’ex pro, anima

del team Friuli, che ne ha scoperto il talento.

Un talento che rischiava di andare sprecato. «Campionati italiani su pista a Mori era il 2010 - racconta Bressan - Alessandro, al secondo anno élite, quindi già fuori dagli under 23 e col sogno di passare pro quasi messo via, vince due titoli e Gianni Savio, manager dell’Androni, si convince a fargli fare un paio di corse da stagista tra i pro». Lui? La sera prima della Parigi-Bruxelles, corsa autunnale di fama, chiama il suo mentore: «Roby che cosa devo fare domani?». L’altro: «La cosa che sai fare meglio: vai in fuga». Dopo 5 km se ne vanno in 4. Li riprendono a dieci km dall’arrivo. Tra i quattro c’è “il rosso”. Savio, strabiliato, gli fa firmare un contratto tra i pro. «Le squadre di Pro Tour che non avevano creduto in lui cominciano a fare la fila». Accanto ad Ale prima c’era Cristiano Valoppi (fondamentale) ora c’è il preparatore, Andrea Fusaz. A sentirlo è più or-



Alessandro De Marchi, 32 anni di Buja, corre per la BMC: oggi in gara nella crono mondiale a Innsbruck

goglioso del “rosso”. «Lo conosco da quando correiamo nei giovanissimi, io al Ceresetto, lui alla Bujese. Non era nulla di speciale, poi a 16 anni si è presentato tra dgli allievi con dieci centimetri in più e una potenza fuori dal comune». I due hanno studiato pure Scienze Motorie a Gemona. Ale si è concentrato sulle fughe da lontano, Andrea sugli studi. Ora è un apprezzato tecnico: «Le ore in sella sulla bici da crono sono state fondamentali, Ale crede molto in questa prova, è uscito dalla Vuelta alla grande: andrà fortissimo». Cinquantadue km, una salita di 4 km, 600 metri di dislivello seguendo l’Inn. «Può arrivare tra i primi 5», dice. Marco Pinotti, l’ex cronoman, ora tecnico alla BMC, di De Marchi pronostica un posto tra i primi 10. «Ale ha un gran motore, farà una grande gara, ha lavorato molto sulla specialità. E la crono gli servirà molto per la prova su strada dove, vedrete, andrà all’attacco nei momenti chiave».

Oggi sarà duello tra Tom Dumoulin e Rohan Dennis per l’oro. Ieri, intanto, nella prova juniores successo del “predestinato” belga Evenepoel, bronzo per Andrea Piccolo. Tra le donne élite dominio olandese con la regna dello Zoncolan al Giro rosa Annemiek Van Vleuten prima. Nona la nostra Longo Borghini.

©BYNCD ALCDNI DRITTI RISERVATI

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

FORD FIESTA 1.4 68cv tdcì titanium (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2008 - prezzo: 4.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FIESTA 1.4 70cv tdcì titanium (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2012 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.5 105cv tdcì business (navi) s.w. (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2016 - prezzo: 11.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2750, Gabry Car's, tel. 3939382435

HYUNDAI IX35 1.7 crdi 2wd xposable 2015, nero met., km 65.000 € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP COMPASS 2.2 crd north ed. 4x4, 2014, km 85.000, gancio traino, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND cherokee 250 cv mjet ii summit, full opt., 2014/2017, da € 34.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP RENEGADE mjet aziendali 2015/2017, anche 4x4 e c.aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

KIA CARENS 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, tel. 3939382435

KIA CARENS 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, tel. 3939382435

LANCIA NUOVA ypsilon 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: blu met. - anno: 2017 - km 15.000 - prezzo: 8.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA NUOVA ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 8.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

LANCIA YPSILON 1.3 mjt 16v 95 cv 5 p. elle, 5 posti, 55.000km € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON, 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's tel. 3939382435

M-B GLA 180 d aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MEGANE SPORTER Intens Energy dci 110 CV aziendale, € 16.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry Car's 3939382435

MERCEDES CLASSE a 150 coupé, 2006, col. nero, km 126.000, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

NISSAN MICRA 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 prezzo: 6.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.7 101cv cdti cosmo (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2006 - prezzo: 4.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

OPEL MERIVA 1.7 diesel, km. 91000, 5 porte, abs, clima, servo, airbag , ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550 Gabry Car's, tel. 3939382435

OPEL ZAFIRA 2.0 td 7 posti, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry Car's, tel. 3939382435

PEUGEOT 208 1.2 82cv vti benzina access (5 porte) - colore: bianco - anno: 2012 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

PEUGEOT 208 b.hdi 75 5 p., ok neopatentati, led, bluetooth, km 37.500, € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 5008 1.6 hdi 120cv eat6 business 11/2015 18.000km certif. € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT CLIO dci 8v 75 cv start&stop duel2 anno 2018 km 0 colore grigio euro € 12.550,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

RENAULT GRAND Scenic 1.9 dci/130cv dynamique 2007 144.500km € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MEGANE 1.5 110cv dci enery gt line (luxe) - colore: nero met. - anno: 2013 - prezzo: 7.300€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

RENAULT MEGANE Sportour sw 1.5 dci diesel, abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede € 8950, Gabry Car's, tel. 3939382435

RENAULT TWINGO 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's , tel. 3939382435

SEAT ALTEA 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry Car's, tel. 3939382435

SEAT LEON 1.6 tdi 105 cv dsg st start/stop style full opt 2015 € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SEAT LEON 1.6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.500,00, Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SKODA FABIA WAGON 1.6 TDI AMBITION 90CV anno 2012, km 65.000, ottime condizioni, unico proprietario, € 7.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

SUZUKI GRAN vitara 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

TOYOTA RAV 4 rav4 2.0 d-4d 2wd business pack 2014 95.000km € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VOLKSWAGEN CADDY VAN 1.6 TDI anno 2013, km 108.000, unico proprietario, porta laterale scorrevole, climatizzatore, € 8.900. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI HIGHLINE 110CV anno 2014, km

103.000, sensori parcheggio, € 13.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN GOLF 2.0 TDI DSG HIGHLINE 3PORTE anno 2014, km 130.000 unico proprietario, ottime condizioni, € 14.500. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN MOVE UP! 1.0 75CV anno 2017, km 8.600 vettura aziendale, € 9.200. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

VOLKSWAGEN POLO 1.4 75cv tdi trendline (5 porte) - colore: bianco - anno: 2015 - prezzo: 9.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

VOLVO V60 d4 momentum, 2015, nav sat, volvo safety, led, 70.000km, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW PASSAT s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW POLO 1.4 bifuel, bz/gpl, tagliandi ufficiali, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, con bombola gpl e distribuzione nuove, guidabile dai neopatentati ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

BASKET

C'è Ravenna, ecco Adam Smith il sogno dell'estate della Gsa

Il play americano guida una Orasi ambiziosa nell'amichevole di Spilimbergo Cavina potrà testare i suoi con una rivale diretta a 10 giorni dal via del torneo

Giuseppe Pisano / UDINE

Era uno dei principali obiettivi di mercato dell'Apu Gsa, stasera sarà avversario. Stiamo parlando di Adam Terrell Smith, guardia statunitense classe 1982 approdato in estate all'Orasi Ravenna dopo essere stato a lungo al centro del mercato. Smith è un giocatore di grande talento, con una mano molto educata al tiro ed è un tipo ambizioso. La serie A2 gli va un po' stretta, infatti fino all'ultimo ha cercato un ingaggio nella categoria superiore, salvo accettare la proposta della società romagnola allenata dalla vecchia conoscenza Andrea Mazzon.

Udine lo ha tentato a lungo, ma di fronte ai tentennamenti di Smith, convinto di trovare sistemazione in serie A, alla fine ha cambiato strategia ed ha puntato su Trevis Simpson. Il tempo dirà se la scelta si è rivelata azzeccata, per ora l'impressione è che Simpson aggiunga qualcosa



Adam Smith con Roseto due anni fa ha segnato 24,7 punti di media

in difesa e che Smith, in una squadra già ricca di tiratori, non sarebbe stato un innesto semplicissimo: per la serie "si gioca con un solo pallone".

Smith, uscito da Georgia Tech nel 2016, ha offerto il meglio nel campionato italiano nella stagione 2016/17, con la divisa di Roseto: 24,7 punti di media e abruzzesi

E l'ex Dykes con la maglia del Cluj segna 19 punti al Panatinaikos

lanciati verso i play-off. Travagliatissima l'ultima stagione, iniziata con i campioni di Francia dell'Elan Chalon (12,6 punti di media in 12 partite), proseguita in Turchia con il Socar Petkimspor (17,5 punti di media in 10 partite), prima di passare a febbraio all'Orzinuovi in A2

italiana. In terra lombarda ha disputato appena 6 partite (21,8 punti di media), poi ancora valigie in mano e trasferimento a Capo d'Orlando in serie A, per 7 partite e 12,1 punti di media. Un girovagare con pochissime soddisfazioni, se si pensa che sia Orzinuovi che Capo d'Orlando a fine stagione sono retrocesse.

Smith si presenta all'appuntamento odierno dopo aver messo a segno 25 punti contro la Fortitudo Bologna nel Torneo di Castel San Pietro (città natale di coach Demis Cavina), una magra consolazione visto che i ravennati sono usciti sconfitti 83-60 contro una "Effe" ancora priva di Cinciarini e Mancinelli. Il coach di Ravenna Andrea Mazzon, intanto, ha definito la gara di stasera «la più complicata del nostro precampionato assieme a quella di Siena, perché veniamo da sforzi importanti, con tante gare giocate nelle ultime settimane. Incontreremo Udine, una delle grandi favorite per la promozione in A1». Gsa Udine-Orasi Ravenna di stasera a Spilimbergo sarà trasmessa in diretta sulla web radio all'indirizzo www.spreaker.com/user/bhwebbradio e in differita venerdì alle 15.15 su Udinews Tv. Tornando a parlare di Adam Terrell Smith, i tifosi della Gsa se lo ricordano bene per la partita di due stagioni fa a Roseto, quando il giocatore in forza agli Sharks diede spettacolo in un duello a suon di canestri con Allan Ray, prima che

l'espulsione per doppio fallo tecnico dell'ex Boston Celtics rovinasse il finale. Restando in tema di giocatori stranieri ex Apu, ai tifosi Gsa farà senza dubbio piacere gustarsi lo show di Kyndall Dykes con la maglia dei romeni dell'U-Cluj: 19 i punti per mister "Agent 00" nell'amichevole contro il Panathinaikos, con le immagini dello "show time" visibili sul profilo Instagram del giocatore. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'APPUNTAMENTO

Si gioca alle 19.30: fra un mese il match di A2

Antipasto di serie A2 stasera a Spilimbergo, con la gara fra Gsa Udine e Orasi Ravenna valida per il 1° trofeo Frandoli. Udine e Ravenna si misurano a un mese dallo scontro diretto in campionato: saranno di fronte alla quinta giornata, domenica 28 ottobre alle 18 al palasport Carnera. Il match è organizzato dalla Vis Spilimbergo, con palla a due alle 19.30, e ha tra i promotori Lumicom, azienda di illuminazione di interni che dallo scorso aprile è partner ufficiale di Lega nazionale pallacanestro.

Biglietti interi in vendita a 8 euro, ridotti (ragazzi da 15 a 18 anni) a 4 euro, ingresso gratuito per i tesserati della Vis Spilimbergo e per i bambini fino a 14 anni. —

G.P.

È TEMPO DI CLINIC

Cuzzolin e Bardini a Udine profumo di Nba a Trieste

UDINE

L'aula magna dell'istituto superiore Malignani in via Leonardo da Vinci a Udine ospiterà domani, dalle 14 alle 20, la giornata di formazione sull'utilizzo dello sport e della comunicazione come strumenti educativi per affrontare le fragilità dell'età evolutiva.

Il convegno, organizzato dalla Fondazione Pietro Pitini, sarà diviso in due parti: la sessione dalle 14 alle 17.45 sarà aperta ai docenti delle Scuole Secondarie

di I° grado, educatori, preparatori sportivi, studenti universitari e interessati, invece dalle 18 alle 20 la sessione sarà riservata a tutti i docenti del progetto "+ Sport a Scuola". Tra i numerosi relatori anche i basketari Claudio Bardini e Francesco Cuzzolin, ex preparatore fisico fra le altre della Nazionale italiana maschile. Bardini interverrà alle 15 ("Lo sport prepara a superare gli ostacoli della vita") e alle 18.40 ("Presentazione programma attività ludico-motoria"), mentre

Cuzzolin parlerà alle 16.50 ("Exercise 4 learning - la scuola attiva-mente"). Venerdì, invece, l'Allianz Dome già Alma arena in via Flavia a Trieste, farà da cornice ad un importante clinic Pao valido 3 crediti per gli allenatori di pallacanestro. Il relatore sarà il coach ed ex giocatore Nba, Lionel Hollins, che tratterà l'argomento "Sviluppo del giocatore - strategie offensive". Hollins ha vinto giocando l'anello Nba nel 1977 coi Portland Trail Blazers ed ha guidato i Vancouver Grizzlies nel 1999-2000, i Memphis Grizzlies dal 2009 al 2013 e i Brooklyn Nets dal 2014 al 2016. Oltre ad essere stato vice allenatore di Phoenix Suns, Grizzlies e Milwaukee Bucks. —

Massimo Fontanini
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCONTRO

Con Gianni Corsolini si rivive l'epopea Snaidero

CAMPOFORMIDO

Domani sera il BH pub in via Basaldella a Campoformido farà da cornice a un appuntamento da non perdere tutti gli appassionati del basket friulano. Si comincerà alle 20, con una cena ad hoc su prenotazione al 3482596943, e si proseguirà alle 21 con "Vado a vanvera" che non sarà un semplice modo di dire, ma un'irrinunciabile occasione aperta a tutti per dialogare con Gianni Corsolini. Ovvero, uno di quei grandi personaggi, mitici pionieri



Gianni Corsolini

della pallacanestro moderna, che hanno inventato con il proprio impegno e la propria passione quella mania collettiva che è stato il basket in Friuli negli anni '60 con la prima epopea della Snaidero del cavalier Rino. Un amore per la palla a spicchi che dura ancora oggi. "Vado a vanvera" è un libro e un diario al tempo stesso che Corsolini presenterà nel vero punto di ritrovo dei basketari friulani in una tavola rotonda che verrà moderata dal padrone di casa, Davide Micalich, alla presenza anche delle più importanti autorità regionali in campo sportivo. Insomma, la serata rappresenterà il modo migliore per ritrovare un vecchio amico, uno di quelli che il grande basket udinese l'hanno visto nascere e l'hanno aiutato a crescere. —

M.F.

CANOA

Fvg under 14 tricolore con il grande contributo degli atleti sangiorgini

La rappresentativa del Fvg della canoa under 14 non lascia spazio alle altre regioni e sul lago di Caldonazzo in Trentino vince per l'ottava volta consecutiva il trofeo delle Regioni. Soddisfazione per la direzione tecnica di Paolo Scrazzolo. Il Fvg ha segnato 704 punti, seguito da Sicilia con 452, Veneto 450, Lazio 449, Toscana 423, Piemonte 416 e poi tutte le al-

tre. Buona parte dei successi del Fvg porta la firma dei canoisti del San Giorgio che nella specialità canadese domina nettamente a livello nazionale, come pure nel settore femminile. Anche nel kayak i friulani riescono a dare il loro contributo specialmente negli equipaggi dove assieme a bisiacchi e triestini hanno raccolto numerosi successi. Le gare in programma pre-

vedevano due distanze, 2000 e 200 metri. Fra i 13enni friulani in evidenza Federico Zanutta che, speronato a metà della gara lunga, non si è lasciato scoraggiare e si è rifatto nei 200 metri dove ha vinto facendo registrare il miglior tempo sulla breve distanza considerando anche la categoria Cadetti B (14 anni).

Gli altri sangiorgini saliti sul podio sono Alice Biondin (oro K2 cad A 2000 e 200 con Carlotta Strukely del Timavo), Fabio Cristin e Bogdan Sava (oro C2 cad A 2000 e argento sui 200), Miolo Elisa (oro C1 2000), Alessio Cavaliere (oro K2 allB 2000 e 200 con Andrea Pizzin del Kcm), Gabriele Zanutta, Daniele Colussi e Bogdan Sava oro

staffetta C1+C2 cadA 200), Sofia Valvason (argento C1 cadB 2000), Simone Cristin (argento C1 cadB 2000), Raffaele Baldo (bronzo K2 cadA 2000 con Davide Hengl del Cmm), Gabriele Zanutta (bronzo C1 cadA 2000), Alessandro Gioiosa (C1 allB 2000). Sui 200 metri hanno vinto l'argento Federico Zanutta, Raffaele Baldo, Davide Pandin, Manuel Pasian, Enrico Pasian, Alessio Cavaliere, Erli Agolli, Gianluca Marmai, Gabriele Zanutta, Alice Biondin, Anna Vicenzin, Sofia Valvason e Raffaele Baldo, mentre il bronzo sui 200 m l'hanno vinto Simone Cristin, Alessandro Gioiosa, Davide Pandin e Alessio Zanchetta. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TENNISTAVOLO

Scattano i campionati tanti gli scambi di giocatori

Il tennistavolo scatterà questo week-end con tanta carne sul fuoco, a cominciare dallo scambio di giocatori fra la società udinese e quella goriziana dell'Isontino; poi la serie C e D, dove le squadre friulane, puntano soprattutto alla permanenza in categoria, dopo le sofferenze nel campionato della stagione scorsa. Massimo Pischiutti e Eric Bertolini giocheranno con l'Isontino in serie B1, mentre a Udine, da Gorizia,

approdano Alessio Stibiel (dall'Azzurra Gorizia) e i fratelli Pietro e Francesco Loda. Dalle altre squadre friulane impegnate nei campionati minori si attendono conferme da Fiumicello e Libertas Latisana (serie C1); un terzo ai nastri di partenza della C2 girone A: Rangers, Libertas Latisana e D'Aronco Gemona/A, mentre in quello B figurano Fiumicello/B, Gemona/B e Udine 2000. —

R.C.

Scelti per voi



Io che amo solo te

RAI 1, ORE 21.25
Damiano (**Riccardo Scamarcio**) e Chiara (**Laura Chiatti**) sono in procinto di sposarsi nel loro paese natale, Polignano a Mare. Non sanno, però, che la madre di lei e il padre di lui, in gioventù, erano innamorati.



Italia - Serbia

RAI 2, ORE 21.05
In diretta da Torino, gli azzurri di **Gianlorenzo Blengini** fanno il loro esordio nella Final Six dei Mondiali di pallavolo, contro la Serbia. Telecronaca di Maurizio Colantoni.



Chi l'ha visto?

RAI 3, ORE 21.15
Tra i casi trattati da **Federica Sciarelli**, c'è anche quello di un vecchio e una ragazza che chiedevano l'elemosina davanti a un supermercato di Licata.



Il segreto

RETE 4, ORE 21.25
Larraz impartisce ordini precisi per la sommossa. Saul (**Ruben Bernal**) racconta a Mauricio di una misteriosa assenza dai campi di gran parte dei braccianti.



Cinquanta sfumature di grigio

CANALE 5, ORE 21.20
Anastasia (**Dakota Johnson**) conosce il miliardario Christian. Tra i due scatta un'attrazione quasi irresistibile, ma presto sorgono problemi.



BRESCIA-UDINESE DIRETTA ore 14.30
Incontro di calcio Coppa Italia Primavera



UDINESE-LAZIO DIRETTA ore 18.00
Studio & Stadio, aggiornamenti e interviste esclusive dalla Dacia Arena



CANALE 110

gratis da telefonino e tablet su udinews.tv

RAI 1	Rai 1
6.00 Rai News Attualità	
6.30 Tg1	
6.40 Previsioni sulla viabilità	
Ciass Viaggiare informati	
UnoMattina Attualità	
9.55 Tg1	
10.00 Storie italiane Attualità	
11.30 La prova del cuoco	
Cooking Show	
Telegiornale	
14.00 Vieni da me Talk Show	
15.25 Il paradiso delle signore	
Daily Serie Tv	
16.15 Tg1	
16.25 Tg1 Economia Rubrica	
16.35 La vita in diretta Attualità	
18.45 L'eredità Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno	
Game Show	
21.25 Io che amo solo te	
Film commedia ('15)	
23.15 Tg1 - 60 Secondi	
23.20 Porta a porta Attualità	
Tg1 - Notte	
0.55 Sottovoce Attualità	
2.00 Movie Mag Rubrica	
2.25 A casa una sera Miniserie	
3.45 Da Da Da Videoframmenti	

20	20	20
7.05 Rizzoli & Isles Serie Tv		
8.35 Chuck Serie Tv		
10.25 The Last Ship Serie Tv		
12.10 Person of Interest Serie Tv		
14.00 Rizzoli & Isles Serie Tv		
15.50 The Last Ship Serie Tv		
17.30 Chuck Serie Tv		
19.15 Person of Interest Serie Tv		
21.05 La peggior settimana della mia vita		
Film commedia ('11)		
23.10 The 100 Serie Tv		
24.00 Saw - L'enigmista		
Film thriller ('04)		

TV2000 28	TV2000
16.00 Stellina Telenovela	
17.00 In diretta da Lourdes	
Procezione Religione	
18.00 Rosario da Lourdes	
18.30 Tg 2000	
19.00 Attenti al lupo Attualità	
19.30 Storie e persone	
20.00 Rosario a Maria che	
scioglie i nodi Religione	
20.30 Tg 2000	
20.45 Soul Talk Show	
21.15 Incrocio pericoloso	
Film poliziesco ('49)	
22.55 Effetto notte Rubrica	

RAI 2	Rai 2
7.10 5 cose da sapere Rubrica	
7.55 Revenge Serie Tv	
10.00 Tg2 Lavori in corso	
10.55 Tg2 Flash	
11.00 I fatti vostri Varietà	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Costume e società	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Detto fatto Tutorial Tv	
16.30 Rai Parlamento	
16.40 Tg2 Flash L.I.S.	
16.45 Tg2	
16.50 Pallavolo: 3a fase:	
Una partita	
(Final Six - Gruppo I)	
Campionati Mondiali 2018	
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.05 Pallavolo:	
Italia - Serbia	
(Final Six - Gruppo J)	
Campionati Mondiali	
maschili 2018	
23.15 Novantesimo minuto	
0.45 Sulla via di Damasco	
1.20 Happy Endings	
Film drammatico ('05)	
3.20 Rebelde Way Serie Tv	

RAI 4	21 Rai 4
8.15 C'era una volta Serie Tv	
9.45 Ghost Whisperer Serie Tv	
11.15 Scandal Serie Tv	
12.45 Criminal Minds Serie Tv	
14.15 X-Files Serie Tv	
15.45 Marvel's Agents of	
S.H.I.E.L.D. Serie Tv	
17.15 C'era una volta Serie Tv	
18.45 Ghost Whisperer Serie Tv	
20.20 Cold Case Serie Tv	
21.05 Elementary Serie Tv	
23.25 Cub - Piccole prede	
Film horror ('14)	
0.55 Criminal Minds Serie Tv	

LA7 D	29 7d
6.10 The Dr. Oz Show	
8.50 I menù di Benedetta	
Cooking Show	
12.50 Cuochi e fiamme	
Game Show	
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv	
16.25 Private Practice Serie Tv	
18.15 Tg La7	
18.25 I menù di Benedetta	
Cooking Show	
20.25 Cuochi e fiamme	
21.30 Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
1.15 La Mala EducaXXXion	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24 / Meteo /	
Traffico	
6.30 Rassegna stampa italiana	
e internazionale	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Attualità	
10.45 Tutta salute Rubrica	
11.30 Chi l'ha visto? 11.30	
12.00 Tg3	
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità	
12.45 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione	
14.20 Tg3	
14.50 70° Prix Italia Attualità	
15.15 Question Time - Interroga-	
zioni a risposta immediata	
TGR Puliamo il Mondo	
16.05 Aspettando Geo Doc.	
16.30 Geo Documenti	
17.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.25 Non ho l'età Attualità	
20.45 Un posto al sole	
21.15 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 Tg3 Linea notte estate	
1.15 Diario Civile Document	

IRIS	22 IRIS
11.40 La vergine, il toro e il capri-	
cornio Film comico ('77)	
13.35 Laura... a 16 anni mi dicesti	
di sì Film sent. ('83)	
15.25 A mezzanotte va la ronda	
del piacere Film	
commedia ('75)	
17.25 Alibi e sospetti	
Film giallo ('08)	
19.15 Miami Vice Serie Tv	
20.05 A-Team Serie Tv	
21.00 58 minuti per morire	
Die Harder Film az. ('90)	
23.35 Alfabeto Rubrica	

LA 5	30 LA 5
9.45 Beautiful Soap Opera	
10.15 Una vita Telenovela	
10.45 Il segreto Telenovela	
11.55 Grande Fratello Vip Live	
14.00 The Vampire Diaries	
Serie Tv	
15.55 Pretty Little Liars Serie Tv	
17.50 Grande Fratello Vip Live	
19.40 Uomini e donne	
People Show	
21.10 Grande Fratello Vip	
Reality Show	
0.40 Grande Fratello Vip Live	
Real Tv	

RETE 4	4
6.20 Tg4 Night News	
7.10 Renegade Serie Tv	
8.00 Monk Serie Tv	
10.00 Un detective in corsia	
Serie Tv	
12.00 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo	
Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum	
Court Show	
15.30 Flikken - Coppia in giallo	
Serie Tv	
16.45 D'Artagnan contro i 3	
moschettieri Film	
avventura ('63)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.35 Fuori dal coro Attualità	
19.50 Tempesta d'amore	
Telenovela	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Il segreto Telenovela	
23.10 Angelica	
Film avventura ('13)	
1.30 Tg4 Night News	
2.05 Giuni Russo Special	
Musicale	
3.50 Una pura formalità	
Film thriller ('94)	

RAI 5	23 Rai 5
13.50 L'America vista dal cielo	
14.45 Brazil: A Natural History	
15.35 Castelli d'Europa	
16.30 Nessun Dorma Musicale	
18.00 Cult Book Rubrica	
18.30 Rai News - Giorno	
18.35 Art of Scandinavia Doc.	
19.25 Money Art Rubrica	
20.20 Castelli d'Europa	
21.15 Warren Beatty Hollywood	
Playboy Documenti	
22.10 George Harrison,	
la rivoluzione dell'anima	
23.05 Variazioni su tema Rubrica	

REAL TIME 31	Real Time
10.00 Spie al ristorante Real Tv	
13.45 Bake Off Extra Dolce	
Cooking Show	
14.55 Ma come ti vesti?!	
DocuReality	
16.55 Abito da sposa cercasi	
Real Tv	
18.55 Bake Off Extra Dolce	
Cooking Show	
20.05 Take Me Out Dating Show	
21.10 Ma come ti vesti?!	
DocuReality	
22.10 Bake Off Italia: Dolci in	
forno Cooking Show	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
7.55 Traffico	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 Mattino Cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Uomini e donne People	
Show	
16.10 Grande Fratello Vip Real Tv	
16.20 Il segreto Telenovela	
17.10 Pomeriggio Cinque	
Attualità	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
21.20 Cinquanta sfumature	
di grigio	
Film drammatico ('15)	
23.55 Pressing Rubrica di sport	
Tg5 Notte	
1.20 Striscia la notizia	
La voce dell'inconsistenza	
Tg Satirico	
2.40 Uomini e donne	

RAI MOVIE	24 Rai
12.15 Countdown - Dimensione	
zero Film fantasc. ('80)	
14.00 Ex - Amici come prima!	
Film commedia ('11)	
15.45 Mee Shee - Il gigante	
dell'acqua Film ('05)	
17.20 Piedone l'africano	
Film commedia ('78)	
19.20 Ai confini dell'Arizona	
Serie Tv	
21.10 Nel centro del mirino	
Film thriller ('93)	
23.20 Movie Mag Rubrica	
23.50 Blow Out Film thriller ('81)	

GIALLO	38 Giallo
6.00 Disappeared Real Crime	
7.57 Missing Serie Tv	
10.45 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
12.35 Law & Order Serie Tv	
16.30 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
18.21 Law & Order Serie Tv	
21.10 L'ispettore Barnaby	
Serie Tv	
23.00 I misteri di Brokenwood	
Serie Tv	
Disappeared Real Crime	
0.57 Missing Serie Tv	
2.50	

ITALIA 1	
7.40 Pollyanna Cartoni	
8.05 Kiss me Licia Cartoni	
8.35 Dr. House	
Medical Division Serie Tv	
10.25 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv	
13.15 Sport Mediaset	
Rubrica di sport	
13.55 I Simpson Cartoni	
14.45 The Big Bang Theory	
Sitcom	
15.45 Black-ish Sitcom	
16.15 The Goldbergs Sitcom	
16.45 Baby Daddy Sitcom	
17.35 Friends Sitcom	
18.05 Grande Fratello Vip Real Tv	
18.30 Studio Aperto	
19.00 Sport Mediaset Rubrica	
19.40 CSI New York Serie Tv	
20.35 CSI Miami Serie Tv	
21.25 Transformers 4:	
L'era dell'estinzione	
Film fantascienza ('14)	
0.45 Kick-Ass 2	
Film fantastico ('13)	
2.45 Studio Aperto	
La giornata	

RAI PREMIUM 25	Rai
12.10 Un medico in famiglia	
Miniserie	
14.00 La squadra Serie Tv	
15.50 La nostra amica Robbie	
Serie Tv	
17.30 Provaci ancora Prof! 4	
Miniserie	
19.15 Un passo dal cielo 3	
Serie Tv	
21.20 La vita promessa Miniserie	
23.10 Non dirlo al mio capo 2	
Serie Tv	
1.05 Sfida al cielo	
La narcotici 2 Serie Tv	

TOP CRIME 39	TOP CRIME
8.05 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
9.45 Bones Serie Tv	
11.40 Law & Order:	
Unità speciale Serie Tv	
13.35 The Mentalist Serie Tv	
15.25 Bones Serie Tv	
17.15 Hamburg distretto 21	
Serie Tv	
19.15 The Mentalist Serie Tv	
21.10 Bosch P.D. Serie Tv	
22.50 Chicago P.D. Serie Tv	
0.40 Law & Order:	
Criminal Intent Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
Oroscopo	
7.00 Omnibus News	
Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito	
Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira Rubrica	
13.30 Tg La7	
14.15 Tagadà Attualità	
16.15 Il commissario Cordier	
Serie Tv	
"Confusione di colpe"	
Joséphine, ange gardien	
Serie Tv	
"Non ti scordar di me"	
20.00 Tg La7	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Caccia a Ottobre Rosso	
Film azione ('90)	
23.45 Tg La7	
24.00 Otto e mezzo	
Attualità	
0.35 L'aria che tira Rubrica	
Tagadà Attualità	
3.00 Omnibus dibattito	
4.50 Attualità	

CIELO	26 cielo
12.45 MasterChef USA	
13.45 Hell's Kitchen Italia	
15.30 Camionisti in trattoria	
16.30 Tiny House - Piccole case	
per vivere in grande	
La seconda casa non si	
scorda mai Real Tv	
18.15 Affari al buio - New York	
Serie Tv	
19.15 Affari di famiglia	
21.15 Piranha 3-D	
Film horror ('10)	
23.15 The Boob Cruise	
In crociera con le	
maggiorate Doc.	

DMAX	52 DMAX
6.00 Marchio di fabbrica Doc.	
8.15 Ce l'avevo quasi fatta	
9.10 Unti e bisunti DocuReality	
11.00 Camionisti in trattoria	
12.45 Storage Wars Canada	
13.40 Airport Security	
15.05 Vado a vivere nel bosco	
DocuReality	
16.00 Dual Survival Real Tv	
17.50 Ai confini della civiltà	
19.35 I pionieri dell'oro	
20.30 Tesori tra i ghiacci Doc.	
22.20 Cose di questo mondo	
23.15 Clima del terzo tipo Doc.	

TV8	8
13.30 Cuochi d'Italia	
14.15 L'incubo di una madre	
Film Tv thriller ('12)	
16.00 Consigli di San Valentino	
(1° Tv) Film sent. ('16)	
17.45 Vite da copertina Doc.	
18.30 Alessandro Borghese	
4 ristoranti Cooking Show	
20.45 Guess My Age - Indovina	
l'età Game Show	
21.30 MasterChef Italia 7	
Talent Show	
24.00 X Factor 2018 Talent Show	

PARAMOUNT 27	Paramount
8.10 Le sorelle McLeod Serie Tv	
10.10 La casa nella prateria	
Serie Tv	
14.10 Le sorelle McLeod Serie Tv	
15.40 Padre Brown Serie Tv	
17.40 La casa nella prateria	
Serie Tv	
19.40 Tutto in famiglia Sitcom	
20.10 La tata Sitcom	
21.10 Garage Sale Mystery 10:	
Giostra di sangue Film Tv	
giallo ('17)	
23.00 Può succedere anche a te	
Film commedia ('94)	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
19.00 A: Udinese - Lazio B: Cremonese - Cosenza	15.30 Tropical Pizza 17.00 Pinocchio
21.00 Tutto il calcio minuto per minuto. Foggia - Padova	19.00 DeeSera
24.00 Il giornale della mezzanotte	21.00 Say Waaad 22.00 DeeJay chiama Italia 24.00 Ciao Belli
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	14.00 Capital House
18.00 Caterpillar	17.00 Non c'è Duo senza te
20.05 Decanter	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	21.00 Whatever
22.30 Pascal	22.00 Dodici79
23.35 Me Anziano You TuberS	23.00 Capital Supervision
RADIO 3	M20
20.05 Radio3 Suite	17.15 Controtendenza
20.30 Il cartellone. Musiche di Ciaikovskij, Musorgskij, Bach, Chopin, Liszt, Skrjabin	18.00 Sport News
22.10 Radio3 Suite	18.05 Mario & the City
	20.00 Happy Music
	21.05 M20 Party
	22.00 Waves

Il Meteo

sereno

poco nuvoloso

variabile

nuvoloso

coperto

sole-nebbia

pioggia debbole

pioggia moderata

pioggia abbondante

pioggia intensa

pioggia molto intensa

temporale

neve debbole

neve moderata

neve abbondante

nebbia

foschia

brezza

vento moderato

vento forte

vento molto forte

OGGI IN FVG

DOMANI IN FVG

In genere avremo cielo sereno o velato e temperature sotto la norma del periodo. Al mattino sulla costa soffierà Bora moderata, mentre nelle valli saranno probabili gelate notturne e inversioni termiche; temperature relativamente miti ad alta quota specie dal pomeriggio con zero termico a 3500 m.

Cielo sereno, marcata escursione termica in pianura e nelle valli, con inversione termica di notte; temperature molto miti ad alta quota con zero termico a ben 4000 m.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	9/12
massima	16/19	16/19
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	7	

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	10/13
massima	23/25	21/23
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	10	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	15,1	18,7	39%	58 km/h
Monfalcone	9,5	20,1	43%	21 km/h
Gorizia	4,9	19,9	56%	28 km/h
Udine	5,8	19,3	56%	21 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Grado	13,0	18,3	46%	35 km/h
Cervignano	4,8	21,4	62%	27 km/h
Pordenone	6,6	20,2	44%	18 km/h
Tarvisio	-0,6	13,3	73%	26 km/h

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Lignano	13,0	19,6	51%	35 km/h
Gemona	5,3	20,1	52%	29 km/h
Tolmezzo	5,3	19,8	51%	21 km/h
Forni di Sopra	1,9	15,0	71%	21 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	mosso	22,2	15 Nodi ENE	alta 10.31 (-17)/bassa 4.13 (-84)
Monfalcone	mosso	22,1	15 Nodi E	alta 10.36 (+17)/bassa 4.18 (-84)
Grado	molto mosso	21,9	20 Nodi ENE	alta 10.56 (+17)/bassa 4.38 (-76)
Pirano	molto mosso	22,4	20 Nodi ENE	alta 10.26 (+17)/bassa 4.08 (-84)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	16
Atene	17	24
Barcellona	22	24
Belgrado	7	18
Berlino	7	14
Bruxelles	6	16
Budapest	9	15
Copenaghen	11	15
Francoforte	7	17
Ginevra	9	21
Helsinki	5	12
Klagenfurt	1	16
Lisbona	23	31
Londra	10	17
Lubiana	3	13
Madrid	19	32
Malta	22	27
P. di Monaco	22	24
Mosca	7	9
Oslo	2	13
Parigi	9	18
Praga	4	12
Salisburgo	1	13
Stoccolma	2	12
Varsavia	6	13
Vienna	6	14
Zagabria	6	16
Zurigo	4	16

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	17	25
Ancona	17	19
Aosta	11	19
Bari	19	21
Bergamo	13	20
Bologna	12	20
Bolzano	7	21
Brescia	13	21
Cagliari	19	26
Campobasso	11	16
Catania	22	25
Firenze	16	24
Genova	17	23
L'Aquila	13	16
Messina	22	26
Milano	15	21
Napoli	18	24
Palermo	23	26
Perugia	13	17
Pescara	18	19
Pisa	17	25
R. Calabria	22	28
Roma	18	26
Taranto	20	23
Torino	15	20
Trapani	8	20
Venezia	12	20
Verona	12	20

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Bel tempo con cieli in prevalenza sereni, al più poco nuvolosi per il transito di qualche innocua velatura.
Centro: Bel tempo con cieli sereni, al più poco nuvolosi lungo il versante adriatico. Ancora molto ventoso sul Tirreno.
Sud: Pochi addensamenti residui e senza fenomeni su bassa Calabria e Sicilia, bel tempo altrove.
DOMANI
Nord: Una bella giornata di sole su tutte le regioni e cieli generalmente sereni, al più offuscati da sottili velature.
Centro: Bel tempo con cieli sereni, al più temporaneamente offuscati da sottili velature nel pomeriggio.
Sud: Bel tempo con cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi su tutte le regioni. Venti ancora tesi.

DOMANI IN ITALIA

Messaggero

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Poverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Stefano Polzot**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDINEWSNETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace**, **Fabiano Begal**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Cangelari**, **Roberto Moro**, **Maurizio Scanavino**, **Raffaele Serrao**
Quotidiani Locali **GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa:
GEDIPrinting S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorich 31
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 25 settembre 2018 è stata di 42.540 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

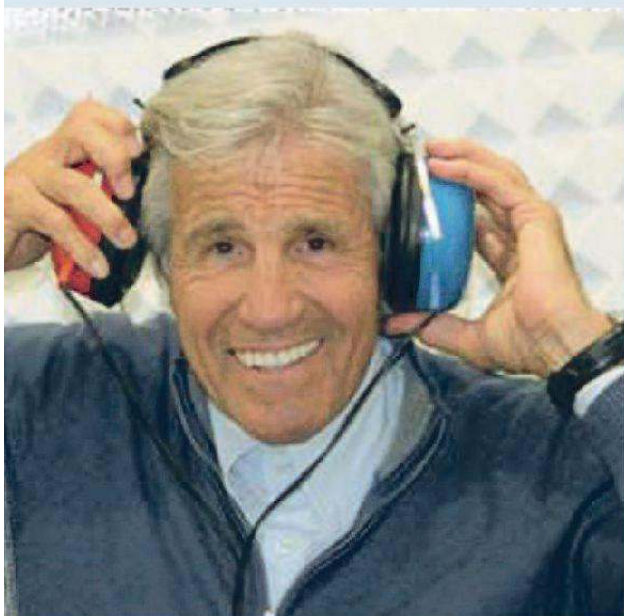
1			2	3	4			5	6	7		
8	9							10				
11						12						13
14						15						
16				17								
	18									19		
20						21						
22		23				24						25
26						27			28			
29						30						
						31						

■ ORIZZONTALI 2. Lo sono Williams e Kaiser - 5. Proprietà fondiaria con allevamento di bestiame - 8. L'albero natalizio - 10. Marinaio del corpo speciale anfibio Battaglione San Marco - 11. Rifugio per animali selvatici - 12. Attacco impetuoso e risolutivo di truppe a cavallo - 14. Andata per il poeta - 15. Un pezzo di artiglieria - 16. Mezzo kiwi - 17. L'intonano i cori - 18. Piano di un edificio situato sotto il livello del terreno - 20. Personal Computer - 21. Pianoforte meccanico dotato di un nastro di carta perforata - 22. Sporadico - 24. La bevanda del pomeriggio - 26. Caldo opprimente - 27. Sottoveste femminile - 29. Un antico gioco giapponese - 30. Sfilano in città - 31. Danneggiato, rovinato.

■ VERTICALI 1. Metodo di origine indonesiana di colorazione dei tessuti - 2. Sanzione punitiva prevista per legge - 3. Somma d'anni - 4. Un pezzo della scacchiera - 5. Il Santo di una... breve estate - 6. La smuove il ventilatore - 7. Associazione di più persone a fini commerciali - 9. Piccolo sommergibile di profondità - 10. Attrezzo per sollevare - 12. Girano per segnare i consumi - 13. Sigla di Aosta - 15. Chi le ha bucate, sperpera - 17. Comanda sui sottoposti - 19. Fune per rimorchiare le imbarcazioni a riva - 20. La capitale della Repubblica Ceca - 23. Antica divinità egizia - 25. Fa parte della banda - 27. Richiesta di soccorso in codice Morse - 28. Abbreviazione di tenente - 30. Sono in fondo al vortice.

MAICO TI ASPETTA PER PROVARE IL TUO UDITO anche Nino Benvenuti viene a fare la prova da noi

Prevenire è meglio! È importante per la tua sicurezza ed è importante per la tua patente



L'udito è necessario per aiutare la concentrazione e l'attenzione anche quando si è alla guida.

La concentrazione in auto è la somma dell'apparato visivo e dell'apparato uditivo. Se si sente poco si è costretti ad osservare con più attenzione la strada e quindi è più facile affaticarsi e di conseguenza distrarsi. Tenere l'udito sotto controllo è importante perché così facendo si possono prevenire conseguenze a volte anche gravi! Ti aspettiamo per provare il tuo udito presso una delle nostre sedi MAICO.



CAMPAGNA DI PREVENZIONE UDITIVA

L'87% DI SODDISFAZIONE DELL'APPARECCHIO ACUSTICO

MAICO Ti invita presso i nostri studi per presentarti
il nuovo rivoluzionario sistema di valutazione del tuo udito



**POCHE ORE
AL GIORNO di uso
dell'apparecchio
acustico ti aiuta a
sentire meglio sempre**

L'apparecchio acustico è un ausilio sanitario che ha avuto l'87% di gradimento tra i portatori dato Censis. Questo notevole successo è nato dalla altissima tecnologia elettronica fusa ai più sofisticati software informatici, il tutto orchestrato dall'audioprotesista. Ricordiamoci che **sentire capire** sono funzioni indispensabili per vivere e mantenere acceso il cervello. **Ascoltare** è importante per mantenere le facoltà cognitive. Quindi l'apparecchio acustico è uno strumento indispensabile per chi sente meno per poter guardare al futuro con serenità.

Oggi con la nuova tecnologia Maico bastano **POCHE ORE AL GIORNO DI USO** dell'apparecchio acustico per stimolare, sensibilizzare l'attenzione sulle parole, sui suoni e mantenere una buona comprensione, anche quando non lo indossi. Con la nuova tecnologia sentirai in maniera naturale la televisione e il telefono. Ti aspettiamo per fartela sentire.

Tra l'87% delle persone soddisfatte c'è anche il **Tecnico Qualità Audioprotesista Romoli Carlo** che ha risolto il suo problema dell'ipoacusia con le protesi Maico.

Se sei interessato
**CHIAMA il NUMERO
VERDE e RICHIEDI un
APPUNTAMENTO GRATUITO**
con il nostro Tecnico Qualità
Audioprotesista Romoli Carlo
che ti spiegherà come
ha risolto il suo problema
dell'ipoacusia.



Audioprotesista di Qualità Carlo Romoli dal 1981

**CHIAMATA GRATUITA*
NUMERO VERDE
800-322229**

ULTIMI GIORNI sconto di € 500,00

A CHI PASSA ALLA NUOVA TECNOLOGIA OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE

DA NOI TROVATE L'ASSISTENZA GRATUITA PER LE MIGLIORI MARCHE

UDINE

Pizza XX Settembre, 24
Tel. 0432 25463

DAL LUNEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00

TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a
Tel. 0433 41956

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30

CODROIPO

Via IV Novembre, 11
Tel. 0432 900839

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

LATISANA

Via Vendramin, 58
Tel. 0431 513146

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
9.00-12.30 POM. SU APPUNTAM.

CIVIDALE

Via Manzoni, 21
Tel. 0432 730123

DAL MARTEDÌ AL SABATO
8.30-12.30 - 15.00-19.00